

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

30 06 2021





SEDE SOCIALE

Via Druento 175, 10151 Torino
Contact Center 899.999.897
Fax +39 011 51 19 214

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO

€ 11.406.986,56

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE

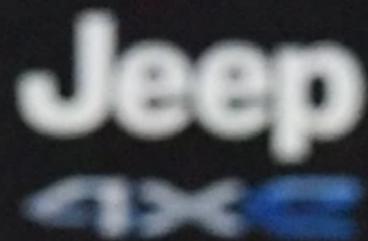
N. 00470470014 - REA N. 394963



INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE	6
RELAZIONE SULLA GESTIONE	10
Organi di Amministrazione e Controllo	13
Profilo del Gruppo	14
Relazione sulla Corporate Governance e Relazione sulla Remunerazione	21
Principali rischi ed incertezze cui Juventus è esposta	22
Fatti di rilievo dell'esercizio 2020/2021	30
Analisi dei risultati del bilancio dell'esercizio 2020/2021	34
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2021	39
Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale	41
Risorse umane e organizzazione	42
Approccio responsabile e sostenibile: bilancio di sostenibilità	44
Altre informazioni	54
Proposta di approvazione del bilancio e di copertura della perdita dell'esercizio	55
BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2021	56
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	58
Conto economico consolidato	61
Conto economico complessivo consolidato	61
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato	62
Rendiconto finanziario consolidato	63
Note illustrative	66
ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. 58/98	121
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	124
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2021	130
Situazione patrimoniale-finanziaria	132
Conto economico	135
Conto economico complessivo	135
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	136
Rendiconto finanziario	137
Note illustrative	140
Proposta di approvazione del bilancio e di copertura della perdita dell'esercizio	189
ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. 58/98	195
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	198
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	214

LETTERA DEL PRESIDENTE



BALOCCHI



METZ
Lead the Future

Wüber



Cygames

KC

STUDENTUS STORE



Cari Larianisti,

Le vittorie di questi ultimi 10 anni sono state accompagnate da uno straordinario sviluppo della Società in termini di ricavi, affermazione del brand nel panorama globale, infrastrutturale (Stadium e Village), progettualità sportiva (Women e U23) e di organico. Sono convinto che la Juventus abbia, oggi, le caratteristiche adatte per affrontare le sfide future. È giusto sottolineare, tuttavia, che nel momento di massima tensione verso lo sviluppo, con imponenti mezzi finanziari messi a disposizione della Società, il calcio e la Juventus in particolare, hanno subito un durissimo colpo a causa della pandemia Covid-19. I danni causati sono stati ingenti. Intere linee di ricavo sono scomparse da un momento all'altro, mentre la base dei costi è rimasta immutata. Si stima che la carenza di liquidità complessiva del sistema ammonti a €8,5 miliardi.

Gli stadi vuoti per quasi due anni sono il simbolo di quanto è successo e la loro riapertura non deve distrarre dai limiti che il calcio ha palesato crudamente, mettendo a nudo tutte le proprie debolezze strutturali.

Il calcio, abituato nell'ultimo ventennio a crescere in doppia cifra in modo totalmente inelastico rispetto a tutte le crisi che hanno, nello stesso periodo, colpito l'economia e la società, ha sviluppato al proprio interno un'eccessiva fiducia che si è tradotta in un'eccessiva confidenza con il rischio. La crisi ha, inoltre, interrotto la costante crescita del valore complessivo delle transazioni per l'acquisizione e cessione delle prestazioni dei calciatori (circa -50% nel 2021 vs 2019), che per molti club erano diventate una componente rilevante del modello di business per mitigare il rischio sportivo, che nella nostra industria coincide con il rischio economico-finanziario.

La complessiva instabilità e quindi debolezza del comparto calcistico non possono però, e non devono, essere attribuite esclusivamente alla pandemia.

Le grandi istituzioni del calcio, che agli albori svolgevano la funzione di terze parti indipendenti e garanti dell'applicazione corretta delle regole, hanno progressivamente aggiunto al ruolo di regolatori quello di organizzatori, broker, distributori del prodotto calcio e infine percettori e distributori dei proventi.

La programmazione sana e credibile di una Società non può basarsi su obsolete impalcature di sistema, pena il ridimensionamento collettivo del comparto, cioè quanto di meno auspicabile per il calcio, lo sport più popolare del mondo.

Da anni, inoltre, si parla della generazione Z, dei suoi valori, delle sue esigenze. Il mondo dopo il Covid-19 appartiene a questa nuova generazione che oscilla ormai tra i 12 e i 21 anni d'età. Il calcio deve rimanere centrale nel suo tempo libero, nel suo mix di interessi. Le opportunità fornite dalla rivoluzione digitale possono certamente contribuire ad avvicinare questi giovani. In questo senso, il dibattito e le critiche sulla fruizione delle partite "live" con mezzi diversi dalla tv tradizionale sono anacronistici e destinati a scomparire. Nel mondo digitalizzato l'utente ha un potere di scelta enorme, che non può essere ignorato e, pertanto, egli sceglierà in base alle proprie inclinazioni e ai valori che lo rappresentano.

Non è questa la sede opportuna per tornare sulle cause della nascita della Super League, ma è opportuno darvi conto del fatto che questa nuova competizione, che si propone di offrire al mondo il miglior spettacolo calcistico, ha nelle sue regolamentazioni tre valori essenziali per la stabilità dell'industria calcistica: (i) un nuovo framework condiviso per il controllo dei costi, che contribuisca, contrariamente a quanto affermato anche in sedi autorevoli, all'equilibrio competitivo delle competizioni; (ii) un forte impegno alla solidarietà e alla mutualità; (iii) la centralità delle prestazioni dei club nelle competizioni europee e del contributo di questi allo sviluppo dei talenti come elementi fondanti di un nuovo concetto di "meritocrazia" sportiva (concetto che non può basarsi esclusivamente sulle performance domestiche in ossequio a equilibri geopolitici e commerciali che dovrebbero rimanere estranei all'essenza dello sport).

In sintesi: un nuovo paradigma meritocratico ed un ritorno ai fondamentali: controllo dei costi e trasparenza, con tre categorie di stakeholder al centro del progetto: (i) tifosi, che dettano la domanda del prodotto; (ii) calciatori, i protagonisti degli spettacoli – sia per le competizioni dei club che delle nazionali; (iii) investitori, che assumono tutto il rischio imprenditoriale dell'industria calcistica. Un nuovo paradigma che il calcio non può continuare a trascurare e sulla base dei quali il dialogo politico dovrà riprendere.

Niente deve essere dato per scontato, tutto può essere migliorato, ripensato. Come disse Edoardo Agnelli ormai quasi un secolo fa: "Dobbiamo impegnarci a far bene, ma ricordandoci che una cosa fatta bene può essere sempre fatta meglio".

Il calcio è lo sport più popolare del mondo, i colori bianconeri come quelli di tantissimi altri club, partecipano a questo spettacolo da sempre. È preciso dovere di chi rappresenta la Società, garantire il massimo della professionalità, dell'impegno e dell'integrità perché la Juventus tenga fede alla propria storia.

La Juventus ci sarà e il sostegno della mia famiglia, da ormai quasi un secolo, sono la testimonianza più tangibile e la migliore garanzia per continuare a ricoprire un ruolo di vertice nel grande spettacolo del calcio: condividendo la stessa passione con centinaia di milioni di tifosi in tutto il mondo.

Fino alla fine...

Andrea Agnelli

RELAZIONE SULLA GESTIONE





ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE	Andrea Agnelli
VICE PRESIDENTE	Pavel Nedved
AMMINISTRATORI NON INDIPENDENTI	Maurizio Arrivabene (Chief Executive, Football Area) ¹ Francesco Roncaglio Enrico Vellano
AMMINISTRATORI INDIPENDENTI	Paolo Garimberti Assia Grazioli Venier Caitlin Mary Hughes Daniela Marilungo

COMITATO PER LE NOMINE E LA REMUNERAZIONE

Paolo Garimberti (Presidente), Assia Grazioli Venier e Caitlin Mary Hughes

COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Daniela Marilungo (Presidente), Paolo Garimberti e Caitlin Mary Hughes

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE	Paolo Piccatti
SINDACI EFFETTIVI	Silvia Lirici Nicoletta Paracchini
SINDACI SUPPLEMENTI	Roberto Petrignani Lorenzo Jona Celesia

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

Scadenza dei mandati

I mandati del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale scadranno con l'Assemblea degli Azionisti che approverà il Bilancio al 30 giugno 2021.

L'incarico della Società di Revisione scadrà con l'Assemblea degli Azionisti che approverà il Bilancio al 30 giugno 2021.

¹ Il Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2021 ha deliberato di attribuirgli deleghe per la gestione dell'Area Football e i relativi poteri.

PROFILO DEL GRUPPO

Juventus è una società di calcio professionistico quotata in Borsa che si è affermata, in più di un secolo di storia, come una delle squadre più rappresentative ed amate a livello italiano e globale. Il *core business* della Società consiste nella partecipazione alle competizioni calcistiche nazionali ed internazionali e nell'organizzazione delle partite. Le principali fonti di ricavo derivano dall'attività di licenza dei diritti televisivi e media (in relazione alle competizioni disputate), dalle sponsorizzazioni, dai ricavi da stadio e dalle attività di *direct retail*, di *e-commerce* e di licenza del marchio per la realizzazione di prodotti, nonché dalla commercializzazione di ulteriori servizi ai propri tifosi. La Società trae inoltre proventi dalla gestione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori.

In data 3 luglio 2020 Juventus ha acquistato da Lindbergh Hotels S.r.l. la quota di partecipazione (pari al 60%) da questa detenuta nella B&W Nest S.r.l. (società che gestisce il J Hotel); alla data odierna, l'area di consolidamento include esclusivamente Juventus e B&W Nest S.r.l.

Le azioni Juventus sono quotate al Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Juventus è controllata da EXOR N.V., società quotata sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. con sede ad Amsterdam (Olanda), che detiene il 63,8% del capitale sociale. EXOR N.V. è una delle principali società di investimento europee ed è controllata dalla Giovanni Agnelli B.V.. Sulla base delle ultime informazioni disponibili, il restante capitale di Juventus è detenuto per l'11,2% da Lindsell Train Ltd. e per il 25,0% è flottante in Borsa.

Juventus è proprietaria dello stadio, inaugurato l'8 settembre 2011 e denominato a decorrere dalla stagione 2017/2018 Allianz Stadium, nonché di un centro sportivo a Vinovo, inaugurato il 15 luglio 2006, dedicato esclusivamente ai ragazzi del settore giovanile ed al settore femminile. Dal 17 luglio 2017 Juventus ha trasferito la propria sede sociale all'interno del nuovo complesso di proprietà del Fondo Immobiliare J Village, situato nelle immediate vicinanze dello stadio e nel cui ambito, a partire dalla stagione sportiva 2018/2019, è entrato in funzione il nuovo centro di allenamento della Prima Squadra.

LA NOSTRA STORIA

Un gruppo di amici uniti dalla passione per il football, quel gioco così speciale da poco "importato" dall'Inghilterra, si ritrova presso una panchina in Corso Re Umberto, uno dei viali nobili nel centro di Torino. C'è un'idea che li stuzzica: fondare una società sportiva che proprio nel football abbia la sua ragione d'essere. I ragazzi studiano al Liceo Classico Massimo D'Azeglio, sono istruiti e non superano i 17 anni di età. Per questo scelgono il nome Juventus, che in latino significa "gioventù". È il 1° novembre del 1897. Essi ancora non lo sanno, ma hanno dato vita ad una leggenda.

Nasce così, quasi per gioco, la squadra più gloriosa d'Italia. Il primo presidente della Società è Enrico Canfari, il primo campo è in Piazza d'Armi e la prima maglia è rosa. Con quella, nel 1900, la Juventus debutta in Campionato. Tre anni dopo arriva il bianconero, importato da Nottingham e cinque anni più tardi, nel 1905, ecco il primo titolo italiano, dopo un avvincente finale a tre con Genoa e Milanese. Il presidente è lo svizzero Alfredo Dick che però, dopo qualche screzio nello spogliatoio e alcune contestazioni, lascia la Società, fondando il Torino e portando con sé i migliori stranieri. Seguono anni non facili per la Juventus che, fino allo scoppio della Grande Guerra, non può competere con le nuove potenze calcistiche del momento, la Pro Vercelli e il Casale. Subito dopo il primo conflitto mondiale però, i bianconeri tornano protagonisti: il portiere Giaccone e i terzini Novo e Bruna sono i primi giocatori bianconeri a vestire la maglia della Nazionale. Presidente è il poeta e letterato Corradino Corradini, che è anche l'autore dell'inno sociale che resiste sino agli anni Sessanta. Il 1923 è un anno speciale: in Prima Squadra debutta Giampiero Combi, uno dei più grandi portieri di tutti i tempi, e, soprattutto, cambia la guida della Società. Il 24 luglio l'Assemblea dei Soci elegge per acclamazione il nuovo presidente: il dottor Edoardo Agnelli, figlio del fondatore della FIAT. La squadra ha ora un campo tutto suo, in Corso Marsiglia. Le tribune sono in muratura e i tifosi aumentano giorno dopo giorno. Ci sono insomma tutte le premesse per salire ai vertici assoluti del calcio italiano: a rafforzare una squadra che già conta su giocatori come Combi, Rosetta, Munerati, Bigatto e Grabbì, arrivano il primo vero allenatore, l'ungherese Jenő Károly, e il primo fuoriclasse straniero, anch'egli ungherese, la mezz'ala sinistra Hirzer.

Nella stagione 1925/1926 la Juventus conquista il secondo tricolore, dopo un'avvincente finale con il Bologna, superato solo allo spareggio, e una finalissima con l'Alba Roma. È solo l'inizio: dal 1930 al 1935 la Juventus è la padrona assoluta

del campionato e a Torino arrivano cinque scudetti consecutivi. I protagonisti del "Quinquennio d'oro" sono il tecnico Carlo Carcano e campioni del calibro di Orsi, Caligaris, Monti, Cesarini, Varglien I e II, Bertolini, Ferrari e Borel II. La Juventus dà anche un apporto determinante alla Nazionale, che conquista il titolo mondiale a Roma nel 1934. Sempre negli anni Trenta la squadra fa le prime esperienze di calcio internazionale partecipando alla Coppa Europa, antenata illustre della Coppa dei Campioni. I bianconeri non hanno fortuna, ma in ben quattro occasioni approdano alle semifinali.

La Juventus torna al successo dopo la Seconda Guerra Mondiale. Nel 1947, Giovanni Agnelli, figlio di Edoardo, tragicamente scomparso nel 1935 in un incidente aereo, diventa presidente della Società, i cui campioni più rappresentativi sono adesso Carlo Parola, i danesi John Hansen e Praest e, soprattutto, Giampiero Boniperti. Arrivano, accolti da folle di tifosi, gli scudetti del 1950 e del 1952.

Nel 1953 Giovanni Agnelli lascia la presidenza, che due anni più tardi passerà al fratello Umberto Agnelli. Un nuovo ciclo trionfale è alle porte: con l'arrivo di Omar Sivori e John Charles, la squadra bianconera conquista lo scudetto nel 1958, fregiandosi, prima Società in Italia, della stella al merito sportivo per avere vinto i dieci titoli nazionali. Negli anni Sessanta arrivano altri tre successi, l'ultimo, nel 1967, sotto la presidenza di Vittore Catella. Con l'inizio del nuovo decennio la storia bianconera si fa ancor più gloriosa. Giampiero Boniperti ha ormai appeso le scarpe al chiodo, ma non smette di guidare la squadra: nel luglio del 1971 diviene presidente e la Juventus non si ferma più.

L'era Boniperti inizia subito con due vittorie in campionato, nella stagione 1971/1972 e in quella successiva. È il prologo di un ciclo trionfale che porta in bianconero nove scudetti, la prima affermazione europea con la Coppa Uefa nel 1977 e la Coppa delle Coppe nel 1984.

Il successo nella massima competizione europea, a lungo inseguito, arriva però nella serata più triste della storia della Juventus: il 29 maggio 1985, a Bruxelles, si consuma la tragedia dell'Heysel. Prima della partita contro il Liverpool si scatena la follia e 39 vittime innocenti perdono la vita. Il calcio, da quel momento, non sarà più lo stesso. La gara si gioca comunque per cercare di riportare l'ordine pubblico e la Juventus vince la Coppa. È un successo che non dà gioia, ma permette ai bianconeri di volare a Tokyo, in inverno, per giocare la Coppa Intercontinentale. L'avversario è l'Argentinus Junior, che viene superato ai rigori. La Juventus è Campione del Mondo.

A guidare la Juventus, dalla panchina, c'è Giovanni Trapattoni, arrivato in bianconero nel 1976 dopo il boemo Vycpalek e Carlo Parola, che sotto la presidenza di Boniperti, crea negli anni un'armata invincibile. Prima puntando su giovani italiani talentuosi, da Zoff a Scirea, da Tardelli a Cabrini, da Causio a Paolo Rossi, da Gentile a Furino, da Anastasi a Bettega. Poi, dopo la riapertura delle frontiere nel 1980, affidandosi anche all'apporto di fuoriclasse stranieri. Il primo è Liam Brady, centrocampista irlandese dai piedi vellutati e dal cervello fino, che detta i tempi del gioco e segna gol preziosi. L'ultimo, siglato a Catanzaro, su rigore, consegna alla Juventus il ventesimo scudetto, quello della seconda stella. È il 16 maggio 1982, il popolo bianconero è in trionfo.

Meno di due mesi dopo, l'11 luglio, lo sarà tutta l'Italia, proprio grazie alla Juventus: a Madrid la Nazionale si laurea Campione del Mondo per la terza volta nella storia con una formazione che ricorda molto quella di Trapattoni. Zoff, Gentile, Cabrini, Scirea, Tardelli e Rossi sono i pilastri dell'Italia che alza la coppa di fronte al Presidente della Repubblica Sandro Pertini. Rossi è anche capocannoniere del torneo, con sei gol realizzati in sette partite, e vince il Pallone d'Oro, secondo italiano della storia dopo Rivera. In quegli anni, il trofeo di France Football è di casa a Torino.

Nella stagione post mondiale, infatti, il numero degli stranieri arruolabili dalle squadre italiane sale a due e alla Juventus arrivano il polacco Zbigniew Boniek e, soprattutto, Michel Platini. Il francese è un fuoriclasse assoluto. Elegante nei movimenti, gioca a testa alta, sforna lanci di cinquanta metri, telecomandati sui piedi dei compagni, e segna molti gol. "Le Roi" vince per tre anni consecutivi sia la classifica dei cannonieri che il Pallone d'Oro e incanta le platee di tutto il mondo. Nel trionfo di Tokyo è lui a siglare l'ultimo rigore, quello decisivo, dopo essersi visto annullare ingiustamente, nei tempi regolamentari, uno dei gol più belli della storia del calcio. In quella stagione la Juventus conquista l'ultimo scudetto dell'era Boniperti. Platini giocherà ancora un anno, poi, nel 1987 si ritirerà dai campi per intraprendere la carriera di allenatore prima e di dirigente poi, diventando, nel 2007, presidente dell'Uefa.

Con l'addio al calcio di Michel e il doveroso rinnovamento della rosa, la Juventus vive un periodo meno entusiasmante, che tuttavia riserva altre vittorie: nel 1990 i bianconeri centrano l'accoppiata Coppa UEFA - Coppa Italia. L'allenatore è Dino Zoff, che nel primo periodo si avvale della preziosa collaborazione di un suo grande compagno e amico, Gaetano Scirea. Il destino però spezza quel solido legame: durante un viaggio in Polonia per osservare i futuri avversari della Juventus

in Coppa Uefa, Gaetano perde la vita in un tragico incidente d'auto. È il 3 settembre 1989, una data che nessun tifoso bianconero potrà mai dimenticare.

Nel 1990 Giampiero Boniperti lascia la presidenza all'avvocato Vittorio Caissotti di Chiusano. Tre anni più tardi la Juventus vince la sua terza Coppa Uefa, ma il successo in campionato manca da troppo tempo. Nel 1994 si apre così una nuova fase a livello societario: il presidente rimane Chiusano, ma i ruoli operativi vengono affidati a Roberto Bettega, Antonio Giraud e Luciano Moggi.

L'allenatore è Marcello Lippi e in squadra ci sono molte novità: Ferrara in difesa, Paulo Sousa e Deschamps a metà campo, e in avanti, al fianco di leader conclamati come Gianluca Vialli e Roberto Baggio, si mette in luce un giovane interessante. È arrivato l'anno prima dal Padova, ha una tecnica notevole e mostra subito una spiccata personalità. Il suo nome è Alessandro Del Piero. Riscriverà ogni record della storia bianconera. Lo scudetto arriva al primo colpo, così come la Coppa Italia. È una sfida infinita con il Parma, cui la Juventus concede solo la Coppa Uefa. L'annata è trionfale, ma è segnata dalla tragedia di Andrea Fortunato, scomparso per un male incurabile il 25 aprile 1995. Con la vittoria dello scudetto, la Juventus, l'anno successivo, torna finalmente a respirare aria di Coppa dei Campioni. Nei quarti elimina il Real Madrid, poi, in semifinale, tocca ai francesi del Nantes farsi da parte. La finale si gioca a Roma, contro l'Ajax campione in carica. È il 22 maggio 1996, finisce 1-1. Poi i rigori: i bianconeri non ne sbagliano neanche uno, mentre Peruzzi ne para due. Jugovic va dal dischetto per l'ultimo tiro con il sorriso sulle labbra. Quel sorriso, dopo pochi secondi, si trasforma in un urlo di gioia. La Juventus è Campione d'Europa.

L'anno successivo il rinnovamento è profondo: in attacco, partiti Vialli e Ravanelli, arrivano Boksic, Vieri e Amoroso. In difesa e a centrocampo le due novità sono Montero e Zidane. I bianconeri tornano sul tetto del mondo, con il successo sul River Plate firmato da Del Piero, nella Coppa Intercontinentale a Tokyo. In quella stagione arrivano anche lo scudetto e la Supercoppa Europea, a spese del Paris St.Germain. Purtroppo, a Monaco di Baviera, sfugge la conferma europea: vince il Borussia Dortmund degli ex juventini Moeller e Paulo Sousa. La delusione in *Champions League* si ripete l'anno successivo, quando, ad Amsterdam, i bianconeri vengono superati in finale dal Real Madrid. Il campionato però dice ancora Juventus, trascinato dalle prodezze di Inzaghi e Del Piero. Proprio Del Piero, nella stagione successiva subisce un gravissimo infortunio a Udine, l'8 novembre 1998. La Juventus, priva del suo faro, rallenta la marcia e in panchina si assiste all'avvicendamento tra Lippi e Ancelotti.

Dopo due stagioni senza successi però, Lippi torna a casa: è il 2001, il tecnico viareggino riprende in mano le redini di una squadra che, partiti Inzaghi e Zidane, può contare sugli innesti preziosi di Buffon, Thuram e Nedved. Il campionato vive un finale da brividi: all'ultima giornata l'Inter è in testa e gioca a Roma contro la Lazio. La Juventus, a Udine, parte fortissimo e risolve tutto in un quarto d'ora. L'Inter invece annaspa, si riprende, torna sotto, affonda.

La gioia immensa di Del Piero e Trezeguet, le lacrime di Ronaldo: sono le immagini che consegnano alla storia lo scudetto numero 26. Il tricolore rimane sulla casacca bianconera anche la stagione successiva, ma è l'unica gioia di un anno altrimenti triste: il 24 gennaio 2003 muore l'avvocato Giovanni Agnelli e tutto il popolo bianconero è segnato da un lutto profondo. A maggio arriva poi la sconfitta ai rigori nella finale di *Champions League*, giocata a Manchester contro il Milan.

Una tappa storica per la Società è il 15 luglio dello stesso anno: la Juventus sigla l'accordo con il Comune di Torino per l'acquisizione del diritto di superficie per 99 anni dello stadio Delle Alpi, dove sarebbe sorto il nuovo stadio. Intanto la squadra, nel mese di agosto, gioca negli Stati Uniti la Supercoppa italiana e si prende la rivincita contro il Milan. La festa, però, è di breve durata, perché in quei giorni scompare il presidente Vittorio Caissotti di Chiusano. Al suo posto viene nominato l'avvocato Franco Grande Stevens, vicepresidente FIAT. Dopo la vittoria nella Supercoppa, la stagione si rivela avara di soddisfazioni per la Juventus e in primavera, la società è colpita da un altro lutto: il 27 maggio 2004 muore Umberto Agnelli.

Per la stagione successiva la squadra è affidata a Fabio Capello. Arrivano tra gli altri il brasiliano Emerson, Fabio Cannavaro e una nuova punta, lo svedese Zlatan Ibrahimovic. In Europa mancano le soddisfazioni, ma in Italia la Juventus è inarrestabile e conquista due scudetti consecutivi, polverizzando record e annichilendo gli avversari.

Durante le fasi finali della stagione 2005/2006 però, la Società viene coinvolta in un'inchiesta nata da alcune intercettazioni telefoniche. La vicenda, nota con il nome di "Calciopoli", porta profondi mutamenti all'interno del club, ai cui vertici vengono nominati presidente Giovanni Cobolli Gigli e amministratore delegato Jean-Claude Blanc. La Juventus è condannata dalla giustizia sportiva a disputare il campionato di serie B con nove punti di penalizzazione e si vede revocati gli scudetti vinti sul campo negli ultimi due anni. Didier Deschamps è il nuovo allenatore che riparte dallo zoccolo duro dei suoi campioni

più rappresentativi: Del Piero, Buffon e Camoranesi, freschi del titolo mondiale conquistato a Berlino dall'Italia, oltre a Trezeguet e Nedved.

Il 15 dicembre 2006 è una triste data nella storia bianconera: due ragazzi della formazione Berretti, Alessio Ferramosca e Riccardo Neri, perdono la vita in un tragico incidente avvenuto allo Juventus Training Center di Vinovo. Con una profonda tristezza nel cuore, i campioni bianconeri tornano in campo la settimana successiva e conquistano a Bologna una vittoria decisiva per il ritorno in A, che viene dedicata alla memoria dei due ragazzi scomparsi. A fine campionato Alex Del Piero sarà il capocannoniere della serie B, dopo essere diventato il primatista assoluto in fatto di gol segnati con la Juventus.

Nella stagione successiva, sotto la guida di Claudio Ranieri, i bianconeri si piazzano al terzo posto e si qualificano ai preliminari di *Champions League*. Capitan Del Piero, protagonista di una stagione eccezionale, vince la classifica dei cannonieri con 21 reti, una in più del compagno Trezeguet. Nel campionato 2008/2009 la Juventus stenta nella seconda parte di stagione e alcuni risultati negativi che potrebbero mettere a rischio la qualificazione in *Champions* suggeriscono l'avvicendamento in panchina: Ciro Ferrara sostituisce Ranieri nelle ultime due giornate di un campionato che i bianconeri terminano al secondo posto. Ferrara viene così confermato per la stagione successiva, che vede il ritorno di Fabio Cannavaro e l'arrivo di Fabio Grosso, Felipe Melo e Diego. A ottobre lascia la presidenza Giovanni Cobolli Gigli: i pieni poteri vanno a Jean-Claude Blanc. La squadra, partita molto bene, incappa però in una serie di infortuni che ne compromettono il rendimento globale. A fine gennaio arriva il cambio di allenatore, con Zaccheroni che subentra a Ferrara. La stagione si chiude con un settimo posto, che significa preliminari di *Europa League*.

La svolta societaria, con la nomina di Andrea Agnelli alla presidenza e di Giuseppe Marotta quale Amministratore Delegato e Direttore Generale Area Sport e Aldo Mazzia quale Amministratore Delegato e *Chief Financial Officer* apre un nuovo capitolo della storia.

La stagione 2010/2011 segna l'inizio di un profondo rinnovamento della rosa della Prima Squadra e dei vertici aziendali e si conclude con un settimo posto, che non consentirà alla Juventus di accedere alle competizioni europee nel 2011/2012, e l'esonero dell'allenatore Luigi Del Neri.

Nel corso della Campagna Trasferimenti dell'estate 2011 prosegue il rinnovamento della rosa della Prima Squadra che è affidata a Antonio Conte, capitano di tante battaglie vittoriose.

L'8 settembre 2011 la Juventus torna a casa: in due anni il vecchio stadio Delle Alpi è stato demolito, e sul suo sito è stato edificato il nuovo stadio di proprietà, primo esempio in Italia.

La splendida cerimonia di inaugurazione vede la disputa di un'amichevole con la seconda più antica società di calcio, il Notts County, che nel 1903 diede le proprie maglie bianconere alla Juventus.

Lo Juventus Stadium (oggi Allianz Stadium) è motivo di orgoglio per la Società, per i suoi tifosi e per la Città di Torino. Gli investimenti effettuati da Juventus, circa € 150 milioni, e dai partner che hanno sviluppato l'adiacente centro commerciale, circa € 90 milioni, hanno preservato nei due anni necessari alla costruzione centinaia di posti di lavoro e continuano a creare nuove opportunità di impiego per la conduzione dello stadio e del centro commerciale, contribuendo inoltre alla riqualificazione e valorizzazione di un intero quartiere della città. Un ulteriore passo in questo senso si compie il 14 giugno 2013 quando viene firmato il contratto definitivo di acquisto del diritto di superficie per 99 anni di una parte dell'Area Continassa di circa 176 mila metri quadrati adiacente allo Juventus Stadium (oggi Allianz Stadium). L'Area ospita oggi il nuovo Training Center e Media della Prima Squadra, la nuova sede sociale nonché attività di servizio alle persone e alle imprese.

La stagione 2011/2012 resterà indimenticabile: la squadra sotto la guida di Antonio Conte e spinta dall'atmosfera magica dello Juventus Stadium (oggi Allianz Stadium) coniuga spettacolo e risultati chiudendo il campionato imbattuta con la vittoria del trentesimo scudetto. Conte e i suoi uomini centrano la finale di Coppa Italia, dove si arrendono al Napoli, ma si riscattano due mesi dopo, quando a Pechino, proprio contro i partenopei, vincono la quinta Supercoppa Italiana.

Il 16 maggio 2012 viene inaugurato il J Museum, ideale luogo di incontro per gli appassionati tifosi juventini dove ripercorrere ogni giorno questa indimenticabile storia di successi.

Il 5 settembre 2012 viene inaugurato all'interno del Training Center di Vinovo il J College, un progetto innovativo riservato ai ragazzi del Settore Giovanile, per permettere loro di conciliare al meglio gli impegni sportivi e le esigenze scolastiche.

La stagione 2012/2013 ha visto i bianconeri tornare a confrontarsi con le grandi d'Europa, arrivando sino ai quarti di *Champions League*, e conquistare, con tre turni di anticipo, il secondo scudetto consecutivo al termine di una stagione condotta in testa dalla prima all'ultima giornata.

Trionfale è anche la marcia della stagione successiva: ad agosto arriva un'altra Supercoppa italiana e alla fine del campionato la Juventus è ancora davanti a tutti. È il terzo tricolore consecutivo, non accadeva dai tempi del "Quinquennio d'oro". A rendere il successo ancora più esaltante contribuiscono i numeri impressionanti ottenuti dalla Squadra, a cominciare dai 102 punti ottenuti. È la stagione dei record.

La stagione 2014/2015 non è da meno. Il quarto Campionato consecutivo è vinto con diciassette punti di vantaggio; il 20 maggio 2015 arriva anche la decima Coppa Italia della storia; in *Champions League* dopo aver superato la fase a gironi ed eliminato nell'ordine Borussia Dortmund, Monaco e Real Madrid, il 6 giugno 2015 la Prima Squadra disputa la finale a Berlino perdendo contro il Barcellona.

Nella stagione 2015/2016 dieci sono i nuovi giocatori e la Prima Squadra ci mette un po' a carburare, anche se ad agosto arriva il primo trofeo: la Supercoppa Italiana, conquistata a Shanghai battendo la Lazio. In campionato l'inizio è difficile e dopo dieci partite è dodicesima, ben lontana dalla vetta. Dopo la sconfitta rimediata a Sassuolo la Squadra non si ferma più e infila 25 vittorie su 26 partite. Le avversarie sono superate una a una e la Juventus è Campione d'Italia per la quinta volta consecutiva. È il secondo quinquennio di successi consecutivi della storia bianconera e, ad impreziosirlo, arriva la vittoria della Coppa Italia che vale la seconda accoppiata consecutiva Coppa Italia-Scudetto.

La stagione sportiva 2016/2017 termina con la vittoria del sesto scudetto consecutivo e con la terza vittoria consecutiva della Coppa Italia. In *Champions League*, dopo aver superato la fase a gironi ed aver eliminato nell'ordine Porto, Barcellona e Monaco, il 3 giugno 2017 la Prima Squadra disputa la finale a Cardiff perdendo contro il Real Madrid.

La stagione sportiva 2017/2018 si conclude con la vittoria del settimo scudetto consecutivo e con la quarta vittoria consecutiva della Coppa Italia. Inoltre, le ragazze della Juventus Women, al primo anno di attività, conquistano il loro primo scudetto.

La rosa della Prima Squadra si arricchisce ulteriormente durante l'estate 2018 con l'arrivo, tra gli altri, di Cristiano Ronaldo.

La stagione sportiva 2018/2019 termina con la vittoria dell'ottavo scudetto consecutivo e con la vittoria della Supercoppa Italiana. Inoltre, le ragazze della Juventus Women conquistano il loro secondo scudetto e la loro prima Coppa Italia.

La Juve riscrive ancora una volta la storia, per il nono anno consecutivo. E per farlo sceglie un modo diverso: il cambio della guida tecnica, dopo anni di successi indimenticabili, porta in panchina Maurizio Sarri. Quando il "testa a testa" è serrato e la squadra di Sarri è avanti di un solo punto, il calcio, il mondo, deve però fermarsi a causa della pandemia da Covid-19. Quando si riparte, dopo più di tre mesi, gli stadi sono vuoti, si gioca in un'atmosfera irreali. Ma la Juventus è più forte anche di questo e stacca subito tutti, con una serie di vittorie consecutive che le consegnano il nono tricolore consecutivo, il 38° della storia, con due giornate di anticipo.

La Juventus 2020/2021 continua nel suo percorso di cambiamento e non rinuncia a cercare nuove sfide. Sulla panchina bianconera della stagione 2020/2021 siede Andrea Pirlo, che guida una squadra con tanti nuovi arrivi (Arthur Henrique Ramos de Oliveira Melo, Federico Chiesa, Dejan Kulusevski, Weston McKennie, primo giocatore statunitense a vestire la maglia juventina), un'età media considerevolmente abbassata e un ritorno ben più che gradito, quello di Alvaro Morata.

Con queste premesse si apre un campionato e una stagione che sarà molto più combattuta delle precedenti, e che vedrà i bianconeri qualificarsi in *Champions League*, come quarti in classifica. Ciò nonostante, le soddisfazioni anche in quest'annata non mancano: restano impresse nella memoria alcune vittorie di prestigio, come quella al Camp Nou col Barcellona o a San Siro contro il Milan, ma soprattutto il J Museum si arricchisce con due nuovi arrivi. Parliamo della Supercoppa Italiana e della Coppa Italia, conquistate entrambe a Reggio Emilia, la prima a gennaio, battendo per 2-0 il Napoli (Ronaldo, Morata) e la seconda a maggio, vinta superando l'Atalanta per 2-1 (Kulusevski e Chiesa i marcatori bianconeri). *Last, but not least*, il titolo di capocannoniere conquistato da un Cristiano Ronaldo che continua a volere costantemente superare se stesso, i numeri e le statistiche.

I NOSTRI TROFEI



* vinti sul campo, di cui uno revocato (2004/2005) e uno non assegnato (2005/2006)
 ** deliberato dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio

SINTESI DEI DATI DEGLI ULTIMI CINQUE ESERCIZI

Importi in milioni di Euro	2020/2021 ¹	2019/2020	2018/2019	2017/2018	2016/2017
Piazzamento competizioni UEFA	VIII UCL	VIII UCL²	IV UCL	IV UCL	FINALE UCL
Ricavi	480,7	573,4	621,5	504,7	562,7
Costi operativi	(449,3)	(414,1)	(458,5)	(383,3)	(400,7)
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(228,6)	(226,4)	(178,3)	(122,9)	(95,0)
Risultato operativo	(197,2)	(67,1)	(15,3)	(1,4)	67,4
Risultato ante imposte	(207,8)	(81,7)	(26,9)	(10,0)	58,4
Risultato netto	(209,9)	(89,7)	(39,9)	(19,2)	42,6
Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, netti	431,6	508,4	421,0	330,8	302,0
Patrimonio netto	28,4	239,2	31,2	72,0	93,8
Indebitamento finanziario netto	389,2	385,2	463,5	309,8	162,5

¹ A partire dall'esercizio 2020/2021 la Società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

² La competizione, a causa della pandemia Covid-19, è stata sospesa nel mese di marzo 2020 e conclusa nel mese di agosto 2020.

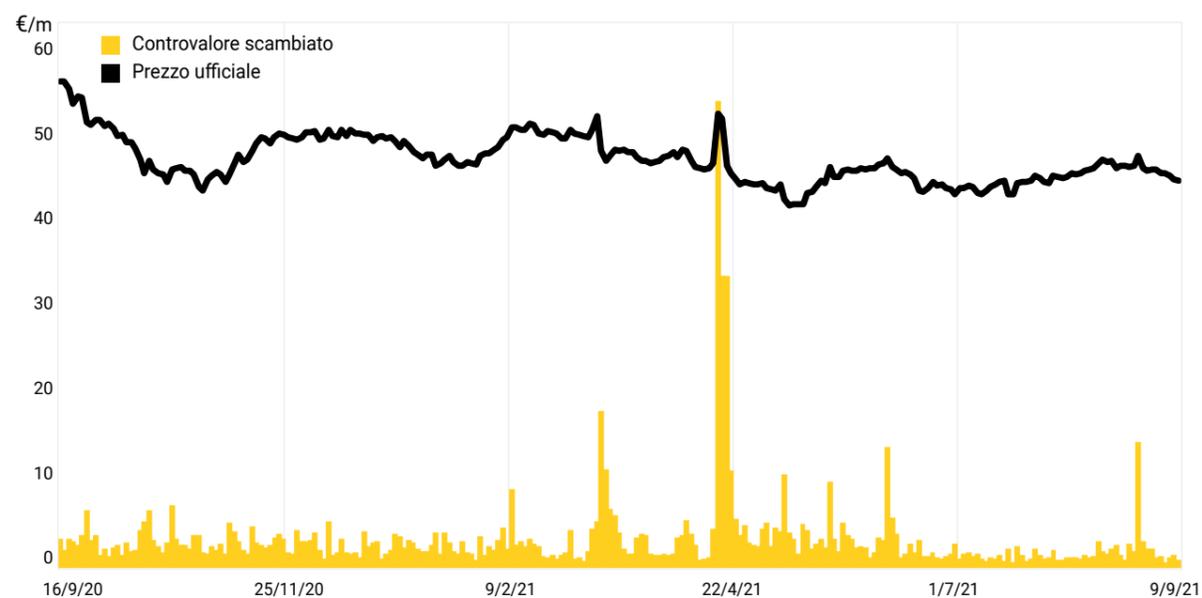
Per maggiori dettagli si rinvia alle Note Illustrative.

COMUNICAZIONE FINANZIARIA E RELAZIONI CON GLI INVESTITORI

Juventus mantiene un dialogo costante con azionisti, investitori e analisti, sia in Italia che all'estero, attraverso l'attività svolta dalla funzione *Investor Relations*, che garantisce un contatto informativo continuo con i mercati finanziari, con l'obiettivo di mantenere e migliorare la fiducia degli investitori e il loro livello di comprensione dell'andamento gestionale e delle strategie della Società.

Sul sito ufficiale www.juventus.com, nella sezione dedicata alle *Investor Relations*, sono disponibili i dati economici-finanziari, le pubblicazioni finanziarie periodiche, i comunicati *price sensitive* e gli aggiornamenti sull'andamento del titolo Juventus.

ANDAMENTO QUOTAZIONE TITOLO JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.P.A. E CONTROVALORI SCAMBIATI



RELAZIONE SULLA CORPORATE GOVERNANCE E RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

Nella riunione del 17 settembre 2021 il Consiglio di Amministrazione di Juventus ha approvato la "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" redatta ai sensi dell'art. 123-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente integrato e modificato (il "TUF" – Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria), nonché la "Relazione sulla remunerazione" redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

Tali documenti sono pubblicati e sono disponibili sul sito www.juventus.com e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato www.1info.it.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI JUVENTUS È ESPOSTA

Il Gruppo, nel perseguire i propri obiettivi strategici, sportivi e di business, è esposto ad una notevole varietà di rischi ed incertezze. Attraverso un processo periodico di *risk assessment*, Juventus definisce, aggiorna e valuta i principali rischi, classificandoli – secondo la propria metodologia di *Risk Management* – nelle seguenti macrocategorie: rischi di contesto, rischi strategici, rischi operativi e di processo, rischi finanziari e rischi di compliance.

Di seguito si riporta una descrizione dei principali rischi cui la Società e il Gruppo sono esposti. Questi non devono considerarsi come gli unici rischi ed incertezze di Juventus, poiché esistono ulteriori rischi ed elementi di incertezza di cui la Società e il Gruppo potrebbero essere ignari o che sono – al momento – considerati non rilevanti, ma che potrebbero diventare importanti elementi e fattori di rischio e incertezza in futuro.

RISCHI DI CONTESTO

RISCHI CONNESSI AL PERDURARE DELLO STATO DI INCERTEZZA RELATIVO AGLI SVILUPPI DEL QUADRO PANDEMICO (COVID 19) E AL POTENZIALE IMPATTO SULLE CONDIZIONI GENERALI DELL'ECONOMIA

L'andamento del Gruppo è influenzato dalla situazione economica generale nazionale e dell'intera area Euro, dalla dinamica dei mercati finanziari e, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita dell'economia. Il quadro macroeconomico nazionale e globale è attualmente connotato da significativi profili di incertezza, anche in ragione degli impatti sulla salute pubblica e sull'economia causati dalla pandemia da Covid-19. Nell'ultimo esercizio, l'economia globale ha subito una drastica contrazione e la situazione generale potrebbe permanere critica in assenza di una riduzione degli impatti del quadro pandemico, con effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e, in generale, di tutto il comparto del "settore calcio".

La pandemia da Covid-19 ha determinato l'imposizione di drastiche limitazioni da parte delle Autorità competenti al fine di garantire la salute pubblica, influenzando negativamente sui ricavi da stadio di qualsivoglia natura (e.g. da biglietteria, da organizzazione agli eventi stadio, da c.d. cosiddetti "diritti PR" degli sponsor), nonché sulle attività commerciali rivolte ai tifosi e sul mercato dei diritti audiovisivi. Nonostante le principali voci di ricavo derivino, per lo più, da contratti pluriennali, tale situazione di debolezza ed incertezza potrebbe condizionare ulteriormente e in senso negativo l'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Alla data odierna permane una forte incertezza sulle prospettive di evoluzione della curva pandemica e sulle conseguenze che eventuali scenari negativi potrebbero comportare sulle "abitudini di consumo" di grandi eventi, sportivi e non, che potrebbero risentire ulteriormente degli effetti economici e psicologici del virus, con impatti significativi sulle potenzialità di generazione dei ricavi nel medio-termine, sia per il canale business (valore e interesse nelle partnership e sponsorizzazioni) che per quello consumer (volontà e disponibilità a pagare per partecipare ad eventi sportivi).

A supporto della revisione del Piano di sviluppo dovuta alla pandemia, il Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2021 ha definito le linee guida di un rafforzamento patrimoniale mediante aumento di capitale per massimi € 400 milioni a seguito dell'esame degli impatti derivanti dal protrarsi della pandemia da Covid-19.

RISCHI CONNESSI ALLA "POLARIZZAZIONE" DEL BUSINESS DEL CALCIO E AL PROGRESSIVO AUMENTO DELLA COMPETITIVITÀ DEI TOP CLUB EUROPEI

Il Gruppo è esposto al rischio connesso al continuo aumento della competizione e concorrenza da parte delle altre squadre di calcio e, in particolare, da parte dei top-club a livello europeo. Tale rischio comporta un tendenziale aumento dei costi connessi al mantenimento della propria competitività sportiva, inclusi, quindi, gli investimenti effettuati per l'acquisizione dei calciatori.

Il rischio è ulteriormente accentuato da una progressiva "polarizzazione" dell'interesse internazionale e, di conseguenza, del *business* del calcio europeo, verso pochi e selezionati campionati ed eventi. Questo fenomeno contribuisce ad aumentare il gap nel potere di spesa tra i club europei appartenenti ai campionati di maggiore interesse globale (es. English Premier League) e

quelli degli altri campionati. Protraendosi tale tendenza nel tempo, per il Gruppo potrebbe risultare più difficile mantenere un equilibrio tra competitività della rosa ai massimi livelli europei, redditività e indebitamento; equilibrio che Juventus comunque persegue attraverso strategie di gestione dinamica del patrimonio calciatori, oltre che con la crescita del proprio giro d'affari, realizzato anche attraverso la diversificazione delle fonti di ricavo.

Laddove il Gruppo non fosse in grado di sostenere con continuità gli investimenti, la sua capacità di competere a livello europeo potrebbe risultrne compromessa, con impatti rilevanti – nel medio termine – sulla generazione di ricavi da diritti audiovisivi.

RISCHI CONNESSI ALL'INCERTEZZA SUGLI SVILUPPI DEL MERCATO DELLE SPONSORIZZAZIONI E DEGLI ACCORDI COMMERCIALI

Il Gruppo consegue una parte significativa dei propri ricavi commerciali dai contratti di partnership con i principali sponsor (i.e. adidas e FCA Italy), che complessivamente rappresentano più della metà del totale dei ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità. Per tale motivo, Juventus è fortemente esposta al rischio, nel medio termine, di dipendenza dai principali contratti commerciali di sponsorizzazione; rischio che potrebbe tramutarsi nel venir meno di tali accordi, ovvero che gli stessi vengano rinnovati a condizioni più sfavorevoli, con conseguenti impatti sul volume di ricavi generati dal Gruppo.

Il rischio è ulteriormente accentuato dall'attuale situazione di debolezza ed incertezza economica conseguente agli effetti della pandemia da Covid-19, evento che ha condizionato e potrebbe ulteriormente influenzare negativamente anche il mercato delle sponsorizzazioni sportive, con una generale riduzione sia dell'orizzonte temporale che dell'entità degli investimenti promozionali e pubblicitari. Tale scenario comporterebbe una minore visibilità e solidità dei ricavi da sponsorizzazione nel breve periodo e, nel caso in cui si protragga, una curva di crescita inferiore alle aspettative, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

RISCHI CONNESSI AD EVOLUZIONI O MODIFICHE SFAVOREVOLI NELL'ASSEGNAZIONE E DISTRIBUZIONE DEI PROVENTI DA DIRITTI AUDIOVISIVI

I ricavi del Gruppo sono influenzati in maniera significativa dal mercato dei diritti audiovisivi e, in particolare, dai termini e condizioni dei contratti con i *broadcaster* sottoscritti a livello di Lega Serie A e UEFA, nonché dalla variazione delle regole e dei criteri – gestiti a livello centralizzato – di ripartizione dei diritti audiovisivi tra le squadre di calcio, sia a livello nazionale che europeo, sui quali Juventus stessa non ha controllo.

Per tale motivo, il Gruppo è esposto al rischio che tali linee di ricavo vengano meno o che si realizzino modifiche sostanziali nelle modalità di assegnazione e distribuzione dei diritti audiovisivi domestici o internazionali, volte ad una redistribuzione più solidale – o comunque diversa – di quei proventi, con conseguenti impatti sul volume di ricavi generati dal Gruppo Juventus.

RISCHI CONNESSI ALLA MODIFICA NELLE ABITUDINI DI CONSUMO E FRUIZIONE DEI CONTENUTI "CALCIO" DELLE NUOVE GENERAZIONI

Il profilo complessivo dei consumatori del "prodotto calcio" si è evoluto nel tempo e ha subito notevoli sviluppi nell'ultimo decennio, grazie anche all'introduzione di nuove tecnologie e al continuo processo di digitalizzazione che ha riguardato tutti i settori, compreso quello calcistico. La "generazione attuale" di tifosi del calcio ha un'età media in crescita e questo fatto contribuisce ad aumentare l'incertezza connessa alla potenziale perdita di appeal del prodotto calcio verso le nuove generazioni di tifosi e consumatori. Il fenomeno è altresì accelerato dalle recenti modifiche alle abitudini di consumo e alle modalità di fruizione dei contenuti e dei prodotti di Juventus e del mondo del calcio in generale.

Il perdurare di tale tendenza espone la Società ad un rischio connesso all'incertezza dello sviluppo di nuove generazioni di tifosi / consumatori, che potrebbe – nel medio termine – produrre una contrazione di tutte le attuali linee di ricavo del Gruppo, anche in considerazione di una perdita complessiva di appeal del prodotto calcio tradizionale verso alcune categorie di nuovi consumatori e, in particolare, del mercato domestico a favore di altre forme di intrattenimento.

Tale profilo di rischio è ulteriormente accentuato dell'eventualità che, nei prossimi anni, la Società non sia in grado di intercettare ed integrare la propria offerta in relazione a disruptive megatrend (anche favoriti dalla diffusione di tecnologie innovative, non necessariamente connesse al *core business*) che potrebbero accelerare il processo di transizione o modifica delle modalità di fruizione del business e dei suoi contenuti tradizionali.

RISCHI STRATEGICI

RISCHI CONNESSI AL MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI SPORTIVI

La Società è esposta al rischio – intrinseco dell'attività sportiva – di non conseguire risultati positivi nelle competizioni, nazionali e internazionali, a cui la Prima Squadra partecipa e, così, di non riuscire ad iscriversi o a qualificarsi alle principali competizioni sportive nazionali ed europee nelle stagioni successive. I ricavi correnti e attesi del Gruppo dipendono e sono influenzati in maniera significativa e diretta dall'andamento della Prima Squadra nelle principali competizioni sportive nazionali e internazionali.

Un'eventuale stagione negativa in termini di risultati sportivi potrebbe comportare, da un lato, il mancato raggiungimento degli obiettivi stagionali e, dall'altro, la mancata partecipazione alle principali competizioni nazionali ed europee nella stagione successiva, producendo effetti negativi significativi sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo, sia attuale che prospettica. Gli impatti sul Gruppo risulterebbero maggiori nel caso di risultati sportivi negativi protratti nel tempo, con una eventuale uscita di Juventus dallo status di top club europeo e conseguenti impatti negativi anche in relazione ad altre fonti di ricavo strategiche (principalmente, sponsorizzazioni e *merchandising*).

A partire dalla stagione sportiva 2018/19 tale rischio si è parzialmente attenuato per effetto dell'introduzione di nuovi regolamenti UEFA che garantiscono, stante l'attuale ranking del campionato italiano, l'accesso diretto al c.d. *group stage* della UCL alle prime quattro squadre classificate nel campionato italiano organizzato dalla Lega Serie A. Tuttavia, dato l'aumento di competitività delle principali concorrenti del campionato italiano, tale rischio non può essere escluso.

RISCHI CONNESSI AL MANCATO RISPETTO DEI TARGET DI *PLAYER TRADING*

I ricavi e i flussi di cassa in uscita del Gruppo sono influenzati in maniera significativa dalle operazioni effettuate nel corso delle campagne trasferimenti dei calciatori, le quali potrebbero risultare più onerose e complesse a causa dell'evoluzione del mercato dei trasferimenti a seguito della pandemia da Covid-19.

La Società è pertanto esposta al rischio connesso alla gestione e all'andamento dell'attività di *player trading*, intrinsecamente caratterizzata da elementi di elevata incertezza e variabilità. Inoltre, i diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori rappresentano la più importante voce di patrimonio della Società, che è pertanto altresì esposta al rischio connesso alla gestione di tali diritti e, in particolare, alla loro scadenza.

Un aumento non previsto dei prezzi dei trasferimenti potrebbe richiedere maggiori investimenti per l'acquisizione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori. Parimenti, vista anche l'emergenza sanitaria in atto, non si può escludere che gli stessi diritti possano diminuire di valore repentinamente, con conseguente contabilizzazione di svalutazioni o minusvalenze in caso di cessioni. Inoltre, la mancata ottimizzazione della "rosa" dei calciatori – condizionata anche da una possibile mancata accettazione dei trasferimenti ad altre Società da parte dei calciatori della Juventus – potrebbe originare maggiori costi, ammortamenti e ingaggi non preventivati o eccessivi rispetto alle stime di pianificazione. Tale rischio è peraltro comune a tutte le società calcistiche che operano in un contesto che registra una progressiva polarizzazione, ulteriormente accentuata dalla pandemia da Covid-19, con pochissimi top club in grado di competere ad alto livello sia in ambito nazionale che internazionale.

Il rischio è ulteriormente accentuato dalla durata pluriennale dei contratti sottoscritti in passato e dalla variabilità del livello prestazionale, nel corso del tempo, dei calciatori. Tale aspetto potrebbe produrre un ulteriore aggravio della struttura costi del Gruppo, nel momento in cui la stessa si trovi costretta ad operare sul mercato dei trasferimenti per sanare carenze "sportive", senza la possibilità di valorizzare e monetizzare gli investimenti fatti in precedenza su determinati calciatori.

RISCHI CONNESSI ALLA SATURAZIONE DELLE LINEE DI RICAVO CLASSICHE E ALLA SOSTENIBILITÀ DEL *BUSINESS MODEL* NEL MEDIO-LUNGO TERMINE

La crescita dei ricavi del Gruppo è connessa all'andamento dei ricavi di tutto il settore calcio, il quale ha registrato una crescita organica costante negli ultimi anni pre-pandemici, che ha visto più che raddoppiare il valore complessivo dei ricavi prodotti dai cinque maggiori campionati europei. A causa degli effetti della pandemia da Covid-19 e della saturazione delle principali linee di crescita organica (ricavi da diritti audiovisivi, ricavi commerciali e da sponsorizzazioni, ricavi da vendita di biglietti e *merchandising*), negli ultimi due anni la crescita ha subito dapprima un rallentamento e, successivamente,

un'inversione di tendenza, sfociando in un *trend* negativo.

A fronte di ciò, non è stato possibile ridurre proporzionalmente la struttura dei costi del Gruppo, essendo questa definita principalmente da contratti pluriennali sottoscritti in un'ottica di crescita costante nel medio-lungo termine e, allo stesso tempo, non direttamente influenzabile dalle singole società calcistiche (in quanto soggetta ad effetti distorsivi causati dal mercato dei trasferimenti a livello europeo ed internazionale).

Per questi motivi, Juventus è quindi esposta al rischio che – anche alla luce di una mancata o più lenta ripresa del *trend* di crescita dei ricavi su livelli pre-Covid-19 – il *business model* diventi insostenibile nel medio-lungo termine, con effetti negativi significativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

RISCHI CONNESSI ALL'IMPLEMENTAZIONE DEL NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO

Il Gruppo ha avviato un processo di transizione che ha coinvolto sia l'Area Business che l'Area Football, volto alla rivisitazione del modello organizzativo precedentemente in essere e alla revisione dei ruoli e responsabilità dei principali soggetti apicali.

Per tale motivo, Juventus è esposta al rischio che, a fronte del progetto di *change management* in essere, la nuova configurazione organizzativa ed operativa non riesca o non sia adeguata a supportare al meglio le attività aziendali nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il rischio può concretizzarsi causando impatti rilevanti sull'operatività (i.e. gestione Prima Squadra, gestione eventi, generazione ricavi, etc.) e/o producendo effetti negativi, anche significativi, sul raggiungimento degli obiettivi sportivi ed economici della Società e del Gruppo.

RISCHI CONNESSI ALL'IMPLEMENTAZIONE DI PROGETTI E AL SUPPORTO DI TEMATICHE IN AMBITO SOSTENIBILITÀ/ESG

Il Gruppo è esposto al rischio che i progetti e le iniziative avviate a sostegno di tematiche ESG non siano correttamente e compiutamente percepite dagli *stakeholder*, con conseguenti impatti negativi sull'immagine e sulla reputazione del *brand* Juventus.

Nello specifico, anche a fronte dell'impegno assunto negli ultimi anni in ambito di "sostenibilità" e tematiche ESG (*Environmental Social Governance*), il Gruppo rimane esposto al rischio in esame principalmente in relazione a tematiche (i) di "Diversity & Inclusion" (connesse al possibile verificarsi di episodi di discriminazione razziale o di genere), (ii) di "transizione ecologica" (per quanto concerne emissioni di CO2, gestione della risorsa idrica, energia ed utilizzo di fonti rinnovabili), e (iii) alla realizzazione di una "filiera sostenibile" (al fine di assicurare che tutti i propri fornitori e partner rispettino gli standard di sostenibilità adottati e perseguiti da Juventus).

Tale rischio è ulteriormente amplificato dalla forte esposizione mediatica della Società e dalla crescente attenzione di tutti gli *stakeholder* al tema della sostenibilità ambientale.

RISCHI OPERATIVI O DI PROCESSO

RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA, ALLA SALUTE PSICO-FISICA E ALLA FORMA FISICA DEI CALCIATORI

La Società è esposta al rischio connesso all'attività sportiva, alla salute psico-fisica e alla forma fisica dei calciatori, nonché al rischio che i calciatori possano subire infortuni gravi o squalifiche. È altresì esposta ai rischi connessi alla sicurezza dei propri calciatori durante le trasferte della Prima Squadra, poiché eventuali incidenti, siano essi legati al viaggio o al luogo in cui alloggia e disputa le partite, potrebbero causare impatti negativi significativi sulla situazione sportiva, economico-patrimoniale e finanziaria di Juventus.

RISCHI CONNESSI ALLA GESTIONE DEL MARCHIO E DELLE PROPRIETÀ INTELLETTUALI

Il Gruppo è esposto al rischio della perdita di valore del *brand* "Juventus" e/o di vedere indebolita la stabilità reputazionale del proprio marchio, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tale rischio è direttamente connesso al mantenimento di performance sportive che garantiscano l'accesso alle principali competizioni europee, volano di prestigio e valore del *brand* a livello internazionale; infatti, il perdurare di una condizione di estromissione dalla UCL potrebbe comportare l'uscita – temporanea, ma pur sempre impattante

– di Juventus dallo status di top club europeo, con pesanti conseguenze dirette ed indirette a livello economico-patrimoniale, compresa una possibile significativa riduzione del valore del *brand*.

La Società è inoltre esposta al rischio connesso alla violazione da parte di terzi dei propri diritti di proprietà intellettuale, tra i quali il marchio registrato principale e tutti i marchi secondari.

RISCHI CONNESSI ALLA CONDOTTA, ALLE DICHIARAZIONI E ALL'UTILIZZO DEI SOCIAL MEDIA DA PARTE DI CALCIATORI, DIRIGENTI E SOGGETTI ESPOSTI DI JUVENTUS

Il Gruppo è fortemente esposto al rischio connesso al comportamento e alle dichiarazioni dei propri tesserati, dirigenti e, più in generale, di tutti i soggetti mediaticamente esposti e riconducibili a Juventus. Il rischio si origina in relazione alla condotta tenuta, sia durante gli eventi sportivi che tramite l'utilizzo dei *social media*, dai soggetti più esposti a livello mediatico che, attraverso dichiarazioni, comportamenti o pubblicazione di contenuti non coerenti con i valori e l'indirizzo comunicativo e strategico di Juventus, potrebbero provocare impatti, anche significativi, sull'immagine e il *brand* Juventus e ripercussioni di carattere economico, finanziario e patrimoniale ai danni del Gruppo.

Il rischio è ulteriormente amplificato dalla complessità nel regolamentare e controllare i comportamenti dei singoli individui riconducibili a Juventus, specie nei contesti non afferenti all'attività svolta per conto di Juventus, ma pur sempre riconducibile – in via diretta o indiretta – all'immagine e alla reputazione della Società e del Gruppo.

Questa categoria di eventi, resa sempre più “visibile” dall'utilizzo massivo dei *social media*, espone Juventus al rischio di utilizzi impropri degli strumenti di comunicazione da parte di calciatori, dirigenti, loro familiari e, in generale, di ogni soggetto esposto e riconducibile alla denominazione Juventus, i quali potrebbero procedere alla pubblicazione di contenuti dannosi per l'immagine del Gruppo Juventus.

Lo stesso rischio esiste, seppur in modo diretto e – pertanto – maggiormente controllabile, anche in relazione all'utilizzo delle piattaforme di comunicazione digitale da parte della Società stessa, che potrebbe non essere in grado di gestire o sfruttare al meglio i *social media* sui quali è attiva.

RISCHI CONNESSI ALLA GESTIONE DELLO STADIO (ALLIANZ STADIUM) E ALLO SVOLGIMENTO DELL'EVENTO PARTITA

Il Gruppo è esposto al rischio che l'accesso del pubblico all'Allianz Stadium possa essere interdetto ovvero che lo stadio possa diventare inagibile, anche solo temporaneamente, anche a causa del comportamento dei propri tifosi o comunque per cause al di fuori del proprio controllo, ovvero sia considerato un luogo non sicuro dal pubblico. Al riguardo, si evidenzia che l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, così come l'ultimo trimestre dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020, sono stati caratterizzati dall'evento eccezionale dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19 che ha comportato, tra l'altro, la chiusura al pubblico dell'Allianz Stadium e l'adozione di misure contenitive imposte dalle autorità che hanno fortemente penalizzato, sostanzialmente azzerandoli, i ricavi da gare. Si evidenzia quindi che il divieto di accesso (totale o anche solo parziale) al pubblico ovvero l'indisponibilità (anche temporanea o solo parziale) dello stadio determinerebbe impatti negativi significativi sul Gruppo, che sarebbe in ogni caso tenuto a sostenerne i costi di gestione e, in caso di inagibilità/indisponibilità, sarebbe inoltre tenuto a reperire un altro luogo per disputare le partite casalinghe, con conseguenti effetti negativi, anche rilevanti, sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

La struttura dell'Allianz Stadium e le aree limitrofe adibite a parcheggio, così come già accaduto in passato, sono altresì esposte al rischio di danneggiamenti e/o atti di vandalismo, nonché di fenomeni e calamità naturali, e più in generale di tutti quegli eventi al di fuori del controllo di Juventus, esponendo la Società al rischio di incorrere in maggiori costi o oneri imprevisti.

Inoltre, la Società è altresì esposta a tutti i rischi connessi allo svolgimento dell'evento partita (*match-day*), tra i quali assume massima rilevanza il rischio di incorrere in responsabilità o in sanzioni a causa del comportamento dei propri tifosi con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. La Società non può escludere che possano verificarsi in futuro fatti estranei al proprio controllo tali da comportare l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori (tra i quali squalifica di un settore o dell'intero stadio, ammende, esclusione dalle competizioni) con la conseguente possibile riduzione dei ricavi da gare ed il sostenimento di oneri straordinari, né può, allo stato, valutare le conseguenze di natura sportiva, economica e patrimoniale che potrebbero derivarne. In seguito a tali eventi, inoltre, si potrebbe verificare la necessità di rafforzare le misure di sicurezza in occasione delle partite casalinghe, con aggravio di costi e spese

per la sicurezza degli spettatori e di assicurazione e con conseguenti effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria, nonché su attività, strategie e prospettive del Gruppo.

RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO E ALLA GESTIONE DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE O PARTECIPATE

Juventus detiene partecipazioni in alcune società di recente costituzione, operanti in business collaterali o comunque complementari rispetto a quello della Società, che la espongono al rischio patrimoniale connesso all'andamento delle stesse e al rischio operativo, legato invece alla gestione dei business peculiari per cui tali società sono state costituite.

La necessità di supportarne la fase di sviluppo, unitamente ad eventuali ritorni sugli investimenti effettuati inferiori alle attese, potrebbe comportare la necessità di ricapitalizzazioni e/o di erogazioni di supporti finanziari per tali società, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il rischio economico-finanziario è amplificato dalle potenziali criticità derivanti dalla gestione, in piena responsabilità o in nome e per conto di Juventus, di tali realtà peculiari, esposte a profili di rischio specifici del rispettivo settore, i quali potrebbero provocare – direttamente o indirettamente – impatti negativi sulla reputazione, sull'immagine e sul profilo economico-patrimoniale di Juventus.

RISCHI CONNESSI ALLA TUTELA DELLA SALUTE FISICA E PSICOLOGICA DEI MINORI

La Società è esposta al rischio connesso alla tutela della salute psico-fisica dei minori gestiti in seno alle attività sportive e/o con finalità promozionali (e.g. *summer camp*, *academy* internazionali, etc.) svolte da Juventus o da società terze da essa contrattualizzate, operanti in nome e per conto di Juventus. Nello specifico, il rischio si origina dalla possibilità che soggetti minorenni possano subire maltrattamenti o abusi, di carattere fisico o psicologico, da parte di adulti o altri minori, in contesti in cui gli stessi minori risultino sotto la responsabilità di Juventus.

Per quanto Juventus ponga in essere tutte le misure di prevenzione possibili, il rischio è amplificato dalla natura dell'operatività della Società e dalla numerosità delle squadre e delle occasioni in cui minorenni, di entrambi i sessi, possano venire in contatto con adulti.

La tutela del benessere dei minorenni è da sempre tra le priorità della Società: tale rischio è costantemente monitorato e la sua potenziale occorrenza mitigata grazie anche all'adozione di un *framework* di *Child Protection (Child Safeguarding Policy)* sviluppato in collaborazione con “Save the Children” e applicato a tutti coloro che collaborano con Juventus, in qualsiasi contesto sia previsto il coinvolgimento di minori.

RISCHI CONNESSI ALLA SICUREZZA INFORMATICA (CYBER-SECURITY)

Data l'ingente quantità di informazioni sensibili trattate, di carattere economico-finanziario, sportivo e medico, il Gruppo è soggetto al rischio di attacchi informatici esterni volti a violare il sistema informatico di Juventus e ad impossessarsi di informazioni rilevanti, che, qualora divulgate esternamente e senza autorizzazione determinerebbero conseguenze potenzialmente dannose.

Tale rischio può verificarsi a causa di possibili intrusioni all'interno del *framework* di sicurezza informatica e ad un ambiente informatico che prevede numerosi punti di contatto di sistemi e applicativi con interfacce esterne.

Juventus è pienamente consapevole di questo rischio ed è pertanto attiva nel presidiare con continuità il livello di sicurezza dei propri sistemi informativi, definendo i piani di *cyber-security* per gli asset informatici dell'azienda e le eventuali azioni necessarie alla mitigazione dei principali rischi di sicurezza.

RISCHI FINANZIARI

RISCHI CONNESSI ALLA STRUTTURA FINANZIARIA

I crescenti investimenti necessari per garantire performance sportive di successo e sostenere il business durante la pandemia Covid-19 hanno richiesto e potrebbero richiedere un maggiore indebitamento nel prossimo futuro.

In particolare la pandemia da Covid-19 ha ridotto direttamente e indirettamente l'apporto di numerose voci di ricavo (principalmente da gare e da prodotti), ha inciso sulle prospettive di realizzazione o di incremento delle stesse e di altri proventi (principalmente legati alla gestione dei calciatori) e ha incrementato talune voci di costo, generando un rilevante impatto negativo sia di natura

economico-patrimoniale sul risultato di esercizio e sul patrimonio netto, sia di natura finanziaria sul cash-flow.

Il Gruppo presenta una situazione di possibile tensione finanziaria legata all'insufficienza del capitale circolante. In ipotesi di revoca degli affidamenti bancari e delle linee di credito disponibili e di mancata attuazione di ulteriori tempestive azioni volte a reperire risorse finanziarie in coerenza (per misura e tempistica) con i flussi finanziari in uscita previsti per l'esercizio, non affluirebbero al Gruppo nuove risorse finanziarie ovvero affluirebbero in misura limitata e comunque tale da non consentire di riequilibrare la situazione patrimoniale di Juventus. Tenuto conto delle ipotesi di rimborso anticipato obbligatorio previste dai contratti finanziari e dal Prestito Obbligazionario 2019, il verificarsi di eventi che attivino tali clausole di rimborso anticipato obbligatorio dei debiti potrebbe determinare, in assenza di tempestive azioni volte a reperire le necessarie risorse, una situazione di tensione finanziaria idonea a produrre impatti negativi rilevanti sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo, tali da compromettere la prospettiva della continuità aziendale dello stesso.

Il Gruppo, coerentemente con la propria politica di gestione dei rischi, mira a mantenere il livello degli affidamenti bancari, concessi da primari istituti di credito, ad un livello ritenuto idoneo, anche rispetto alle scadenze di breve e di medio termine, per ridurre al minimo situazioni di tensione finanziaria.

RISCHI CONNESSI ALLA VARIAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE

Parte dell'indebitamento finanziario del Gruppo è soggetto a tassi di interesse variabili o misti e, di conseguenza, il Gruppo è esposto al rischio che possano verificarsi oscillazioni, anche significative, dei tassi di interesse. Eventuali variazioni in aumento nei livelli dei tassi di interesse comporterebbero un incremento complessivo degli oneri finanziari e potrebbero influenzare negativamente in maniera significativa i risultati del Gruppo, sia in relazione all'indebitamento finanziario in essere, sia in relazione al costo del nuovo indebitamento ai fini dell'eventuale rifinanziamento dei debiti in scadenza, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

RISCHI DI COMPLIANCE

RISCHI CONNESSI ALLE CONTROVERSIE IN CORSO

La Società gestisce e monitora costantemente tutte le controversie in corso e, sulla base del prevedibile esito delle stesse, procede, qualora necessario, allo stanziamento di appositi fondi a copertura del rischio. Qualora l'esito dei procedimenti in corso (o di eventuali ulteriori che si dovessero instaurare) fosse sfavorevole per Juventus, si determinerebbero impatti negativi, anche significativi, sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo è inoltre esposto al rischio di esclusione dalle competizioni sportive organizzate da UEFA e ad altre conseguenze negative in ragione del proprio coinvolgimento nel c.d. progetto *Super League*; al riguardo si segnala che per la stagione 2021/2022 la Società ha ottenuto la Licenza UEFA.

RISCHI CONNESSI AL *FINANCIAL FAIR PLAY* ED AL RISPETTO DEI PARAMETRI ECONOMICI E FINANZIARI

Le società calcistiche sono vincolate al rispetto di parametri economico-finanziari per la partecipazione alle competizioni sportive nazionali (campionato di Serie A) ed europee (UEFA *Champions League* e UEFA *Europa League*).

Sono ammesse a partecipare alle competizioni UEFA le società calcistiche che, oltre ad avere conseguito il prescritto titolo sportivo, dimostrano di essere in possesso di una serie di requisiti di natura sportiva, legale, infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria, e che, pertanto, ottengano la concessione della c.d. "Licenza UEFA". Il manuale delle Licenze UEFA incorpora anche le c.d. *Financial Fair Play Regulations*, basate sul principio del *break-even result*, secondo cui i club possono partecipare alle competizioni europee solo se dimostrano equilibrio tra i ricavi generati ed i costi sostenuti. In Italia la regolamentazione del "*Financial Fair Play*" prevede il rispetto di diversi parametri, tra i quali un indicatore di liquidità e un indicatore di raggiungimento del pareggio di bilancio. Per la stagione sportiva 2020/2021, la Società ha ottenuto la Licenza UEFA e la Licenza Nazionale per la disputa delle competizioni e si attende di rispettare anche nel futuro i parametri richiesti. Tuttavia, non si può escludere che tali parametri (o nuovi requisiti che verranno eventualmente approvati) possano in futuro non venire pienamente rispettati, ovvero che la loro soddisfazione comporti la necessità di richiedere agli azionisti ulteriori mezzi finanziari. Qualora la Società non fosse in grado di rispettare i suddetti requisiti, la stessa potrebbe subire limitazioni gestionali, sanzioni amministrative o, nei casi più gravi, non essere in grado di partecipare alle competizioni con impatti negativi significativi sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo.

RISCHI CONNESSI AD EVENTUALI CONTENZIOSI FISCALI

L'attività del Gruppo è soggetta ad una serie di imposte, dirette ed indirette. I livelli di tassazione cui sono soggette le operazioni della Società potrebbero aumentare o variare in futuro. Eventuali aumenti, l'introduzione di nuove imposte cui saranno soggette le operazioni eseguite dal Gruppo, ovvero incertezze o mutamenti dei criteri applicativi della normativa vigente, potrebbero recare effetti negativi, anche significativi, sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

RISCHI CONNESSI AL *GENERAL DATA PROTECTION REGULATION (GDPR) FRAMEWORK*

Il Gruppo è esposto al rischio di violazioni della normativa di riferimento in tema di gestione, trattamento e protezione dei dati personali, con possibili effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Juventus e del Gruppo.

Nello svolgimento della propria attività il Gruppo raccoglie, tratta ed ha accesso in modo continuativo a dati personali – anche appartenenti a categorie particolari – dei propri tifosi, clienti, dipendenti e dei soggetti con cui, a diverso titolo, intrattiene rapporti (i.e. fornitori, consulenti, visitatori, candidati etc.). Il Gruppo deve, pertanto, ottemperare alle disposizioni in materia di trattamento e libera circolazione dei dati previste dalla normativa sul trattamento dei dati personali sia di origine europea (il Regolamento UE 679/2016, c.d. "GDPR"), che italiana (il D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 – cd. "Codice Privacy"), nonché ai provvedimenti del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Il GDPR, in particolare, prevede anche un forte inasprimento delle sanzioni amministrative pecuniarie, che per alcune fattispecie di violazioni possono essere irrogate fino a 20 milioni di euro o al 4% del fatturato totale annuo dell'esercizio precedente, se superiore.

Juventus, in virtù delle molteplici interazioni con finalità commerciali che sviluppa, è esposta a questo rischio in misura rilevante, con possibili impatti negativi in termini economico-finanziari e reputazionali. Per questo motivo, è redatta ed istituita una policy per la gestione dei dati dei consumatori ottenuti tramite le principali piattaforme di contatto commerciale (sito *web*, *e-commerce*, *ticketing*, etc.), la quale viene costantemente aggiornata e monitorata in relazione all'esposizione al rischio di Juventus.

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO 2020/2021

DIFFUSIONE DELLA PANDEMIA DA COVID-19

Lo scenario nazionale e internazionale nell'esercizio 2020/2021 è stato caratterizzato dagli impatti causati dalla pandemia da Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il contenimento imposte dalle Autorità amministrative, sanitarie e sportive.

Ad eccezione della partita del 20 settembre 2020 (Juventus vs Sampdoria), giocata in casa con la presenza di pubblico entro il limite di mille spettatori invitati, tali misure restrittive non hanno permesso di disputare partite con presenza di pubblico (con conseguente azzeramento dei ricavi da gare). Inoltre, le misure di contenimento della pandemia poste in essere con il DPCM del 3 novembre 2020 (come successivamente confermate e modificate) hanno comportato, a fasi alterne, la chiusura al pubblico del J Museum e dei negozi, con conseguente impatto negativo sui ricavi da visitatori e da *merchandising*.

L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha comportato lo slittamento della disputa, nei mesi di luglio e agosto 2020, di alcune gare delle competizioni nazionali e internazionali della stagione 2019/2020, determinando il riconoscimento dei rispettivi ricavi da diritti televisivi nell'esercizio attualmente in corso.

Nel corso dell'esercizio 2020/2021 il protrarsi della pandemia da Covid-19 ha generato un rilevante impatto negativo diretto sui ricavi (principalmente da gare e da prodotti), rispetto alle previsioni, quantificabile in circa € 70 milioni, oltre che un impatto indiretto sui proventi da gestione diritti calciatori; l'impatto sui costi non è viceversa risultato significativo, in quanto i risparmi correlati alla mancata disputa di gare sono stati in parte compensati da maggiori costi correlati alla pandemia (in primis, per la sicurezza sanitaria e i dispositivi di protezione).

STAGIONE SPORTIVA

Prima Squadra

Il 26 luglio 2020 Juventus ha vinto, per il nono anno consecutivo e con due turni di anticipo rispetto al termine, il Campionato di Serie A 2019/2020 (38° scudetto della propria storia) e ha acquisito l'accesso al *Group Stage* della *UEFA Champions League* 2020/2021.

Il 20 gennaio 2021 la Prima Squadra ha vinto, per la nona volta, la Supercoppa Italiana.

Il 19 maggio 2021 Juventus ha vinto, per la quattordicesima volta, la Coppa Italia.

La Prima Squadra si è classificata al quarto posto del Campionato di Serie A 2020/2021 e ha acquisito l'accesso al *Group Stage* della *UEFA Champions League* 2021/2022.

Direzione tecnica e tesserati Prima Squadra

In data 28 maggio 2021 la Società ha cambiato direzione tecnica della Prima Squadra, sollevando dall'incarico Andrea Pirlo (subentrato a Maurizio Sarri ad agosto 2020), con il quale era stato sottoscritto un contratto fino al 30 giugno 2022.

A partire dal 1° luglio 2021 il nuovo allenatore della Prima Squadra è Massimiliano Allegri, con il quale è stato sottoscritto, in data 3 giugno 2021, un contratto fino al 30 giugno 2025. Analoghi accordi sono stati sottoscritti con i membri dello staff tecnico.

Il 30 giugno 2021 è scaduto il contratto con Fabio Paratici, *Managing Director Football Area*.

Juventus Women

Il 10 gennaio 2021 la squadra delle Juventus Women ha vinto la Supercoppa Italiana di categoria.

L'8 maggio 2021 la squadra ha vinto, per il quarto anno consecutivo, il Campionato di Serie A di categoria.

Direzione tecnica Juventus Women

Al termine della stagione 2020/2021 è stato risolto il contratto con l'allenatrice Rita Guarino. Joseph Montemurro, con il quale è stato sottoscritto un contratto fino al 30 giugno 2024, è il nuovo allenatore delle Juventus Women.

LICENZA NAZIONALE

Il 20 agosto 2020 i preposti organi della FIGC, esaminata la documentazione prodotta da Juventus e quanto trasmesso dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, hanno rilasciato la Licenza Nazionale per la stagione 2020/2021.

LICENZA UEFA

Il 7 maggio 2021 la Commissione di primo grado delle Licenze UEFA presso la FIGC, esaminata la documentazione depositata e verificata la conformità della stessa ai criteri e ai parametri previsti dalla normativa, ha rilasciato a Juventus la Licenza UEFA per la stagione sportiva 2021/2022 e la licenza per la partecipazione alla *UEFA Women's Champions League* 2021/22.

CAMPAGNA TRASFERIMENTI 2020/2021

Acquisti e cessioni di diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori

Le operazioni perfezionate nella Campagna Trasferimenti 2020/2021, svoltesi dal 1° settembre al 5 ottobre 2020 e dal 4 gennaio al 1° febbraio 2021, hanno comportato complessivamente un aumento del capitale investito di € 120,6 milioni, che deriva da acquisizioni ed incrementi per € 121,6 milioni e da cessioni per € 1 milione (valore contabile netto dei diritti ceduti). Gli oneri netti derivanti da trasferimenti temporanei sono pari a € 9,4 milioni.

Le plusvalenze nette generate dalle cessioni ammontano a € 30,5 milioni.

L'impegno finanziario netto complessivo, ripartito in quattro esercizi, è pari a € 88,7 milioni, inclusi gli oneri accessori nonché gli oneri e i proventi finanziari impliciti sugli incassi e pagamenti dilazionati.

Per ulteriori dettagli si rinvia alle note illustrative.

Risoluzioni contratti prestazione sportiva

Nei mesi di agosto e settembre 2020 sono stati risolti consensualmente i contratti con i calciatori Blaise Matuidi e Gonzalo Gerardo Higuain, entrambi in scadenza il 30 giugno 2021. Gli effetti economici di tali risoluzioni sono stati interamente riflessi nel bilancio al 30 giugno 2020.

Rinnovi contratti prestazioni sportive calciatori

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2020/2021 sono stati rinnovati i contratti di prestazione sportiva, fino al 30 giugno 2025, con i calciatori Radu Dragusin, Dejan Kulusevski, Luca Pellegrini e Christian Romero.

Tali rinnovi hanno comportato complessivamente minori ammortamenti per circa € 6,8 milioni nell'esercizio 2020/2021.

CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE JEEP

In considerazione della reciproca soddisfazione della partnership tra Juventus e il *brand* Jeep dalla stagione sportiva 2012/2013, nel mese di dicembre 2020 Juventus e FCA Italy S.p.A. hanno raggiunto un accordo per il rinnovo della sponsorizzazione della maglia gara per le stagioni sportive 2021/22, 2022/23 e 2023/24. L'accordo prevede un corrispettivo base per ciascuna stagione sportiva di € 45 milioni e componenti variabili in funzione dei risultati sportivi.

ACCORDO DI CONTENUTI CON AMAZON

Ai sensi dell'accordo firmato con Amazon Alternative Llc. (USA), Juventus sarà la prima squadra italiana al centro della nuova docu-serie Amazon Original, che ha seguito la squadra dietro le quinte durante tutta la stagione in corso; la serie sarà disponibile in esclusiva su Prime Video nel 2021.

La produzione, che per la prima volta porta in Italia il franchise "*All or Nothing*", già noto per aver raccontato la vita di club iconici di molti sport nel mondo, condurrà gli spettatori in un viaggio stupefacente ed emozionante, in tutte le fasi della stagione, che nei prossimi mesi arriverà ai suoi momenti più decisivi.

ASSEGNAZIONE DIRITTI TELEVISIVI

Nel gennaio 2021, la Lega Nazionale Professionisti Serie A ha pubblicato i bandi (Inviti ad offrire - IAO) riguardanti la concessione in licenza dei diritti audiovisivi di Serie A nelle stagioni 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024. In relazione al territorio domestico Dazn e Sky si sono aggiudicate i tre pacchetti principali per un valore totale di circa € 927 milioni annui (-5% rispetto al ciclo precedente).

Sul fronte dei diritti internazionali i pacchetti attualmente venduti registrano un calo di circa il 40% rispetto al ciclo precedente. Tale situazione è fortemente influenzata dalla non assegnazione del territorio MENA la cui trattativa risente della mancata partecipazione del *broadcaster* assegnatario del ciclo precedente e che al momento ha rinunciato a presentare offerte. Al contempo si segnala la positiva crescita del mercato americano i cui diritti hanno evidenziato un incremento di circa il 23% rispetto al precedente ciclo.

PARTECIPAZIONE SLGO

In data 19 aprile 2021, Juventus ha annunciato la sottoscrizione di un accordo con altri 11 top club europei per la creazione della *Super League*, una nuova competizione calcistica europea, alternativa alle competizioni UEFA, ma non ai campionati e alle coppe nazionali. La competizione sarebbe organizzata e gestita dalla ESLC, di cui ciascun Club Fondatore è socio secondo quote e diritti equivalenti, in modo tale che tutto il progetto *Super League* sia di proprietà esclusiva dei club e non di terzi, creando quindi una coincidenza tra i soggetti che sopportano il rischio di impresa e quelli che gestiscono i diritti audiovisivi relativi alle competizioni sportive.

Il progetto *Super League* mirava al perseguimento di taluni obiettivi, dal cui raggiungimento sarebbero derivati benefici non solo ai Club Fondatori ma, più in generale, a tutte le parti in varia misura coinvolte nelle competizioni calcistiche professionistiche. Per tale ragione, l'intenzione originaria della ESLC era quella di avviare un colloquio costruttivo con FIFA e UEFA al fine di individuare un'intesa che potesse portare al riconoscimento delle competizioni organizzate nel contesto della *Super League*, nel rispetto e beneficio dell'ecosistema della *governance* calcistica. Il progetto, tuttavia, ha incontrato sin dal suo annuncio l'opposizione della UEFA e di altre federazioni nazionali.

Ad oggi non è possibile prevedere con certezza gli esiti e i futuri sviluppi del progetto *Super League*, della cui legittimità la Juventus rimane convinta.

AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI SVILUPPO 2019/2024 E OPERAZIONE RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE

Il Consiglio di Amministrazione di Juventus del 30 giugno 2021 ha, inter alia, (i) esaminato gli impatti derivanti dal protrarsi della pandemia da Covid-19 e i principali dati economico-finanziari di aggiornamento del Piano di sviluppo per gli esercizi 2019/24 (il "Piano di sviluppo" o il "Piano"), approvato a settembre 2019 (quindi prima dell'inizio della diffusione della pandemia da Covid-19), e (ii) definito le linee guida di un rafforzamento patrimoniale mediante aumento di capitale fino a massimi € 400 milioni.

Rispetto ai dati previsti nel Piano, le stime esaminate dal Consiglio di Amministrazione hanno quantificato in € 320 milioni gli effetti negativi complessivi diretti ed indiretti per il periodo compreso tra marzo 2020 e giugno 2022. Tali stime assumono, tra gli altri elementi, una progressiva riduzione delle misure restrittive nel corso dell'esercizio 2021/22 e una sostanziale normalizzazione del contesto economico generale a partire dal secondo semestre del 2022.

Sulla base di queste ipotesi e assunzioni e tenendo conto delle azioni di mitigazione impostate, Juventus ha confermato gli obiettivi di sostanziale equilibrio economico-finanziario post effetto pandemico e quindi nel medio periodo. Il Gruppo continua, inoltre, a monitorare costantemente l'evolversi della situazione connessa alla pandemia, in considerazione delle incertezze del quadro normativo di riferimento e del complesso e mutevole contesto economico.

L'operazione di rafforzamento patrimoniale mediante aumento di capitale si inserisce nel contesto delle misure atte a far fronte ai rilevanti impatti economici e patrimoniali della pandemia da Covid-19, contribuire all'equilibrio delle fonti di finanziamento e ripristinare le condizioni d'investimento a supporto del raggiungimento degli obiettivi strategici del Piano di sviluppo. In particolare, l'organo amministrativo ha deciso di avviare un percorso per un aumento di capitale di massimi complessivi € 400 milioni, incluso l'eventuale sovrapprezzo, da offrire in sottoscrizione ai soci.

NOMINA NUOVO CHIEF FINANCIAL OFFICER E DIRIGENTE PREPOSTO

In data 11 luglio 2020 il rapporto professionale con il Dott. Marco Re, *Chief Financial Officer* e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, è cessato. Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 12 luglio 2020, ha nominato Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, pro-tempore, ai sensi dell'art. 154-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e previo parere favorevole del Collegio Sindacale, il Dott. Stefano Bertola, sussistendo i requisiti previsti dallo Statuto per la carica. Stefano Bertola è stato nominato anche *Chief Financial Officer*, pro tempore, della Società. Tale avvicendamento è avvenuto a seguito della valutazione funzionale ed operativa dell'Area *Services* della Società, ovvero dell'area a capo delle attività amministrativo/finanziarie e di servizio.

In data 4 gennaio 2021 è stato nominato *Chief Financial Officer* e *Investor Relator* della Società Stefano Cerrato, il quale è subentrato a Stefano Bertola che aveva assunto pro tempore tali incarichi a luglio 2020.

A far data del 1° aprile 2021, Stefano Cerrato ha assunto, infine, il ruolo di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

REVISIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO ED OPERATIVO E NUOVA STRUTTURA ORGANIZZATIVA APICALE

Nell'ambito del processo di revisione del modello operativo e organizzativo avviato nel mese di maggio 2020, la Società ha adottato una nuova struttura organizzativa che prevede la concentrazione delle proprie attività in due macro-strutture: l'Area *Football* e l'Area *Business*.

Il coordinamento di ciascuna area è stato affidato ad un *Managing Director* a diretto riporto dell'*Executive Chairman*, Andrea Agnelli: Fabio Paratici (fino al 30 giugno 2021), per l'Area *Football*, e Stefano Bertola, per l'Area *Business*.

NOMINA MAURIZIO ARRIVABENE

Il Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2021 ha deliberato di attribuire deleghe per la gestione dell'Area *Football* e i relativi poteri a Maurizio Arrivabene, consigliere della Società, eletto dall'Assemblea dei soci tenutasi in data 25 ottobre 2018 e tratto dalla lista presentata dall'azionista di maggioranza EXOR N.V.

CONSOLIDAMENTO DI B&W NEST

In data 3 luglio 2020 Juventus ha acquistato da Lindbergh Hotels S.r.l. la quota di partecipazione (pari al 60%) da questa detenuta nella B&W Nest S.r.l. (società che gestisce il J Hotel); a seguito di tale acquisizione Juventus detiene l'intero capitale sociale della B&W Nest S.r.l..

Pertanto, la Società è ora tenuta alla redazione del bilancio consolidato; alla data odierna, l'area di consolidamento include esclusivamente Juventus e B&W Nest S.r.l..

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 15 OTTOBRE 2020

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 15 ottobre 2020, il cui intervento degli aventi diritto al voto, al fine di ridurre al minimo i rischi connessi all'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19, è avvenuto esclusivamente tramite il rappresentante designato, senza partecipazione fisica da parte dei soci, ha approvato il bilancio dell'esercizio al 30 giugno 2020, che si è chiuso con una perdita pari a € 89,7 milioni (rispetto ad una perdita di € 39,9 milioni nell'esercizio 2018/2019), coperta mediante utilizzo della riserva da sovrapprezzo azioni.

ANALISI DEI RISULTATI DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2020/2021

Per una corretta interpretazione dei dati occorre in primo luogo rilevare che l'esercizio 2020/2021 è stato significativamente penalizzato - come per tutte le società del settore - dal perdurare dell'emergenza sanitaria connessa alla pandemia da Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive imposte da parte delle Autorità. La pandemia ha influenzato in misura rilevante - direttamente ed indirettamente - i ricavi da gare, i ricavi da vendite di prodotti e licenze e i proventi da gestione diritti calciatori, con un conseguente inevitabile impatto negativo sia di natura economico-patrimoniale sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto, sia di natura finanziaria sul cash-flow e sull'indebitamento. Tali effetti negativi sono stati in parte compensati da maggiori proventi da diritti radiotelevisivi per effetto del posticipo dall'esercizio precedente di alcune partite delle competizioni nazionali e internazionali a causa della pandemia.

Si ricorda altresì che a partire dal 3 luglio 2020 Juventus detiene il 100% del capitale della B&W Nest S.r.l., società che gestisce il J Hotel, e che pertanto è tenuta alla redazione del bilancio consolidato; l'effetto principale del consolidamento si riflette sull'Indebitamento Finanziario Netto in relazione all'applicazione del principio contabile IFRS 16 sui contratti di affitto e noleggio riferiti all'attività operativa dell'hotel.

RISULTATO CONSOLIDATO NETTO DELL'ESERCIZIO

L'esercizio 2020/2021 chiude pertanto con una perdita consolidata di € 209,9 milioni, rispetto alla perdita di € 89,7 milioni dell'esercizio precedente.

Nel dettaglio, l'incremento della perdita dell'esercizio è principalmente dovuto a minori ricavi per € 92,7 milioni, correlati sia agli effetti direttamente imputabili alla pandemia sui ricavi da gare e da vendite di prodotti, licenze e altri (€ 47,9 milioni complessivi), sia a minori proventi da gestione diritti da calciatori (€ 128,8 milioni); tali effetti negativi sono stati in parte compensati da maggiori proventi per diritti radiotelevisivi (€ 68,9 milioni, di cui € 63 milioni legati al sopraccitato maggior numero di partite disputate nel periodo in esame). Si segnala inoltre il positivo andamento - nonostante il difficile contesto - dei ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità, in incremento rispetto all'esercizio precedente, nonché l'aumento dei ricavi dell'e-commerce, che in parte compensa l'inevitabile calo dei ricavi del canale dei negozi fisici.

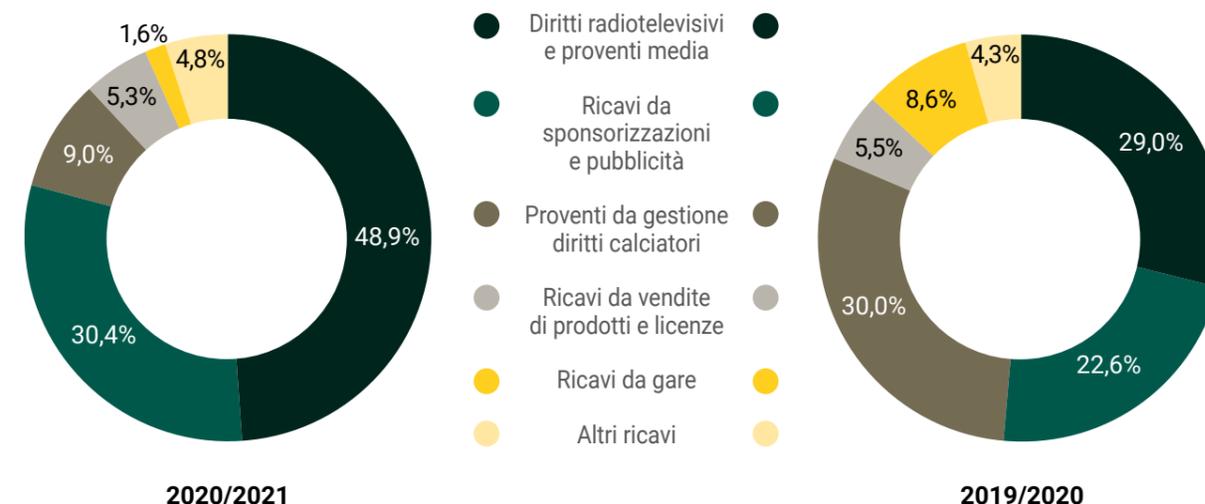
I costi operativi sono risultati in incremento di € 35,2 milioni, principalmente per effetto di maggiori oneri su personale tesserato, integralmente e regolarmente corrisposti nel periodo di riferimento; la variazione è imputabile al fatto che tale voce ha beneficiato nell'esercizio precedente di minori costi legati a rinegoziazioni individuali con il personale tesserato correlate al contesto pandemico.

RICAVI

I ricavi e proventi dell'esercizio 2020/2021 sono pari a € 480,7 milioni, in diminuzione del 16,2% rispetto al dato di € 573,4 milioni dell'esercizio precedente, e sono rappresentati da:

Importi in milioni di Euro	Esercizio 2020/2021	%	Esercizio 2019/2020 ^a	%	Variazioni	%
Diritti radiotelevisivi e proventi media	253,3	48,9%	166,4	29,0%	68,9	41,4%
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	145,9	30,4%	129,6	22,6%	16,3	12,6%
Proventi da gestione diritti calciatori	43,2	9,0%	172,0	30,0%	(128,8)	-74,9%
Ricavi da vendite di prodotti e licenze	25,3	5,3%	31,7	5,5%	(6,4)	-20,2%
Ricavi da gare	7,7	1,6%	49,2	8,6%	(41,5)	-84,3%
Altri ricavi	23,3	4,8%	24,5	4,3%	(1,2)	-4,9%
Totale ricavi e proventi	480,7	100%	573,4	100%	(92,7)	-16,3%

(a) Al 30 giugno 2020 la Società non era tenuta alla redazione del bilancio consolidato.



DIRITTI RADIOTELEVISIVI E PROVENTI MEDIA

Nell'esercizio 2020/2021 i diritti radiotelevisivi e proventi media ammontano a € 235,3 milioni (€ 166,4 milioni nell'esercizio 2019/2020) e sono costituiti da:

Importi in milioni di Euro	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020 ^a	Variazioni	%
Proventi da cessioni diritti media	144,9	88,5	56,4	63,7%
Proventi da competizioni UEFA	88,4	77,1	11,3	14,7%
Proventi da produzioni e accesso al segnale diritti media	2,0	0,8	1,2	150,0%
Totale	235,3	166,4	68,9	41,4%

(a) Al 30 giugno 2020 la Società non era tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

I proventi da cessioni diritti media si incrementano di € 56,4 milioni rispetto all'esercizio precedente per effetto principalmente del maggior numero di partite di Campionato disputate in casa nel corso dell'esercizio in esame; infatti, a causa della diffusione della pandemia da Covid-19, alcune gare del Campionato 2019/2020 sono state disputate nei mesi di luglio e agosto 2020.

I proventi da competizioni UEFA (€ 88,4 milioni) sono in leggero incremento anche per effetto dello svolgimento nel mese di agosto della gara di ritorno degli ottavi di finale della UEFA Champions League 2019/2020.

RICAVI DA SPONSORIZZAZIONI E PUBBLICITÀ

Ammontano a € 145,9 milioni (€ 129,6 milioni nell'esercizio precedente) e aumentano di € 16,3 milioni principalmente per effetto sia dell'incremento del corrispettivo di alcuni contratti di sponsorizzazione già esistenti, sia dall'ingresso di nuovi sponsor.

PROVENTI DA GESTIONE DIRITTI CALCIATORI

I proventi da gestione diritti calciatori ammontano a € 43,2 milioni; la diminuzione di € 128,8 milioni rispetto al dato di € 172 milioni dell'esercizio precedente è dovuta principalmente a minori plusvalenze da cessioni definitive di diritti alle prestazioni sportive di calciatori (€ -135,7 milioni), in parte correlata al contesto economico estremamente difficile per il settore a causa della pandemia. Tali effetti sono stati compensati da maggiori proventi per cessione temporanea di calciatori (€ +5,4 milioni) e da maggiori bonus e proventi maturati a favore di Juventus in relazione a cessioni di calciatori avvenute anche in precedenti esercizi (€ +1,5 milioni).

RICAVI DA VENDITE DI PRODOTTI E LICENZE

Ammontano a € 25,3 milioni (€ 31,7 milioni nell'esercizio precedente) e sono stati generati dalla gestione diretta delle attività di vendita e licenza di prodotti ufficiali, nonché dall'organizzazione delle attività delle Juventus Academy.

Diminuiscono di € 6,4 milioni principalmente per minori ricavi derivanti dalle attività di vendita e licenza di prodotti ufficiali a seguito delle disposizioni emergenziali derivanti dalla pandemia da Covid-19 che ha, tra l'altro, imposto il c.d. *lockdown*, con conseguente notevole riduzione delle vendite di prodotti degli *stores*.

Si segnala il positivo andamento - stante il difficile contesto - dei ricavi dell'e-commerce, che in parte ha compensato l'inevitabile calo dei ricavi tramite canale dei negozi fisici.

RICAVI DA GARE

Il decremento di € 41,5 milioni è dovuto principalmente ai mancati ricavi derivanti dalla vendita di abbonamenti e di biglietti per le gare casalinghe di Campionato e di UEFA *Champions League*, a seguito degli effetti legati alla pandemia da Covid-19, che ha obbligato a disputare le partite casalinghe a porte chiuse al pubblico.

ALTRI RICAVI

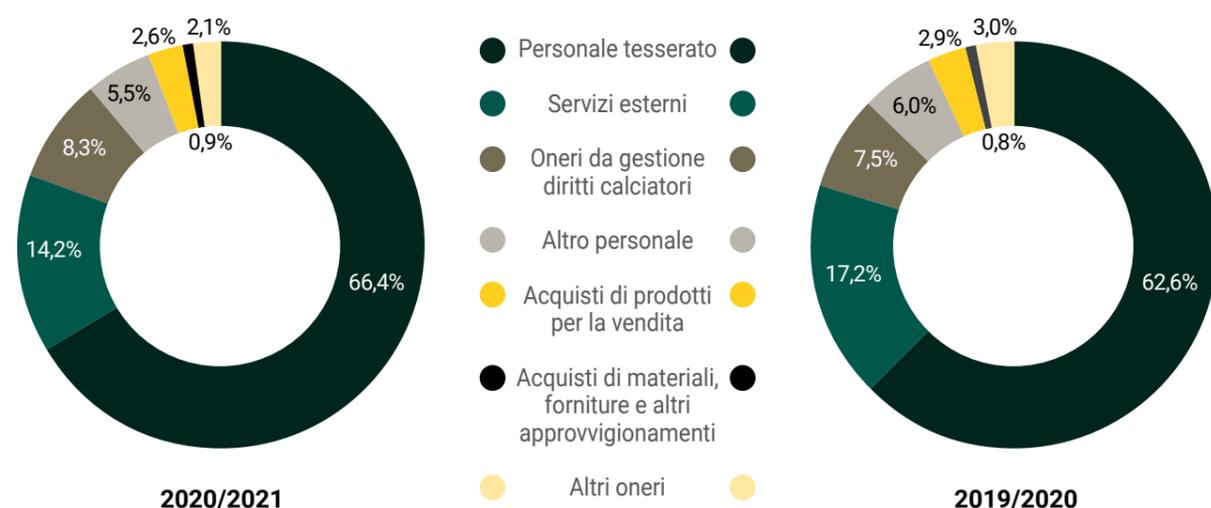
Ammontano a € 23,3 milioni (€ 24,5 milioni nell'esercizio precedente) ed includono principalmente i proventi delle iniziative commerciali "*Membership*", "*Stadium Tour & Museo*" e "*Camp*", i proventi delle attività extra sportive che si svolgono allo stadio, nonché gli indennizzi assicurativi ed i proventi commerciali ripartiti dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A.

COSTI OPERATIVI

I costi operativi dell'esercizio 2020/2021 sono complessivamente pari a € 449,3 milioni, in aumento dell'8,5% rispetto al dato di € 414,1 milioni dell'esercizio precedente, e sono relativi a:

importi in milioni di Euro	Esercizio 2020/2021	%	Esercizio 2019/2020 ^a	%	Variazioni	%
Personale tesserato	298,2	66,4%	259,2	62,6%	39,0	15,0%
Servizi esterni	63,6	14,2%	71,2	17,2%	(7,6)	-10,7%
Oneri da gestione diritti calciatori	37,3	8,3%	31,1	7,5%	6,2	19,9%
Altro personale	24,7	5,5%	25,0	6,0%	(0,3)	-1,2%
Acquisti di prodotti per la vendita	11,8	2,6%	12,1	2,9%	(0,3)	-2,5%
Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti	4,1	0,9%	3,2	0,8%	0,9	28,1%
Altri oneri	9,6	2,1%	12,3	3,0%	(2,7)	-22,0%
Totale costi e oneri	449,3	100%	414,1	100%	35,2	8,5%

(a) Al 30 giugno 2020 la Società non era tenuta alla redazione del bilancio consolidato.



PERSONALE TESSERATO

Tali costi aumentano di € 39 milioni principalmente a seguito di maggiori oneri sostenuti per incentivazione all'esodo (€ 10,9 milioni), di maggiori compensi a calciatori temporaneamente trasferiti (€ 9,1 milioni), e di altri compensi straordinari corrisposti a tesserati (€ 4,8 milioni). Si segnala altresì che l'esercizio precedente aveva beneficiato in misura più rilevante dell'esercizio 2020/2021 di risparmi derivanti da accordi individuali siglati con i calciatori di Prima Squadra e che, a seguito della conclusione, dopo il 30 giugno 2020, delle competizioni ufficiali della stagione sportiva 2019/2020 nonché, di conseguenza, delle maggiori prestazioni sportive richieste ai tesserati per la stagione sportiva corrente, la Società ha riconosciuto un'integrazione dei compensi pattuiti per l'esercizio 2020/2021 (riflesso nella voce "Retribuzioni").

ONERI DA GESTIONE DIRITTI CALCIATORI

Gli oneri da gestione diritti calciatori ammontano a € 37,3 milioni (€ 31,1 milioni nell'esercizio precedente); l'incremento deriva da maggiori oneri per acquisto temporaneo diritti calciatori (€ +15,6 milioni), effetto parzialmente compensato da minori oneri accessori su diritti pluriennali calciatori e tesserati non capitalizzati (€ +9,4 milioni).

DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI DEI CALCIATORI

Al 30 giugno 2021 i diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori ammontano a € 431,6 milioni. Il decremento netto di € 76,8 milioni rispetto al dato di € 508,4 milioni al 30 giugno 2020 deriva da investimenti (€ +121,6 milioni), disinvestimenti netti (€ -1 milione), ammortamenti dell'esercizio (€ -177,3 milioni) e svalutazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori (€ -20,1 milioni).

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 30 giugno 2021 è pari a € 28,4 milioni, in diminuzione rispetto al saldo di € 239,2 milioni del 30 giugno 2020, a seguito della perdita dell'esercizio (€ -209,9 milioni) e della movimentazione delle riserve da *fair value* attività finanziarie (€ -0,9 milioni).

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Al 30 giugno 2021 l'indebitamento finanziario netto ammonta a € 389,2 milioni (€ 385,2 milioni al 30 giugno 2020), pressoché in linea con la passata stagione. Il peggioramento di € 4 milioni; sconta l'effetto negativo dell'intervenuto consolidamento della B&W Nest S.r.l. e dei relativi debiti finanziari ai sensi dell'IFRS 16 per € 14,7 milioni, ma beneficia dei flussi positivi della gestione operativa (€ +42,0 milioni, originati anche da una tempistica particolarmente favorevole di incassi e esborsi), assorbiti dagli esborsi legati alle Campagne Trasferimenti (€ -6,5 milioni netti, dato che include l'effetto positivo per € 55,2 milioni della cessione pro-soluto di alcuni crediti vantati da società calcistiche estere), dagli investimenti in altre immobilizzazioni e partecipazioni (€ -6,1 milioni netti) e nelle attività finanziarie (€ -10,7 milioni).

La variazione delle disponibilità liquide è esposta nel Rendiconto finanziario.

Al 30 giugno 2020 il Gruppo dispone di linee di credito bancarie per € 573,1 milioni, non utilizzate per complessivi € 335,9 milioni. Le linee utilizzate - pari a € 237,2 milioni - si riferiscono per (i) € 96,4 milioni a anticipazioni su contratti e crediti commerciali, (ii) € 60,6 milioni a finanziamenti, (iii) € 55,1 milioni a fidejussioni rilasciate a favore di terzi e (iv) € 25,1 milioni a scoperti di conti correnti. A fronte di tali utilizzi, la Società al 30 giugno 2021 dispone di liquidità per € 10,5 milioni, depositata su vari conti correnti.

La tabella seguente riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020, determinato secondo quanto previsto dagli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" emessi dall'ESMA (*European Securities & Markets Authority*) in data 4 marzo 2021 (ESMA32-382-1138) e recepiti da Consob con Richiamo di attenzione n. 5/21 del 29 aprile 2021. Nella tabella, inoltre, è evidenziata la riconciliazione dell'indebitamento finanziario netto determinato secondo i citati criteri previsti dall'ESMA con quello calcolato secondo i criteri del Gruppo.

Importi in milioni di Euro	30/06/2021			30/06/2020 ^a		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Credito finanziario	-	-	-	4,9	-	4,9
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10,5	-	10,5	5,9	-	5,9
Totale attività finanziarie	10,5	-	10,5	10,8	-	10,8
Debiti finanziari						
- verso obbligazionisti	(2,1)	(173,9)	(176,0)	(2,2)	(173,5)	(175,7)
- verso Istituto per il Credito Sportivo	(7,0)	(10,6)	(17,6)	(6,7)	(17,6)	(24,4)
- verso banche	(41,2)	(44,5)	(85,7)	(67,4)	(32,9)	(100,3)
- verso società di factoring	(0,2)	(96,3)	(96,5)	(53,5)	(29,4)	(82,8)
Diritto d'uso IFRS 16	(6,1)	(17,8)	(23,9)	(4,6)	(8,2)	(12,8)
Totale passività finanziarie	(56,6)	(343,1)	(399,7)	(134,4)	(261,6)	(396,0)
Indebitamento finanziario netto	(46,1)	(343,1)	(389,2)	(123,6)	(261,6)	(385,2)
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	(126,2)	(126,2)	-	(192,9)	(192,9)
Indebitamento finanziario netto secondo raccomandazione ESMA	(46,1)	(469,3)	(515,4)	(123,6)	(454,5)	(578,0)

(a) Al 30 giugno 2020 la Società non era tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Per maggiori dettagli si rinvia al Rendiconto Finanziario e alla Note Illustrative (nota 52).

RICONCILIAZIONE PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELL'ESERCIZIO CAPOGRUPPO CON PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELL'ESERCIZIO CONSOLIDATI

Di seguito viene evidenziato il raccordo al 30 giugno 2021 tra il patrimonio netto e il risultato della Capogruppo ed il patrimonio netto e il risultato consolidato di Gruppo.

Importi in milioni di Euro	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
Bilancio d'esercizio Juventus FC S.p.A.	(209.514)	28.827
Risultato di esercizio e patrimonio netto delle società consolidate	(1.159)	(371)
Scritture di consolidamento	788	(17)
Bilancio consolidato Gruppo	(209.885)	28.439

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Juventus Football Club utilizza nell'informativa finanziaria alcuni indicatori alternativi di performance che, pur essendo molto diffusi, non sono definiti o specificati dai principi contabili applicati per la redazione del bilancio annuale o delle relazioni intermedie di gestione. In conformità alla Comunicazione Consob n. 92542/2015 e agli orientamenti ESMA/2015/1415, si evidenziano di seguito le definizioni di tali indicatori.

Ricavi operativi: rappresentano i ricavi derivanti dall'attività del Gruppo, al netto dei proventi da gestione diritti calciatori.

Risultato operativo: come risulta dal prospetto del conto economico, rappresenta il saldo netto tra totale ricavi, totale costi operativi, ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti e rilasci di fondi e altri ricavi e oneri non ricorrenti.

Indebitamento finanziario netto: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria e corrisponde alla differenza tra le passività, sia a breve sia a lungo termine, e le attività finanziarie prontamente liquidabili.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2021

LICENZA NAZIONALE

L'8 luglio 2021, i preposti organi della FIGC, esaminata la documentazione prodotta da Juventus e quanto trasmesso dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, hanno rilasciato la Licenza Nazionale per la stagione in corso.

CAMPAGNA TRASFERIMENTI 2021/2022

Acquisti e cessioni di diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori

Le operazioni perfezionate nella prima fase della Campagna Trasferimenti 2021/2022, svoltasi dal 1° luglio al 31 agosto 2021, hanno comportato complessivamente un aumento del capitale investito di € 36,6 milioni, derivante da acquisizioni ed incrementi per € 67,8 milioni e cessioni per € 31,2 milioni (valore contabile netto dei diritti ceduti).

Le plusvalenze nette generate dalle cessioni ammontano a € 1,8 milioni.

L'impegno finanziario netto complessivo, inclusi gli oneri accessori nonché gli oneri e i proventi finanziari impliciti sugli incassi e pagamenti dilazionati, è pari a € 36,9 milioni, così ripartiti:

Importi in milioni di Euro	Scadenza					
	Totale	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025	2025/2026
LNP e altri minori	(8,6)	5,3	5,6	(2,8)	(8,4)	(8,3)
Estero	(22,4)	(1,6)	(0,4)	(14,9)	(8,5)	3,0
Agenti	(5,9)	(0,7)	(1,4)	(1,5)	(1,4)	(0,9)
Totali	(36,9)	3,0	3,8	(19,2)	(18,3)	(6,2)

importi in migliaia di Euro

Calciatore	Società controparte	Prezzo	Valore diritto IFRS (oneri e premi inclusi)	Anni contratto
Acquisizioni definitive				
Ihattaren Mohamed Amine	PSV Eindhoven	-	1.891 (a)	4
Kean Moise Boity	Everton Football Club	35.000 (b)	33.475	4
Locatelli Manuel	US Sassuolo Calcio	25.000 (a)	24.853	5
Pinto Ramos Kaio Jorge	Santos Futebol Clube	1.500	5.321	5
Altri investimenti/incrementi (d)			2.299	
Totale investimenti			67.839	

(a) Si riferisce al minimo garantito per bonus su risultati sportivi; il valore di acquisto potrà incrementarsi per massimi € 2 milioni al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi.

(b) Il valore di acquisto potrà incrementarsi di massimi € 3,0 milioni al raggiungimento di obiettivi sportivi.

(c) Il valore di acquisto potrà incrementarsi di massimi € 12,5 milioni al raggiungimento di obiettivi sportivi.

(d) Includono la capitalizzazione dei premi legati ai risultati sportivi riconosciuti alle società cedenti su calciatori acquistati nelle precedenti Campagne Trasferimenti.

importi in migliaia di Euro

Calciatore	Società controparte	Prezzo	Prezzo attualizzato	Valore netto contabile	Contributo di solidarietà	Plusv. (minusv.)
Cessioni definitive						
Dos Santos Aveiro Cristiano Ronaldo	Manchester United	15.000 (a)	14.509	14.509 (b)	-	-
Frederiksen Nikolai Baden	BV Vitesse	1.825	1.786	605	52	1.129
Romero Cristian	Atalanta BC	16.000	15.624	15.624 (c)	-	-
Touré Idrissa	AC Pisa	1.110	1.083	446	-	637
Altri disinvestimenti			55	39	-	16
Totale disinvestimenti (netti)			33.057	31.223	52	28.357

(a) Il valore di cessione potrà incrementarsi di massimi € 8,0 milioni al raggiungimento di obiettivi sportivi.

(b) La cessione, avvenuta il 31 agosto 2021 al prezzo di € 15 milioni, ha comportato l'adeguamento del valore netto contabile al 30 giugno 2021 al corrispettivo netto incassato da Juventus, con conseguente svalutazione di € 14,4 milioni interamente contabilizzata nell'esercizio 2020/2021.

(c) La cessione, avvenuta il 6 agosto 2021 al prezzo di € 16 milioni, ha comportato l'adeguamento del valore netto contabile al 30 giugno 2021 al corrispettivo netto incassato da Juventus, con conseguente svalutazione di € 5,2 milioni interamente contabilizzata nell'esercizio 2020/2021.

SOTTOSCRITTO IL PRE-UNDERWRITING AGREEMENT RELATIVO AL PROSPETTATO AUMENTO DI CAPITALE IN OPZIONE CON QUATTRO PRIMARI ISTITUTI BANCARI

Juventus ha comunicato il 30 luglio 2021 che, nel contesto della prospettata operazione di rafforzamento patrimoniale mediante un aumento di capitale in opzione fino a massimi € 400 milioni, Goldman Sachs International, J.P. Morgan AG, Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. e UniCredit Corporate & Investment Banking agiranno in qualità di *joint global coordinators* (i “*Joint Global Coordinators*”) e *joint bookrunners*.

I *Joint Global Coordinators* hanno sottoscritto il 30 luglio 2021 con la Società un accordo di c.d. *pre-underwriting* ai sensi del quale si sono impegnati – a condizioni in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe – a stipulare un accordo di garanzia (c.d. *underwriting agreement*) per la sottoscrizione e la liberazione delle azioni di nuova emissione che non dovessero essere sottoscritte al termine dell’asta dei diritti inoptati. Al riguardo, come già comunicato in data 30 giugno 2021, si precisa che il socio di maggioranza, EXOR N.V. (che attualmente detiene il 63,8% del capitale sociale di Juventus), si è impegnato a sottoscrivere la porzione di Aumento di Capitale di propria pertinenza.

APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE IN OPZIONE FINO A € 400 MILIONI

Il Consiglio di Amministrazione di Juventus in data 25 agosto 2021 ha approvato la proposta di aumento di capitale sociale a pagamento fino a massimi €400 milioni, incluso l’eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie Juventus, prive di valore nominale espresso e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto (l’**Aumento di Capitale**) e ha deliberato di convocare l’Assemblea degli Azionisti per il 29 ottobre 2021, in unica convocazione, per approvare, *inter alia*, anche il progetto di bilancio dell’esercizio 2020/21.

L’Aumento di Capitale si inserisce nel contesto delle misure atte a far fronte ai rilevanti impatti economici e patrimoniali della pandemia da Covid-19 e consentirà di rafforzare la struttura patrimoniale della Società e riequilibrare le fonti di finanziamento a supporto del raggiungimento degli obiettivi strategici del Piano di sviluppo per gli esercizi 2019/24, che sono stati confermati: consolidamento dell’equilibrio economico e finanziario, mantenimento della competitività sportiva e incremento della visibilità del *brand* Juventus. L’azionista di maggioranza EXOR N.V. (che detiene il 63,8% del capitale sociale di Juventus) ha espresso il proprio sostegno all’operazione e si è impegnato a sottoscrivere la porzione di Aumento di Capitale di propria pertinenza. Inoltre, come comunicato il 30 luglio 2021, Goldman Sachs International, J.P. Morgan AG, Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. e UniCredit Corporate & Investment Banking, che agiranno in qualità di *joint global coordinators* e *joint bookrunners*, hanno sottoscritto un accordo di c.d. *pre-underwriting* con la Società, impegnandosi – a condizioni in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe – a stipulare un accordo di garanzia (c.d. *underwriting agreement*) per la sottoscrizione e liberazione delle azioni di nuova emissione che non dovessero essere sottoscritte al termine dell’asta dei diritti inoptati.

Subordinatamente al verificarsi di condizioni di mercato favorevoli, all’approvazione dell’Aumento di Capitale da parte dei competenti organi sociali e al rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte delle autorità competenti, è previsto che l’Aumento di Capitale possa essere realizzato entro la fine del 2021.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto della disponibilità del socio di maggioranza EXOR N.V. di effettuare un versamento in conto futuro aumento di capitale, ha inoltre deliberato di procedere con la richiesta di un versamento in conto futuro aumento di capitale da parte del socio stesso per complessivi € 75 milioni, al fine di rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria della Società nelle more dell’esecuzione dell’Aumento di Capitale. Il versamento – la cui esecuzione è avvenuta in data 27 agosto 2021 – costituisce una anticipazione delle somme destinate alla liberazione di parte della quota di Aumento di Capitale di spettanza di EXOR N.V. e resterà di sua esclusiva pertinenza.

PROCEDIMENTO ISPETTIVO AVVIATO DALLA CONSOB

Con lettera in data 12 luglio 2021, la Consob ha avviato nei confronti della Società una verifica ispettiva, attualmente in corso, ai sensi dell’art. 115, comma 1, lett. c), del TUF avente ad oggetto l’acquisizione, da parte dell’Autorità, di documentazione ed elementi informativi relativi ai proventi derivanti dalla gestione dei diritti dei calciatori.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE

A seguito del perdurare dell’emergenza sanitaria da Covid-19, il contesto economico, finanziario e sportivo di riferimento è ancora caratterizzato da un’elevata incertezza, che rende complesso formulare previsioni attendibili in merito alle possibili evoluzioni di breve-medio periodo. I positivi effetti delle campagne vaccinali in corso, sia in Italia che a livello globale, permettono tuttavia ad oggi di ipotizzare una progressiva riduzione delle varie misure restrittive imposte dalle Autorità nel corso dell’esercizio 2021/2022 e una sostanziale normalizzazione del contesto economico generale a partire dal secondo semestre del 2022.

Il Gruppo continua a monitorare gli sviluppi della pandemia e dei provvedimenti governativi, al fine di adattare tempestivamente la gestione del business stesso al mutevole contesto di riferimento, predisponendo adeguate misure a tutela delle proprie fonti di ricavo e dei propri asset, nonché mantenendo standard elevati sulle misure di salvaguardia della salute e del benessere dei propri tesserati e dipendenti.

Allo stato attuale l’esercizio 2021/2022 – ancora penalizzato in misura rilevante dagli effetti diretti ed indiretti della pandemia – è previsto in significativa perdita. Si segnala altresì che, nel presupposto di sostanziale normalizzazione del contesto economico generale a partire dal secondo semestre 2022, e per effetto delle azioni di razionalizzazione costi e di recupero ricavi impostate nell’esercizio appena concluso e aventi efficacia nel medio periodo, l’andamento economico del Gruppo è atteso in sensibile miglioramento dall’esercizio 2022/2023.

Nella valutazione dell’evoluzione prevedibile della gestione permangono le incertezze tipiche dell’attività calcistica, derivanti, in particolare, dalle performance sportive della Prima Squadra nelle competizioni cui partecipa.

Con riferimento al presupposto della continuità aziendale, gli amministratori, nonostante le difficoltà del contesto generale di riferimento connesso alla diffusione della pandemia da Covid-19 e alle previsioni reddituali per l’esercizio 2021/2022, hanno valutato che non vi siano significative incertezze, ritenendo sussistere gli elementi che consentono al Gruppo di proseguire l’attività operativa nei dodici mesi successivi dalla data di riferimento del bilancio. Nel formulare tale conclusione si sono tenuti in considerazione i principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari contenuti nella revisione del Piano di sviluppo 2019/24 approvata in data 30 giugno 2021 dal Consiglio di Amministrazione, le cui stime quantitative - oggetto di aggiornamento e riesame in data 17 settembre 2021 - sono confermate. In particolare, nel primo anno di tale Piano (2021/2022, che rappresenta l’esercizio di Budget), si prevedono un flusso di cassa negativo e una perdita d’esercizio più che adeguatamente coperti dalla rilevante disponibilità di linee di credito non utilizzate alla data del 30 giugno 2021 (pari ad € 335,9 milioni) e dai positivi effetti sul patrimonio netto e sull’indebitamento finanziario netto del Gruppo derivanti dall’aumento di capitale in opzione fino ad € 400 milioni che sarà sottoposto all’approvazione dell’Assemblea straordinaria del 29 ottobre 2021. Al riguardo, si segnala che in data 27 agosto 2021 l’azionista di maggioranza, EXOR N.V., ha effettuato un versamento in conto futuro aumento di capitale per complessivi € 75 milioni, al fine di rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria della Società nelle more dell’esecuzione dell’aumento di capitale. Il predetto versamento costituisce una anticipazione delle somme destinate alla liberazione di parte della quota di aumento di capitale di spettanza di EXOR N.V. e resterà di sua esclusiva pertinenza.

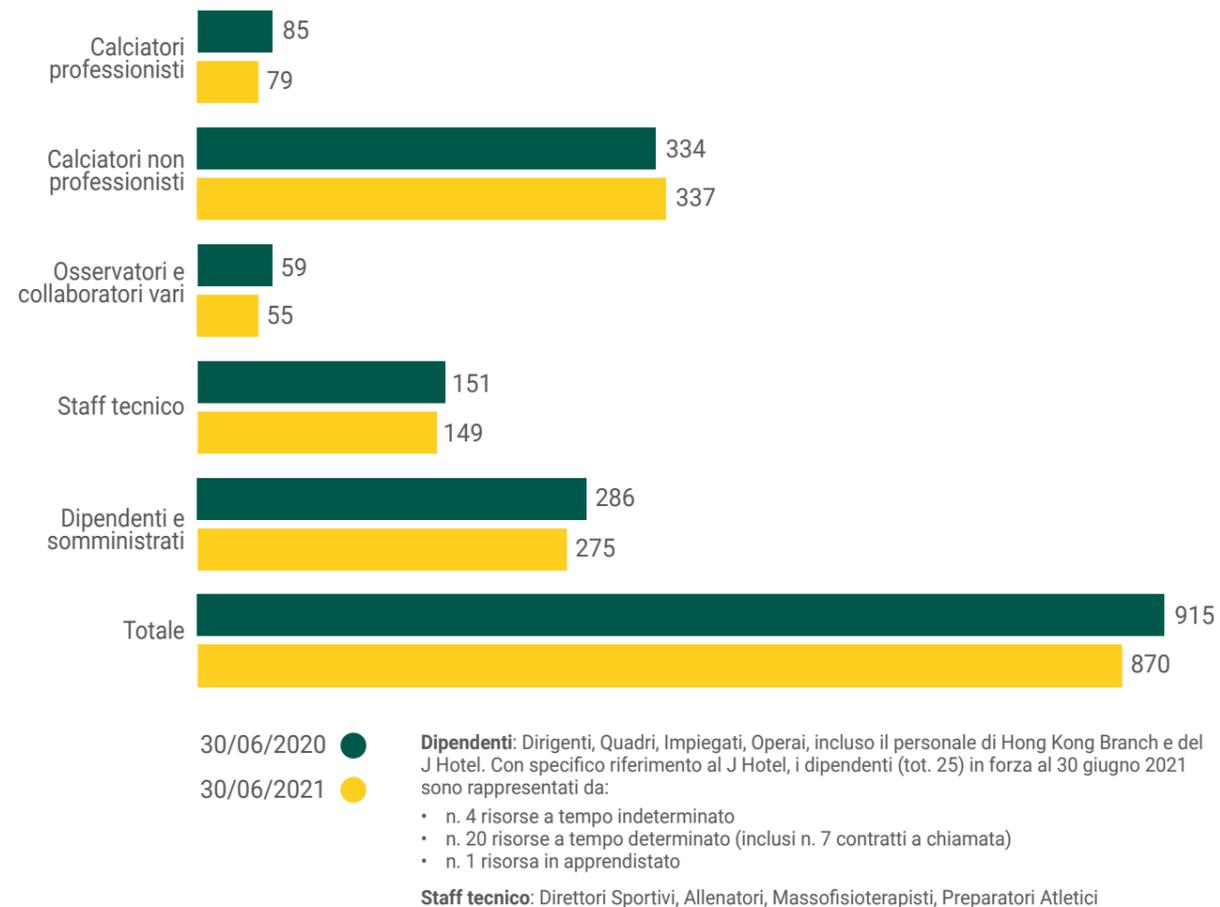
Sempre con riferimento all’operazione di rafforzamento patrimoniale, si segnala inoltre che l’azionista EXOR N.V. si è impegnato a sottoscrivere la quota di aumento di capitale di propria pertinenza (pari al 63,8%) e che la Società ha sottoscritto a luglio 2021, con un pool di primari istituti bancari, un c.d. *pre-underwriting agreement*, ai sensi del quale gli stessi si sono impegnati a stipulare un accordo di garanzia per la sottoscrizione e liberazione delle azioni di nuova emissione che non dovessero essere sottoscritte al termine dell’asta dei diritti inoptati.

RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Il personale Juventus è composto da due categorie: i) i lavoratori tesserati presso la FIGC, sportivi professionisti e non (calciatori, allenatori, preparatori atletici, direttori sportivi), e ii) il personale non tesserato (dirigenti assunti con CCNL Dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi; lavoratori subordinati disciplinati secondo dedicata regolamentazione aziendale e dal CCNL esercizi cinematografici).

La Società si avvale inoltre di collaboratori (lavoro para-subordinato), lavoratori in somministrazione e lavoratori a chiamata (lavoratori intermittenti) ricompresi nella categoria dei lavoratori non tesserati.

Rispetto alla stagione precedente, si registra una variazione dell'organico totale da 915 a 870 unità, come risulta dal grafico seguente:



Nel processo di *recruiting* continua a giocare un ruolo chiave l'*assessment center*, quale standard di riferimento per la valutazione dei profili *junior* e *professional*. Le posizioni aperte sono pubblicate nella sezione *Careers* del sito aziendale e rilanciate sulla pagina LinkedIn della Società, con l'obiettivo di individuare e contattare precisi target di riferimento anche a livello internazionale. La sezione *Careers* ha cambiato veste valorizzando la *candidate experience* e accogliendo una sezione dedicata al ruolo dello steward in Juventus, in linea con le *best practices* estere.

Per introdurre efficacemente nelle dinamiche aziendali ed inter-funzionali il nuovo personale, è previsto un programma di *Induction*, declinato principalmente in due momenti: la *Corporate Induction*, percorso comune per tutti i neo-assunti, con l'obiettivo di far conoscere loro la storia del Club, anche attraverso l'organizzazione di un tour dedicato dell'Allianz Stadium e del nostro Museo; l'*Individual Induction*, strutturata attraverso una serie di incontri di approfondimento legati al ruolo, con il Team di riferimento e/o con i referenti di altre aree aziendali con cui la risorsa si interfacerà nello svolgimento delle attività di competenza.

Particolare attenzione viene riposta nel processo di info/formazione nell'ambito della *compliance* dedicato alle nuove risorse, con l'obiettivo di guidarle attraverso un *Induction Path* tra i principali documenti di riferimento previsti dalla *governance*

aziendale, ottemperando inoltre alla formazione richiesta dalla normativa e dalle policy interne. In questo contesto, è continuata l'attività di aggiornamento e redazione del corpo documentale aziendale nel rispetto dei principi di governance.

Stante il permanere dello stato di emergenza dettato dal contesto pandemico, la Società ha attuato politiche di gestione del personale ispirate alla tutela dei livelli occupazionali e alla volontà di preservare il benessere organizzativo dei dipendenti, specialmente in un contesto di estrema difficoltà ed incertezza come quello attuale, e di cui il settore di riferimento ha particolarmente risentito.

A tutela della salute del personale, la Società ha investito nel favorire lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile, oltre ad aver attivato il progetto pilota di "Smart Working" ad ottobre 2020.

Nell'aggiornamento del Regolamento Aziendale in vigore dal 1° luglio 2021, viene inoltre affermato che "la Società promuove i valori sottesi alla sottoscrizione di accordi di lavoro agile (c.d. "Smart Working"), allo scopo di incrementare la produttività e agevolare la conciliazione di tempi di vita e di lavoro per tutti i lavoratori la cui mansione risulta compatibile con l'esecuzione del rapporto di lavoro in modalità agile".

Al fine di evitare il ricorso alla cassa integrazione e garantire la piena retribuzione a tutto il personale coinvolto dalla sospensione - da D.P.C.M. - delle attività dei punti vendita *retail*, tutti i Dirigenti di Juventus hanno deciso di donare le proprie ferie residue ai lavoratori Juventus che sarebbero stati interessati dal trattamento di integrazione salariale in questo periodo.

Questa soluzione (cosiddette "ferie solidali") è stata implementata per il periodo novembre 2020-giugno 2021, predisponendo una "Banca Ferie Solidali".

Nel corso della Stagione sportiva diverse risorse di Juventus sono state interessate dai provvedimenti di isolamento disposti per il cosiddetto "Gruppo Squadra", secondo quanto previsto dalla Circolare del Ministero della Salute del 18 giugno 2020 ("Modalità attuative della quarantena per i contatti stretti dei casi COVID-19, in particolari contesti di riferimento, quali l'attività agonistica di squadra professionista").

Tale Circolare disponeva l'isolamento dei casi Covid-19 accertati ed applicava la quarantena dei componenti del "Gruppo Squadra" intercorsi in contatti stretti con il caso confermato.

A tutela del benessere organizzativo delle proprie risorse, la Società ha valutato di prevedere - per il personale dipendente non tesserato inserito nel cosiddetto "Gruppo Squadra" - una indennità giornaliera (lorda) per ogni pernottamento presso il J Hotel - o altra struttura alberghiera identificata - per il periodo di isolamento a loro richiesto.

Sono inoltre continuate le attività in ambito *welfare* quale strumento di benefit e leva per lo sviluppo del benessere organizzativo dei dipendenti. Nella stagione 2020/2021 la Società ha nuovamente previsto per tutti i dipendenti aventi diritto un Piano di *Welfare* legato al raggiungimento di obiettivi finanziari definiti, nonché l'attivazione di iniziative di *Flexible Benefit* per categorie omogenee, riviste in base alla vigente struttura organizzativa ed estese a nuovi target della *Football Area*. Sono state consolidate le convenzioni in essere con partner di riferimento, sia in modalità diretta che attraverso piattaforme dedicate. Nella certezza dell'importanza e della centralità della sensibilizzazione dei dipendenti sulle polizze sanitarie, quale strumento che integra le politiche retributive e di incentivazione del personale, sono state organizzate delle sessioni di info/formazione in base alle categorie destinatarie di riferimento.

Particolare attenzione è stata dedicata alla valutazione e alla progettazione di nuovi servizi dedicati alla ristorazione presso i siti di riferimento aziendali, disegnati per il personale con particolare attenzione alla nutrizione e all'ambiente.

Per i figli dei dipendenti nella fascia d'età prevista dall'iniziativa è stata confermata la possibilità di fruire di una settimana gratuita presso i *Training Camp* Juventus.

L'emergenza epidemiologica è stata gestita attraverso un team di Direzione dedicato, costituito nella precedente stagione, che lavorando a stretto contatto con la Direzione aziendale ed il Top Management, ha continuato a garantire la definizione e l'attuazione di idonee misure di prevenzione e protezione dei lavoratori.

Protocollo generale e Protocolli di dettaglio, declinati per ruoli e target di riferimento, sono stati aggiornati in ottemperanza alla normativa di riferimento per garantire la gestione dei rischi connessi all'epidemia e assicurare la sicurezza e la salute dei lavoratori. A tutela della sicurezza e della protezione del personale, sono state costantemente aggiornate le Regole di Comportamento da seguire nei luoghi di lavoro a salvaguardia della salute propria e altrui. Attraverso un piano di comunicazione costante e puntuale sono stati garantiti l'informazione e l'aggiornamento del Personale, nel rispetto dei protocolli sanitari ed aziendali applicati.

Durante la stagione 2020/2021 la Società ha inoltre ottenuto la Certificazione UNI ISO 45001:2018 nell'ambito del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro.

APPROCCIO RESPONSABILE E SOSTENIBILE

2013 UN PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

JUVENTUS è tra le prime società calcistiche al mondo a introdurre un percorso di sostenibilità nel proprio business.

OGGI

Supporta attivamente gli obiettivi indicati nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

Juventus riconosce il proprio ruolo sia nella società che nel mondo del calcio e vuole guidare il cambiamento del settore in prima persona come **football company** contribuendo attivamente al raggiungimento dei seguenti Sustainable Development Goals:



JUVENTUS GOALS

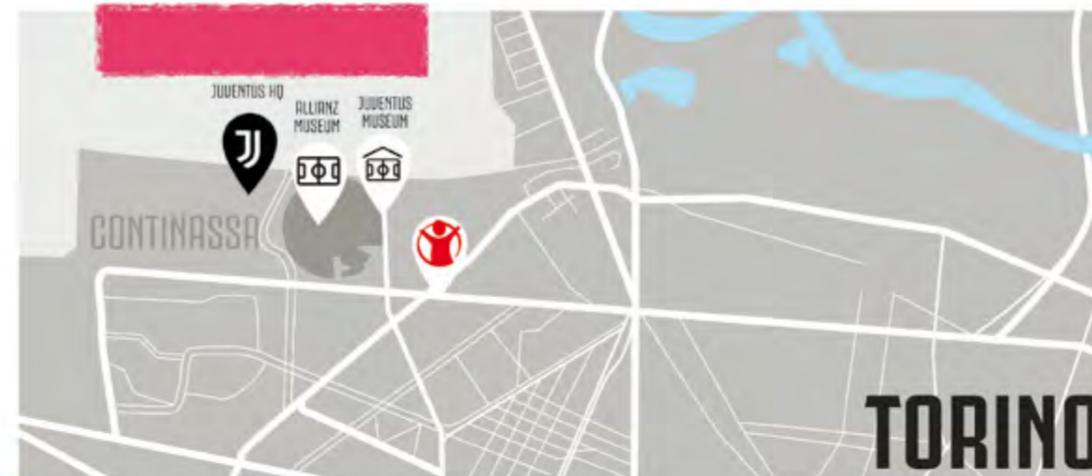
Rispetto, condivisione e inclusione delle diversità.

Questi i valori fondamentali che Juventus promuove con l'intento di migliorare non solo se stessa, ma anche la propria comunità a livello globale.

Juventus Goals rappresenta l'insieme di tutte quelle iniziative a impatto sociale che Juventus ha intrapreso da più di dieci anni. Nuove e preziose progettualità si aggiungono costantemente con l'obiettivo di fare leva sui valori dello Sport per contribuire concretamente all'evoluzione della Società e delle nuove generazioni.

IL NOSTRO OBIETTIVO

Attraverso Juventus Goals, il Club si impegna a sostenere la diffusione di attività su tre pilastri che rappresentano le aree di maggior impatto sociale per una football company.

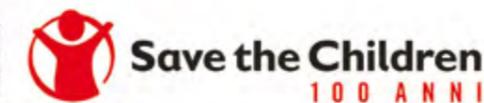


A FIANCO DI SAVE THE CHILDREN

L'educazione e la tutela delle giovani generazioni sono pilastri portanti dell'impegno di Juventus. Sposando gli obiettivi della campagna "Illuminiamo il futuro" di Save The Children, Juventus ha confermato questo impegno attraverso la riqualifica del centro di aggregazione giovanile Punto Luce Vallette, dove bambine, bambini e adolescenti

svolgono attività educative gratuite, indispensabili per lo sviluppo e il loro futuro: sostegno allo studio, promozione della lettura, laboratori artistici e musicali, accesso alle nuove tecnologie, sport e attività motorie.

ILLUMINARE LE CAPACITÀ DI OGNI PARTECIPANTE



FARE LUCE SULLA POVERTÀ EDUCATIVA



GIOCA CON ME

Progetto nato nel 2012 con focus su sport e inclusione rivolto a bambine e bambini che vivono in contesti a rischio discriminazione, emarginazione o esclusione sociale, e che altrimenti non potrebbero giocare a calcio. L'esperienza sportiva diventa una palestra di vita e trasmette ai bambini tutti i valori fondanti del calcio, come la socializzazione e il fair play, utili anche in altri contesti.

Attivo a livello nazionale e internazionale, a seconda del contesto il progetto punta a:

Far giocare a calcio chi altrimenti non ne avrebbe la possibilità

- > Offrire un'opportunità educativa e di socializzazione
- > Proporre uno spazio ludico educativo dove sviluppare un senso di autoconsapevolezza e di fiducia nelle proprie capacità grazie allo sport
- > Legare all'attività sportiva un momento di integrazione

UN CALCIO AL RAZZISMO

PROGETTO EDUCATIVO CHE VUOLE TRACCIARE UNA LINEA INVULNERABILE PER LASCIARE FUORI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE.

DEDICATO ALLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO DI TUTTA ITALIA DALLA STAGIONE 2020/21

COMPOSTO DA TRE MODULI DIGITALI AUTCONCLUSIVI ADATTI SIA ALLA DIDATTICA IN PRESENZA CON DISTANZIAMENTO SIA ALLA DAD, PIÙ ATTIVITÀ E GIOCHI DA SVOLGERE IN CLASSE E A CASA.

1246

classi partecipanti

216

scuole iscritte

GLI OBIETTIVI

1. Individuare e riconoscere i diversi comportamenti discriminatori
2. Favorire l'ascolto e stimolare la curiosità verso la diversità.
3. Acquisire una nuova consapevolezza positiva di sé e degli altri.

JUVENTUS FOR SPECIAL

Nato nel 2017

Un Progetto sportivo e di inclusione sociale dedicato a persone con disabilità cognitivo-relazionali.

A oggi conta:

- > più di 200 persone coinvolte tra staff e atleti
- > 3 gruppi squadra iscritti al campionato italiano della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale della FIGC

Gli atleti sono suddivisi in tre squadre di primo, secondo e terzo livello (A, B e C) sulla base del loro livello sportivo

JUVENTUS FOR SPECIAL @ SCHOOL

Accanto alla dimensione sportiva, c'è anche la componente educativa. Gli atleti e lo staff Juventus for Special, portano la loro esperienza nelle scuole di ogni ordine e grado per coinvolgere le nuove generazioni in un percorso volto a superare i pregiudizi e gli stereotipi legati alla disabilità



NON SIAMO GRANDI,
NON SIAMO PICCOLI,
MA SAPPIAMO CHE SIAMO
TUTTI UGUALI!!!!

1C - "A. CARETTO" CRESCENTINO

SE PERSONE MIGLIORI VOGLIAMO
DIVENTARE, STEREOTIPI E
PREGIUDIZI DOBBIAMO
AFFRONTARE!!!

3C - I.C. LANZO T.SE - GENA



Al termine del percorso ogni classe è invitata a dare "il proprio calcio al razzismo", realizzando un Motto contro ogni forma di discriminazione

IL RAZZISMO PROSPERA IN
ABBONDANZA DOVE VIGE
L'IGNORANZA!!!

3C - I.C. LANZO T.SE - GENA

DIFFERENCES MAKE THE DIFFERENCE

PODCAST SULLA RAZZA

Il podcast contro la discriminazione che traduce in italiano concetti ed espressioni provenienti dalla cultura angloamericana, ma che spesso si applicano alla realtà italiana. Sulla Razza nasce dalla necessità di intavolare una conversazione sulla questione razziale in Italia, con un linguaggio aggiornato e in un format in cui questi termini verranno analizzati, contestualizzati e spiegati.



12 episodi, 12 parole:

- > Razza
- > Colorismo
- > Una goccia di sangue nero
- > La parola con la enne
- > Minoranza modello
- > Coppie miste
- > Diversità e inclusione
- > Tokenismo
- > Letteratura post coloniale
- > L'atleta nera
- > Femminismo intersezionale
- > Razzismo sistemico



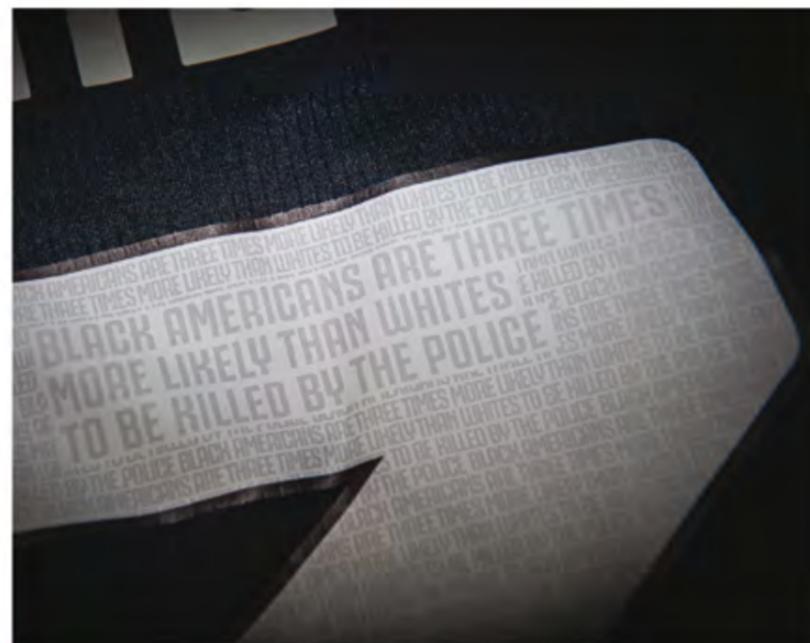
I NUMERI NON MENTONO

Il 21 marzo 2021, in occasione della Giornata Internazionale contro la discriminazione razziale, la prima squadra femminile e quella maschile sono scese in campo indossando magliette speciali e inedite: infatti i numeri dei giocatori, da 0 a 9, presentavano al loro interno dati e statistiche legate al tema del razzismo, un'occasione perfetta per rafforzare ulteriormente il messaggio dell'importanza della lotta contro la discriminazione razziale.



- 0 - Zero giorni senza un'azione razzista in Italia.
- 1 - In Europa, 1 persona di colore su 3 subisce discriminazione razziale.
- 2 - Negli USA, le famiglie di colore hanno più di 2 volte probabilità di soffrire di insicurezza alimentare rispetto ai bianchi.
- 3 - Gli americani neri vengono uccisi dalla polizia 3 volte di più dei bianchi.
- 4 - In Italia solo il 4% dei crimini per odio è stato condannato.
- 5 - Circa il 5% degli europei di colore ha vissuto quella che ha percepito come violenza razzista (compresa l'aggressione da parte di un agente di polizia).
- 6 - Negli USA, circa 6 persone nere su dieci o più affermano di non essere trattati allo stesso modo dei bianchi in merito ad assunzioni, retribuzioni e promozioni; quando richiedono un prestito o un mutuo; nei negozi o nei ristoranti; quando votano alle elezioni; quando hanno bisogno di un trattamento medico.
- 7 - In Europa, il 7% delle vittime non ha denunciato un'aggressione razziale per la preoccupazione di non essere creduta.
- 8 - Nel 2019 il razzismo e la xenofobia

sono state le motivazioni alla base di oltre 800 crimini d'odio in Italia.
9 - Nove americani su dieci ritengono che il razzismo e le violenze della polizia siano un problema per il Paese.





UNFCCC SPORTS FOR CLIMATE ACTION FRAMEWORK

Juventus è la prima società calcistica italiana a sottoscrivere la **Convenzione Quadro delle Nazioni Unite (UNFCCC Sport for Climate Action)** trattato internazionale in materia di lotta contro i cambiamenti climatici. FIFA, UEFA e CIO (Comitato Olimpico Internazionale) sono già firmatari di tale framework insieme a molte altre importanti squadre sportive di tutto il mondo. L'UNFCCC Sports for Climate Action Framework riunisce le organizzazioni sportive e le loro parti interessate a livello globale per sostenere e guidare gli attori sportivi nel raggiungimento degli obiettivi in materia di cambiamento climatico globale, definendo standard in linea con l'Accordo di Parigi utili alla verifica e controllo delle emissioni.

Global Climate Action
United Nations Climate Change

CLIMATE NEUTRAL NOW

Juventus è inoltre la prima società calcistica italiana ad aderire all'iniziativa "Climate Neutral Now", ideata nel 2015 delle Nazioni Unite che **invita tutti – imprese, organizzazioni e individui – ad essere più consapevoli del loro impatto sull'ambiente e ad agire volontariamente per misurare, ridurre e compensare le loro emissioni gas serra.**

CLIMATE NEUTRAL
MEASURE REDUCE OFFSET NOW



ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI DI CO₂

> A partire dalla stagione 2019/20 Juventus pubblica la **carbon footprint (Scope 1 & Scope 2)** redatta secondo gli standard del GHG Protocol e i cui dati vengono sottoposti a revisione limitata di terza parte.

> Nella stagione 2020/21 Juventus ha raggiunto il **completo azzeramento di queste emissioni tramite l'acquisto di CERs dalla Carbon Offset Platform delle Nazioni Unite e conferma questo impegno anche per i prossimi anni.** Le CERs certificate dall'ONU sono crediti



OGNI GOAL, 200 ALBERI IN PIÙ

NELLA STAGIONE 2020/21 SONO STATI PIANTATI 25.000 ALBERI

GENERATO UN IMPATTO POSITIVO PER IL NOSTRO PIANETA

di carbonio generati da progetti rispettosi del clima verificati dall'ONU, secondo regole approvate a livello intergovernativo, e con supervisione internazionale, fornendo un alto livello di credibilità al regime di compensazione.

> L'impegno Juventus per il futuro prevede una sempre maggior precisione nel quantificare le fonti di emissioni (soprattutto per le emissioni Scope 3), pianificare una riduzione dell'impatto ove possibile e prevedere una compensazione per la rimanente parte.

COMPLETO AZZERAMENTO DELLE EMISSIONI DI CO₂ (SCOPE 1 & SCOPE 2)

ONE TREE PLANTED

Nella stagione 2020/2021 Juventus ha avviato questo progetto ambizioso: un gol segnato dalla prima squadra maschile ha rappresentato 200 nuovi alberi piantati.

Un ulteriore passo a favore dell'ambiente e nel percorso di sostenibilità per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile.

ALTRE INFORMAZIONI

DICHIARAZIONE NON FINANZIARIA

Juventus, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.Lgs. 254/2016, non redige la Dichiarazione non finanziaria, non avendo registrato, in media, durante l'esercizio 2020/2021 un numero di dipendenti superiore a cinquecento.

ULTERIORI INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

Si ricorda che l'attività dal Gruppo viene svolta nella sede sociale di Torino, via Druento n. 175 e presso le seguenti unità locali:

- Allianz Stadium e relativi store, corso Gaetano Scirea n. 50 e 12/A, Torino;
- Juventus Training Center, via Traves n. 48, Torino;
- Juventus Training Center, via Stupinigi n. 182, Vinovo (TO);
- Polisportiva Garino, via Sotti n. 22, Garino (TO);
- Ufficio di Milano, via Matteotti n. 3, Milano;
- Ufficio di Hong Kong, 8 Wyndham Street - Central Hong Kong.
- Juventus Store Torino City Centre, via Garibaldi n. 4/E, Torino;
- Juventus Store Milano, via Matteotti n. 8, Milano;
- Juventus Store Roma, via Nazionale 55, Roma;
- J Hotel, via Traves 40, Torino.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

L'11 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione ha adottato una specifica Procedura per le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento operazioni con parti correlate" emesso da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente integrato e modificato. Tale Procedura, disponibile sul sito internet della Società (www.juventus.com), è stata aggiornata dal Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2021.

Per quanto concerne l'esercizio 2020/2021, si evidenzia che le operazioni tra il Gruppo e le parti correlate individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24 sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica.

Il dettaglio delle operazioni e dei relativi saldi patrimoniali ed economici è esposto alla nota 56 del bilancio d'esercizio.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Juventus non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del codice civile da parte dell'azionista di maggioranza EXOR N.V., in quanto la stessa non interviene nella conduzione degli affari e svolge il ruolo di azionista detenendo e gestendo la partecipazione di controllo. Non sussistono elementi atti ad indicare l'esercizio di fatto di un'attività di direzione e coordinamento in quanto, tra l'altro, la Società ha piena ed autonoma capacità negoziale nei rapporti con i terzi e non sussiste un rapporto di tesoreria accentrata. Inoltre, il numero e le competenze degli Amministratori indipendenti sono adeguati in relazione alle dimensioni del Consiglio di Amministrazione ed all'attività svolta dalla Società e garantiscono l'autonomia gestionale del Consiglio nella definizione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Juventus.

Juventus, dal 3 luglio 2020, esercita l'attività di direzione e coordinamento di B&W Nest S.r.l. Per maggiori informazioni si rinvia ai "Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2020".

PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO E DI COPERTURA DELLA PERDITA DELL'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2021² e Vi proponiamo di coprire la perdita del bilancio d'esercizio di € 209.513.750 mediante la riserva da sovrapprezzo azioni.

Torino, 17 settembre 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Andrea Agnelli



² La convocazione, prevista per il 29 ottobre 2021, avviene oltre il termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale – come previsto dall'art. 2364, comma 2, cod. civ. –, ma in ogni caso nel rispetto del maggiore termine di 180 giorni previsto dalla citata disposizione normativa nonché dall'art. 9 dello Statuto sociale di Juventus, essendo la stessa tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

BILANCIO CONSOLIDATO AL

30 06 2021



SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

importi in Euro	Nota	30/06/2021	30/06/2020 ^a	Variazioni
Attività non correnti				
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti	8	431.551.996	508.423.169	(76.871.173)
Avviamento	9	1.811.233	-	1.811.233
Altre attività immateriali	10	50.425.276	48.791.707	1.633.569
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	11	82.558	413.610	(331.052)
Terreni e fabbricati	12	142.917.525	138.517.513	4.400.012
Altre attività materiali	13	20.171.580	22.059.559	(1.887.979)
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	14	1.302.662	840.192	462.470
Partecipazioni	15	2.276.265	234.262	2.042.003
Attività finanziarie non correnti	16	13.015.630	11.428.535	1.587.095
Imposte differite attive	17	9.344.594	11.292.195	(1.947.601)
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	18	43.592.385	165.744.085	(122.151.700)
Altre attività non correnti	19	1.304.962	2.281.744	(976.782)
Totale attività non correnti		717.796.666	910.026.571	(192.229.905)
Attività correnti				
Rimanenze	20	9.127.022	9.150.867	(23.845)
Crediti commerciali	21	35.974.952	62.312.243	(26.337.291)
Crediti commerciali e altri crediti verso parti correlate	57	1.004.669	18.551.644	(17.546.975)
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	18	97.952.739	130.448.731	(32.495.992)
Altre attività correnti	19	17.759.906	10.855.929	6.903.977
Attività finanziarie correnti	16	10.903.437	21.083.359	(10.179.922)
Disponibilità liquide	22	10.533.461	5.917.079	4.616.382
Totale attività correnti		183.256.185	258.319.852	(75.063.667)
Anticipi versati				
Anticipi non correnti		2.292.691	4.585.381	(2.292.690)
Anticipi correnti		4.465.567	3.944.420	521.147
Totale anticipi versati	23	6.758.258	8.529.801	(1.771.543)
Totale attivo		907.811.109	1.176.876.224	(269.065.115)

(a) Al 30 giugno 2020 la Società non era tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

importi in Euro	Nota	30/06/2021	30/06/2020 ^a	Variazioni
Patrimonio netto				
Capitale sociale		11.406.987	11.406.987	-
Riserva da sovrapprezzo azioni		227.555.047	317.237.154	(89.682.107)
Riserva legale		1.636.427	1.636.427	-
Riserva da <i>cash flow hedge</i>		(55.052)	(53.982)	(1.070)
Riserva da <i>fair value</i> attività finanziarie		(2.202.264)	(1.339.893)	(862.371)
Riserva da prima applicazione IFRS		(16.891)	-	(16.891)
Perdita del periodo		(209.885.432)	(89.682.106)	(120.203.326)
Totale patrimonio netto	24	28.438.822	239.204.587	(210.765.765)
Passività non correnti				
Fondi per rischi e oneri	25	163.134	7.486.178	(7.323.044)
Prestiti e altri debiti finanziari	26	343.081.109	261.613.062	81.468.047
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	27	121.515.006	176.483.803	(54.968.797)
Imposte differite passive	28	11.886.444	15.308.682	(3.422.238)
Altre passività non correnti	29	22.567.215	25.720.238	(3.153.023)
Totale passività non correnti		499.212.909	486.611.963	12.600.946
Passività correnti				
Fondi per rischi e oneri	25	5.512.008	2.972.467	2.539.541
Prestiti e altri debiti finanziari	26	56.671.075	134.343.143	(77.672.068)
Debiti commerciali	30	24.548.553	19.114.044	5.434.509
Debiti commerciali e altri debiti verso parti correlate	57	800.635	1.452.406	(651.771)
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	27	143.514.191	124.215.606	19.298.585
Altre passività correnti	29	114.471.181	121.507.258	(7.036.077)
Totale passività correnti		345.517.643	403.604.924	(58.087.281)
Anticipi ricevuti				
Anticipi non correnti		12.483.043	16.127.196	(3.644.153)
Anticipi correnti		22.158.693	31.327.554	(9.168.861)
Totale anticipi ricevuti	31	34.641.736	47.454.750	(12.813.014)
Totale passivo		907.811.109	1.176.876.224	(269.065.115)

(a) Al 30 giugno 2020 la Società non era tenuta alla redazione del bilancio consolidato.



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

importi in Euro	Nota	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020 ^a	Variazioni
Ricavi da gare	32	7.751.571	49.200.379	(41.448.808)
Diritti radiotelevisivi e proventi media	33	235.310.322	166.378.556	68.931.766
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	34	145.907.636	129.560.768	16.346.868
Ricavi da vendite di prodotti e licenze	35	25.303.332	31.725.193	(6.421.861)
Proventi da gestione diritti calciatori	36	43.179.105	172.020.621	(128.841.516)
Altri ricavi e proventi	37	23.259.788	24.538.574	(1.278.786)
Totale ricavi e proventi		480.711.754	573.424.092	(92.712.338)
Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti	38	(4.107.197)	(3.207.790)	(899.407)
Acquisti di prodotti per la vendita	39	(11.765.499)	(12.142.221)	376.722
Servizi esterni	40	(63.582.421)	(71.126.279)	7.543.858
Personale tesserato	41	(298.193.764)	(259.273.661)	(38.920.103)
Altro personale	42	(24.699.659)	(25.065.396)	365.737
Oneri da gestione diritti calciatori	43	(37.328.857)	(31.123.416)	(6.205.441)
Altri oneri	44	(9.655.748)	(12.184.348)	2.528.600
Totale costi operativi		(449.333.144)	(414.123.111)	(35.210.033)
Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori	45	(197.437.118)	(193.475.910)	(3.961.208)
Ammortamenti altre attività materiali e immateriali	46	(19.540.420)	(17.417.474)	(2.122.946)
Accantonamenti, svalutazioni e rilasci di fondi	47	(11.595.333)	(15.468.313)	3.872.980
Risultato operativo		(197.194.261)	(67.060.716)	(130.133.545)
Proventi finanziari	48	5.420.514	4.217.342	1.203.172
Oneri finanziari	49	(16.617.595)	(17.706.544)	1.088.949
Quota di pertinenza del risultato di società collegate e joint venture		591.171	(1.107.177)	1.698.348
Risultato prima delle imposte		(207.800.171)	(81.657.094)	(126.143.077)
Imposte correnti	50	(2.967.812)	(7.971.802)	5.003.990
Imposte differite e anticipate	50	882.551	(53.210)	935.761
Perdita dell'esercizio		(209.885.432)	(89.682.106)	(120.203.326)
Perdita dell'esercizio per azione, base e diluito	51	(0,158)	(0,076)	(0,082)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

importi in Euro	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020 ^a	Variazioni
Risultato dell'esercizio	(209.885.432)	(89.682.106)	(120.203.326)
Altri Utili (Perdite) iscritti a riserva da <i>cash flow hedge</i>	(1.070)	3.768	(4.838)
Altri Utili (Perdite) iscritti a riserva da prima applicazione IFRS16	(16.891)	-	(16.891)
Totale Altri Utili (Perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale	(17.961)	3.768	(21.729)
Altri Utili (Perdite) iscritti a riserva da <i>fair value</i> attività finanziarie	(862.371)	(344.231)	(518.140)
Totale Altri Utili (Perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale	(862.371)	(344.231)	(518.140)
Totale Altri Utili (Perdite), al netto dell'effetto fiscale	(880.332)	(340.463)	(539.869)
Risultato dell'esercizio complessivo	(210.765.764)	(90.022.569)	(120.743.195)

(a) Al 30 giugno 2020 la Società non era tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

importi in Euro	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva da cash flow hedge	Riserva da fair value di attività finanziarie	Riserva da prima applicazione IFRS	Perdite portate a nuovo	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto
Saldi al 30/06/2019^a	8.182.133	34.310.104	1.636.427	(57.750)	(995.662)	-	28.063.253	(39.895.794)	31.242.711
Copertura della perdita dell'esercizio precedente	-	(11.832.541)	-	-	-	-	(28.063.253)	39.895.794	-
Aumento di Capitale mediante emissione di n. 314.541.184 azioni ordinarie al prezzo di € 0,93	3.224.854	296.686.502	-	-	-	-	-	-	299.911.356
Incasso su cessione n. 24.825.450 diritti inoptati a euro 0,1084 cad.	-	2.691.079	-	-	-	-	-	-	2.691.079
Imputazione dei costi dell'aumento di capitale	-	(4.617.990)	-	-	-	-	-	-	(4.617.990)
Perdita complessiva del periodo	-	-	-	3.768	(344.231)	-	(89.682.106)	(90.022.569)	
Saldi al 30/06/2020^a	11.406.987	317.237.154	1.636.427	(53.982)	(1.339.893)	-	(89.682.106)	(89.682.106)	239.204.587
Incasso su cessione n. 24.825.450 diritti inoptati a euro 0,1084 cad.	-	(89.682.106)	-	-	-	-	-	89.682.106	-
Imputazione dei costi dell'aumento di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Perdita complessiva del periodo	-	-	-	(1.070)	(862.371)	(16.891)	(209.885.432)	(210.765.764)	
Saldi al 30/06/2021	11.406.987	227.555.048	1.636.427	(55.052)	(2.202.264)	(16.891)	(209.885.432)	(209.885.432)	28.438.822

(a) Al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2020 la Società non era tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Per ulteriori informazioni si vedano le Note Illustrative (nota 24).

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

importi in Euro	Nota	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020 ^a
Risultato prima delle imposte		(207.800.171)	(81.657.094)
Eliminazione degli oneri e dei proventi senza incidenza sulla cassa o non legati all'attività operativa:			
- ammortamenti e svalutazioni		217.242.538	211.964.201
- accantonamenti TFR e altri fondi		23.420.886	11.366.807
- plusvalenze su diritti pluriennali prestazioni calciatori	36	(30.831.861)	(166.584.138)
- proventi da cessioni temporanee di diritti pluriennali prestazioni calciatori	36	(6.268.580)	(874.783)
- plusvalenze su altre immobilizzazioni		-	(17.075)
- minusvalenze su diritti pluriennali prestazioni calciatori	43	196.384	53.400
- oneri da acquisizioni temporanee di diritti pluriennali prestazioni calciatori	43	15.696.494	-
- oneri accessori non capitalizzati su acquisizioni di diritti pluriennali prestazioni calciatori		16.687.928	26.083.981
- minusvalenze su altre immobilizzazioni		-	324.499
- quota di pertinenza del risultato di società collegate e joint venture		(591.171)	1.107.177
- proventi finanziari	48	(5.420.514)	(4.217.342)
- oneri finanziari	49	16.617.595	17.706.544
Variazione di crediti commerciali e altri crediti non finanziari		33.886.436	(49.441.886)
Variazione di debiti verso fornitori e altri debiti non finanziari		1.250.904	2.268.324
Imposte pagate		(3.462.227)	(8.612.657)
Utilizzo fondo TFR e altri fondi		(28.601.422)	(18.120.524)
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa		42.023.219	(58.650.566)
Investimenti in diritti pluriennali prestazioni calciatori	8	(121.602.235)	(349.467.075)
Aumento (diminuzione) dei debiti per acquisto diritti pluriennali prestazioni calciatori		(40.200.296)	75.815.062
Cessioni di diritti pluriennali prestazioni calciatori		31.388.877	239.961.439
(Aumento) diminuzione dei crediti per cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori		163.785.713	(97.745.119)
(Acquisizioni) cessioni temporanee di diritti pluriennali prestazioni calciatori		(9.427.914)	874.783
Oneri accessori non capitalizzati su acquisizioni di diritti pluriennali prestazioni calciatori		(16.687.928)	(26.083.981)
Aumento (diminuzione) dei debiti per oneri accessori su diritti pluriennali prestazioni calciatori		(13.790.808)	26.847.364
Investimenti in altre immobilizzazioni		(6.136.212)	(5.234.260)
Investimenti in partecipazioni		-	(364.346)
Cessioni di altre immobilizzazioni		(531)	33.682
Interessi attivi	50	139.676	57.660
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di investimento		(12.531.658)	(135.304.791)
Aumento di capitale		-	297.984.444
Assunzione nuovi finanziamenti		2.653.172	35.000.000
Rimborso finanziamenti		(41.351.763)	(76.228.500)
Rimborso debiti IFRS 16 ^b		(6.789.932)	(4.875.491)
Aumento (diminuzione) degli utilizzi di linee committed		25.000.000	15.000.000
Aumento (diminuzione) degli utilizzi di linee di factoring		13.800.106	(97.230.735)
Interessi su finanziamenti		(7.987.954)	(8.598.021)
Altri interessi passivi		(2.850.653)	(3.701.071)
Altri movimenti legati all'attività finanziaria		320.511	14.940
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di finanziamento		(17.206.513)	157.365.566
Flusso di cassa generato (assorbito) nell'esercizio		12.285.048	(36.589.791)
Variazione delle disponibilità liquide al netto dei saldi bancari passivi:			
Saldi all'inizio dell'esercizio	22 e 26	(26.845.069)	9.744.722
Saldi alla fine dell'esercizio	22 e 26	(14.560.021)	(26.845.069)
Variazione delle disponibilità liquide al netto dei saldi bancari passivi		12.285.048	(36.589.791)
Composizione delle disponibilità liquide:			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22	10.533.461	5.917.079
Saldi bancari passivi	26	(25.093.482)	(32.762.148)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio		(14.560.021)	(26.845.069)

a) Al 30 giugno 2020 la Società non era tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

b) L'importo include gli oneri finanziari impliciti il cui valore non è complessivamente significativo.



NOTE ILLUSTRATIVE

1. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL GRUPPO

Juventus Football Club S.p.A. (in breve Juventus) è una persona giuridica organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana.

La Società ha sede in Italia, via Druento n. 175, Torino.

Juventus è una società di calcio professionistico che si è affermata, in più di un secolo di storia, come una delle squadre più rappresentative ed amate a livello italiano e globale. Il *core business* consiste nella partecipazione alle competizioni calcistiche nazionali ed internazionali e nell'organizzazione delle partite. Le principali fonti di ricavo derivano dall'attività di licenza dei diritti televisivi e media (in relazione alle competizioni disputate); dalle sponsorizzazioni; dai ricavi da stadio e da amichevoli; dalle attività di *direct retail*, di *e-commerce* e di licenza di marchio per la realizzazione di prodotti, nonché dalla commercializzazione di ulteriori servizi ai propri tifosi. Inoltre, la Società trae ulteriori proventi dalla gestione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori.

Le azioni Juventus sono quotate sul Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Juventus è controllata da EXOR N.V., società quotata sul MTA con sede ad Amsterdam (Olanda), che detiene il 63,8% del capitale. EXOR N.V. è una delle principali società di investimento europee ed è controllata da Giovanni Agnelli B.V..

L'11,2% del capitale di Juventus è detenuto da Lindsell Train Ltd. e il 25,0% residuo è rappresentato dalla quota di capitale sociale diffuso presso il mercato (c.d. flottante).

In data 3 luglio 2020 Juventus ha acquistato da Lindbergh Hotels S.r.l. la quota di partecipazione da questa detenuta nella B&W Nest S.r.l. (società che gestisce il J Hotel); conseguentemente, Juventus detiene l'intero capitale sociale della B&W Nest S.r.l..

Maggiori informazioni sono evidenziate nel paragrafo "Profilo della Società" della Relazione sulla Gestione.

2. PRINCIPI UTILIZZATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali IFRS (*International Financial Reporting Standards*) emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dall'Unione Europea. Con IFRS si intendono anche gli *International Accounting Standards* (IAS), tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee* (SIC).

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021 sono state inoltre applicate le disposizioni Consob contenute nelle Deliberazioni 15519 e 15520 del 27 luglio 2006, nella Comunicazione 6064293 del 28 luglio 2006, in applicazione dell'art. 9, comma 3, del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, e nella Raccomandazione 10081191 del 1° ottobre 2010, in materia di informazioni da riportare nelle relazioni finanziarie delle società calcistiche quotate.

3. SCHEMI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO E ALTRE INFORMAZIONI

Lo schema della situazione patrimoniale-finanziaria, che adotta la distinzione "corrente/non corrente" quale metodo di rappresentazione delle attività e passività, è stato implementato al fine di indicare distintamente i significativi anticipi ricevuti da clienti e quelli versati a fornitori, dando quindi maggior evidenza ai saldi derivanti da transazioni che hanno avuto manifestazione numeraria anticipata rispetto alla competenza economica.

Nel conto economico è stata adottata la classificazione dei ricavi e dei costi per natura, privilegiando l'esposizione delle informazioni relative agli effetti economici connessi ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, voci caratteristiche dell'attività di Juventus. Il conto economico complessivo evidenzia, oltre al risultato dell'esercizio, gli eventuali utili e le perdite iscritti direttamente in tale prospetto, senza transitare dal conto economico.

Il rendiconto finanziario è predisposto con il metodo indiretto, riconciliando i saldi dei conti correnti bancari passivi, al netto

delle disponibilità liquide (indebitamento a breve), all'inizio e alla fine dell'esercizio. Ai fini della determinazione dei flussi di cassa dell'attività operativa, il risultato ante imposte dell'esercizio è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

La data di chiusura dell'esercizio sociale, che ha durata di 12 mesi, è il 30 giugno.

L'Euro è la moneta funzionale e di presentazione del bilancio della Società.

Negli schemi del bilancio d'esercizio gli importi sono presentati in Euro.

Nelle Note Illustrative, se non diversamente indicato, i dati sono esposti in migliaia di Euro.

Qualora necessario, i dati relativi all'esercizio precedente sono riclassificati al fine di permetterne la comparabilità con quelli dell'esercizio in esame.

I fatti di rilievo dell'esercizio 2020/2021 e i fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2021, nonché l'evoluzione prevedibile della gestione, sono evidenziati in appositi paragrafi della "Relazione sulla Gestione".

4. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE, OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI ED EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

I saldi della situazione patrimoniale-finanziaria e di conto economico originati da operazioni con parti correlate sono evidenziati separatamente negli schemi di bilancio, se significativi, e commentati nella nota 56.

Non vi sono eventi od operazioni significative non ricorrenti. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2020/2021 non sono intervenute transazioni significative atipiche o inusuali da segnalare ai sensi della Comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006.

5. PRINCIPI CONTABILI SIGNIFICATIVI

Principio generale

Il bilancio d'esercizio di Juventus è predisposto sulla base del principio del costo storico, salvo nei casi specificatamente descritti nelle note seguenti, per i quali è stato applicato il valore equo (fair value), nonché sul presupposto della continuità aziendale.

Continuità aziendale

Con riferimento al presupposto della continuità aziendale, gli amministratori, nonostante le difficoltà del contesto generale di riferimento connesso alla diffusione della pandemia da Covid-19 e alle previsioni reddituali per l'esercizio 2021/2022, hanno valutato che non vi siano significative incertezze, ritenendo sussistere gli elementi che consentono al Gruppo di proseguire l'attività operativa nei dodici mesi successivi dalla data di riferimento del bilancio. Nel formulare tale conclusione si sono tenuti in considerazione i principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari contenuti nella revisione del Piano di sviluppo 2019/24 approvata in data 30 giugno 2021 dal Consiglio di Amministrazione, le cui stime quantitative - oggetto di aggiornamento e riesame in data 17 settembre 2021 - sono confermate. In particolare, nel primo anno di tale Piano (2021/2022, che rappresenta l'esercizio di Budget), si prevedono un flusso di cassa negativo e una perdita d'esercizio più che adeguatamente coperti dalla rilevante disponibilità di linee di credito non utilizzate alla data del 30 giugno 2021 (pari ad € 335,9 milioni) e dai positivi effetti sul patrimonio netto e sull'indebitamento finanziario netto del Gruppo derivanti dall'aumento di capitale in opzione fino ad € 400 milioni che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea straordinaria del 29 ottobre 2021. Al riguardo, si segnala che in data 27 agosto 2021 l'azionista di maggioranza, EXOR N.V., ha effettuato un versamento in conto futuro aumento di capitale per complessivi € 75 milioni, al fine di rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria della Società nelle more dell'esecuzione dell'aumento di capitale. Il predetto versamento costituisce una anticipazione delle somme destinate alla liberazione di parte della quota di aumento di capitale di spettanza di EXOR N.V. e resterà di sua esclusiva pertinenza.

Sempre con riferimento all'operazione di rafforzamento patrimoniale, si segnala inoltre che l'azionista EXOR N.V. si è impegnato a sottoscrivere la quota di aumento di capitale di propria pertinenza (pari al 63,8%) e che la Società ha sottoscritto a luglio 2021, con un pool di primari istituti bancari, un c.d. pre-underwriting agreement, ai sensi del quale

gli stessi si sono impegnati a stipulare un accordo di garanzia per la sottoscrizione e liberazione delle azioni di nuova emissione che non dovessero essere sottoscritte al termine dell'asta dei diritti inoptati.

Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato è stato redatto includendo i bilanci al 30 giugno 2021 delle società del Gruppo inserite nell'area di consolidamento, opportunamente modificati per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla Capogruppo.

Il bilancio consolidato è presentato in migliaia di Euro, ove non diversamente specificato; l'Euro è la valuta funzionale della Capogruppo e delle società consolidate.

I bilanci espressi in valuta funzionale diversa dall'Euro sono convertiti in Euro applicando alle singole poste del conto economico il cambio medio dell'anno o il cambio della data dell'operazione nel caso di operazioni significative non ricorrenti. Gli elementi della situazione patrimoniale-finanziaria sono invece convertiti ai cambi di fine periodo. Le differenze originate dalla conversione in Euro dei bilanci redatti in una valuta differente sono imputate ad una specifica riserva del Conto Economico Complessivo.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento include la Capogruppo Juventus Football Club S.p.A. e le imprese controllate nelle quali Juventus esercita direttamente o indirettamente il controllo, ossia:

- il potere decisionale sulla partecipata, inteso come la capacità di dirigere le attività rilevanti della partecipata, cioè quelle attività che hanno un'influenza significativa sui risultati della partecipata stessa;
- il diritto a risultati (positivi o negativi) variabili rivenienti dalla sua partecipazione nell'entità;
- la capacità di utilizzare il proprio potere decisionale per determinare l'ammontare dei risultati rivenienti dalla sua partecipazione nell'entità.

L'esistenza del controllo è verificata ogni volta che fatti e circostanze indicano una variazione in uno o più dei tre elementi qualificanti il controllo.

Le imprese controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il gruppo assume il controllo e fino al momento in cui il controllo cessa di esistere.

Le aggregazioni di imprese controllate sono contabilizzate col metodo dell'acquisizione. Il corrispettivo trasferito per l'acquisizione di una controllata è il valore equo delle attività trasferite, delle passività assunte e delle interessenze emesse dall'acquirente. Il corrispettivo trasferito include il valore equo di ogni attività o passività derivante da un accordo sul corrispettivo potenziale. Le singole attività acquistate, le passività e le passività potenziali assunte in un'aggregazione sono valutate inizialmente al loro valore equo alla data di acquisizione. Per ciascuna transazione esiste la possibilità di valutare il patrimonio netto degli azionisti di minoranza nell'entità acquisita al valore equo, oppure di moltiplicare le attività identificabili nette acquisite per la quota attribuibile a terzi. I costi correlati all'acquisizione sono imputati a conto economico quando sostenuti. Se l'aggregazione aziendale è realizzata in più fasi, la partecipazione precedentemente posseduta dall'acquirente nell'acquisita è rivalutata al valore equo alla data di acquisizione attraverso il conto economico.

L'eccedenza tra il totale del corrispettivo trasferito, l'ammontare di qualsiasi partecipazione di minoranza nella società acquisita ed il valore equo alla data di acquisizione di qualsiasi partecipazione già posseduta nella società acquisita rispetto al valore equo delle attività nette identificabili acquisite è considerata come avviamento. Se il totale del corrispettivo trasferito, delle partecipazioni di minoranza rilevate e dell'entità delle partecipazioni possedute è inferiore al valore equo delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è rilevata direttamente in conto economico.

Sono eliminati i crediti, i debiti, i costi ed i ricavi tra le società consolidate. Sono altresì eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni tra le imprese incluse nel consolidamento e non ancora realizzati nei confronti dei terzi. I dividendi distribuiti all'interno del gruppo sono eliminati dal conto economico.

Le partecipazioni in imprese collegate e in *joint venture* sono incluse nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto, come previsto, rispettivamente, dallo IAS 28 - Partecipazioni in società collegate e *joint venture* e dall'IFRS 11 - Accordi a controllo congiunto.

L'Allegato 1 contiene l'elenco delle imprese consolidate con il metodo integrale, le relative denominazioni, sedi, oggetto sociale, capitale sociale e percentuali di partecipazione diretta ed indiretta.

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

Trattasi di immobilizzazioni immateriali a vita utile definita di durata pari ai contratti di prestazione sportiva sottoscritti con i calciatori. I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti al costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori ed eventualmente attualizzato per tener conto di pagamenti dilazionati in più esercizi. Con riferimento alle modalità di contabilizzazione dei compensi per i servizi resi alla Società da terzi abilitati (agenti FIFA), in ossequio alle norme di settore, nell'ambito delle operazioni di acquisizione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, si precisa che, in assenza di condizioni sospensive (ad esempio la permanenza del calciatore quale tesserato della Società), gli stessi sono capitalizzati, in quanto costituiscono oneri accessori all'acquisizione definitiva del diritto pluriennale; sono invece contabilizzati di volta in volta a conto economico se condizionati alla permanenza del calciatore quale tesserato della Società o riferiti a servizi resi per l'acquisizione temporanea o per la cessione (definitiva o temporanea) del diritto. I compensi per i servizi resi in occasione del rinnovo del contratto di prestazione sportiva sono capitalizzati solo qualora non siano condizionati alla permanenza del calciatore quale tesserato della Società.

Nell'ambito delle valutazioni in merito alla continuità aziendale, gli Amministratori tengono conto anche di tutti gli eventuali effetti finanziari futuri che potrebbero derivare dal verificarsi delle condizioni cui sono sottoposti tali compensi.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono ammortizzati a quote costanti in base alla durata dei contratti stipulati dalla Società con i singoli calciatori professionisti. Il piano di ammortamento originario può subire un prolungamento a seguito dell'eventuale rinnovo anticipato del contratto. Per i calciatori tesserati come "giovani di serie" l'ammortamento del costo avviene in cinque anni per quote costanti.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzati al momento in cui risulta trasferito il controllo del diritto ceduto.

In presenza di indicatori di perdita di valore dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (ad esempio, infortuni di particolare rilevanza o significative minusvalenze derivanti da cessioni effettuate successivamente alla chiusura del bilancio, nonché condizioni di mercato e contrattuali che di fatto impediscano le cessioni di calciatori non più compatibili con il progetto tecnico) viene effettuata la svalutazione (*impairment*) del valore di carico residuo.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 ("Attività immateriali") se sono controllabili dall'impresa, se è probabile che generino benefici economici futuri e quando il costo delle stesse può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione e, se hanno una vita utile definita, sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata tenendo conto del presunto valore di realizzo e svalutate in presenza di perdite di valore. Le attività immateriali a vita utile indefinita, invece, non sono ammortizzate, ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente se vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore. Quando, successivamente, una perdita di valore viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è ripristinato, ad eccezione di eventuali avviamenti, sino alla nuova stima del valore recuperabile, ma non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico qualora si ritenga consolidata.

Perdita di valore delle attività

I valori contabili delle attività del Gruppo sono valutati ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sono indicazioni di riduzione di valore, nel qual caso si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività. Una perdita per riduzione di valore (*impairment*) viene contabilizzata a conto economico quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il suo valore recuperabile.

Le attività immateriali a vita utile indefinita, tra cui l'avviamento, vengono verificate annualmente e ogni qualvolta vi sia un'indicazione di una possibile perdita di valore, al fine di determinare se vi sia la sussistenza di tale perdita.

Determinazione del valore recuperabile

Nell'ambito di tale modello di *business*, ai fini dell'*impairment test* del Gruppo a livello consolidato, sono identificate le seguenti *Cash Generating Unit* (CGU): attività sportiva legata alla disputa di competizioni nazionali e internazionali (Juventus) e attività di *hotellerie* (J Hotel gestito dalla società B&W Nest S.r.l.).

L'*impairment test*, limitatamente alla CGU hotel, è svolto confrontando il valore contabile delle attività nette della CGU con il loro valore recuperabile, definito nel maggiore tra il loro valore d'uso e il *fair value*, dedotti i costi della dismissione.

Il valore d'uso è determinato attualizzando al WACC i flussi di cassa netti generati da ciascuna CGU.

Per gli anni successivi all'orizzonte di Piano è stimato un *terminal value* applicando il modello della rendita perpetua al flusso dell'ultimo anno. Il tasso di crescita utilizzato nel calcolo del *terminal value*, coerentemente con le prescrizioni del paragrafo 36 dello IAS 36, riflette le crescite tendenziali della domanda di servizi alberghieri a livello nazionale. Coerentemente con la prassi valutativa più comunemente adottata, nel calcolo del *terminal value* le variazioni del capitale circolante netto sono ipotizzate pari a zero e gli investimenti pari agli ammortamenti.

Ripristini di valore

Il ripristino di valore ha luogo, fatta eccezione per l'avviamento, in caso vengano meno i motivi che hanno generato le perdite di valore. Il ripristino di valore è rilevato nel conto economico rettificando il valore contabile dell'attività al proprio valore recuperabile. Quest'ultimo non deve essere superiore al valore che si sarebbe determinato, al netto degli ammortamenti, se, negli esercizi precedenti, non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore dell'attività.

Terreni, fabbricati e altre attività materiali

Le attività materiali, compreso l'investimento immobiliare rappresentato dallo stadio di proprietà, sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione, rettificato dagli ammortamenti accumulati e dalle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, ovvero capitalizzati se di natura incrementativa. La capitalizzazione dei costi inerenti ad ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in leasing è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività.

L'ammortamento delle attività materiali è calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso ed in funzione della vita utile stimata che, per le varie categorie di cespiti, può essere rappresentata dalle seguenti aliquote:

Stadio	2%
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti antincendio, termico ed elettrico	10%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Attrezzature sanitarie	12,5%
Attrezzature sportive	15,5%
Attrezzature hotellerie	15%
Impianti tecnici specifici	12-19%
Centrale telefonica	20%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Automezzi	25%
Altre immobilizzazioni	25%

Il valore residuo e la vita utile delle attività materiali sono rivisti annualmente e aggiornati, ove necessario, alla chiusura di ogni esercizio. I valori iscritti sono periodicamente assoggettati a valutazione per individuare eventuali perdite di valore. Quando, successivamente, una perdita di valore viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è ripristinato sino alla nuova

stima del valore recuperabile ma non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico, qualora si ritenga consolidata.

Le plusvalenze e le minusvalenze originate dalla cessione delle attività materiali sono iscritte a conto economico e sono determinate confrontando il loro valore netto contabile con il prezzo di vendita.

IFRS 16 – Leases

L'IFRS 16 stabilisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing seguendo un unico modello contabile in bilancio simile alla contabilizzazione dei leasing finanziari che erano disciplinati dallo IAS 17.

Il principio include due deroghe alla rilevazione per i locatari o leasing di beni a "basso valore" (ad es. personal computer) e contratti di locazione a breve termine (cioè contratti di leasing con un periodo di affitto minore o uguale a 12 mesi). Alla data di inizio di un leasing, il locatario rileva una passività relativa ai canoni di affitto (cioè la passività per il leasing) e un'attività che rappresenta il diritto di utilizzare l'attività sottostante durante la durata del leasing (cioè, il diritto d'uso). I locatari sono tenuti a rilevare separatamente gli interessi passivi sulla passività per il leasing e gli ammortamenti sul diritto d'uso.

Ai locatari viene inoltre richiesto di riconsiderare l'importo della passività relativa al leasing al verificarsi di determinati eventi (ad es. una variazione della durata del leasing, una variazione dei canoni futuri derivanti dal cambiamento di un indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti). Il locatario in via generale rileva la differenza da rimisurazione dell'ammontare della passività di leasing come rettifica del diritto d'uso.

Il metodo di contabilizzazione per il locatore nel rispetto dell'IFRS 16 rimane sostanzialmente invariato rispetto all'attuale politica di accounting secondo lo IAS 17. I locatori continuano a classificare tutti i leasing utilizzando lo stesso principio di classificazione dello IAS 17 e distinguono due tipologie di leasing: leasing operativo e finanziario.

Società collegate e a controllo congiunto

Un'impresa collegata è quella nella quale il Gruppo detiene almeno il 20% dei diritti di voto ovvero esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie e gestionali. Una *joint venture* è un accordo a controllo congiunto su un'entità in base al quale le parti che detengono il controllo congiunto vantano dei diritti sulle attività nette dell'entità stessa. Il controllo congiunto è la condivisione, stabilita tramite accordo, del controllo di un'attività economica, che esiste unicamente quando per le decisioni relative a tale attività è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Le partecipazioni della Società in società collegate e *joint venture* sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata o in una *joint venture* è inizialmente rilevata al costo. Il valore contabile della partecipazione è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili e delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. L'avviamento afferente alla collegata o alla *joint venture* è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad una verifica separata di perdita di valore (*impairment*).

Il conto economico riflette la quota di pertinenza della Società del risultato d'esercizio della società collegata o della *joint venture*. Ogni cambiamento nelle altre componenti di conto economico complessivo relativo a queste partecipate è presentato come parte del conto economico complessivo della Società. Inoltre, nel caso in cui una società collegata o una *joint venture* rilevi una variazione con diretta imputazione al patrimonio netto, la Società rileva la sua quota di pertinenza, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite non realizzate derivanti da transazioni tra la Società e società collegate o *joint venture* sono eliminati in proporzione alla quota di partecipazione nelle collegate o *joint venture*.

La quota aggregata di pertinenza della Società del risultato d'esercizio delle società collegate e delle *joint venture* è rilevata nel conto economico dopo il risultato operativo e rappresenta il risultato al netto delle imposte e delle quote spettanti agli altri azionisti della collegata o della *joint venture*.

Il bilancio delle società collegate e della *joint venture* è redatto alla stessa data di chiusura del bilancio della Società, o, in caso di chiusura in data diversa, è predisposta una apposita chiusura contabile. Ove necessario, il bilancio è rettificato per uniformarlo ai principi contabili della Società.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, la Società valuta se sia necessario riconoscere una perdita di valore della propria partecipazione nelle società collegate o *joint venture*. La Società valuta a ogni data di bilancio se vi siano evidenze obiettive che le partecipazioni nelle società collegate o *joint venture* abbiano subito una perdita di valore. In tal caso, la Società calcola l'ammontare della perdita come differenza tra il valore recuperabile della collegata o della *joint venture* e il valore di iscrizione della stessa nel proprio bilancio, rilevando tale differenza nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio nella voce "quota di pertinenza del risultato di società collegate e *joint venture*".

All'atto della perdita dell'influenza notevole su una società collegata o del controllo congiunto su una *joint venture*, la Società valuta e rileva la partecipazione residua al *fair value*. La differenza tra il valore di carico della partecipazione alla data di perdita dell'influenza notevole o del controllo congiunto e il *fair value* della partecipazione residua e dei corrispettivi ricevuti è rilevata nel conto economico.

Partecipazione in altre imprese

Sono valutate in base al c.d. metodo dell'investimento diretto ossia a *fair value* secondo quanto previsto dall'IFRS 9, con riconoscimento dei correlati effetti a conto economico.

Altre attività finanziarie

Le attività finanziarie non correnti possono riferirsi a finanziamenti e crediti che la Società non detiene a scopo di negoziazione, a titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza ed a tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere determinato in modo attendibile.

Le attività finanziarie non correnti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e, in seguito, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, se hanno una scadenza prefissata, oppure al costo di acquisizione, se non hanno una scadenza prefissata. I crediti con scadenza superiore ad un anno, contrattualmente infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività finanziaria è ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro e la perdita di valore originata viene rilevata come costo nel conto economico dell'esercizio. Se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

Nelle attività finanziarie sono classificati i diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori ceduti con diritto di opzione per il riacquisto ad una determinata data. Gli effetti economici delle operazioni aventi ad oggetto tali diritti sono sospesi sino al momento in cui scadrà l'esercizio dell'opzione e/o verrà trasferito il controllo sull'asset.

Rimanenze

Le Rimanenze incluse tra le attività correnti sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di realizzo, nel rispetto del Principio Contabile IAS 2, al fine di rilevare eventuali perdite di valore (causate da danni, deterioramenti, obsolescenza), quali componenti negativi del reddito nell'esercizio in cui le stesse sono prevedibili, e non in quello in cui verranno realizzate a seguito dell'alienazione.

Il costo delle rimanenze, calcolato con il metodo del FIFO, comprende tutti i costi di acquisto e gli altri costi sostenuti per portare le stesse nel luogo e nelle condizioni idonee alla commercializzazione.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e, in seguito, al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro con l'approccio prospettico (o anche *forward looking*) delle perdite attese sui crediti (ECL), secondo i dettami dell'IFRS 9. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti

svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione. I crediti commerciali sono esposti al netto dei risconti derivanti dall'anticipata fatturazione di ricavi interamente di competenza di esercizi futuri.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti

I crediti verso società calcistiche derivano da operazioni di cessione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che, normalmente, la prassi del settore prevede abbiano termini di regolamento superiori all'anno. In virtù di ciò, il valore di tali crediti è attualizzato per l'ammontare che verrà incassato oltre i dodici mesi successivi.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

Trasferimento di attività finanziarie

La Società rimuove dal proprio bilancio le attività finanziarie quando, e soltanto quando, i diritti contrattuali ai flussi finanziari derivanti dalle attività si estinguono e la Società trasferisce l'attività finanziaria. In tal caso:

- se l'entità trasferisce sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, la Società rimuove l'attività finanziaria dal bilancio e rileva separatamente come attività o passività eventuali diritti ed obbligazioni originati o mantenuti con il trasferimento;
- se la Società mantiene sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà delle attività finanziarie, continua a rilevare l'attività finanziaria;
- se la Società non trasferisce, né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, determina se ha mantenuto o meno il controllo dell'attività finanziaria. In questo caso:
 - se la Società non ha mantenuto il controllo, rimuove l'attività finanziaria dal proprio bilancio e rileva separatamente come attività o passività eventuali diritti ed obbligazioni originati o mantenuti nel trasferimento;
 - se la Società ha mantenuto il controllo, continua a rilevare l'attività finanziaria nella misura del coinvolgimento residuo nell'attività finanziaria.

Al momento della rimozione delle attività finanziarie dal bilancio, la differenza tra il valore contabile delle attività e i corrispettivi ricevuti o ricevibili a fronte del trasferimento delle attività è rilevata nel conto economico.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche e altri investimenti a breve termine prontamente liquidabili e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al *fair value* e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

Attività destinate alla vendita

Le attività sono classificate come possedute per la vendita se il loro valore contabile sarà recuperato con un'operazione di cessione altamente probabile. Esse sono valutate al minore tra il valore contabile ed il *fair value*, al netto dei costi di cessione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento.

L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

In applicazione dello IAS 37, paragrafo 66, rientrano negli accantonamenti a fondi rischi gli oneri per retribuzioni contrattualmente dovute a personale tesserato e non tesserato non più impiegato nel progetto tecnico o nell'organizzazione societaria. Rientrano in tali fattispecie allenatori esonerati e calciatori non facenti parte del progetto tecnico.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi delle note illustrative e non originano alcun stanziamento.

Benefici per i dipendenti

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2007/2008 il Fondo Trattamento di Fine Rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, contabilizzato sulla base del principio IAS 19, è stato adeguato al valore civilistico e successivamente liquidato ai dipendenti o, a loro richiesta, trasferito ai fondi pensione, sulla base di un accordo integrativo aziendale.

La Società non ha altri analoghi benefici per i dipendenti.

Prestiti ed altri debiti finanziari, debiti commerciali ed altri debiti

I prestiti ed altri debiti finanziari, gli scoperti di conto corrente, i debiti commerciali e gli altri debiti sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value*, e, in seguito, al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti

I debiti verso società calcistiche derivano da operazioni di acquisto di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che, normalmente, la prassi del settore prevede abbiano termini di regolamento superiori all'anno. Pertanto, il valore di tali debiti è attualizzato per l'ammontare che verrà pagato oltre l'esercizio, ritenendo l'attualizzazione delle rate che saranno pagate nell'esercizio in corso non significativa.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

Strumenti Finanziari

Coerentemente con quanto stabilito dall'IFRS 9, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale, adeguata documentazione che la copertura sia altamente efficace e tale efficacia possa essere attendibilmente misurata. La copertura stessa deve essere altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al *fair value*, come stabilito dall'IFRS 9. Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che sono designati, e si rivelano efficaci, per la copertura dei flussi di cassa futuri relativi ad impegni contrattuali della Società e ad operazioni previste, sono rilevate direttamente nel patrimonio netto, mentre la porzione inefficace viene iscritta immediatamente a conto economico. Se gli impegni contrattuali o le operazioni previste oggetto di copertura si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, nel momento in cui le attività o le passività sono rilevate, gli utili o le perdite sul derivato che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto vengono ricompresi nella valutazione iniziale del costo di acquisizione o del valore di carico dell'attività o della passività. Per le coperture di flussi finanziari che non si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, gli importi che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto verranno inclusi nel conto economico nello stesso periodo in cui l'elemento sottostante (l'impegno contrattuale o l'operazione prevista) incide sul conto economico, ad esempio, quando una vendita prevista si verifica effettivamente. Per le coperture efficaci di un'esposizione a variazioni di *fair value*, la voce coperta è rettificata dalle variazioni di *fair value* attribuibili al rischio coperto con contropartita di conto economico. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione del derivato sono iscritti anch'essi a conto economico.

Le variazioni nel *fair value* di eventuali coperture non più efficaci sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Il metodo contabile della copertura è abbandonato quando lo strumento di copertura giunge a scadenza, è venduto, termina, o è esercitato, oppure non è più qualificato come di copertura. In tale momento, gli utili o le perdite accumulati dello strumento di copertura rilevati direttamente nel patrimonio netto sono mantenuti nello stesso fino al momento in cui l'operazione prevista si verifica effettivamente. Se l'operazione oggetto di copertura si prevede non si verificherà, gli utili o le perdite accumulati rilevati direttamente nel patrimonio netto sono trasferiti immediatamente nel conto economico.

I derivati impliciti inclusi in altri strumenti finanziari o in altri contratti sono trattati come derivati separati, quando i loro rischi e caratteristiche non sono strettamente correlati a quelli dei contratti che li ospitano e questi ultimi non sono valutati

a *fair value* con iscrizione dei relativi utili e perdite a conto economico.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Le principali fonti di ricavo derivano dalle attività di sfruttamento economico dell'evento sportivo, del brand Juventus e dell'immagine della Prima Squadra, tra cui le più rilevanti sono le attività di licenza dei diritti televisivi e media, le sponsorizzazioni, la cessione di spazi pubblicitari e le attività di *licensing e merchandising*.

Diritti radiotelevisivi e proventi media e Ricavi da Gare

I ricavi da gare, i diritti radiotelevisivi e i proventi media sono contabilizzati con riguardo all'effettivo momento della prestazione che coincide con lo svolgimento della gara; gli abbonamenti stagionali, se incassati al termine della stagione che precede quella di competenza, sono differiti e imputati a conto economico utilizzando il medesimo criterio.

Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità e Ricavi da Servizi

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi (ivi incluse le sponsorizzazioni) vengono rilevati in base allo stato di completamento del servizio o al compimento della prestazione. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Ricavi da vendite di prodotti e licenze

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti ufficiali sono rilevati alla data della cessione diretta del bene al cliente finale con la contemporanea rilevazione del relativo costo del venduto. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi da gestione diritti calciatori

I proventi da gestione diritti dei calciatori derivanti dalla cessione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzati al momento in cui risulta trasferito il controllo del diritto ceduto. I proventi da gestione dei calciatori derivanti dalla cessione temporanea dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive sono contabilizzati al momento del trasferimento del calciatore e riscontato *pro-rata temporis* nel corso dell'esercizio.

I proventi e gli oneri finanziari sono imputati al conto economico per competenza. Con riferimento ai trasferimenti nazionali, regolati dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, la quota di competenza dell'esercizio delle componenti finanziarie attive e passive estrapolate, rispettivamente, dai crediti e dai debiti con termini di regolamento superiori a dodici mesi, viene calcolata in base ad una data convenzionale coincidente con il 30 novembre, ritenuta rappresentativa dell'effettiva dilazione di pagamento concessa o ottenuta.

I compensi variabili correlati al raggiungimento dei risultati sportivi di squadra (quali ad esempio l'accesso alle competizioni europee) e/o legati alle performance personali (quali ad esempio numero di presenze, gol segnati, assist, ecc.) spettanti a calciatori, allenatori e tecnici sono imputati a conto economico per competenza e, quindi, al raggiungimento degli obiettivi sportivi prefissati. Nell'ambito delle valutazioni in merito alla continuità aziendale, gli Amministratori tengono conto anche di tutti i possibili impegni connessi ad eventuali compensi variabili che la Società potrebbe essere tenuta a riconoscere a calciatori e tecnici.

Conversioni di transazioni espresse in valuta diversa dall'Euro

Le transazioni in valuta estera sono rilevate in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e le perdite su cambi, risultanti dall'estinzione finanziaria delle transazioni in oggetto e dalla conversione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta, sono contabilizzati a conto economico.

Risultato netto per azione

- Base

Il risultato netto base per azione è calcolato dividendo il risultato economico per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie eventualmente detenute.

- Diluito

Il risultato netto diluito per azione è calcolato analogamente al risultato netto base; tuttavia, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato economico è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Imposte

Le imposte di competenza dell'esercizio sono determinate in base alle normative fiscali vigenti.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto il cui effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Qualora si verificano differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali, l'imposta temporaneamente differita gravante sulle differenze temporanee imponibili è accantonata in un apposito fondo del passivo. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali riportabili a nuovo, nonché sulle differenze temporanee deducibili, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate e iscritte in una separata voce dell'attivo.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte. Le attività e le passività per imposte differite sono compensate se giuridicamente consentito.

Le imposte differite attive e passive sono esposte separatamente dagli altri crediti e debiti verso l'Erario in una specifica voce classificata nelle attività o nelle passività non correnti.

Le altre imposte, non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli altri oneri operativi.

Principali fonti di incertezza nell'effettuazione di stime di bilancio

La redazione del bilancio d'esercizio e delle relative Note Illustrative in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico o a patrimonio netto nel periodo in cui avviene la revisione di stima.

Le voci di bilancio più significative interessate da tali situazioni di incertezza sono i diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, le imposte differite, i fondi per rischi e oneri e la valutazione della c.d. *Library Juventus* (attività immateriale a vita utile indefinita).

Informazioni relative all'andamento della gestione per settori di attività e area geografica ("Segment Information").

Ai sensi dell'IFRS 8, si precisa che il settore primario di attività della Società è quello della partecipazione alle competizioni calcistiche nazionali ed internazionali; conseguentemente, le componenti economico-patrimoniali del bilancio sono essenzialmente ascrivibili a tale tipologia di attività. Inoltre, la parte preponderante dell'attività della Società si svolge in ambito nazionale.

6. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

I rischi finanziari principali connessi all'ordinario svolgimento delle attività operative della Juventus sono così sinteticamente riassumibili.

Rischio di credito

Juventus ha in essere appropriate procedure per minimizzare l'esposizione a tale rischio. In particolare, i crediti verso società di calcio italiane sono garantiti attraverso il meccanismo della stanza di compensazione della Lega Nazionale Professionisti Serie A; i crediti verso società di calcio straniere sono garantiti, in alcuni casi, da fidejussioni bancarie o altre garanzie rilasciate dalle società controparti; i crediti relativi ai corrispettivi derivanti dai contratti per i diritti televisivi sono indirettamente assistiti da garanzie prestate alla Lega Nazionale Professionisti Serie A dai soggetti aggiudicatari dei diritti stessi.

I crediti commerciali non garantiti sono monitorati costantemente e la Società gestisce e valuta i rischi di incasso anche attraverso l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti.

Rischio di tasso di interesse

Le componenti di debito finanziario che concorrono a determinare la posizione finanziaria al 30 giugno 2021 sono rappresentate dai saldi dei conti correnti passivi, ivi inclusi i debiti verso obbligazionisti, verso società di factoring a fronte di anticipi su contratti

commerciali, dai finanziamenti a medio termine sottoscritti con alcuni istituti bancari e dai mutui contratti con l'Istituto per il Credito Sportivo per il parziale finanziamento della costruzione dello Juventus Stadium (oggi Allianz Stadium).

L'analisi di sensitività ai sensi dell'IFRS 7, per quanto riguarda gli effetti che si potrebbero generare sul conto economico e sul patrimonio netto a seguito di una variazione inattesa e sfavorevole dei tassi di interesse, è riportata nella nota relativa "Prestiti e altri debiti finanziari" (vedi nota 24).

Strumenti finanziari derivati

A copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse la Società ha posto in essere alcune operazioni di copertura tramite l'acquisizione di strumenti finanziari derivati. Tali strumenti sono stati classificati quali strumenti di Livello 2 nella scala gerarchica indicata dal principio contabile IFRS 7. In base all'IFRS 9 gli strumenti finanziari derivati sono considerati quali operazioni di trading, ad eccezione di quelli che risultano efficacemente designati di copertura. Non è necessario presentare un'analisi di sensitività, ai sensi dell'IFRS 7, relativa a tali strumenti in quanto gli effetti derivanti da tali variazioni dei tassi di interesse non sarebbero significativi.

Rischio di tasso di cambio

Juventus effettua la quasi totalità delle transazioni (sia di acquisto che di vendita) in Euro; pertanto, non è soggetta a fluttuazioni dei tassi di cambio in misura rilevante.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società gestisce il rischio di liquidità mantenendo l'ammontare complessivo degli affidamenti bancari concessi dai primari istituti di credito ad un livello ritenuto idoneo per evitare situazioni di tensione finanziaria e sufficiente a soddisfare le esigenze dell'attività operativa e di investimento. Per ulteriori informazioni relative agli affidamenti bancari si veda la nota 54.

Pertanto, qualora il livello degli affidamenti, anche per sfavorevoli condizioni del mercato finanziario, fosse ridotto e Juventus fosse nella condizione di doverli utilizzare in misura superiore all'accordato potrebbe generarsi una situazione di tensione finanziaria.

7. ADOZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI EMESSI DALLO IASB

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° luglio 2020: il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore. In particolare, in assenza di *endorsement* da parte dell'Unione Europea, il Gruppo non ha potuto applicare le Modifiche all'IFRS 16 - Covid-19 - *Related Rent Concessions*.

Diverse modifiche ed interpretazioni si applicano per la prima volta a partire dal 1° luglio 2020, ma le stesse non hanno avuto un impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

MODIFICHE ALL'IFRS 3 – DEFINIZIONE DI UN BUSINESS

Le modifiche all'IFRS 3 chiariscono che per essere considerato un *business*, un insieme integrato di attività e beni deve includere almeno un input e un processo sottostante che insieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. Inoltre, è stato chiarito che un business può esistere senza includere tutti gli input e i processi necessari per creare un output.

Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo, ma potrebbero avere un impatto sugli esercizi futuri qualora il Gruppo dovesse effettuare nuove aggregazioni aziendali.

MODIFICHE AGLI IFRS 9 E IAS 39: RIFORMA DEI TASSI DI INTERESSE

Le modifiche all'IFRS 9 e allo IAS 39 (Strumenti finanziari): Rilevazione e Valutazione forniscono una serie di rimedi, che si applicano a tutte le relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalla riforma del benchmark dei tassi di interesse. Una relazione di copertura è influenzata se la riforma genera incertezze sulla tempistica e/o sull'entità dei flussi di cassa basati su parametri di riferimento dell'elemento coperto o dello strumento di copertura. Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

MODIFICHE AGLI IAS 1 E IAS 8: DEFINIZIONE DI RILEVANTE

Le modifiche forniscono una nuova definizione di rilevanza in cui si afferma che "un'informazione è rilevante se è ragionevole presumere che la sua omissione, errata indicazione od occultamento potrebbe influenzare le decisioni che gli utilizzatori principali dei bilanci redatti per scopi di carattere generale prendono sulla base di questi bilanci, che forniscono informazioni finanziarie circa la specifica entità che redige il bilancio".

La rilevanza dipende dalla natura o dall'entità dell'informazione, o da entrambe. L'entità valuta se l'informazione, singolarmente o in combinazione con altre informazioni, è rilevante nel contesto del bilancio, considerato nel suo insieme.

L'informazione è occultata se è comunicata in modo tale da avere, per gli utilizzatori principali dei bilanci, un effetto analogo a quello dell'omissione o dell'errata indicazione della medesima informazione.

Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato né si prevede alcun impatto futuro per il Gruppo.

CONCEPTUAL FRAMEWORK FOR FINANCIAL REPORTING EMESSO IL 29 MARZO 2018

Il *Conceptual Framework* non rappresenta uno standard e nessuno dei concetti in esso contenuti ha la precedenza sui concetti o sui requisiti di uno standard. Lo scopo del *Conceptual Framework* è di supportare lo IASB nello sviluppo di standard, aiutare i redattori a sviluppare politiche contabili omogenee laddove non esistano standard applicabili nelle specifiche circostanze e di aiutare tutte le parti coinvolte a comprendere ed interpretare gli standard.

La versione rivista del *Conceptual Framework* include alcuni nuovi concetti, fornisce definizioni aggiornate e criteri di rilevazione aggiornati per attività e passività e chiarisce alcuni concetti importanti.

Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

8. DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI DEI CALCIATORI, NETTI

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Costo storico al 30/06/2021	Fondo ammortamento e svalutazioni al 30/06/2021	Valore di carico residuo al 30/06/2021
Prima Squadra	617.944	348.928	269.016
U23	55.944	18.199	37.745
Altri professionisti	261.212	137.471	123.741
Giovani di serie	1.690	659	1.031
Calciatrici	35	16	19
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti	936.825	505.273	431.552

Di seguito sono riportati i dettagli relativi alla Prima Squadra, alla U23 e agli Altri professionisti

importi in migliaia di Euro	Costo storico al 30/06/2021	Fondo ammortamento e svalutazioni al 30/06/2021	Valore di carico residuo al 30/06/2021	Durata contratto	Scadenza contratto
Nome del calciatore					
Prima Squadra	617.944	348.928	269.016		
Bentancur Colman Rodrigo	15.722	8.493	7.229	5 anni	30/06/24
Bernardeschi Federico	39.411	31.529	7.882	5 anni	30/06/22
Bonucci Leonardo	34.946	18.172	16.774	5 anni	30/06/24
Buffon Gianluigi	-	-	-	1 anno	30/06/21
Chiellini Giorgio	8.034	8.034	-	2 anni	30/06/21
Chiesa Federico	12.621	5.363	7.258	2 anni	30/06/22
Cuadrado Bello Juan Guillermo	20.490	18.171	2.319	3 anni	30/06/22
Da Silva Danilo	37.213	14.430	22.783	5 anni	30/06/24
De Ligt Matthijs	85.701	33.819	51.882	5 anni	30/06/24
Demiral Merih	19.502	7.775	11.727	5 anni	30/06/24
Dybala Paulo Exequiel	41.439	35.887	5.552	5 anni	30/06/22
Dos Santos Aveiro Cristiano Ronaldo	115.822	101.313	14.509	4 anni	30/06/22 (a)
Frabotta Gianluca	2.595	994	1.601	5 anni	30/06/25
Kulusevski Dejan	35.438	10.222	25.216	5 anni	30/06/25
Lobo Silva Alex Sandro	28.125	22.996	5.129	4 anni	30/06/23
Mc Kennie Weston James Earl	20.385	1.628	18.757	5 anni	30/06/25
Pinsoglio Carlo	806	806	-	1 anno	30/06/21
Rabiot Adrien	1.481	739	742	4 anni	30/06/23
Ramos De Oliveira Melo	76.120	15.287	60.833	5 anni	30/06/25
Ramsey Aaron James	3.650	1.825	1.825	4 anni	30/06/23
Szczesny Wojciech	18.443	11.445	6.998	4 anni	30/06/24

(a) Il valore di carico al 30 giugno 2021 è stato adeguato a seguito della cessione avvenuta nella prima fase della Campagna Trasferimenti dell'esercizio 2021/2022.

importi in migliaia di Euro	Costo storico al 30/06/2021	Fondo ammortamento e svalutazioni al 30/06/2021	Valore di carico residuo al 30/06/2021	Durata contratto	Scadenza contratto
U23	55.944	18.199	37.745		
Akè Marley	8.042	777	7.265	5 anni	30/06/25
Alcibiade Raffaele	-	-	-	1 anno	30/06/21
Andrade Sanches Correia	10.832	2.171	8.661	5 anni	30/06/25
Anzolin Matteo	25	13	12	2 anni	30/06/22
Barbieri Tommaso	1.583	265	1.318	5 anni	30/06/25
Boloca Gabriele	15	10	5	3 anni	30/06/22
Brighenti Andrea	-	-	-	2 anni	30/06/22
Capellini Riccardo	241	191	50	3 anni	30/06/23
Compagnon Mattia	3.943	41	3.902	5 anni	30/06/25
De Marino Davide	1.625	217	1408	4 anni	30/06/24
Del Sole Ferdinando	3.551	2.841	710	3 anni	30/06/22
Delli Carri Filippo	1.113	889	224	5 anni	30/06/22
Di Pardo Alessandro	2.043	1.360	683	4 anni	30/06/23
Dragusin Radu Matei	2.153	569	1.584	5 anni	30/06/25
Fagioli Nicolò	210	158	52	4 anni	30/06/23
Gozzi Iweru Paolo	8	7	1	3 anni	30/06/22
Israel Wibmer Franco	2.220	1.332	888	5 anni	30/06/23
Leone Giuseppe	20	10	10	2 anni	30/06/22
Marques Mendes	8.067	2.612	5.455	5 anni	30/06/24
Nocchi Timothy	-	-	-	1 anno	30/06/21
Oliveira Rosa Lucas	709	709	-	1 anno	30/06/22
Pecorino Emanuele	318	30	288	5 anni	30/06/25
Peeters Daouda	3.955	1.875	2.080	4 anni	30/06/24
Rafia Hamza	490	324	166	3 anni	30/06/22
Ranocchia Filippo	833	528	305	3 anni	30/06/23
Troiano Michele	-	-	-	1 anno	30/06/21
Vrioni Giacomo	3.948	1.270	2.678	5 anni	30/06/24

importi in migliaia di Euro	Costo storico al 30/06/2021	Fondo ammortamento e svalutazioni al 30/06/2021	Valore di carico residuo al 30/06/2021	Durata contratto	Scadenza contratto
Altri professionisti	261.212	137.471	123.741		
Barrenechea Enzo Alan Tomas	4.870	1.564	3.306	5 anni	30/06/24
Beruatto Pietro *	50	17	33	2 anni	30/06/23
Bonetti Andrea	-	-	-	3 anni	30/06/23
Brunori Matteo Luigi *	2.930	949	1.981	5 anni	30/06/24
Cerri Leonardo	1.075	716	359	3 anni	30/06/22
Chibozo Ange Josue	-	-	-	3 anni	30/06/23
Clemenza Luca *	1.375	1.199	176	2 anni	30/06/22
Coccolo Luca *	47	42	5	3 anni	30/06/23
Costa de Souza Douglas *	44.616	33.645	10.971	2 anni	30/06/22
Cotter Yannick	8.293	2.474	5.819	5 anni	30/06/24
Da Graca Cosimo Marco	662	318	344	3 anni	30/06/22
De Oliveira Andrade *	1.508	886	622	3 anni	30/06/22
De Sciglio Mattia *	12.141	9.713	2.428	2 anni	30/06/22
De Winter Koni	162	109	53	4 anni	30/06/24
Del Fabro Dario *	4.402	3.081	1.321	2 anni	30/06/23
Del Favero Mattia *	263	218	45	3 anni	30/06/23
Fiumano' Filippo	-	-	-	3 anni	30/06/23
Frederiksen Nikolai Baden *	1.607	1.002	605	3 anni	30/06/23
Garofani Giovanni Gabriele	20	17	3	3 anni	30/06/22
Gori Stefano *	3.239	815	2.424	4 anni	30/06/24
Hajdari Albian *	4.537	1.512	3.025	3 anni	30/06/23
Iling Junior Samuel	130	38	92	3 anni	30/06/23
Kastanos Grigoris *	419	341	78	4 anni	30/06/22
Leo Daniel Cosimo Osvaldo Leo	395	182	213	3 anni	30/06/23
Lipari Mirco *	665	386	279	3 anni	30/06/24
Lungoyi Christopher *	2.903	290	2.613	5 anni	30/06/25
Mandragora Rolando *	15.087	2.367	12.720	5 anni	30/06/25
Maressa Tommaso	488	228	260	3 anni	30/06/23
Mbangula Tshifunda Samuel	240	71	169	3 anni	30/06/23
Minelli Alessandro *	2.894	930	1.964	5 anni	30/06/24
Miretti Fabio	-	-	-	3 anni	30/06/23
Mulazzi Gabriele	-	-	-	3 anni	30/06/23
Mule Erasmo *	3.463	1.695	1.768	4 anni	30/06/23
Nicolussi Caviglia Hans *	1.060	707	353	3 anni	30/06/23
Ntenda Wa Dimbonda	400	239	161	3 anni	30/06/22
Nzouango Bikien Felix Victor	2.950	959	1.991	3 anni	30/06/23
Olivieri Marco *	2.725	1.305	1.420	4 anni	30/06/23
Omic Ervin	92	67	25	2 anni	30/06/22
Pellegrini Luca *	22.853	8.875	13.978	5 anni	30/06/25
Perin Mattia *	15.656	11.384	4.272	4 anni	30/06/22
Pisapia Luciano	20	15	5	3 anni	30/06/23
Pjaca Marko *	29.473	22.170	7.303	4 anni	30/06/23
Ribeiro Joel *	130	70	60	2 anni	30/06/23
Riccio Alessandro Pio	39	27	12	2 anni	30/06/22
Romero Cristian *	31.569	15.945	15.624	5 anni	30/06/25 (a)
Rouhi Jonas Jakob	250	112	138	2 anni	30/06/23
Rovella Nicolo *	23.228	2.882	20.346	4 anni	30/06/24
Rugani Daniele *	4.205	3.332	873	3 anni	30/06/24
Sekularac Kristian	90	53	37	3 anni	30/06/22
Sekulov Nicola	-	-	-	3 anni	30/06/22
Senko Zsombor	144	100	44	2 anni	30/06/22
Soulè Malvano Matias	120	76	44	3 anni	30/06/22
Stramaccioni Diego *	334	91	243	3 anni	30/06/23
Strijdonck Bayren Alton	148	43	105	3 anni	30/06/23
Tourè Idrissa *	1.373	927	446	4 anni	30/06/22
Turco Nicolo	4	2	2	3 anni	30/06/23
Turicchia Riccardo	-	-	-	3 anni	30/06/23
Verduci Giuseppe	-	-	-	2 anni	30/06/22
Vlasenko Nikita *	1.779	1.047	732	3 anni	30/06/23
Zanimacchia Luca *	4.089	2.238	1.851	5 anni	30/06/23

* temporaneamente tesserato per società terza nel corso della stagione sportiva 2020/2021.

a) Il valore di carico al 30 giugno 2021 è stato adeguato a seguito della cessione avvenuta nella prima fase della Campagna Trasferimenti dell'esercizio 2021/2022.

I movimenti intervenuti nella voce nel corso dell'esercizio sono di seguito sintetizzati:

Importi in migliaia di Euro	Professionisti	Giovani di serie	Calciatrici	Totale
Valore di carico	935.915	2.240	9	938.164
Fondo ammortamento	(406.502)	(863)	(4)	(407.369)
Fondo svalutazione	(22.372)	-	-	(22.372)
Saldi al 30/06/2020	507.041	1.377	5	508.423
Investimenti	120.818	749	35	121.602
Disinvestimenti (lordi)	(122.125)	(807)	(9)	(122.941)
Utilizzo del fondo ammortamento	98.716	533	8	99.257
Utilizzo del fondo svalutazione	22.426	222	-	22.648
Disinvestimenti (netti)	(983)	(52)	(1)	(1.036)
Ammortamenti	(176.907)	(390)	(20)	(177.317)
Svalutazioni	(19.860)	(260)	-	(20.120)
Riclassifiche	393	(393)	-	-
Saldi al 30/06/2021	430.502	1.031	19	431.552
Valore di carico	935.100	1.690	35	936.825
Fondo ammortamento	(484.792)	(621)	(16)	(485.429)
Fondo svalutazione	(19.806)	(38)	-	(19.844)
Saldi al 30/06/2021	430.502	1.031	19	431.552

Di seguito sono evidenziate le principali operazioni relative ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori effettuate nel corso dell'esercizio:

Importi in migliaia di Euro	Società controparte	Prezzo	Valore diritto IFRS (oneri e premi inclusi)	Anni contratto
Calciatore				
Acquisizioni definitive				
Aké Marley	Olympique de Marseille	8.000	8.041	4,5
Barbieri Tommaso	Novara Calcio	1.400 (a)	1.583	5
Compagnon Mattia	Udinese Calcio	4.000	3.943	4
De Marino Davide	FC Pro Vercelli 1897	1.500 (b)	1.625	3,5
Hajdari Albion	FC Basel 1893	4.380 (a)	4.538	3
Lungoyi Christopher	FC Lugano	2.500	2.903 (c)	2,5
Mandragora Rolando	Udinese Calcio	10.700 (d)	15.087	5
Weston McKennie	Schalke 04	18.500 (e)	20.385	5
Nzouango Bikien Felix Victor	Amiens Sporting	1.900 (a)	2.950	3
Rovella Nicolò	Genoa Cricket and FC	18.000 (f)	23.228	3,5
<i>Acquisizioni definitive in applicazione IFRS16</i>				
Chiesa Federico	ACF Fiorentina	10.000 (g)	12.621	2
<i>Altri investimenti/incrementi (h)</i>			24.698	
Totale investimenti			121.602	

- (a) Il valore di acquisto potrà incrementarsi a seguito del riconoscimento alle società cedenti di eventuali componenti aggiuntive al verificarsi di determinate condizioni, di cui € 1,4 milioni già maturati.
- (b) Il valore di acquisto potrà incrementarsi di massimi € 1,1 milioni al maturare di determinate condizioni nel corso della durata contrattuale.
- (c) Di cui € 0,375 milioni per bonus maturato a seguito della cessione temporanea biennale.
- (d) Il corrispettivo potrà incrementarsi fino ad un importo di ulteriori € 6 milioni al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi, di cui € 4 milioni già maturati.
- (e) Il corrispettivo potrà incrementarsi fino ad un importo di ulteriori € 6,5 milioni al verificarsi di determinate condizioni.
- (f) Il valore di acquisto potrà incrementarsi di massimi € 8,5 milioni al maturare di determinate condizioni nel corso della durata contrattuale, di cui € 4,5 milioni già maturati.
- (g) L'acquisizione temporanea del calciatore è stata contabilizzata in applicazione dell'IFRS 16. Il valore di acquisto potrà incrementarsi a seguito del riconoscimento di compensi aggiuntivi al verificarsi di determinate condizioni, di cui € 2,5 milioni già maturati. Inoltre, è previsto l'obbligo di acquisto al valore di € 40 milioni al termine della stagione sportiva 2021/2022 al verificarsi di determinate condizioni.
- (h) Includono la capitalizzazione dei premi legati ai risultati sportivi riconosciuti alle società cedenti su calciatori acquistati nelle precedenti Campagne Trasferimenti.

Importi in migliaia di Euro	Società controparte	Prezzo	Prezzo attualizzato	Valore netto contabile	Contributo di solidarietà	Plusv. (minusv.)
Calciatore						
Cessioni definitive						
Ahamada Naouirou	VfB Stuttgart 1893	1.500	1.480	19	-	1.461
Monzialis Kevin	FC Lugano	2.500	2.454	68	64	2.322
Parodi Giulio	FC Pro Vercelli 1897	1.320	1.309	9	-	1.300
Petrelli Elia	Genoa Cricket and FC	8.000	7.861 (a)	387	-	7.474
Portanova Manolo	Genoa Cricket and FC	10.000	9.824 (b)	354	-	9.470
Tongya Heubang Franco Daryl	Olympique de Marseille	8.000	7.791	-	-	7.791
Altri disinvestimenti			889	199	-	690
Totale disinvestimenti (netti)			31.608	1.036	64	30.508

- (a) Il valore di cessione potrà incrementarsi di ulteriori € 5,3 milioni al verificarsi di determinate condizioni nel corso della durata contrattuale.
- (b) Il valore di cessione potrà incrementarsi di ulteriori € 5 milioni al verificarsi di determinate condizioni nel corso della durata contrattuale.

L'effetto finanziario netto complessivo della Campagna Trasferimenti, che include anche i proventi e gli oneri derivanti dai trasferimenti a titolo temporaneo, gli oneri accessori capitalizzati e gli oneri e proventi finanziari impliciti sugli incassi e i pagamenti dilazionati, ammonta a € 88.711 migliaia, così ripartito:

Importi in migliaia di Euro	Scadenza					
	Totale	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025
LNP e altri minori	(35.237)	(7.484)	(23.150)	(3.130)	(1.473)	-
Esteri	(48.768)	(21.522)	(13.996)	(5.750)	(7.500)	-
Agenti	(4.706)	(2.365)	(1.113)	(478)	(400)	(350)
Totali	(88.711)	(31.371)	(38.259)	(9.358)	(9.373)	(350)

Il saldo della voce diritti pluriennali alle prestazioni di calciatori, pari a € 431.552 migliaia, comprende la capitalizzazione di compensi ad agenti FIFA, relativi ai servizi prestati nell'ambito delle Campagne Trasferimenti, per un importo residuo di € 26.996 migliaia (€ 6.231 migliaia capitalizzati nel corso dell'esercizio). Di seguito è esposto il relativo dettaglio.

Oneri accessori relativi ad agenti FIFA		
Calciatore	Capitalizzati nell'esercizio 2020/2021	Valore di carico residuo al 30/06/2021
Anzolin Matteo	25	12
Akè Marley	179	162
Barbieri Tommaso	50	42
Bentancur Colman Rodrigo	-	536
Bernardeschi Federico	-	120
Boloca Gabriele	-	5
Bonucci Leonardo	-	192
Brunori Matteo	-	20
Capellini Riccardo	10	7
Chiesa Federico	300	173
Clemenza Luca	-	8
Costa de Souza Douglas	-	1.302
Cuadrado Bello Juan Guillermo	-	183
Da Graca Cosimo Marco	70	52
De Ligt Mattijs	-	7.518
De Marino Davide	98	85
De Sciglio Mattia	-	100
Del Sole Ferdinando	-	21
Demiral Merih	-	1.280
De Winter Koni	25	19
Di Pardo Alessandro	-	5
Dos Santos Aveiro Cristiano Ronaldo	-	1.488
Dragusin Radu Mateo	1.893	1.515
Dybala Paulo Exequiel	-	485
Fagioli Nicolò	-	25
Frabotta Gianluca	10	8
Frederiksen Nikolai Baden	-	30
Israel Wibmer Franco	-	168
Kastanos Grigoris	-	35
Kulusevski Dejan	-	1.401
Leone Giuseppe	20	10
Lipari Mirco	30	22
Lobo Silva Alex Sandro	-	1.085
Lungoyi Christopher	73	66
MC Kennie Weston James Earl	411	378
Minelli Alessandro	-	5
Mulè Erasmo	-	13
Olivieri Marco	-	17
Pecorino Emanuele	20	18
Peeters Daouda	-	13
Pellegrini Luca	375	300
Perin Mattia	-	150
Pjaca Marko	-	1.421
Rabiot Adrien	-	742
Rafia Hamza	-	30
Ramos de Oliveira Melo Arthur Henrique	-	395
Ramsey Aaron James	-	1.825
Ranocchia Filippo	50	33
Riccio Alessandro Pio	20	10
Romero Cristian	-	475
Rovella Nicolo	1.154	1.011
Rugani Daniele	-	180
Senko Zsombor	50	25
Stramaccioni Diego	35	25
Szczesny Wojciech	1.333	1.600
Toure Idrissa	-	27
Vrioni Giacomo	-	34
Zanimacchia Luca	-	89
Oneri accessori relativi ad agenti FIFA	6.231	26.996

Per ulteriori dettagli sulla movimentazione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori si rinvia anche al prospetto richiesto dalla normativa FIGC allegato alle presenti Note Illustrative. Nel merito del valore delle attività non correnti, con riferimento specifico ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, si evidenzia che la più recente campagna trasferimenti non ha evidenziato riduzioni di valore degli asset della Società oltre a quanto rappresentato in bilancio e che non sono emersi nel corso del periodo indicatori di perdita di valore dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori.

9. AVVIAMENTO

In data 3 luglio 2020 Juventus ha acquistato da Lindbergh Hotels S.r.l. la quota di partecipazione da questa detenuta nella B&W Nest S.r.l. (società che gestisce il J Hotel); a seguito di tale acquisizione Juventus detiene l'intero capitale sociale della B&W Nest S.r.l. e pertanto, a partire da tale data, Juventus esercita il controllo della B&W Nest S.r.l..

La seguente tabella illustra il corrispettivo pagato insieme al valore delle attività acquisite e delle passività assunte alla data di acquisizione:

importi in migliaia di Euro	
Descrizione	
Prezzo 60%	370
Rivalutazione quota precedentemente detenuta (40%)	247
Totale corrispettivo (A)	617
Fair value attività (passività) nette acquisite	
ATTIVITÀ	
Totale immobilizzazioni	15.832
Attivo circolante	1.839
Ratei e risconti	251
PASSIVITÀ	
Debiti non correnti	15.003
Debiti correnti	4.113
Totale fair value attività (passività) acquisite (B)	(1.194)
Avviamento (A-B)	1.811

Al 30 giugno 2021 il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa J Hotel è stato sottoposto a test di *impairment* al fine di verificare l'esistenza di eventuali perdite di valore, attraverso il confronto fra il valore contabile dell'unità (inclusivo dell'avviamento) e il valore d'uso, ovvero il valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi che si suppone deriveranno dall'uso continuativo della medesima.

Il valore d'uso è stato determinato attualizzando i flussi di cassa contenuti nel *business plan* del J Hotel avente ad oggetto l'arco temporale 2021/2022 – 2025/2026. Le assunzioni operate nella previsione dei flussi di cassa nel periodo di proiezione esplicita sono state effettuate su presupposti prudenziali ed utilizzando aspettative future realistiche e realizzabili basate anche su previsioni economiche del settore alberghiero. Al fine di determinare il valore d'uso della CGU sono considerati i flussi finanziari attualizzati dei 5 anni di proiezione esplicita sommati ad un valore terminale, per determinare il quale è stato utilizzato il criterio dell'attualizzazione della rendita perpetua. Il tasso di attualizzazione applicato ai flussi di cassa prospettici è pari al 7,8% (post-tax), calcolato tenendo in considerazione il settore in cui opera la CGU. Per i flussi di cassa relativi agli esercizi successivi al periodo di proiezione esplicita, è stato ipotizzato un tasso di crescita del 2%, coerente con le recenti valutazioni del mercato, per tenere conto dell'attuale congiuntura.

La determinazione del valore d'uso secondo il processo illustrato ha condotto ad un valore recuperabile superiore al valore contabile dell'unità generatrice di cassa, consentendo di non apportare alcuna riduzione al valore dell'avviamento allocato sulla CGU J Hotel.

La Società ha condotto un'analisi di sensitività del valore recuperabile stimato considerando il WACC e i flussi di cassa quali parametri chiave nella stima del *fair value*. All'esito di tale analisi è stato verificato che un incremento inferiore a 70 punti base del tasso di sconto non determinerebbe la rilevazione di un *impairment*. Inoltre, una riduzione fino al 10% dei flussi attesi, inclusi quelli previsti nel *terminal value*, non determinerebbe una rilevazione di un *impairment*.

10. ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Sono costituite principalmente dai diritti di utilizzazione economica dell'archivio storico delle immagini televisive della Società (c.d. "Library Juventus"). Trattasi di immobilizzazione immateriale a vita utile indefinita, in quanto l'archivio storico delle immagini televisive è destinato ad autoalimentarsi nel tempo con possibilità di utilizzo perpetuo. Tale attività è stata contabilizzata inizialmente al costo di acquisto ed è sottoposta annualmente a verifica per valutare eventuali perdite o ripristini di valore (c.d. *impairment test*).

Al 30 giugno 2021 il valore della *Library Juventus* è pari a € 29.850 migliaia. Detto importo è significativamente inferiore al valore attuale dei flussi finanziari attesi nei prossimi esercizi dallo sfruttamento commerciale di tale attività, al netto dei costi accessori da sostenere e del *terminal value* della *Library Juventus* (metodo del *discounted cash flow*). Per l'attualizzazione dei flussi finanziari attesi, la Società utilizza il costo medio ponderato del capitale (WACC), al netto dell'effetto fiscale, aggiornato annualmente sulla base della composizione delle fonti di finanziamento e dei tassi di mercato. In considerazione dei criteri utilizzati, si ritiene che il valore della *Library Juventus* sia recuperabile mediante lo sfruttamento economico dei diritti che costituiscono l'asset in oggetto. Il WACC utilizzato è pari a 7,27%, calcolato come media dei WACC attribuiti a Juventus da primarie istituzioni finanziarie.

La Società ha condotto un'analisi di sensitività del valore recuperabile stimato considerando il WACC quale parametro chiave nella stima del *fair value*. All'esito di tale analisi è stato verificato che un incremento di 100 punti base del tasso di sconto non determinerebbe un'eccedenza del valore contabile della *Library Juventus* rispetto al suo valore recuperabile, che risulta essere più alto.

Si segnala inoltre che, con riferimento alla *Library Juventus*, la Società ha stipulato in passato alcuni contratti commerciali attivi a fronte dei quali sono stati incassati anticipi per € 8.909 migliaia, iscritti nella voce "Anticipi ricevuti".

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferiscono a marchi, software e all'archivio delle immagini fotografiche.

I movimenti intervenuti nella voce sono i seguenti:

Importi in migliaia di Euro	Library Juventus	Altre immobilizzazioni immateriali	Diritto d'uso IFRS 16 - Diritto di superficie Stadio e ex Area Continassa	Totale
Valore di carico iniziale	29.850	16.866	13.445	60.161
Fondo ammortamento iniziale	-	(11.209)	(160)	(11.369)
Saldi al 30/06/2020	29.850	5.657	13.285	48.792
Variazione perimetro di consolidamento	-	2.247	-	2.247
Investimenti	-	958	-	958
Riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti"	-	662	-	662
Ammortamenti	-	(2.074)	(160)	(2.234)
Saldi al 30/06/2021	29.850	7.450	13.125	50.425
Valore di carico finale	29.850	20.733	13.445	64.028
Fondo ammortamento finale	-	(13.283)	(320)	(13.603)
Saldi al 30/06/2021	29.850	7.450	13.125	50.425

Gli investimenti inclusi nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per la nuova identità visiva e per l'implementazione di software vari.

La riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti", pari a € 662 migliaia, è relativa principalmente ai costi sostenuti per la creazione di nuove piattaforme multimediali e per lo sviluppo di software.

L'incremento della voce "Variazione perimetro di consolidamento" si riferisce alla contabilizzazione delle spese incrementative su beni di terzi, legate a migliorie del J Hotel.

11. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO ED ACCONTI

Ammontano a € 83 migliaia e sono costituite principalmente dagli acconti relativi all'implementazione di software.

12. TERRENI E FABBRICATI

Tali attività si riferiscono:

- allo Juventus Training Center di Vinovo, divenuto di proprietà di Juventus il 22 luglio 2016 a seguito di riscatto, al termine del contratto di leasing finanziario;
- all'Allianz Stadium entrato in funzione l'8 settembre 2011; all'interno del quale sono situati lo Juventus Museum, aperto il 16 maggio 2012, e lo Juventus Megastore inaugurato il 30 giugno 2017.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono esposte di seguito:

Importi in migliaia di Euro	Terreni			Fabbricati		Totale
	JTC Vinovo	Terreni adiacenti il JTC Vinovo	Stadio	JTC Vinovo	Diritto d'uso IFRS16	
Valore di carico iniziale	5.000	10.800	116.233	23.529	15.042	170.604
Fondo ammortamento iniziale	-	-	(19.744)	(8.447)	(3.896)	(32.087)
Saldi al 30/06/2020	5.000	10.800	96.489	15.082	11.146	138.517
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	-	-	12.616	12.616
Investimenti	-	-	104	91	-	195
Applicazione IFRS 16	-	-	-	-	(39)	(39)
Riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti"	-	-	31	18	-	49
Ammortamenti	-	-	(2.343)	(782)	(5.295)	(8.420)
Saldi al 30/06/2021	5.000	10.800	94.281	14.409	18.428	142.918
Valore di carico finale	5.000	10.800	116.368	23.638	27.619	183.425
Fondo ammortamento finale	-	-	(22.087)	(9.229)	(9.191)	(40.507)
Saldi al 30/06/2021	5.000	10.800	94.281	14.409	18.428	142.918

L'incremento della voce "Variazione perimetro di consolidamento" si riferisce alla contabilizzazione del contratto di affitto riferito all'attività operativa del J Hotel, oggetto di consolidamento dal 3 luglio 2020.

13. ALTRE ATTIVITÀ MATERIALI

Di seguito sono esposte la composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

importi in migliaia di Euro	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Diritto d'uso IFRS16	Totale
Valore di carico iniziale	45.230	4.792	25.206	2.448	77.676
Fondo ammortamento iniziale	(34.466)	(3.384)	(16.496)	(1.270)	(55.616)
Saldi al 30/06/2020	10.764	1.408	8.710	1.178	22.060
Variazione perimetro di consolidamento	53	31	70	3.233	3.387
Investimenti	231	443	793	-	1.467
Applicazione IFRS 16	-	-	-	1.363	1.363
Riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti"	103	-	660	-	763
Ammortamenti	(4.752)	(398)	(2.003)	(1.680)	(8.833)
Disinvestimenti	(7)	(64)	(577)	-	(648)
Utilizzo ammortamenti	5	36	572	-	613
Saldi al 30/06/2021	6.397	1.456	8.225	4.094	20.172
Valore di carico finale	45.610	5.202	26.152	7.044	82.645
Fondo ammortamento finale	(39.213)	(3.746)	(17.927)	(2.950)	(63.836)
Saldi al 30/06/2021	6.397	1.456	8.225	4.094	20.172

L'incremento della voce "Variazione perimetro di consolidamento" si riferisce alla contabilizzazione dei contratti di *leasing* riferiti all'attività operativa del J Hotel, oggetto di consolidamento dal 3 luglio 2020.

Gli investimenti del periodo attengono principalmente ai costi sostenuti per il rifacimento del "Campo 8" presso il JTC di Vinovo nonché alla costruzione del "Campo 4" presso il JTC di Torino.

La riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti", pari a € 763 migliaia, si riferisce principalmente ai mobili e arredi delle aree *Hospitality* presso l'Allianz Stadium

I disinvestimenti dell'esercizio, pari a € 620 migliaia, si riferiscono per lo più alla dismissione di mobili ed arredi, nonché a beni hardware e telefonia mobile.

14. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI

Ammontano a € 1.303 migliaia e si riferiscono principalmente agli acconti versati per il completamento della ristrutturazione dei locali del Comparto Est dell'Allianz Stadium e agli investimenti in corso per il progetto di riorganizzazione del centro sportivo di Vinovo, dopo il trasferimento della Prima Squadra presso il nuovo Centro Sportivo della Continassa.

15. PARTECIPAZIONI

Al 30 giugno 2021 ammontano a € 2.276 migliaia e si riferiscono:

- per € 2.000 migliaia alla partecipazione del 9,1% detenuta da Juventus nella società spagnola European Super League Company, S.L.. Al 30 giugno 2021 il costo della partecipazione approssima la quota parte del patrimonio netto della partecipata di spettanza di Juventus;
- per € 180 migliaia alla partecipazione del 40%, detenuta da Juventus nella società Tobeez F&B Italia S.r.l, il cui capitale sociale è pari a € 30 migliaia. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto e tiene conto dei versamenti in conto aumento del capitale sociale effettuati e della quota parte delle perdite del periodo pari a € 5 migliaia (iscritta a conto economico nella voce "Quota di pertinenza del risultato di società collegate e *joint venture*");
- per € 54 migliaia alla partecipazione detenuta in *joint venture* da Juventus nella società J Medical S.r.l., il cui capitale sociale è pari a € 59 migliaia. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto e tiene conto dei versamenti in conto aumento del capitale sociale effettuati;

- per € 40 migliaia alla partecipazione del 20%, detenuta da Juventus nella società WeArena Torino S.r.l, il cui capitale sociale è pari a € 200 migliaia. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto;
- per € 2 migliaia alla partecipazione del 15%, detenuta da Juventus nella società Plan B S.r.l Società Benefit, il cui capitale sociale è pari a € 10 migliaia. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto e tiene conto della quota parte delle perdite del periodo pari a € 192 migliaia (iscritta a conto economico nella voce "Quota di pertinenza del risultato di società collegate e *joint venture*" con contropartita fondo copertura perdite imprese partecipate - nota 24);

Di seguito il riepilogo delle partecipazioni, con la relativa indicazione del capitale sociale e della percentuale di possesso:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	% di partecipazione sul capitale al 30/06/2021
European Super League Company, S.L.	Spagna	2.000.000	9,1%
Tobeez F&B Italia S.r.l. ^a	Italia	30.000	40%
J Medical S.r.l.	Italia	59.000	50%
WeArena Torino S.r.l. ^a	Italia	200.000	20%
Plan B S.r.l. Società Benefit	Italia	10.000	15%

(a) Società attualmente non operative.

European Super League Company, S.L.

Come evidenziato nei fatti di rilievo dell'esercizio, Juventus detiene il 9,1% della Società costituita ad aprile 2021 da 11 *top club* europei in funzione del progetto *Super League*. Alla luce delle successive evoluzioni e dello stato attuale del progetto, l'operatività della partecipata ad oggi è limitata ed è circoscritta alle attività correlate alla fase di *start-up* del progetto stesso. Pertanto, le attività della società sono principalmente costituite dal capitale versato in sede di costituzione.

J Medical S.r.l.

J Medical ha chiuso il primo semestre dell'esercizio 2021 con un utile di € 0,5 milioni, in significativo miglioramento rispetto alla perdita di € 0,6 milioni del periodo precedente. Tale variazione positiva deriva principalmente da maggiori ricavi per € 3,0 milioni, in parte compensati da maggiori costi della produzione per € 1,4 milioni e da maggiori oneri straordinari per € 0,3 milioni e imposte per € 0,2 milioni. Si evidenzia un *trend* di crescita del *business* con un incremento delle prestazioni erogate nonostante gli effetti negativi legati alla pandemia da Covid-19 che ha colpito anche questo settore.

Al 30 giugno 2021 il capitale sociale di J Medical, interamente sottoscritto e versato, ammonta a € 59.000. Il patrimonio netto alla stessa data è positivo per € 0,1 milioni.

Plan B S.r.l. Società Benefit

La Società, in fase di *start-up*, è una società benefit volta anche a sostenere progetti sociali e che produce e commercializza articoli di abbigliamento sostenibili.

Di seguito, come richiesto dall'IFRS 12, un riepilogo dei principali dati economici e finanziari, redatti secondo i principi italiani opportunamente rettificati in conformità ai principi IFRS, di J Medical e Plan B S.r.l. Società Benefit:

Importi in migliaia di Euro	J Medical S.r.l.		Plan B S.r.l. Società Benefit	
	30/06/2021	30/06/2020	30/06/2021	31/12/2020
Attività correnti	4.411	3.103	594	n.d.
di cui disponibilità liquide	21	37	116	n.d.
Attività non correnti	2.384	3.841	252	n.d.
Patrimonio netto	108	(416)	(1.270)	n.d.
Passività correnti	6.376	6.709	98	n.d.
di cui passività finanziarie	3.840	4.720	-	n.d.
Passività non correnti	-	425	2.018	n.d.
di cui passività finanziarie	-	363	2.014	n.d.
Importi in migliaia di Euro	I semestre 2021	I semestre 2020	I semestre 2021	I semestre 2020
Totale ricavi	6.944	3.925	117	n.d.
Totale costi	6.019	4.554	811	n.d.
di cui ammortamenti	379	431	-	n.d.
di cui oneri finanziari netti	52	67	1	n.d.
Risultato del periodo	538	(629)	(694)	n.d.
di cui imposte sul reddito	(147)	-	-	n.d.

16. ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI

Le attività finanziarie sono costituite per € 21.898 migliaia dal *fair value* delle quote del fondo immobiliare J Village, detenute da Juventus a seguito dell'apporto al fondo stesso di gran parte dei diritti di superficie e di edificazione sull'area Continassa. L'operazione ha comportato la sottoscrizione di quote del fondo di classe J, inalienabili per tutta la durata del fondo (e come tali classificate nelle attività finanziarie non correnti), per un valore nominale di € 12.100 migliaia, e quote di classe A per un valore nominale di € 12.000 migliaia, classificate nelle attività finanziarie correnti, disponibili per la vendita. Il decremento rispetto all'esercizio precedente si riferisce all'adeguamento delle quote al *fair value* risultante dalla Relazione semestrale di gestione al 30 giugno 2021 del fondo J Village. Tale effetto deriva dal risultato negativo del primo semestre 2021 (gennaio – giugno 2021).

Tali attività finanziarie sono classificabili quali strumenti di Livello 3 in quanto gli input delle tecniche di valutazione non sono osservabili.

Juventus, pur detenendo il 41,1% delle quote, non esercita una influenza significativa sul fondo immobiliare J Village. Infatti, la SGR, in base alla normativa, e tenuto conto dei quorum deliberativi dell'assemblea dei partecipanti al fondo, dispone della più ampia autonomia gestionale e di indirizzo delle politiche e delle strategie dello stesso.

Le attività finanziarie non correnti includono inoltre € 2.021 migliaia quale finanziamento fruttifero erogato alla società partecipata Plan B S.r.l. Società benefit, concesso allo scopo di supportare la società nella fase di *start-up* del *business plan* e da rimborsare entro il 31 dicembre 2024.

17. IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

Il saldo delle imposte differite attive ammonta a € 9.345 migliaia; la diminuzione rispetto al saldo di € 11.292 migliaia del 30 giugno 2020 è così dettagliata:

Importi in migliaia di Euro	Imponibile 30/06/2020	Imposte 30/06/2020	Variazione perimetro di consolidamento	Accantonamenti	Utilizzi	Imposte 30/06/2021	Imponibile 30/06/2021
Perdite fiscali riportabili a nuovo	47.050	11.292	526	511	-3.057	9.272	38.630
Altro	-	-	61	27	-15	73	305
Totale imposte differite attive	47.050	11.292	587	538	(3.072)	9.345	38.935

Le imposte differite attive stanziato sull'ammontare delle perdite fiscali riportabili a nuovo per € 511 migliaia rappresentano, per € 267 migliaia, l'80% dell'importo delle differite passive stanziato a fronte dell'ammortamento fiscale della *Library*.

Gli utilizzi delle imposte differite attive, pari ad € 3.057 migliaia, si riferiscono alla quota di competenza dell'esercizio 2020/2021 delle plusvalenze realizzate negli anni precedenti.

18. CREDITI VERSO SOCIETÀ CALCISTICHE PER CAMPAGNE TRASFERIMENTI

Trattasi principalmente dei crediti verso società calcistiche derivanti da cessioni di calciatori; tali crediti scadono entro i 5 esercizi successivi e sono quasi interamente coperti da garanzia diretta o tramite la Lega Nazionale Professionisti Serie A.

I crediti vantati da Juventus ammontano a € 141.545 migliaia ed evidenziano un decremento di € 154.648 migliaia rispetto al saldo di € 296.193 migliaia al 30 giugno 2020, per effetto di incassi ricevuti nel corso dell'esercizio superiori ai nuovi crediti derivanti dalla Campagna Trasferimenti.

Si segnala che parte della diminuzione, pari a € 55.164 migliaia, deriva dalla cessione pro-soluto effettuata nel mese di settembre 2020 dei crediti non correnti vantati nei confronti della società Futbol Club Barcelona, per:

- € 51.300 migliaia relativi alla seconda, terza e quarta rata del corrispettivo per la cessione del calciatore Pjanic Miralem, aventi scadenza rispettivamente luglio 2021, luglio 2022 e luglio 2023;
- € 3.864 migliaia relativi alla terza e quarta rata del corrispettivo per la cessione del calciatore Pereira Da Silva Matheus, aventi scadenza rispettivamente luglio 2021 e gennaio 2022.

Importi in migliaia di Euro	Quota corrente	Quota non corrente	Saldo al 30/06/2021
Genoa Cricket and Football Club S.p.A.	13.915	12.385	26.300
U.C. Sampdoria S.p.A.	7.105	5.000	12.105
A.S. Roma S.p.A.	10.000	-	10.000
Udinese Calcio S.p.A.	9.000	-	9.000
Atalanta B.C. S.p.A.	3.500	5.500	9.000
Bologna F.C. 1909 S.p.A.	5.000	-	5.000
U.S. Sassuolo Calcio S.r.l.	1.970	1.965	3.935
Cagliari Calcio S.p.A.	3.250	-	3.250
A.C. Monza S.p.A.	1.650	1.500	3.150
Empoli F.C. S.p.A.	1.660	-	1.660
A.C. Pisa 1909 S.S.R.L.	1.250	-	1.250
Torino F.C. S.p.A.	1.000	-	1.000
Delfino Pescara 1936 S.r.l.	866	-	866
Pro Vercelli 1892 S.r.l.	660	-	660
Novara Calcio S.p.A.	450	-	450
Benevento Calcio S.p.A.	6	-	6
Società Sportiva Lazio S.p.A.	1	-	1
Totali Italia	61.283	26.350	87.633
Borussia Dortmund GmbH & Co. KgaA	9.750	9.750	19.500
Manchester City Football Club Ltd	14.625	-	14.625
Olympique de Marseille SASP	2.500	5.500	8.000
Montpellier Herault SC SAS	2.401	2.161	4.562
F.C. Lugano S.A.	1.461	974	2.435
Olympique des Alpes S.A. - Sion	2.004	25	2.029
F.C. Basel 1896 AG	2.000	-	2.000
VfB Stuttgart 1893 AG	750	750	1.500
Valencia Club de Futbol SAD	451	451	902
Amiens Sporting Club Football	504	10	514
Watford Association Football Club Ltd	475	-	475
Club Atletico de Madrid SAD	254	-	254
Real Zaragoza Football Club	100	-	100
Brighton & Hove Albion F.C. Ltd	8	-	8
Totali estero	37.283	19.621	56.904
Rettifica per proventi finanziari impliciti	(613)	(2.379)	(2.992)
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	97.953	43.592	141.545

19. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	30/06/2021			30/06/2020		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Ratei e risconti attivi	11.037	7	11.044	5.793	15	5.808
Crediti tributari	3.316	374	3.690	1.045	547	1.592
Crediti verso personale	1.021	-	1.021	2.825	-	2.825
Crediti verso Finanziaria Gilardi S.p.A. per la cessione della partecipazione in Campi di Vinovo S.p.A.	668 *	-	668	-	629	629
Crediti verso I.C.S. per contributo su interessi (al netto dei proventi finanziari impliciti)	277	289	566	266	567	833
Depositi cauzionali	-	292	292	-	253	253
Crediti verso compagnie di assicurazione	92	-	92	87	-	87
Altri	1.349	343	1.692	840	271	1.111
Altre attività correnti e non correnti	17.760	1.305	19.065	10.856	2.282	13.138

* inclusi interessi maturati pari a € 39 migliaia

I ratei e risconti attivi si riferiscono principalmente a risconti di costi per l'acquisizione temporanea delle prestazioni sportive di calciatori per € 8.000 migliaia, per premi assicurativi per € 1.287 migliaia e per commissioni su fidejussioni e su erogazioni di finanziamenti per € 1.002 migliaia.

I crediti tributari si riferiscono principalmente alla trasformazione dell'ACE (Aiuto alla Crescita Economica - incentivo fiscale alla capitalizzazione delle imprese che si finanziano con capitale proprio) in un credito d'imposta ai fini IRAP per € 3.135 migliaia (di cui € 374 migliaia non correnti).

I crediti verso il personale si riferiscono principalmente a versamenti inerenti ritenute e contributi del personale tesserato, regolarmente trattenuti dal mese di luglio 2021.

I crediti verso Finanziaria Gilardi S.p.A. (in origine Costruzioni Generali Gilardi S.p.A.), divenuti correnti, si costituiscono il saldo del corrispettivo per la cessione della partecipazione in Campi di Vinovo S.p.A. e sono garantiti da fidejussione di primario istituto di credito. L'importo di € 668 migliaia include gli interessi maturati a seguito del riscadenziamento al 31 dicembre 2021.

Il credito attualizzato verso l'Istituto per il Credito Sportivo si riferisce al contributo su interessi concesso dallo stesso, ai sensi della normativa vigente, nell'ambito del finanziamento per la costruzione dello stadio di proprietà.

20. RIMANENZE

Rappresentano le giacenze di prodotti destinati alla commercializzazione nell'ambito dell'attività di vendita al dettaglio di prodotti a marchio Juventus attraverso negozi fisici e canale on-line.

Le rimanenze ammontano a € 9.127 migliaia, rispetto a € 9.151 migliaia al 30 giugno 2020.

21. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali ammontano a € 35.975 migliaia e sono in diminuzione di € 26.337 migliaia rispetto al precedente esercizio (€ 62.312 migliaia al 30 giugno 2020).

Di seguito è riportato lo scadenziario dei crediti commerciali:

importi in migliaia di Euro	30/06/2021	30/06/2020
Crediti commerciali non scaduti	17.710	34.859
Crediti commerciali scaduti da meno di 60 giorni	12.046	19.120
Crediti commerciali scaduti da 61 a 120 giorni	1.083	3.415
Crediti commerciali scaduti da oltre 120 giorni	14.324	13.925
Fondo svalutazione crediti commerciali	(9.188)	(9.007)
Crediti commerciali	35.975	62.312

La quota non svalutata dei crediti commerciali scaduti da oltre 120 giorni si compone di una pluralità di clienti per importi singolarmente non rilevanti. La società monitora costantemente il recupero dei propri crediti.

Al fine di ottimizzare la gestione finanziaria, ampliare il livello degli affidamenti e contenere l'onere finanziario, la Società cede parte dei corrispettivi derivanti da propri contratti e dei futuri crediti commerciali in garanzia a società di factoring.

22. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 30 giugno 2021 le disponibilità liquide ammontano a € 10.533 migliaia (€ 5.917 migliaia al 30 giugno 2020) e sono costituite principalmente dai saldi attivi dei conti correnti bancari ordinari.

23. ANTICIPI VERSATI

La voce ammonta a € 6.758 migliaia e si riferisce principalmente ad anticipi contrattuali per € 4.677 migliaia (di cui € 2.293 migliaia non correnti).

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	30/06/2021			30/06/2020		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Anticipi contrattuali	2.384	2.293	4.677	2.561	4.585	7.146
Anticipo iscrizione U23 Campionato Lega Calcio Professionistico 2021/2022	1.255	-	1.255	-	-	-
Altre voci	826	-	826	1.384	-	1.384
Anticipi versati	4.465	2.293	6.758	3.945	4.585	8.530

24. PATRIMONIO NETTO

Al 30 giugno 2021 il capitale sociale di Juventus, interamente sottoscritto e versato, risulta pari a € 11.406.986,56 ed è rappresentato da n. 1.330.251.988 azioni ordinarie senza valore nominale.

Il Patrimonio netto del Gruppo al 30 giugno 2021 ammonta a € 28.439 migliaia, in diminuzione rispetto al saldo di € 239.205 migliaia al 30 giugno 2020 per effetto della perdita dell'esercizio (€ -209.885 migliaia), della movimentazione delle riserve da *fair value* attività finanziarie (€ -863 migliaia), della riserva da prima applicazione IFRS (€ 17 migliaia) e della riserva da *cash flow hedge* (€ -1 migliaia).

Le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 7 bis del Codice Civile circa la disponibilità e la distribuibilità delle riserve sono esposte di seguito:

importi in migliaia di Euro	Saldo al 30/06/2021	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi nei tre esercizi precedenti (per copertura perdite)
Capitale sociale	11.407	-	-	-
Riserve:				
- Riserva da sovrapprezzo azioni	227.555	A, B, C	227.555	101.515
- Riserva legale	1.636	B	1.636	-
- Riserva da <i>cash flow hedge</i>	(55)	-	-	-
- Riserva da <i>fair value</i> attività finanziarie	(2.202)	-	-	-
- Riserva da prima applicazione IFRS	(17)	-	-	-
- Utili a nuovo	-	A, B, C	-	47.292
Perdita dell'esercizio	(209.885)	-	-	-
Totale	28.439		229.191	148.807

A per aumento di capitale
B per copertura perdite
C per distribuzione ai soci

25. FONDI PER RISCHI E ONERI CORRENTI E NON CORRENTI

Tale voce, pari a € 5.638 migliaia (di cui € 126 migliaia non correnti), rispetto ad € 10.458 migliaia al 30 giugno 2020, accoglie principalmente il fondo stanziato a seguito dell'esonero dell'allenatore e dello staff tecnico (€ 4.956 migliaia).

Il saldo al 30 giugno 2021 include € 192 migliaia quale copertura pro-quota delle perdite consuntivate dalla società collegata Plan B S.r.l. Società Benefit.

Infine, al 30 giugno 2021, la voce include € 37 migliaia legati al fondo TFR della società B&W Nest S.r.l..

26. PRESTITI ED ALTRI DEBITI FINANZIARI

Includono i debiti verso:

importi in migliaia di Euro	30/06/2021			30/06/2020		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Obbligazioni - Bond 02/2024	2.152 ^a	173.944	176.096	2.152 ^a	173.544	175.696
Anticipi finanziari da società di factoring	160	96.249	96.409	53.479	29.353	82.832
Finanziamenti bancari	41.236	44.469	85.705	67.380	32.910	100.290
Mutui Stadio	7.020	10.592	17.612	6.739	17.612	24.351
Diritto d'uso IFRS 16	6.103	17.828	23.931	4.593	8.194	12.787
Prestiti ed altri debiti finanziari	56.671	343.082	399.753	134.343	261.613	395.956

(a) Si riferisce al rateo interessi maturato al 30 giugno di ogni esercizio.

L'ammontare complessivo dei prestiti e debiti finanziari al 30 giugno 2021, pari a € 399.753 migliaia, si è incrementato leggermente, rispetto a € 395.956 migliaia del 30 giugno 2020. A fronte di un valore complessivo stabile, la composizione è variata in quanto il debito a medio-lungo periodo (quota non corrente) è aumentato, con contestuale riduzione dei debiti scadenti entro i 12 mesi, per effetto della politica di riscadenzamento e allungamento della *maturity* del debito finanziario attuato dalla Società tramite rinnovi di alcuni finanziamenti bancari e cessioni di crediti futuri pro-solvendo a società di factoring.

L'incremento dei debiti da diritto d'uso IFRS 16 è originato dal consolidamento integrale di B&W Nest S.r.l. che, nel dettaglio, è principalmente originato dai debiti derivanti dai contratti di affitto e noleggio riferiti all'attività operativa del J Hotel.

Le operazioni di finanziamento in essere non prevedono *covenants* finanziari. Sono presenti, tuttavia alcune condizioni relative al cambiamento di controllo societario (c.d. clausole di *change of control*) per il prestito obbligazionario e per alcuni

finanziamenti bancari a medio termine, che potrebbero determinare un'eventuale richiesta di rimborso anticipato. Alcuni finanziamenti contengono altresì condizioni relative alla partecipazione della Prima Squadra al Campionato di Serie A e/o alle competizioni UEFA.

In relazione ai mutui attivati per la costruzione dello Stadio e per la ristrutturazione dei locali del Comparto Est dello stesso, la Società ha iscritto ipoteca volontaria per un importo massimo di € 140 milioni sui beni immobili oggetto di proprietà superficaria in favore dell'Istituto per il Credito Sportivo.

Di seguito è esposto lo scadenziario dei prestiti e degli altri debiti finanziari:

importi in migliaia di Euro	a revoca	Scadenza entro il 30 giugno					Oltre	Totale
		2022	2023	2024	2025	2026		
Obbligazioni - Bond 02/2024	-	2.152 ^(a)	-	173.944	-	-	-	176.096
Anticipi finanziari da società di factoring	-	160	-	96.249	-	-	-	96.409
Finanziamenti bancari	25.090	16.147	11.322	32.792	289	65	-	85.705
Mutui Stadio	-	7.020	7.313	1.064	1.093	1.122	-	17.612
Diritto d'uso IFRS 16	-	6.103	3.189	2.806	2.742	2.358	6.733	23.931
Prestiti ed altri debiti finanziari	25.090	31.582	21.824	306.855	4.124	3.545	6.733	399.753

(a) Si riferisce al rateo interessi maturato al 30 giugno 2021.

Le passività finanziarie esposte al rischio di tasso di interesse (principalmente i debiti verso le banche e le società di factoring) sono state oggetto di un'analisi di *sensitivity* alla data di redazione della presente relazione. Per le passività finanziarie soggette a tasso variabile, l'analisi è stata predisposta sulla base dell'assunzione che l'esposizione a fine esercizio fosse rimasta costante per tutto il periodo.

Gli effetti della variazione con aumento/diminuzione di 100 bps su base annua dei tassi di interesse sarebbero stati i seguenti:

importi in migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020
	Conto economico	Conto economico
+ 100 bps		
disponibilità/finanziamenti	(1.955)	(1.851)
- 100 bps		
disponibilità/finanziamenti	1.955	1.851

Le passività finanziarie a medio-lungo termine verso l'Istituto per il Credito Sportivo, verso gli obbligazionisti e verso alcuni Istituti di credito non sono esposte al rischio di tasso di interesse in quanto sono state assunte a tasso fisso.

27. DEBITI VERSO SOCIETÀ CALCISTICHE PER CAMPAGNE TRASFERIMENTI

Trattasi di debiti correnti e non correnti verso società calcistiche per l'acquisto di calciatori, tutti con scadenza entro i 5 esercizi successivi.

Ammontano a € 265.029 migliaia ed evidenziano un decremento di € 35.671 migliaia rispetto al saldo di € 300.700 migliaia al 30 giugno 2020, per effetto dei nuovi debiti derivanti dalla Campagna Trasferimenti, più che compensati dai pagamenti effettuati nell'esercizio.

Il saldo al 30 giugno 2021 è così dettagliato, in base alla scadenza e alle controparti:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Quota corrente	Quota non corrente	Saldi al 30/06/2021
Genoa Cricket and Football Club S.p.A.	22.168	9.017	31.185
Atalanta B.C. S.p.A.	8.167	16.334	24.501
Udinese Calcio S.p.A.	12.500	2.000	14.500
ACF Fiorentina S.p.A.	9.500	-	9.500
U.S. Sassuolo Calcio S.r.l.	4.500	4.500	9.000
A.S. Roma S.p.A.	7.000	-	7.000
U.C. Sampdoria S.p.A.	3.462	1.500	4.962
Empoli F.C. S.p.A.	1.971	311	2.282
Delfino Pescara 1936 S.r.l.	1.638	417	2.055
A.C. Pisa 1909 S.S.R.L.	1.625	-	1.625
Società Sportiva Lazio S.p.A.	567	633	1.200
Pro Vercelli 1892 S.r.l.	935	-	935
Novara Calcio S.p.A.	850	-	850
Bologna F.C. 1909 S.p.A.	800	-	800
Virtus Entella S.r.l.	561	121	682
Ascoli Calcio F.C. 1898 S.p.A.	292	292	584
Federazione Italiana Giuoco Calcio	92	124	216
Vis Pesaro dal 1898 S.r.l.	200	-	200
Calcio Catania S.p.A.	100	-	100
Parma Calcio 1913 S.r.l.	21	42	63
Frosinone Calcio S.r.l.	60	-	60
L.R. Vicenza Virtus S.p.A.	50	-	50
U.S. Alessandria Calcio 1912 S.r.l.	25	-	25
Associazione Calcio Monza S.p.A.	20	-	20
F.C. Legnago Salus s.r.l.	15	-	15
Spal 2013 S.r.l.	10	-	10
U.S. Pistoiese 1921 S.r.l. a socio unico	10	-	10
Venezia F.C. S.r.l.d.	10	-	10
A.S. Cittadella S.r.l.	6	-	6
U.S. Tolentino 1919 S.S.D. a r.l.	5	-	5
S.S. Juve Stabia S.p.A.	5	-	5
S.S. Matelica Calcio A.S.D.	5	-	5
A.S.D. Petrignano	4	-	4
A.C. Perugia Calcio S.r.l.	3	-	3
M.C. Fermana F.C. S.r.l.	2	-	2
Aurora Pro Patria 1919 S.r.l.	2	-	2
Totali Italia	77.181	35.291	112.472

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Quota corrente	Quota non corrente	Saldi al 30/06/2021
FC Barcelona	21.250	44.904	66.154
AFC Ajax	10.000	20.000	30.000
FC Gelsenkirchen-Schalke 04 e.V	4.458	13.869	18.327
Manchester City F.C. Ltd	9.761	-	9.761
Olympique de Marseille SASP	2.477	5.449	7.926
Club Atletico de Madrid SAD	7.873	-	7.873
Olympique des Alpes SA	3.435	2.785	6.220
C.A. Boca Juniors	2.493	-	2.493
F.C. Lugano SA	1.454	970	2.424
FC Basel 1893 AG	2.020	-	2.020
Amiens Sporting Club Football	495	1.100	1.595
Arsenal F.C.	277	251	528
Goias Esporte Clube	135	351	486
Major League Soccer LLC	84	263	347
Real Madrid Club de Futbol	238	-	238
Futebol Clube do Porto - Futebol SAD	158	7	165
Tupynambas Futebol Clube	129	-	129
Avenir Sportif de Beziers	29	65	94
Santos Futebol Clube	76	-	76
Servette Football Club 1890 SA	36	23	59
Montpellier Herault SC SAS	16	37	53
Getafe C.F. S.A.D.	16	-	16
A Des F.C. de Creil	5	10	15
Deportivo La Guaira	9	-	9
Club Artesano de Colonia Suiza (ONFI)	8	-	8
Club Artesano de Colonia Suiza (OFI)	5	-	5
SA Dijon Fco	1	1	2
Preston North End FC	1	-	1
Southend United	1	-	1
AEK Athens	1	-	1
Charlton Athletic FC	1	-	1
Hermandad Gallega de Valencia	1	-	1
Seca Sports	1	-	1
Totali estero	66.944	90.085	157.029
Rettifica per oneri finanziari impliciti	(611)	(3.861)	(4.472)
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	143.514	121.515	265.029

28. IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

Al 30 giugno 2021 ammontano a € 11.887 migliaia, rispetto ad € 15.309 migliaia di inizio esercizio. La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

importi in migliaia di Euro	30/06/2020		Accantonamenti	Utilizzi	30/06/2021	
	Imponibile	Imposte			Imponibile	Imposte
Plusvalenze diritti pluriennali prestazioni sportive di calciatori	40.121	9.629	-	(3.822)	5.807	24.198
Ripristino e ammortamento valore <i>Library</i> (Ires)	18.692	4.486	335	-	4.821	20.087
Ripristino e ammortamento valore <i>Library</i> (Irap)	21.063	822	65	-	887	22.722
Altre	1.549	372	-	-	372	1.549
Imposte differite passive	81.425	15.309	400	(3.822)	11.887	68.556

Le imposte differite passive derivano principalmente dal differimento in più esercizi, ai fini fiscali, di alcune plusvalenze realizzate sui diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori in essere da almeno un anno e dalle differenze temporanee di valore della *Library* generatesi per effetto dell'ammortamento fiscale dell'asset.

Relativamente alle suddette plusvalenze, la Società si riserva la possibilità di rideterminare, in sede di dichiarazione dei redditi (maggio 2022), sia l'importo delle plusvalenze da differire, che il periodo di differimento.

29. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	30/06/2021			30/06/2020		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Debiti tributari per ritenute da versare e altri	30.522	17.440	47.962	24.815	9.171	33.986
Debiti per oneri accessori relativi alla campagna trasferimenti (al netto degli oneri finanziari impliciti)	40.022	4.658	44.680	35.541	16.277	51.818
Debiti per retribuzioni dovute a dipendenti ed assimilati	18.424	-	18.424	25.693	-	25.693
Ratei e risconti passivi	12.088	-	12.088	21.792	-	21.792
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.110	-	2.110	3.906	-	3.906
Debiti per diritti di opzione per il riacquisto di calciatori	-	-	-	5.000	-	5.000
Altri debiti	11.305	469	11.774	4.760	272	5.032
Altre passività non correnti e correnti	114.471	22.567	137.038	121.507	25.720	147.227

I debiti tributari, pari a € 47.962 migliaia, riguardano principalmente i debiti verso l'Erario per ritenute addizionali regionali e comunali (€ 21.760 migliaia), per ritenute da versare e per la liquidazione IVA del mese di febbraio 2020, i cui termini di versamento sono stati posticipati ai sensi dell'art.97 del D.L. n.104 del 14 agosto 2020 (€ 6.114 migliaia correnti e € 3.057 migliaia non correnti), per ritenute e contributi da versare e per la liquidazione IVA dei mesi di dicembre 2020 e gennaio 2021, i cui termini di versamento sono stati posticipati ai sensi dell'art.1, c. 36-37 della Legge n.178 del 30/12/2020 (€ 1.996 migliaia correnti e € 14.383 migliaia non correnti) nonché per la liquidazione IVA del mese di giugno 2021 (€ 539 migliaia).

I debiti per oneri accessori relativi a campagne trasferimenti si decrementano di € 7.138 migliaia per effetto dai pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio, parzialmente compensati dai nuovi debiti per compensi riconosciuti ad agenti FIFA per i servizi prestati nell'ambito della Campagna Trasferimenti 2020/2021.

I debiti verso dipendenti e assimilati si riferiscono principalmente alle retribuzioni del mese di giugno 2021.

I ratei e risconti passivi si riferiscono principalmente a risconti di ricavi da contratti sponsor e *licensing* per € 9.368 migliaia e da proventi per la cessione a titolo temporaneo di calciatori per € 2.151 migliaia. Si segnala che al 30 giugno 2020 la voce comprendeva il risconto dei diritti radio televisivi legato alle gare disputate nei mesi di luglio e agosto 2020, pertanto di competenza dell'esercizio 2020/2021.

30. DEBITI COMMERCIALI

Ammontano a € 24.549 migliaia (€ 19.114 migliaia al 30 giugno 2020) e includono principalmente debiti verso fornitori per servizi prestati per la gestione e la manutenzione dello stadio e dei due centri sportivi e per le relative utenze, nonché per l'organizzazione dei *camp* estivi.

31. ANTICIPI RICEVUTI

Ammontano a € 34.642 migliaia, di cui € 12.483 migliaia non correnti (di cui € 8.479 migliaia oltre il quinto esercizio successivo).

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	30/06/2021			30/06/2020		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Proventi da diritti audiovisivi	10.502	-	10.502	11.104	-	11.104
Proventi da <i>Library</i> Juventus	106	8.803	8.909	106	8.909	9.015
Ricavi da sponsorship e da ingaggi gare per tournè estive	7.003	-	7.003	2.460	-	2.460
Titolazione e altri ricavi dello Juventus Stadium derivanti dagli accordi con Sportfive Italia S.r.l. e Lagardère Sports Germany GmbH (già Sportfive GmbH)	3.500	3.500	7.000	3.500	7.000	10.500
Proventi derivanti da altre iniziative commerciali	18	-	18	474	200	674
Abbonamenti	-	-	-	7.885	-	7.885
Proventi da UEFA <i>Champions League</i>	-	-	-	4.750	-	4.750
Altre voci	1.030	180	1.210	1.049	18	1.067
Anticipi ricevuti	22.159	12.483	34.642	31.328	16.127	47.455

32. RICAVI DA GARE

Ammontano a € 7.752 migliaia, rispetto a € 49.200 migliaia del 30 giugno 2020.

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Ricavi da abbonamenti	5.167	18.535	(13.368)
Ricavi da servizi aggiuntivi gare	1.901	4.182	(2.281)
Ricavi da finali Coppe	561	2.906	(2.345)
Ricavi da biglietteria per gare casalinghe UEFA <i>Champions League</i>	122	5.861	(5.739)
Ricavi da biglietteria per gare Coppa Italia	1	909	(908)
Ricavi da biglietteria per gare casalinghe di Campionato *	-	9.700	(9.700)
Ingaggi gare amichevoli	-	6.921	(6.921)
Altri ricavi da gare	-	186	(186)
Ricavi da gare	7.752	49.200	(41.448)

* al netto della quota di *secondary ticketing*

Il decremento di € 41.448 migliaia è dovuto ai mancati ricavi derivanti dalla vendita degli abbonamenti e di biglietti per le gare casalinghe di Campionato e di UEFA *Champions League*, a seguito degli effetti legati alla pandemia da Covid-19, che ha obbligato a disputare le partite a porte chiuse al pubblico.

La tabella seguente mette a confronto il numero di gare ufficiali disputate dalla Prima Squadra nelle diverse competizioni ufficiali nel corso dell'esercizio 2020/2021 e nel precedente esercizio:

numero partite	Esercizio 2020/2021				Esercizio 2019/2020			
	Casa	Trasferta	Finale	Totale	Casa	Trasferta	Finale	Totale
Campionato	24 (a)	23 (b)	-	47	14	15	-	29
Competizioni UEFA	5 (c)	4	-	9	3	4	-	7
Supercoppa Italiana	-	-	1	1	-	-	1	1
Coppa Italia	3	1	1	5	3	1	1	5
Totale	32	28	2	62	20	20	2	42

(a) di cui n.5 gare della stagione sportiva 2019/2020 disputate nei mesi di luglio/agosto 2020

(b) di cui n.4 gare della stagione sportiva 2019/2020 disputate nel mese di luglio 2020

(c) di cui n.1 gara della stagione sportiva 2019/2020 disputata nel mese di agosto 2020

33. DIRITTI RADIOTELEVISIVI E PROVENTI MEDIA

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Proventi da cessioni diritti media	144.928	88.488	56.440
Proventi da competizioni UEFA	88.398	77.126	11.272
Proventi da produzioni e accesso al segnale diritti media	1.984	765	1.219
Diritti radiotelevisivi e proventi media	235.310	166.379	68.931

I proventi da cessioni diritti media si incrementano di € 56.440 migliaia rispetto all'esercizio precedente per effetto principalmente del maggior numero di partite di Campionato disputate in casa nel corso del semestre in esame; infatti, a causa della pandemia da Covid-19, alcune gare sono state disputate nei mesi di luglio e agosto 2020.

I proventi da competizioni UEFA (€ 88.398 migliaia) sono in incremento anche per effetto dello svolgimento nel mese di agosto della gara di ritorno degli ottavi di finale della UEFA *Champions League* 2019/2020.

Nel complesso, l'incremento della voce è quasi totalmente imputabile (€ 63 milioni) alla traslazione delle suddette gare dall'esercizio 2019/2020 al 2020/2021.

34. RICAVI DA SPONSORIZZAZIONI E PUBBLICITÀ

Ammontano a € 145.908 migliaia (€ 129.561 migliaia nell'esercizio precedente) e aumentano di € 16.347 migliaia principalmente sia per effetto dell'incremento del corrispettivo di alcuni contratti di sponsorizzazione già esistenti, sia dell'ingresso di nuovi sponsor.

35. RICAVI DA VENDITE DI PRODOTTI E LICENZE

Ammontano a € 25.303 migliaia (€ 31.725 migliaia nell'esercizio precedente) e sono stati generati dalla gestione diretta delle attività di vendita e licenza di prodotti ufficiali, nonché dall'organizzazione delle attività delle *Juventus Academy*.

Diminuiscono di € 6.422 migliaia principalmente per minori ricavi derivanti dalle attività di vendita e licenza di prodotti ufficiali a seguito delle disposizioni derivanti dalla pandemia da Covid-19 che ha, tra l'altro, imposto il c.d. *lockdown*, con conseguente notevole riduzione delle vendite di prodotti degli *stores*.

Si segnala il positivo andamento - stante il difficile contesto - dei ricavi dell'*e-commerce* (+53%), che in parte ha compensato l'inevitabile calo dei ricavi tramite il canale dei negozi fisici.

36. PROVENTI DA GESTIONE DIRITTI CALCIATORI

Tali proventi derivano dalle operazioni effettuate nel corso della Campagna Trasferimenti 2019/2020. Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2019/2021	Esercizio 2018/2020	Variazioni
Plusvalenze da cessione diritti calciatori	29.943	166.184	(136.241)
Ricavi per cessione temporanea diritti calciatori	6.268	875	5.393
Plusvalenze da cessione diritti calciatori giovani di serie	889	400	489
Altri ricavi	6.079	4.562	1.517
Proventi da gestione diritti calciatori	43.179	172.021	(128.842)

I proventi derivanti dalla gestione dei diritti di calciatori al 30 giugno 2021 si riferiscono a:

importi in migliaia di Euro	
Plusvalenze da cessione diritti calciatori:	29.943
Portanova Manolo/Genoa Cricket and Football Club S.p.A.	9.470
Tongya Heubang/Olympique de Marseille Sasp	7.791
Petrelli Elia/Genoa Cricket and Football Club S.p.A.	7.474
Monzalo Kevin/F.C. Lugano SA	2.322
Ahamada Naouirou/VfB Stuttgart 1893 AG	1.461
Parodi Giulio/F.C. Pro Vercelli 1892 S.r.l.	1.300
Magnani Giangiacomo/Sassuolo Calcio S.r.l.	125*
Ricavi per cessione temporanea diritti calciatori:	6.268
Rugani Daniele/Stade Rennais F.C.	2.400
Ramos De Oliveira Melo Arthur Henrique/F.C. Barcellona	1.656
Romero Cristian/Atalanta B.C. S.p.A.	900
Rugani Daniele/Cagliari Calcio S.p.A.	800
Mandragora Rolando/Torino F.C. S.p.A.	432
Gori Stefano/A.C. Pisa 1909 S.S. a.r.l.	80
Plusvalenze da cessione diritti calciatori giovani di serie:	889
Lamanna Francesco/Novara Calcio S.p.A.	889
Altri ricavi:	6.079
Romero Cristian/Atalanta B.C. S.p.A. (bonus)	1.960
Costa De Souza Douglas/Bayern Munchen AG (bonus)	750
Perin Mattia/Genoa Cricket and F.C. S.p.A. (bonus)	522
Morata Alvaro/Club Atletico de Madrid Sad (contributo solidarietà)	502
Kean Moise/The Everton FC Company L.t.d. (bonus)	500
Pereyra Roberto M./Watford Association F.C. L.t.d. (bonus)	500
Pellegrini Luca/Genoa Cricket and F.C. S.p.A. (bonus)	380
Pjaca Marko/Genoa Cricket and F.C. S.p.A. (bonus)	370
Rugani Daniele/Cagliari Calcio S.p.A. (bonus)	250
Zanimacchia Luca/Real Zaragoza SAD (bonus)	100
Kanoute Elimane Franck/Delfino Pescara 1936 S.p.A. (bonus)	88
Garcia Tena Pol/Sin Truidense V.V. (bonus)	80
Moise Kean Bioty/Paris Saint-Germain F.C. (contributo solidarietà)	52
Zeqiri Andi/Brighton & Hove Albion F.C. L.t.d. (contributo solidarietà)	16
Kanoute Elimane Franck/CVBA Cercle Brugge Koninklijke Sportvereniging (contributo solidarietà)	9
Moncini Gabriele/Benevento Calcio S.r.l. (contributo solidarietà)	1
Proventi da gestione diritti calciatori	43.179

* si riferisce alla plusvalenza sospesa nell'esercizio 2018/2019 e contabilizzata nel I semestre dell'esercizio 2020/2021 a seguito del mancato esercizio del diritto di opzione al riacquisto a titolo definitivo delle prestazioni sportive del calciatore Giangiacomo Magnani.

37. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Ammontano a € 23.260 migliaia (€ 24.539 migliaia nell'esercizio precedente), come da dettaglio:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Sopravvenienze attive	6.114	2.455	3.659
Contributi da Lega Nazionale Professionisti Serie A e vari	3.583	1.814	1.769
Proventi da iniziative commerciali	2.595	12.046	(9.451)
Indennizzi e altri proventi assicurativi	2.136	1.002	1.134
Contributi da UEFA per convocazioni calciatori in Nazionale	1.810	210	1.600
Proventi da eventi e attività stadio no match day	725	2.628	(1.903)
Vendita biglietti per partite disputate fuori casa	-	350	(350)
Altri	4.589	4.034	555
Altri ricavi e proventi	21.552	24.539	(2.987)

Le sopravvenienze attive includono, tra gli altri, i proventi addizionali distribuiti a consuntivo dalla UEFA per la partecipazione alla UEFA *Champions League* della stagione precedente. Si segnala che la voce è influenzata da talune sopravvenienze attive non ricorrenti.

I contributi si incrementano principalmente per effetto dell'incasso di € 761 migliaia ricevuto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e relativo al fondo emergenze di cui all'art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, circa il sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali ed all'aumento dei contributi dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A.

I proventi da iniziative commerciali includono i proventi da *membership*, i campi estivi (gli altri proventi per l'attività di J Accademy sono inclusi nella voce "Ricavi da vendite di prodotti e licenze"), Stadium Tour & Museo e fan club; tale voce è stata fortemente penalizzata dalle misure di contenimento della pandemia da Covid-19.

Gli indennizzi e altri proventi assicurativi si riferiscono ad indennizzi correlati ad infortuni di alcuni calciatori.

I contributi da UEFA per convocazioni in Nazionale si incrementano per la partecipazione dei calciatori alla fase finale del campionato europeo EURO 2020.

I servizi alberghieri, voce non presente nell'esercizio precedente, si riferiscono alle attività svolte dal J Hotel. Allo stato attuale, anch'essa è fortemente influenzata dalla pandemia da Covid-19.

38. ACQUISTI DI MATERIALI, FORNITURE E ALTRI APPROVVIGIONAMENTI

Ammontano a € 4.107 migliaia, contro € 3.208 migliaia al 30 giugno 2020, e riguardano indumenti e materiale da gioco (€ 2.284 migliaia), articoli sanitari e parasanitari (€ 281 migliaia) e acquisti di materiali vari (€ 1.542 migliaia).

39. ACQUISTI DI PRODOTTI PER LA VENDITA

Ammontano a € 11.765 migliaia (€ 12.142 migliaia al 30 giugno 2020) e si riferiscono al costo dei prodotti destinati alla vendita nei negozi fisici gestiti direttamente dalla Società e sul canale *on-line*.

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Costo del venduto prodotti adidas	8.305	7.356	949
Costo del venduto altri prodotti	3.459	4.592	(1.133)
Altre variazioni rimanenze prodotti adidas	(18)	178	(196)
Altre variazioni rimanenze altri prodotti	3	16	(13)
Totale	11.749	12.142	(393)

40. SERVIZI ESTERNI

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Manutenzioni	9.382	8.361	1.021
Consulenze	8.916	8.135	781
Spese di trasporto, soggiorno e ristorazione	5.370	12.227	(6.857)
Assicurazioni	4.669	4.734	(65)
Produzioni audio e video	4.452	3.320	1.132
Utenze	4.058	3.866	192
Sanitarie e riabilitative	2.980	900	2.080
Compensi a consulenti sportivi	2.754	2.335	419
Canoni e affitti	1.077	3.132	(2.055)
Spese per pulizia	2.609	1.996	613
Stampati e spedizioni	2.250	2.247	3
Spese di sicurezza e accoglienza	1.893	3.231	(1.338)
Spese legali e notarili	1.628	1.923	(295)
Emolumenti a CdA e Organi Sociali	1.355	1.327	28
Spazi pubblicitari sui media	1.025	1.653	(628)
Servizi bancari e commissioni su fidejussioni	896	1.046	(150)
Provvigioni e onorari ad intermediari	854	966	(112)
Formazione, lezioni di recupero	745	930	(185)
Spese per allestimenti	645	722	(77)
Rimborsi spese	401	612	(211)
Spese per servizi on-line e banche dati	302	279	23
Rete distribuzione e vendita biglietti	250	809	(559)
Servizi per lavoro interinale	96	269	(173)
Spese di gestione riconosciute a terzi su prodotti commerciali	-	2.001	(2.001)
Altri	4.975	4.105	870
Servizi esterni	63.582	71.126	(7.544)

Il decremento di € 7.544 migliaia rispetto al 30 giugno 2020 si riferisce principalmente agli effetti della pandemia da Covid-19, in particolare con riflesso sulle "Spese di trasporto, soggiorno e ristorazione", che diminuiscono di € 6.857 migliaia per lo più in assenza di tournée estive, sulle "spese di gestione riconosciute a terzi su prodotti commerciali", che diminuiscono per la mancanza dell'organizzazione dei campi estivi per € 2.001 migliaia e sulle "Spese di sicurezza e accoglienza", che si decrementano di € 1.338 migliaia per effetto della chiusura al pubblico degli stadi. L'incremento delle "Spese sanitarie e riabilitative" si riferisce ai maggiori costi sostenuti per la sicurezza sanitaria, imposta per il contenimento della pandemia.

41. PERSONALE TESSERATO

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Retribuzioni	220.907	222.788	(1.881)
Premi variabili	41.491	25.618	15.873
Compensi a calciatori temporaneamente trasferiti	11.838	2.703	9.135
Incentivazioni all'esodo	11.094	201	10.893
Contributi	5.047	4.984	63
Altri compensi straordinari tesserati	4.837	-	4.837
T.F.R.	1.293	1.372	(79)
Borse di studio	1.035	869	166
Altri onerii	652	738	(86)
Personale tesserato	298.194	259.273	38.921

Tali costi aumentano di € 38.921 migliaia principalmente a seguito dei maggiori compensi per premi variabili (€ 15.873 migliaia), dei maggiori oneri sostenuti per incentivazione all'esodo (€ 10.893 migliaia), dei maggiori compensi a calciatori temporaneamente trasferiti (€ 9.135 migliaia) e degli altri compensi straordinari corrisposti a tesserati (€ 4.837 migliaia).

L'organico medio del personale tesserato è stato di n. 173 unità, così ripartito:

numero	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Calciatori	79	84	(5)
Allenatori	53	53	-
Altro personale tecnico	41	43	(2)
Numero medio personale tesserato	173	180	(7)

42. ALTRO PERSONALE

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Retribuzioni	15.376	15.043	333
Contributi	4.913	4.880	33
Premi variabili	1.028	2.426	(1.398)
T.F.R.	1.143	1.143	-
Borse di studio	1	30	(29)
Altri oneri	2.239	1.543	696
Altro personale	24.700	25.065	(365)

Gli "Altri oneri" includono partite non ricorrenti correlate a pre-pensionamenti ed a incentivazioni all'esodo di alcuni dipendenti.

numero	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Dirigenti (a)	13	16	(3)
Quadri (b)	40	37	3
Impiegati (c) (d)	194	208	(14)
Operai (e)	23	9	14
Numero medio altro personale	270	270	-

(a) di cui 1 presso la branch di Hong Kong

(b) di cui 1 presso la branch di Hong Kong

(c) di cui 9 part-time

(d) di cui 4 presso la branch di Hong Kong

(e) di cui 1 part time

43. ONERI DA GESTIONE DIRITTI CALCIATORI

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Oneri accessori su diritti pluriennali calciatori e tesserati non capitalizzati	16.688	26.084	(9.396)
Oneri per acquisto temporaneo diritti calciatori	15.697	96	15.601
Minusvalenze da cessione diritti calciatori	144	-	144
Minusvalenze da cessione diritti calciatori giovani di serie	52	53	(1)
Altri oneri	4.748	4.890	(142)
Oneri da gestione diritti calciatori	37.329	31.123	6.206

Gli oneri accessori su diritti pluriennali calciatori e tesserati non capitalizzati sono principalmente riferiti a compensi riconosciuti ad agenti FIFA per servizi resi in occasione della cessione di contratti di prestazione sportiva e in occasione dell'acquisizione o del rinnovo dei contratti, qualora il compenso sia condizionato alla permanenza del calciatore quale tesserato della Società.

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2020/2021
<i>Nome del calciatore</i>	
Bentancur Colman Rodrigo	300
Bernardeschi Federico	600
Bonucci Leonardo	500
Chiellini Giorgio	300
Cuadrado Bello Juan Guillermo	600
Demiral Merih	150
Dybala Paulo	750
Fagioli Nicolò	50
Higuain Gonzalo	1.425
Khedira Sami	425
Kulusevski Dejan	345
Lobo Silva Alex Sandro	1.850
Mc Kennie Weston James	250
Mulè Erasmo	25
Perin Mattia	350
Petrelli Elia	416
Pjaca Marko	250
Rafia Hamza	60
Ramsey Aaron James	3.000
Ronaldo Cristiano	750
Rugani Daniele	500
Sarri Maurizio	2.249
Szczesny Wojciech	1.000
Toure' Idrissa	35
Tudor Igor	300
Vrioni Giacomo	100
Altri	108
Oneri accessori su diritti pluriennali calciatori e tesserati non capitalizzati	16.688

Di seguito si riportano i dettagli delle altre due voci significative:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2020/2021
Morata Martin Alvaro Borja/Club Atletico De Madrid Sad	10.000
Pjanic Miralem/F.C. Barcelona	2.903
MC Kennie Weston James Earl/F.C. Gelsenkirchen-Schalke 04 E.V.	2.662
Mosti Nicola/A.C. Monza S.p.A.	50
Muratore Simone/Atalanta B.C. S.p.A.	34
Compagnon Mattia/Udinese Calcio S.p.A.	25
Bucosse Matteo/U.S. Tolentino 1919 S.s.d.a.r.l.	15
Loria Leonardo/A.C. Pisa 1909 S.s.a.r.l.	8
Oneri per acquisto temporaneo diritti calciatori	15.697

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2020/2021
Matuidi Blais/Sasp Paris Saint-Germain (Bonus)	1.900
Mandragora Rolando/Udinese Calcio S.p.A. (Onere per risoluzione contrattuale)	1.484
Portanova Manolo/S.S. Lazio S.p.A. (Bonus)	921
Morata Martin Alvaro Borja/Ca Atletico De Madrid (contributo solidarietà)	159
Matuidi Blaise/The Arsenal F.C. (contributo solidarietà)	100
Romero Cristian/Atalanta B.C. S.p.A. (contributo solidarietà)	71
Mc Kennie Weston Jame/Dallas F.C. (contributo solidarietà)	40
Costa De Souza Douglas/Bayern Munchen AG (contributo solidarietà)	38
Altri	35
Altri oneri	4.748

44. ALTRI ONERI

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Percentuali a terzi su diritti e vari	2.845	2.415	430
Contributi a FIGC, LNPA e altri Enti	1.626	1.818	(192)
Imposte e tasse indirette	1.680	1.780	(100)
Costo iscrizione gare Under 23 e altre squadre	1.274	1.278	(4)
Sopravvenienze passive	1.002	2.249	(1.247)
Spese di rappresentanza	718	953	(235)
Ammende, multe e sanzioni	116	129	(13)
Acquisto biglietti gare fuori casa	-	338	(338)
Percentuali a terzi su incassi gare	-	420	(420)
Altri	395	804	(409)
Altri oneri	9.656	12.184	(2.528)

45. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DIRITTI CALCIATORI

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Ammortamenti:	177.317	166.576	10.741
<i>Calciatori professionisti</i>	176.907	166.127	
<i>Giovani di serie</i>	390	445	
<i>Calciatrici</i>	20	4	
Svalutazioni	20.120	26.900	(6.780)
Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori	197.437	193.476	3.961

Gli ammortamenti e le svalutazioni dei diritti calciatori dell'esercizio si incrementano di € 3.961 migliaia rispetto all'esercizio precedente per effetto di maggiori ammortamenti relativi agli investimenti effettuati nel corso della Campagna Trasferimenti 2020/2021 (€ +10.741 migliaia), effetti parzialmente compensati da minori oneri per svalutazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (€ -6.780 migliaia).

Per ulteriori informazioni si rinvia ai fatti di rilievo dell'esercizio 2020/2021.

46. AMMORTAMENTI ALTRE ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI

Ammontano a € 19.540 migliaia, rispetto al dato di € 17.417 migliaia dell'esercizio precedente.

Si riferiscono principalmente all'ammortamento dello Stadio, del Centro Sportivo di Vinovo, dello Juventus Museum, dello Juventus Megastore e delle altre immobilizzazioni materiali e immateriali.

47. ACCANTONAMENTI E ALTRE SVALUTAZIONI/RIPRISTINI DI VALORE E RILASCI DI FONDI

Di seguito è esposto il dettaglio:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Accantonamenti fondo rischi e oneri diversi	19.573	8.851	10.722
Accantonamento fondo svalutazione crediti	356	5.732	(5.376)
Rilascio fondo rischi e oneri diversi	(7.528)	(82)	(7.446)
Svalutazione prodotti destinati alla vendita	265	1.071	(806)
Ripristino di valore di magazzino	(1.071)	(104)	(967)
Accantonamenti e altre svalutazioni/ripristini di valore e rilasci di fondi	11.595	15.468	(3.873)

Gli accantonamenti a fondo rischi e oneri diversi si riferiscono per la maggior parte al costo correlato all'esonero degli staff tecnici.

Il rilascio del fondo rischi e oneri diversi si riferisce principalmente alla proventizzazione - a seguito dei chiarimenti normativi - dell'accantonamento effettuato nell'esercizio precedente relativo all'applicazione del regime di tassazione agevolata riconosciuto ai lavoratori che trasferiscono la residenza fiscale in Italia (si veda anche nota 24).

La svalutazione dei prodotti destinati alla vendita per € 265 migliaia riguarda merce obsoleta.

48. PROVENTI FINANZIARI

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Proventi finanziari da attualizzazioni	4.300	4.120	180
Interessi attivi	790	58	732
Altri	331	39	292
Proventi finanziari	5.421	4.217	1.204

49. ONERI FINANZIARI

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Interessi passivi su prestito obbligazionario	6.104	6.120	(16)
Oneri finanziari da attualizzazioni	5.010	4.651	359
Interessi passivi e commissioni	4.952	6.393	(1.441)
Oneri finanziari da diritto d'uso IFRS 16	331	289	42
Oneri finanziari da strumenti derivati	-	9	(9)
Altri	221	245	(24)
Oneri finanziari	16.618	17.707	(1.089)

La leggera diminuzione degli interessi passivi è originata da un minore utilizzo medio delle linee di affidamento.

50. IMPOSTE SUL REDDITO

Di seguito si evidenzia il dettaglio delle imposte stanziare nel conto economico:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020
Imposte correnti IRES	-	-
Imposte correnti IRAP	2.943	7.962
Imposte su profits HK Branch	24	10
Totale imposte correnti	2.967	7.972
Imposte differite IRES	(952)	(697)
Imposte differite IRAP	65	65
Totale imposte differite	(887)	(632)
Imposte esercizi precedenti IRAP	5	(309)
Imposte differite esercizi precedenti IRES	-	994
Totale imposte esercizi precedenti	5	685
Imposte sul reddito	2.085	8.025

L'importo di € 2.943 migliaia si riferisce all'imposta corrente ai fini IRAP. Si rende noto che tale importo è al netto dell'importo di € 1.344 migliaia relativo alla sottoscrizione nel mese di marzo 2021 dell'accordo con l'Agenzia delle Entrate inerente alla determinazione diretta del reddito agevolabile, nell'ambito del regime opzionale agevolativo, introdotto dall'articolo 1, commi da 37 a 45, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, cosiddetto Patent Box, per gli esercizi dal 2015/2016 al 2019/2020.

Di seguito si riporta la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale iscritto in bilancio per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020
Risultato ante imposte	(207.800)	(81.657)
Aliquota teorica	24,0%	24,0%
Imposte teoriche IRES	49.872	19.598
Minori imposte a seguito di:		
- variazioni permanenti	10.251	6.796
- riprese in aumento di esercizi precedenti	8.323	4.025
Maggiori imposte a seguito di:		
- variazioni permanenti	(7.177)	(3.741)
- riprese in diminuzione di esercizi precedenti	(3.823)	(3.823)
- variazioni temporanee	(6.578)	(9.290)
Imposte differite non stanziare su perdite fiscali generate nell'esercizio	(50.719)	(13.565)
Totale imposte correnti sul reddito IRES	-	-
IRAP	(3.033)	(8.706)
Minori imposte IRAP per utilizzo ACE	90	744
Totale imposte dell'esercizio precedente differite IRES	-	(994)
Totale imposte dell'esercizio precedente IRAP	(5)	309
Imposte su profits HK Branch	(24)	(10)
Totale fiscalità differita	887	632
Totale imposte sul reddito	(2.085)	(8.025)

Ai fini di una migliore comprensione della riconciliazione fra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, non si tiene conto dell'IRAP in quanto, essendo questa un'imposta con una base imponibile diversa dal risultato ante imposte, genererebbe degli effetti distorsivi tra un esercizio e un altro. Pertanto, le imposte teoriche sono state determinate applicando solo l'aliquota fiscale IRES (pari al 24%) al risultato ante imposte.

Il valore complessivo delle differenze temporanee deducibili e delle perdite fiscali esistenti al 30 giugno 2021 ed i relativi importi su cui non sono state rilevate attività per imposte anticipate ai fini IRES e IRAP, suddivisi per anno di scadenza, sono di seguito indicate:

importi in migliaia di Euro	Anno di scadenza					oltre
	Totale al 30 giugno 2021	2022	2023	2024	2025	
<i>Differenze temporanee e perdite fiscali su cui non sono state rilevate attività per imposte anticipate ai fini IRES</i>						
Differenze temporanee deducibili	51.426 ^(a)	19.873	-	-	-	31.5531
Perdite fiscali residue	490.343 ^(b)	-	-	-	-	490.343
Totale	541.769	19.873	-	-	-	521.896
<i>Differenze temporanee rilevanti ai fini IRAP su cui non sono state rilevate attività per imposte anticipate</i>						
Differenze temporanee deducibili	29.915	19.873	-	-	-	10.054
Totale	29.915	19.873	-	-	-	10.054

(a) La tempistica di utilizzo di tali differenze viene stimata sulla base delle informazioni disponibili.

(b) Le perdite fiscali sono illimitatamente riportabili a nuovo e, pertanto, non hanno scadenza.

Per gli esercizi fino al 30 giugno 2015 sono scaduti i termini ordinari di prescrizione per l'IRES e l'IRAP. Si segnala che in base all'art. 157 del Decreto legge 34/2020 gli atti emessi entro il 31 dicembre 2020 possono essere notificati entro il 28 febbraio 2022.

51. RISULTATO DELL'ESERCIZIO PER AZIONE BASE

Il dato è calcolato dividendo la perdita dell'esercizio per il numero medio delle azioni circolanti nell'esercizio (media delle azioni in circolazione, ponderata in base ai giorni di circolazione), come segue:

	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020
Perdita dell'esercizio in euro migliaia	(209.885)	(89.682)
Numero medio di azioni circolanti nel periodo	1.330.251.988	1.176.209.480
Perdita dell'esercizio per azione, base (euro)	(0,1578)	(0,0762)

52. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

La tabella seguente riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo Juventus al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020, determinato secondo quanto previsto dagli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" emessi da ESMA (European Securities & Markets Authority) in data 4 marzo 2021 (ESMA32-382-1138) e recepiti da Consob con Richiamo di attenzione n. 5/21 del 29 aprile 2021. Nella tabella, inoltre, è evidenziata la riconciliazione dell'indebitamento finanziario netto determinato secondo i citati criteri previsti da ESMA con quello calcolato secondo i criteri del Gruppo Juventus.

importi in migliaia di Euro	30/06/2021			30/06/2020 *		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Credito finanziario	-	-	-	4.875	-	4.875
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.534	-	10.534	5.917	-	5.917
Totale attività finanziarie	10.534	-	10.534	10.792	-	10.792
Debiti finanziari						
- verso obbligazionisti	(2.152)	(173.944)	(176.096)	(2.152)	(173.544)	(175.696)
- verso Istituto per il Credito Sportivo	(7.020)	(10.592)	(17.612)	(6.739)	(17.612)	(24.351)
- verso banche	(41.237)	(44.468)	(85.705)	(67.380)	(32.910)	(100.290)
- verso società di factoring	(160)	(96.249)	(96.409)	(53.479)	(29.353)	(82.832)
Diritto d'uso IFRS 16	(6.103)	(17.828)	(23.931)	(4.593)	(8.194)	(12.787)
Totale passività finanziarie	(56.672)	(343.081)	(399.753)	(134.343)	(261.613)	(395.956)
Indebitamento finanziario netto	(46.138)	(343.081)	(389.219)	(123.551)	(261.613)	(385.164)
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	(126.173)	(126.173)	-	(192.761)	(192.761)
Indebitamento finanziario netto secondo raccomandazione ESMA	(46.138)	(468.254)	(515.392)	(123.551)	(454.374)	(577.925)

* Al 30 giugno 2020 la Società non era tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Al 30 giugno 2021 l'indebitamento finanziario netto ammonta a € 389.219 migliaia (€ 385.164 migliaia al 30 giugno 2020), pressoché in linea con la passata stagione. Il peggioramento di € 4.055 migliaia; sconta l'effetto negativo dell'intervenuto consolidamento di B&W Nest S.r.l. e dei relativi debiti finanziari ai sensi dell'IFRS 16 per € 14.672 migliaia, ma beneficia dei flussi positivi della gestione operativa (€ +42.023 migliaia, originati anche da una tempistica particolarmente favorevole di incassi e esborsi), assorbiti dagli esborsi legati alle Campagne Trasferimenti (€ -6.535 migliaia netti, dato che include l'effetto positivo per € 55.164 migliaia della cessione pro-soluto di alcuni crediti vantati verso società calcistiche estere), dagli investimenti in altre immobilizzazioni e partecipazioni (€ -6.136 migliaia netti) e dai flussi delle attività finanziarie (€ -10.625 milioni).

La variazione delle disponibilità liquide è esposta nel Rendiconto finanziario.

Al 30 giugno 2021 il Gruppo dispone di linee di credito bancarie per € 573.115 migliaia, non utilizzate per complessivi € 335.926 migliaia. Le linee utilizzate - pari a € 237.189 migliaia - si riferiscono per (i) € 96.409 migliaia a anticipazioni su contratti e crediti commerciali, (ii) € 60.615 migliaia a finanziamenti, (iii) € 55.075 migliaia a fidejussioni rilasciate a favore di terzi e (iv) € 25.090 migliaia a scoperti di conti correnti. A fronte di tali utilizzi, la Società al 30 giugno 2021 dispone di liquidità per € 10.534 migliaia, depositata su vari conti correnti.

53. CORRISPETTIVI PER INCARICHI SVOLTI DALLA SOCIETÀ DI REVISIONE E DALLE SOCIETÀ AD ESSA CONNESSE

I corrispettivi concordati per l'esercizio 2020/2021 ammontano a € 88 migliaia e riguardano i seguenti servizi professionali:

- revisione legale del bilancio d'esercizio, inclusa la revisione limitata della relazione semestrale (€ 68 migliaia);
- revisione della situazione contabile (infrannuale) redatta ai fini del consolidamento da parte del Gruppo EXOR (€ 2 migliaia);
- verifica dei dichiarativi fiscali modelli Redditi, IRAP e 770 S/O (€ 2 migliaia);
- revisione limitata della situazione patrimoniale finanziaria al 30 settembre 2020 (€ 8 migliaia);
- revisione limitata della situazione patrimoniale finanziaria al 31 marzo 2021 (€ 8 migliaia).

54. INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE 4 AGOSTO 2017, N.124 ART.1 COMMA 125-BIS

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge 124/2017 per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, sezione trasparenza, che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici e ricevute nel corso dell'esercizio.

Con riferimento alle erogazioni, non rientrano nel campo di applicazione della Legge 124/2017:

- le somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture;
- gli incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa;
- le forme di incentivo/sovvenzione ricevute in applicazione di un regime generale di aiuto a tutti gli aventi diritto;
- le risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle istituzioni europee;
- i contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali costituiti nella forma giuridica di associazione.

Le erogazioni sono individuate secondo il criterio di cassa; come previsto dalla norma; sono escluse le erogazioni inferiori a € 10 migliaia per soggetto erogante.

Oltre a quanto indicato nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, sezione trasparenza, sono state incassate le seguenti ulteriori erogazioni:

Soggetto erogante	Importo del vantaggio economico ricevuto	Descrizione
Istituto per il Credito Sportivo	302	Contributo interessi in c/capitale su mutui concessi per la costruzione dello Stadio
Erario italiano	26	Credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione individuale
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	761	Contributo per fondo emergenze di cui all'art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinato al sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali
Totale	1.089	

55. IMPEGNI E GARANZIE

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	30/06/2021	30/06/2020
Impegni assunti		
Fidejussioni a favore di terzi	55.075	71.752
Totale impegni assunti	55.075	71.752
Garanzie ricevute		
Fidejussioni da terzi	2.330	3.460
Totale garanzie ricevute	2.330	3.460
Linee di credito utilizzate	237.189	254.874
per fidejussioni	55.075	71.752
per scoperto di conto corrente	25.090	32.762
per finanziamenti bancari	60.615	67.528
per anticipazioni su factoring	96.409	82.832
Linee di credito non utilizzate	335.926	283.154
Totale linee di credito	573.115	538.028

Di seguito si riassumono le scadenze delle linee di credito:

importi in migliaia di Euro	Saldo al 30/06/2021	A revoca	Quota entro 1 anno	Quota da 1 a 5 anni	Quota oltre 5 anni
Linee di credito utilizzate	237.189	80.165	16.307	140.717	-
Linee di credito non utilizzate	335.926	137.335	-	198.591	-
Totale linee di credito	573.115	217.500	16.307	339.308	-

Fideiussioni a favore di terzi

Al 30 giugno 2021 ammontano a € 55.075 migliaia e sono state emesse a garanzia:

- di debiti derivanti da acquisizioni di diritti pluriennali alle prestazioni di calciatori (€ 47.358 migliaia);
- dei mutui concessi dall'Istituto per il Credito Sportivo per la costruzione dello stadio (€ 4.000 migliaia);
- del canone di locazione della Sede e dello Juventus Training Center presso l'area del J Village (€ 2.350 migliaia);
- della realizzazione delle opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione del Progetto Continassa (€ 1.022 migliaia); in tali impegni è subentrato il fondo immobiliare J Village che remunera il mantenimento di tale garanzia da parte di Juventus;
- di altri impegni (€ 345 migliaia).

Fideiussioni da terzi

Al 30 giugno 2021 ammontano a € 2.330 migliaia e sono state ricevute a garanzia:

- di crediti per corrispettivi su contratti commerciali (€ 2.831 migliaia);
- del credito relativo al saldo del corrispettivo per la cessione della partecipazione in Campi di Vinovo S.p.A. (€ 629 migliaia).

Possibili effetti derivanti da contratti condizionati

Si riferiscono ai compensi da riconoscere agli agenti FIFA in caso di permanenza del tesseramento di singoli calciatori, di sottoscrizione di rinnovi del contratto economico o di altri servizi prestati nelle prossime stagioni sportive. In particolare:

importi in migliaia di Euro

Nome del calciatore	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025	2025/2026	2026/2027
Anzolin Matteo	10	25	-	-	-	-
Barbieri Tommaso	50	-	-	-	-	-
Bentancur Colman Rodrigo	300	300	300	-	-	-
Bernardeschi Federico	600	-	-	-	-	-
Bonucci Leonardo	500	470	150	-	-	-
Brunori Matteo Luigi	-	30	30	-	-	-
Capellini Riccardo	10	10	-	-	-	-
Chiesa Federico	600	1.550	1.850	600	-	-
Clemenza Luca	10	-	-	-	-	-
Cuadrado Bello Juan Guillermo	500	400	-	-	-	-
Da Graca Cosimo Marco	70	60	50	-	-	-
Dabo Abdoulaye	26	26	26	-	-	-
Dragusin Radu Matei	58	48	39	39	-	-
Dybala Paulo Exequiel	750	-	-	-	-	-
Frabotta Gianluca	-	48	49	53	48	-
Gori Stefano	20	20	20	-	-	-
Israel Wibmer Franco	20	20	-	-	-	-
Kulusevski Dejan	345	270	270	270	-	-
Lobo Silva Alex Sandro	1.650	-	-	-	-	-
Mc Kennie Weston James Earl	750	500	500	500	-	-
Minelli Alessandro	15	15	17	-	-	-
Mulè Erasmo	25	25	-	-	-	-
Nicolussi Caviglia Hans	27	28	-	-	-	-
Peeters Daouda	24	25	30	-	-	-
Pellegrini Luca	300	300	300	300	-	-
Perin Mattia	350	-	-	-	-	-
Pinsoglio Carlo	20	20	-	-	-	-
Pjaca Marko	-	250	-	-	-	-
Ramsey Aaron	2.800	-	-	-	-	-
Ranocchia Filippo	50	10	-	-	-	-
Rovella Nicolò	50	50	50	-	350	200
Rugani Daniele	300	300	300	-	-	-
Senko Zsombor	60	60	75	80	-	-
Stramaccioni Diego	5	5	-	-	-	-
Szczesny Wojciech	2.333	2.333	-	-	-	-
Vrioni Giacomo	50	50	-	-	-	-
Totale	12.678	7.248	4.056	1.842	398	200

Con riferimento ai contratti con i calciatori aventi compensi variabili, i possibili effetti finanziari futuri non sono stati riportati in dettaglio nelle presenti note illustrative in quanto ritenuti non significativi tenuto conto sia dell'importo complessivo delle voci di bilancio che accolgono tali tipologie di costi, sia delle esigenze informative connesse al processo decisionale degli utilizzatori del bilancio stesso.

Diritti d'opzione su immobili della sede e del JTC

Con riferimento alla nuova sede sociale ed al nuovo Training Center nell'area del J Village, Juventus dispone dell'opzione per acquistare dal Fondo J Village (a partire dal 27 febbraio 2021 e fino al 26 febbraio 2024) ed il Fondo J Village ha l'opzione per vendere a Juventus (a partire dal 27 febbraio 2024 al 1° gennaio 2025) uno o entrambi gli immobili ad un valore pari a quello che sarà indicato nell'ultima relazione annuale o semestrale del Fondo disponibile al momento dell'esercizio dell'opzione.

56. CONTROVERSIE IN CORSO

Procedimento penale pendente presso l'Autorità Giudiziaria di Perugia

In ordine al procedimento penale innanzi alla Procura della Repubblica di Perugia relativo all'esame di lingua italiana sostenuto dal calciatore Suarez presso l'Università per Stranieri di Perugia, in data 1 aprile 2021 è stato emesso l'avviso di conclusione delle indagini preliminari ex art. 415-bis c.p.p. nei confronti di alcuni dirigenti/funzionari dell'Università per Stranieri di Perugia per i reati di "falsità in atto pubblico" ex art. 479 c.p. e di "rivelazione di segreti d'ufficio" ex art. 326 c.p. nonché nei confronti di una legale esterna del Club per concorso nel reato di "falsità in atto pubblico" ex artt. 110, 479 c.p. con deposito del compendio degli atti raccolti in indagine, atti di cui la società Juventus Football Club S.p.A. è stata autorizzata ad estrarre copia quale terza parte interessata ai sensi dell'art. 116 c.p.p. nel luglio 2021, così come risulta essere stata autorizzata la Procura Federale della FIGC.

Successivamente all'emissione del suddetto avviso ex art. 415-bis c.p.p., i PP.MM. hanno formulato richiesta di rinvio a giudizio per le suddette posizioni con conseguente fissazione dell'udienza preliminare da parte del GUP (Giudice dell'udienza preliminare) il cui avvio risulta previsto per il prossimo 28 settembre 2021.

In posizione separata e collaterale rispetto a tale vicenda principale inerente l'esame del calciatore Suarez, -nella quale riveste invece ruolo di semplice persona informata sui fatti e dunque estranea agli stessi- risulta anche iscritto nel registro delle persone sottoposte ad indagini il Dirigente pro-tempore di Juventus Football Club S.p.A. Fabio Paratici, in relazione al diverso reato cui all'art. 371-bis c.p. ("False informazioni al Pubblico Ministero"). In conformità alla previsione di cui all'art. 371-bis comma 2 c.p., tale correlato procedimento iscritto in indagine a carico del Dirigente pro tempore Fabio Paratici resta "sospeso fino a quando nel procedimento nel corso del quale sono state assunte le informazioni sia stata pronunciata sentenza di primo grado ovvero il procedimento sia stato definito con archiviazione o con sentenza di non luogo a procedere", trattandosi dunque di una iscrizione in indagini di cui, allo stato, resta sospesa la procedibilità e che soggiace altresì alle condizioni di non punibilità previste dall'art. 384 c.p. (al pari della posizione di altro legale esterno della Società, che risulta iscritto per la medesima ipotesi di reato di cui all'art. 371-bis c.p.).

Giuseppe Gazzoni Frascara - Tribunale di Roma

Con atto di citazione notificato in via telematica il 13 ottobre 2015, il signor Giuseppe Gazzoni Frascara, in proprio e quale Amministratore Unico della F.G.F. Finanziaria Gazzoni Frascara s.r.l., citava in giudizio, dinnanzi al Tribunale di Roma, Juventus F.C. S.p.A. unitamente ai signori Massimo De Santis, Andrea Della Valle, Diego Della Valle, Antonio Giraud, Sandro Mencucci, Luciano Moggi, ACF Fiorentina S.p.A., chiedendo la condanna in solido dei convenuti al risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali, per un ammontare complessivo di circa Euro 34,6 milioni, dallo stesso asseritamente sofferti a causa della retrocessione del Bologna Football Club 1909 S.p.A., al termine del campionato di calcio 2004/2005 (stagione calcistica interessata dello scandalo noto con in nome di "Calciopoli") e del fallimento della Victoria 2000 S.r.l..

L'attore chiedeva che i danni venissero così liquidati: quanto al signor Giuseppe Gazzoni Frascara in proprio la somma di Euro 17.000.000,00; quanto alla F.G.F. Finanziaria Gazzoni Frascara s.r.l. la somma di Euro 17.643.801,00.

Con comparsa di costituzione e risposta del 7 marzo 2016 si costituiva in giudizio Juventus F.C. S.p.A. contestando le deduzioni avversarie e chiedendo il rigetto delle domande di controparte.

In data 27 aprile 2020 il CTU dott. Giovannelli ha depositato la propria perizia dalla quale è emersa la fondatezza delle obiezioni sollevate da Juventus F.C. S.p.A. e da altri convenuti secondo cui il Fallimento di Victoria 2000 S.r.l. non è dipeso dalla retrocessione del Bologna Football Club 1909 S.p.A. in serie B al termine del campionato 2004-2005, ma da una situazione di crisi ben più risalente che aveva visto coinvolta Victoria 2000 S.r.l. in una serie di operazioni infragruppo finalizzate, da una parte, a dotare formalmente il Bologna Football Club 1909 S.p.A. dei requisiti necessari alla partecipazione al campionato e, dall'altra, a rappresentare una situazione economica, patrimoniale e finanziaria diversa da quella effettiva.

In pari data gli avvocati di parte attrice hanno notificato ai legali di Juventus F.C. S.p.A. e agli altri convenuti atto interruttivo del procedimento ai sensi dell'art. 300, comma 1°, c.p.c., a causa del decesso del dott. Giuseppe Gazzoni Frascara avvenuto in data 24 aprile 2020 ed i cui eredi hanno dichiarato di rinunciare all'eredità.

Il Giudice con decreto del 15 giugno 2020 ha fissato udienza per l'esame della CTU al 21 dicembre p.v..

Successivamente, con decreto del 31.8 – 1.9.2020, il Giudice istruttore, dato atto dell'intervenuta interruzione del processo, ha sospeso la decisione in merito alla liquidazione delle competenze del CTU in attesa della riassunzione del processo.

Infine, con ordinanza 14 gennaio 2021, il Presidente della sezione, dato atto che il Giudice istruttore era cessato dal servizio con decorrenza dal 1° ottobre 2020, rilevato che non era stata dichiarata l'interruzione del processo, ha disposto l'interruzione del giudizio. Si tratta di provvedimento peculiare in quanto il giudizio era già interrotto sia ex lege, ai sensi dell'art. 300 2° c. c.p.c., stante le intervenute notifiche dell'evento interruttivo a tutte le parti da parte dei difensori del Cav. Gazzoni Frascara, sia per effetto del precedente provvedimento declaratorio assunto dal G.I. in data 31 agosto 2020.

In ogni caso il giudizio non risulta essere stato riassunto neppure entro il termine di tre mesi dall'ordinanza del 14 gennaio 2021 e si è pertanto in attesa del provvedimento di estinzione.

Juventus F.C. S.p.A. / Victoria 2000 S.r.l. - Corte Suprema di Cassazione

In data 2 dicembre 2015 Victoria 2000 S.r.l., già titolare del 100% del Bologna Football Club 1909 S.p.A., aveva riassunto innanzi alla Corte di Appello di Napoli, ai sensi dell'art. 622 c.p.p., il giudizio deciso dalla Corte di Cassazione con la sentenza 36350/2015 del 9 settembre 2015 che aveva rinviato, al giudice civile competente per valore in grado d'appello, la decisione in ordine alle richieste risarcitorie delle parti civili costitutesi nei confronti di Luciano Moggi, e aveva convenuto in giudizio i signori Diego e Andrea Della Valle, Sandro Mencucci, Luciano Moggi, Massimo De Santis, Innocenzo Mazzini, Pier Luigi Pairetto, l'A.C.F. Fiorentina S.p.A. e Juventus F.C. S.p.A. al fine di sentirli condannare, in solido tra loro, al risarcimento dei danni, patrimoniali e non, asseritamente subiti da Victoria 2000 S.r.l. in conseguenza degli illeciti penali accertati in sede penale e della retrocessione del Bologna Football Club 1909 S.p.A. al termine del Campionato di Serie A 2004/2005, asseritamente falsato, a dire della ricorrente, ad opera dei soggetti imputati nel procedimento penale.

Juventus F.C. S.p.A. era stata citata in giudizio quale responsabile civile, ai sensi dell'art. 2049 cod. civ., in conseguenza dell'operato dei signori Luciano Moggi ed Antonio Giraudo.

Con sentenza n. 326/2019 del 24 gennaio 2019 la Corte d'Appello di Napoli, definitivamente pronunciando in sede di rinvio ex art. 622 c.p.p. della sentenza penale n. 36350/2015 della Corte di Cassazione ha: (i) dichiarato estinti i giudizi riassunti da Brescia Calcio S.p.A. e Bologna Football Club 1909 S.p.A.; (ii) rigettato le domande di risarcimento danni proposte da Victoria 2000 S.r.l. nei confronti dei convenuti e ha compensato tra le parti le spese del giudizio.

Avverso tale sentenza n° 326/2019 della Corte di Appello di Napoli, in data 16 luglio 2019 Victoria 2000 ha notificato a Juventus F.C. S.p.A. ed ai signori Diego e Andrea Della Valle, Sandro Mencucci, Luciano Moggi, Massimo De Santis, Innocenzo Mazzini, Pier Luigi Pairetto, l'A.C.F. Fiorentina S.p.A. ricorso per Cassazione per la riforma della medesima.

In data 26 settembre 2019, Juventus F.C. S.p.A. ha notificato a Victoria 2000 e alle altre controparti controricorso in cassazione chiedendo la conferma della sentenza impugnata e, in via di ricorso incidentale, di accertarsi che la statuizione del giudice di merito che aveva escluso la responsabilità di Juventus verso Victoria 2000 quale responsabile civile per i fatti illeciti addebitati al signor Luciano Moggi è passata in giudicato con conseguente richiesta di declaratoria di inammissibilità di tutte le domande proposte da Victoria 2000 nei confronti di Juventus;

Anche le altre controparti - all'infuori del sig. De Santis Massimo, contumace - hanno provveduto a notificare a Juventus F.C. S.p.A. i loro controricorsi in Cassazione.

Si è in attesa della data di fissazione dell'udienza per la discussione del ricorso.

Indagine UEFA su Super League

In data 12 maggio 2021, UEFA ha comunicato a Juventus F.C. S.p.A. di avere nominato due ispettori per condurre un'indagine disciplinare in relazione a una potenziale violazione da parte della Società delle norme UEFA, in ragione del suo coinvolgimento nel Progetto SL.

La Società ha risposto a UEFA con una propria comunicazione in data 14 maggio, rilevando che l'indagine avviata da UEFA viola l'ordinanza del Tribunale Commerciale di Madrid del 20 aprile 2021, pronunciata su istanza della European Super League Company S.L., incaricata di organizzare e gestire la *Super League*, che proibisce, tra l'altro, l'avvio di procedimenti disciplinari e l'irrogazione di sanzioni, compresa l'esclusione dalle competizioni UEFA, nei confronti dei club partecipanti al progetto.

Il giorno successivo UEFA ha trasmesso una nuova comunicazione con cui si è limitata a ribadire l'imminente scadenza per la risposta alla richiesta di documenti e informazioni e a osservare di non avere ancora ricevuto valida notifica di alcun provvedimento giudiziale.

In data 25 maggio 2021 UEFA ha comunicato a Juventus F.C. S.p.A. l'intenzione di avviare un procedimento disciplinare nei confronti di tre dei club fondatori della *Super League* (tra cui Juventus), in quanto gli ispettori UEFA avrebbero rilevato alcune violazioni da parte della Società, raccomandando al competente organo disciplinare UEFA l'irrogazione di alcune sanzioni pecuniarie e l'esclusione di Juventus F.C. S.p.A. dalla partecipazione alle competizioni europee UEFA per due stagioni sportive.

In data 1° giugno 2021 Juventus F.C. S.p.A. ha impugnato di fronte all'UEFA *Appeals Body* la decisione di apertura della procedura disciplinare.

Successivamente, il 9 giugno 2021 l'UEFA *Appeals Body* ha comunicato a Juventus F.C. S.p.A. la sospensione del procedimento disciplinare sino a nuovo ordine in considerazione della citata ordinanza cautelare pronunciata dal Tribunale Commerciale di Madrid in data 20 aprile 2021.

Ricorso al TAR vs Decisione FIGC del 18 luglio 2011 in relazione all'esposto presentato da Juventus

Il ricorso di Juventus ha ad oggetto il risarcimento di € 443 milioni per il danno subito a seguito della revoca dello scudetto 2006 e della conseguente retrocessione. Il TAR del Lazio ha dichiarato inammissibile il ricorso risarcitorio, promosso da Juventus contro la FIGC, stante la precedente decisione del 1° settembre 2006 dello stesso organo giudicante, avente, a loro detta, ad oggetto i medesimi fatti.

La sentenza non è entrata nel merito, ma ha preso esclusivamente atto dell'improcedibilità per difetto d'interesse derivante dalla precedente rinuncia al ricorso e dalla successiva traslazione del giudizio alla Camera di Conciliazione e di Arbitrato dello Sport in data 27 ottobre 2006, definito con Lodo in pari data.

Inoltre, i due ricorsi non presentavano lo stesso oggetto, in quanto il giudizio definito con la sentenza del TAR Lazio riguardava l'impugnazione delle sanzioni sportive, mentre il ricorso di Juventus ineriva il risarcimento del danno cagionato da FIGC a Juventus con delibera del Consiglio Federale del 18 luglio 2011, con la quale non era stato revocato il titolo di Campione d'Italia 2005/2006, assegnato ad altra società sportiva.

Tale ricorso non ha avuto ad oggetto i danni subiti da Juventus per effetto delle sanzioni inflitte dalla Giustizia Sportiva per il Campionato 2005/2006, ma i danni economici derivanti dalla mancata adozione di un provvedimento da parte di FIGC sotto il profilo dell'equità sportiva.

Per le ragioni sopra sintetizzate, Juventus, non condividendo tale sentenza del TAR Lazio del 18 luglio 2016, ha deciso di impugnarla di fronte al Consiglio di Stato a tutela dei propri interessi. La Società è in attesa della fissazione dell'udienza.

Ricorso al TAR vs Decisione del Collegio di Garanzia dello Sport (CONI)

In data 12 gennaio 2019, Juventus ha presentato ricorso dinanzi al Collegio di Garanzia dello Sport del CONI che giudica esclusivamente decisioni della Giustizia Sportiva, non altrimenti impugnabili. Il ricorso contestava la delibera del Consiglio Federale in data 18 luglio 2011, n. 219/CF che respinse l'istanza di revoca della Juventus del provvedimento del Commissario Straordinario di assegnazione del titolo ad altro Club per scorrimento della graduatoria.

Il ricorso precisa che l'istanza non mirava ad ottenere una sanzione disciplinare, per evitare l'ovvia risposta, fatta propria dal Consiglio Federale, che la materia è devoluta esclusivamente alla Giustizia Sportiva e non agli Organi di governo della Federazione. Il Collegio di Garanzia dello Sport, il 27 maggio 2019, ha dichiarato inammissibile il ricorso di Juventus.

Avverso tale decisione, non essendo stato assegnato a Juventus un giudice sportivo che decidesse il merito della questione, la stessa Società ha depositato ricorso al Tribunale Federale Nazionale. In data 11 luglio 2019, con dispositivo, il Tribunale Federale Nazionale ha dichiarato l'inammissibilità del ricorso. Juventus, avverso tale dispositivo ha presentato reclamo alla Corte Federale d'Appello che, in data 30 agosto 2019 ha respinto anche tale ricorso.

Tali decisioni sono state impugnate da Juventus dinanzi il Collegio di Garanzia dello Sport che, con decisione del 6 novembre 2019, ha dichiarato inammissibile il ricorso.

Avverso tale pronuncia è stato proposto nei termini di legge ricorso al TAR del Lazio per il quale è fissata udienza per il giorno 8 marzo 2022.

57. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'11 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione ha adottato una specifica Procedura per le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento operazioni con parti correlate" adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, successivamente integrato e modificato. Tale Procedura, disponibile sul sito internet della Società (www.juventus.com), è stata aggiornata dal Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2021.

Per quanto concerne l'esercizio 2020/2021, si evidenzia che le operazioni tra Juventus e le parti correlate individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24 sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle di mercato, ovvero analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

Di seguito sono riepilogati i saldi patrimoniali ed economici dell'esercizio con parti correlate.

importi in migliaia di Euro	Immobilizzazioni materiali e attività finanziarie	Crediti commerciali e altri crediti correnti	Debiti commerciali e altri debiti correnti
EXOR N.V.	-	-	12
J Medical S.r.l.	-	5	398
Plan B S.r.L. SB ^a	2.021	-	61
FCA Italy S.p.A. ^b	-	1.000	-
Leasys S.p.A.	607	-	-
Sisport FIAT S.p.A.	-	-	329
Amministratori e dirigenti con responsabilità strategica	-	-	-
Totali	2.628	1.005	801
Totale attività non correnti	717.797	-	-
Totale attività correnti	-	183.356	-
Totale passività correnti	-	-	345.518
Incidenza % del totale operazioni verso parti correlate sul totale della relativa voce della Situazione Patrimoniale-Finanziaria	0,4%	0,5%	0,2%

(a) Le immobilizzazioni immateriali e le attività finanziarie si riferiscono al finanziamento fruttifero erogato inclusi gli interessi maturati.

(b) I crediti commerciali e altri crediti correnti si riferiscono al contratto di Main Sponsor in essere.

importi in migliaia di Euro	Proventi	Oneri	Proventi finanziari
EXOR N.V.	-	25	-
J Medical S.r.l.	480	860	-
Plan B S.r.L. SB	-	200	19
A. MANZONI & C. S.P.A.	-	14	-
CNH Industrial Italia S.p.A.	27	-	-
FCA Bank S.p.A.	-	3	-
FCA Italy S.p.A. ^a	41.780	23	-
FCA Security S.c.p.A.	-	1	-
FCA Services S.c.p.A.	-	10	-
GEDI News Network S.p.A.	-	0	-
GEDI Digital S.r.l.	-	0	-
IVECO S.p.A.	2	-	-
IVECO Orecchia S.p.A.	-	6	-
Lamse S.p.A.	2	-	-
Leasys S.p.A.	-	329	-
Sisport FIAT S.p.A.	109	303	-
Altre persone fisiche	3	-	-
Amministratori e dirigenti con responsabilità strategica	9	5.283	-
Totali	42.413	7.058	19
Totale della voce di conto economico	480.712	449.333	5.421
Incidenza % del totale operazioni verso parti correlate sul totale della relativa voce di conto economico	8,8%	1,6%	0,4%

(a) I proventi si originano dal contratto di Main Sponsor in essere.

Le informazioni in materia di compensi attribuiti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Dirigenti con responsabilità strategiche della Società sono contenute nella Relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF a cui si rimanda.



58. APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO E AUTORIZZAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 17 settembre 2021, che ne ha autorizzato la pubblicazione nei termini di legge.

Torino, 17 settembre 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Andrea Agnelli

Impresa controllata direttamente	Sede	Oggetto Sociale	Capitale Sociale	Partecipazione della controllante
B&W Nest S.r.l.	Torino	Attività <i>hotellerie</i>	30.000	100%

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. 58/98

I sottoscritti, Andrea Agnelli, Presidente, e Stefano Cerrato, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Juventus Football Club S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2020/2021.

Si attesta, inoltre, che:

- il bilancio consolidato al 30 giugno 2021:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
- la Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

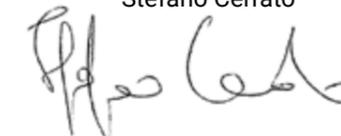
Torino, 17 settembre 2021

Il Presidente
Andrea Agnelli



Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Stefano Cerrato







Building a better
working world

EY S.p.A.
Via Maucchi, 5
10121 Torino

Tel: +39 011 5161611
Fax: +39 011 5612554
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli Azionisti della
Juventus Football Club S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Juventus Football Club (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2021, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio consolidato che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Juventus Football Club S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000684 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Rivalori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 10/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Building a better
working world

Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:

Aspetti chiave	Risposte di revisione
Presupposto della continuità aziendale	
Il bilancio consolidato al 30 giugno 2021 evidenzia una perdita di € 209,9 milioni e il piano economico-finanziario 2019/2024 riesaminato ed aggiornato dal Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2021 prevede una perdita anche per l'esercizio al 30 giugno 2022.	Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave in oggetto hanno riguardato, tra l'altro: <ul style="list-style-type: none"> la comprensione, anche attraverso colloqui con la Direzione, degli elementi alla base della valutazione del presupposto della continuità aziendale; la comprensione del processo di aggiornamento del piano economico-finanziario 2019/2024 e l'analisi della ragionevolezza delle principali assunzioni alla base delle previsioni in esso contenute; la valutazione delle previsioni, rispetto all'accuratezza storica di quelle precedenti, tenuto conto degli effetti prodotti dalla pandemia da Covid-19; l'analisi di sensitività delle principali assunzioni del Piano rispetto alla previsione dei flussi di cassa prospettici; l'acquisizione della situazione degli affidamenti e delle linee di credito delle società del Gruppo al 30 giugno 2021, con evidenza della quota utilizzata in rapporto all'affidamento complessivo e colloqui con la Direzione circa le condizioni di accesso al credito, anche in funzione dell'eventuale variazione del merito creditizio, e i conseguenti effetti sull'onerosità dei finanziamenti; l'esame degli eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, tra cui la verifica della documentazione relativa all'operazione di aumento di capitale.
In tale contesto gli amministratori hanno valutato il presupposto della continuità aziendale ed hanno concluso che non sussistono significative incertezze (come definite nel paragrafo 25 dello IAS 1) circa l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale.	Abbiamo infine esaminato l'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio consolidato al 30 giugno 2021.
Nel formulare tali conclusioni gli amministratori hanno tenuto in considerazione i principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari contenuti nella revisione del Piano di Sviluppo 2019-2024 approvata dal Consiglio di Amministrazione del 17 settembre 2021. In particolare si è tenuto conto della disponibilità di linee di credito non utilizzate alla data del 30 giugno 2021 per € 336 milioni e dei positivi effetti attesi sul patrimonio netto e sull'indebitamento finanziario netto del Gruppo derivanti dall'aumento di capitale in opzione fino ad € 400 milioni, che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria del 29 ottobre 2021. In relazione a tale operazione l'azionista di maggioranza EXOR N.V. si è impegnato a sottoscrivere la quota di aumento di capitale di propria pertinenza e ha proceduto a versare, nel mese di agosto 2021, una prima tranche di € 75 milioni.	
In considerazione delle valutazioni e del giudizio richiesti alla Direzione nelle attività previsionali e dei loro possibili riflessi sull'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, abbiamo ritenuto che la tematica in oggetto rappresenti un aspetto chiave della revisione. Il paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale" della relazione degli amministratori sulla gestione e il paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa del	

bilancio consolidato, descrivono i risultati conseguiti nell'esercizio, le azioni intraprese e le considerazioni degli amministratori con riferimento all'utilizzo del presupposto della continuità aziendale.

Valutazione dei diritti pluriennali relativi alle prestazioni dei calciatori

Le attività non correnti includono i diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che al 30 giugno 2021 ammontano ad € 431,6 milioni, al netto del relativo fondo ammortamento e svalutazioni.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono stati ritenuti un aspetto chiave della revisione in considerazione della rilevanza del valore in bilancio, unitamente al rischio di perdita di valore ed in considerazione del giudizio richiesto agli amministratori su tali aspetti.

Il Gruppo ha fornito l'informativa in merito a tale valutazione nella Nota 8 "Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti" del bilancio consolidato.

Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:

- l'analisi dei principali contratti di acquisto/cessione, inclusi gli acquisti/cessioni in temporanea, e la verifica della corretta rilevazione contabile delle corrispondenti transazioni;
- la verifica della correttezza del calcolo dei proventi da gestione diritti calciatori e degli ammortamenti dell'esercizio;
- la verifica della corretta rilevazione dei flussi finanziari originati dai principali contratti;
- l'esame degli eventi successivi al fine di identificare informazioni che possano indicare la presenza di perdite di valore dei diritti pluriennali alle prestazioni.

Infine, abbiamo verificato l'adeguatezza e la completezza dell'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio consolidato in relazione alla valutazione dei diritti pluriennali relativi alle prestazioni dei calciatori.

Valutazione della Library Juventus

Le attività non correnti al 30 giugno 2021 includono attività immateriali a vita utile indefinita per €29,9 milioni relativi agli archivi storici audiovisivi ("Library Juventus"). Il Gruppo rivede annualmente il valore recuperabile di tale attività, o più frequentemente ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

La stima del valore recuperabile della Library è stata ritenuta significativa nell'ambito delle nostre procedure di revisione in relazione alla rilevanza del valore in bilancio dell'attività non corrente ed in quanto la valutazione della

Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:

- l'analisi della ragionevolezza delle previsioni dei flussi di cassa futuri relativi ai contratti in essere per l'utilizzo dell'archivio;
- l'analisi degli scostamenti tra i dati consuntivati e i dati previsionali al fine di valutare l'attendibilità del processo di stima dei flussi di cassa futuri;
- la verifica dei principali parametri finanziari utilizzati nella stima del valore recuperabile, incluso il tasso di attualizzazione, oltre che la verifica della

recuperabilità del valore iscritto in bilancio richiede l'elaborazione di assunzioni utilizzate dalla Direzione nell'effettuazione del test di impairment, quali la stima di ricavi futuri, inclusa la previsione di poter rinnovare nel tempo i relativi contratti, ed il tasso di attualizzazione.

Il Gruppo ha fornito l'informativa in merito alla natura ed al valore delle assunzioni utilizzate nei test di impairment nella Nota 10 "Altre attività immateriali" del bilancio consolidato.

metodologia e del modello di calcolo del valore d'uso.

Nelle nostre verifiche ci siamo anche avvalsi dell'ausilio di nostri esperti in tecniche di valutazione, che hanno eseguito un ricalcolo indipendente ed effettuato analisi di sensitività sulle assunzioni chiave al fine di determinare i cambiamenti delle assunzioni che potrebbero impattare significativamente la valutazione del valore recuperabile.

Infine, abbiamo verificato l'adeguatezza e la completezza dell'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio consolidato in relazione alla valutazione della Library.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Juventus Football Club S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Juventus Football Club S.p.A. ci ha conferito in data 26 ottobre 2012 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 30 giugno 2013 al 30 giugno 2021.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

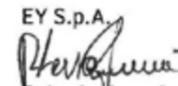
Gli amministratori della Juventus Football Club S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Juventus Football Club S.p.A. al 30 giugno 2021, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio consolidato del gruppo Juventus Football Club al 30 giugno 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Juventus Football Club al 30 giugno 2021 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 27 settembre 2021

EY S.p.A.

Roberto Grossi
(Revisore Legale)

BILANCIO DI ESERCIZIO AL

30 06 2021



SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

importi in Euro	Nota	30/06/2021	30/06/2020 ^a	Variazioni
Attività non correnti				
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti	8	431.551.996	508.423.169	(76.871.173)
Altre attività immateriali	9	48.446.247	48.791.707	(345.460)
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	10	82.558	413.610	(331.052)
Terreni e fabbricati	11	131.665.675	138.517.513	(6.851.838)
Altre attività materiali	12	17.178.868	22.059.559	(4.880.691)
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	13	1.302.662	840.192	462.470
Partecipazioni	14	4.104.986	234.262	3.870.724
Attività finanziarie non correnti	15	13.015.630	11.428.535	1.587.095
Imposte differite attive	16	8.502.667	11.292.195	(2.789.528)
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	17	43.592.385	165.744.085	(122.151.700)
Altre attività non correnti	18	1.302.251	2.281.744	(979.493)
Totale attività non correnti		700.745.925	910.026.571	(209.280.646)
Attività correnti				
Rimanenze	19	8.999.874	9.150.867	(150.993)
Crediti commerciali	20	35.798.546	62.312.243	(26.513.697)
Crediti commerciali e altri crediti verso parti correlate	56	1.016.205	18.551.644	(17.535.439)
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	17	97.952.739	130.448.731	(32.495.992)
Altre attività correnti	18	17.402.801	10.855.929	6.546.872
Attività finanziarie correnti	15	10.903.437	21.083.359	(10.179.922)
Disponibilità liquide	21	10.077.958	5.917.079	4.160.879
Totale attività correnti		182.151.560	258.319.852	(76.168.292)
Anticipi versati				
Anticipi non correnti		2.292.691	4.585.381	(2.292.690)
Anticipi correnti		4.465.567	3.944.420	521.147
Totale anticipi versati	22	6.758.258	8.529.801	(1.771.543)
Totale attivo		889.655.743	1.176.876.224	(287.220.481)

(a) Alcune voci sono state riclassificate al fine di fornire una migliore rappresentazione.

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

importi in Euro	Nota	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Patrimonio netto				
Capitale sociale		11.406.987	11.406.987	-
Riserva da sovrapprezzo azioni		227.555.047	317.237.154	(89.682.107)
Riserva legale		1.636.427	1.636.427	-
Riserva da <i>cash flow hedge</i>		(55.052)	(53.982)	(1.070)
Riserva da <i>fair value</i> attività finanziarie		(2.202.264)	(1.339.893)	(862.371)
Perdita dell'esercizio		(209.513.750)	(89.682.106)	(119.831.644)
Totale patrimonio netto	23	28.827.395	239.204.587	(210.377.192)
Passività non correnti				
Fondi per rischi e oneri	24	126.055	7.486.178	(7.360.123)
Prestiti e altri debiti finanziari	25	327.709.488	261.613.062	66.096.426
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	26	121.515.006	176.483.803	(54.968.797)
Imposte differite passive	27	11.886.444	15.308.682	(3.422.238)
Altre passività non correnti	28	22.567.215	25.720.238	(3.153.023)
Totale passività non correnti		483.804.208	486.611.963	(2.807.755)
Passività correnti				
Fondi per rischi e oneri	24	5.512.008	2.972.467	2.539.541
Prestiti e altri debiti finanziari	25	54.693.156	134.343.143	(79.649.987)
Debiti commerciali	29	23.765.171	19.114.044	4.651.127
Debiti commerciali e altri debiti verso parti correlate	56	836.177	1.452.406	(616.229)
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	26	143.514.191	124.215.606	19.298.585
Altre passività correnti	28	114.061.701	121.507.258	(7.445.557)
Totale passività correnti		342.382.404	403.604.924	(61.222.520)
Anticipi ricevuti				
Anticipi non correnti		12.483.043	16.127.196	(3.644.153)
Anticipi correnti		22.158.693	31.327.554	(9.168.861)
Totale anticipi ricevuti	30	34.641.736	47.454.750	(12.813.014)
Totale passivo		889.655.743	1.176.876.224	(287.220.481)



CONTO ECONOMICO

importi in Euro	Nota	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Ricavi da gare	32	7.751.571	49.200.379	(41.448.808)
Diritti radiotelevisivi e proventi media	33	235.310.322	166.378.556	68.931.766
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	34	145.907.636	129.560.768	16.346.868
Ricavi da vendite di prodotti e licenze	35	25.303.332	31.725.193	(6.421.861)
Proventi da gestione diritti calciatori	36	43.179.105	172.020.621	(128.841.516)
Altri ricavi e proventi	37	21.551.574	24.538.574	(2.987.000)
Totale ricavi e proventi		479.003.540	573.424.092	(94.420.552)
Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti	38	(3.770.321)	(3.207.790)	(562.531)
Acquisti di prodotti per la vendita	39	(11.749.404)	(12.142.221)	392.817
Servizi esterni	40	(64.010.795)	(71.126.279)	7.115.484
Personale tesserato	41	(298.193.764)	(259.273.661)	(38.920.103)
Altro personale	42	(23.771.876)	(25.065.396)	1.293.520
Oneri da gestione diritti calciatori	43	(37.328.857)	(31.123.416)	(6.205.441)
Altri oneri	44	(9.544.876)	(12.184.348)	2.639.472
Totale costi operativi		(448.369.892)	(414.123.111)	(34.246.781)
Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori	45	(197.437.118)	(193.475.910)	(3.961.208)
Ammortamenti altre attività materiali e immateriali	46	(17.437.779)	(17.417.474)	(20.305)
Accantonamenti, svalutazioni e rilasci di fondi	47	(11.595.333)	(15.468.313)	3.872.980
Risultato operativo		(195.836.582)	(67.060.716)	(128.775.866)
Proventi finanziari	48	5.419.735	4.217.342	1.202.393
Oneri finanziari	49	(16.560.197)	(17.706.544)	1.146.347
Quota di pertinenza del risultato di società collegate e joint venture		(196.921)	(1.107.177)	910.256
Risultato prima delle imposte		(207.173.965)	(81.657.094)	(125.516.871)
Imposte correnti	50	(2.967.812)	(7.971.802)	5.003.990
Imposte differite e anticipate	50	628.027	(53.210)	681.237
Perdita dell'esercizio		(209.513.750)	(89.682.106)	(119.831.644)
Perdita dell'esercizio per azione, base e diluito	51	(0,157)	(0,076)	(0,081)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

importi in Euro	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Risultato dell'esercizio	(209.513.750)	(89.682.106)	(119.831.644)
Altri Utili (Perdite) iscritti a riserva da cash flow hedge	(1.070)	3.768	(4.838)
Totale Altri Utili (Perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale	(1.070)	3.768	(4.838)
Altri Utili (Perdite) iscritti a riserva da fair value attività finanziarie	(862.371)	(344.231)	(518.140)
Totale Altri Utili (Perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale	(862.371)	(344.231)	(518.140)
Totale Altri Utili (Perdite), al netto dell'effetto fiscale	(863.441)	(340.463)	(522.978)
Risultato dell'esercizio complessivo	(210.377.191)	(90.022.569)	(120.354.622)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

importi in Euro	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva da cash flow hedge	Riserva da fair value di attività finanziarie	Altre riserve da prima applicazione IFRS	Utili (Perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto
Saldi al 30/06/2019	8.182.133	34.310.104	1.636.427	(57.750)	(995.662)	-	28.063.253	(39.895.794)	31.242.711
Copertura della perdita dell'esercizio precedente	-	(11.832.541)	-	-	-	-	(28.063.253)	39.895.794	-
Aumento di Capitale mediante emissione di n. 314.541.184 azioni ordinarie al prezzo di € 0,93	3.224.854	296.686.502	-	-	-	-	-	-	299.911.356
Incasso su cessione n. 24.825.450 diritti inopati a euro 0,1084 cad.	-	2.691.079	-	-	-	-	-	-	2.691.079
Imputazione dei costi dell'aumento di capitale	-	(4.617.990)	-	-	-	-	-	-	(4.617.990)
Perdita complessiva del periodo	-	-	-	3.768	(344.231)	-	-	(89.682.106)	(90.022.569)
Saldi al 30/06/2020	11.406.987	317.237.154	1.636.427	(53.982)	(1.339.893)	-	-	(89.682.106)	239.204.587
Incasso su cessione n. 24.825.450 diritti inopati a euro 0,1084 cad.	-	(89.682.106)	-	-	-	-	-	89.682.106	-
Imputazione dei costi dell'aumento di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Perdita complessiva del periodo	-	-	-	(1.070)	(862.371)	-	-	(209.513.750)	(210.377.191)
Saldi al 30/06/2021	11.406.987	227.555.048	1.636.427	(55.052)	(2.202.264)	-	-	(209.513.750)	28.827.395

Per ulteriori informazioni si vedano le Note Illustrative (nota 23).

RENDICONTO FINANZIARIO

importi in Euro	Nota	Esercizio 2019/2021	Esercizio 2018/2020
Risultato prima delle imposte		(207.173.965)	(81.657.094)
Eliminazione degli oneri e dei proventi senza incidenza sulla cassa o non legati all'attività operativa:			
- ammortamenti e svalutazioni		215.139.897	211.964.201
- accantonamenti TFR e altri fondi		23.293.283	11.366.807
- plusvalenze su diritti pluriennali prestazioni calciatori	35	(30.831.861)	(166.584.138)
- proventi da cessioni temporanee di diritti pluriennali prestazioni calciatori	35	(6.268.580)	(874.783)
- plusvalenze su altre immobilizzazioni		-	(17.075)
- minusvalenze su diritti pluriennali prestazioni calciatori	42	196.384	53.400
- oneri da acquisizioni temporanee di diritti pluriennali prestazioni calciatori	42	15.696.494	-
- oneri accessori non capitalizzati su acquisizioni di diritti pluriennali prestazioni calciatori		16.687.928	26.083.981
- minusvalenze su altre immobilizzazioni		-	324.499
- quota di pertinenza del risultato di società collegate e joint venture		196.921	1.107.177
- proventi finanziari	47	(5.419.735)	(4.217.342)
- oneri finanziari	48	16.560.197	17.706.544
Variazione di crediti commerciali e altri crediti non finanziari		37.207.844	(49.441.886)
Variazione di debiti verso fornitori e altri debiti non finanziari		(1.202.635)	2.268.324
Imposte pagate		(3.462.227)	(8.612.657)
Utilizzo fondo TFR e altri fondi		(28.510.898)	(18.120.524)
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa		42.109.047	(58.650.566)
Investimenti in diritti pluriennali prestazioni calciatori	8	(121.602.235)	(349.467.075)
Aumento (diminuzione) dei debiti per acquisto diritti pluriennali prestazioni calciatori		(40.200.296)	75.815.062
Cessioni di diritti pluriennali prestazioni calciatori		31.388.877	239.961.439
(Aumento) diminuzione dei crediti per cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori		(9.427.914)	(97.745.119)
(Acquisizioni) cessioni temporanee di diritti pluriennali prestazioni calciatori		163.785.713	874.783
Oneri accessori non capitalizzati su acquisizioni di diritti pluriennali prestazioni calciatori		(13.790.808)	(26.083.981)
Aumento (diminuzione) dei debiti per oneri accessori su diritti pluriennali prestazioni calciatori		(16.687.928)	26.847.364
Investimenti in altre immobilizzazioni		(5.846.059)	(5.234.260)
Investimenti in partecipazioni		(2.000.000)	(364.346)
Cessioni di altre immobilizzazioni		(531)	33.682
Interessi attivi	47	158.229	57.660
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di investimento		(14.222.952)	(135.304.791)
Aumento di capitale		-	297.984.444
Assunzione nuovi finanziamenti		-	35.000.000
Rimborso finanziamenti		(38.698.591)	(76.228.500)
Rimborso debiti IFRS 16 ^a		(5.514.932)	(4.875.491)
Aumento (diminuzione) degli utilizzi di linee committed		25.000.000	15.000.000
Aumento (diminuzione) degli utilizzi di linee di factoring		13.640.397	(97.230.735)
Interessi su finanziamenti		(7.987.954)	(8.598.021)
Altri interessi passivi		(2.812.594)	(3.701.071)
Altri movimenti legati all'attività finanziaria		320.511	14.940
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di finanziamento		(16.053.163)	157.365.566
Flusso di cassa generato (assorbito) nell'esercizio		11.832.932	(36.589.791)
Variazione delle disponibilità liquide al netto dei saldi bancari passivi:			
Saldi all'inizio dell'esercizio	21 e 25	(26.845.069)	9.744.722
Saldi alla fine dell'esercizio	21 e 25	(15.012.137)	(26.845.069)
Variazione delle disponibilità liquide al netto dei saldi bancari passivi		11.832.932	(36.589.791)
Composizione delle disponibilità liquide:			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21	10.077.958	5.917.079
Saldi bancari passivi	25	(25.090.096)	(32.762.148)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio		(15.012.137)	(26.845.069)

a) L'importo include gli oneri finanziari impliciti il cui valore non è complessivamente significativo.



NOTE ILLUSTRATIVE

1. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULLA SOCIETÀ

Juventus Football Club S.p.A. (in breve Juventus) è una persona giuridica organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana.

La Società ha sede in Italia, via Druento n. 175, Torino.

Juventus è una società di calcio professionistico che si è affermata, in più di un secolo di storia, come una delle squadre più rappresentative ed amate a livello italiano e globale. Il *core business* consiste nella partecipazione alle competizioni calcistiche nazionali ed internazionali e nell'organizzazione delle partite. Le principali fonti di ricavo derivano dall'attività di licenza dei diritti televisivi e media (in relazione alle competizioni disputate); dalle sponsorizzazioni; dai ricavi da stadio e da amichevoli; dalle attività di *direct retail*, di *e-commerce* e di licenza di marchio per la realizzazione di prodotti, nonché dalla commercializzazione di ulteriori servizi ai propri tifosi. Inoltre, la Società trae ulteriori proventi dalla gestione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori.

Le azioni Juventus sono quotate sul Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Juventus è controllata da EXOR N.V., società quotata sul MTA con sede ad Amsterdam (Olanda), che detiene il 63,8% del capitale. EXOR N.V. è una delle principali società di investimento europee ed è controllata da Giovanni Agnelli B.V..

L'11,2% del capitale di Juventus è detenuto da Lindsell Train Ltd. e il 25% residuo è rappresentato dalla quota di capitale sociale diffuso presso il mercato (c.d. flottante).

Si ricorda che in data 3 luglio 2020 Juventus ha acquistato da Lindbergh Hotels S.r.l. la quota di partecipazione da questa detenuta nella B&W Nest S.r.l. (società che gestisce il J Hotel); conseguentemente, Juventus detiene l'intero capitale sociale della B&W Nest S.r.l..

Maggiori informazioni sono evidenziate nel paragrafo "Profilo della Società" della Relazione sulla Gestione.

2. PRINCIPI UTILIZZATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali IFRS (*International Financial Reporting Standards*) emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dall'Unione Europea. Con IFRS si intendono anche gli *International Accounting Standards* (IAS), tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee* (SIC).

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021 sono state inoltre applicate le disposizioni Consob contenute nelle Deliberazioni 15519 e 15520 del 27 luglio 2006, nella Comunicazione 6064293 del 28 luglio 2006, in applicazione dell'art. 9, comma 3, del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, e nella Raccomandazione 10081191 del 1° ottobre 2010, in materia di informazioni da riportare nelle relazioni finanziarie delle società calcistiche quotate.

3. SCHEMI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO E ALTRE INFORMAZIONI

Lo schema della situazione patrimoniale-finanziaria, che adotta la distinzione "corrente/non corrente" quale metodo di rappresentazione delle attività e passività, è stato implementato al fine di indicare distintamente i significativi anticipi ricevuti da clienti e quelli versati a fornitori, dando quindi maggior evidenza ai saldi derivanti da transazioni che hanno avuto manifestazione numeraria anticipata rispetto alla competenza economica.

Nel conto economico è stata adottata la classificazione dei ricavi e dei costi per natura, privilegiando l'esposizione delle informazioni relative agli effetti economici connessi ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, voci caratteristiche dell'attività di Juventus. Il conto economico complessivo evidenzia, oltre al risultato dell'esercizio, gli eventuali utili e le perdite iscritti direttamente in tale prospetto, senza transitare dal conto economico.

Il rendiconto finanziario è predisposto con il metodo indiretto, riconciliando i saldi dei conti correnti bancari passivi, al netto

delle disponibilità liquide (indebitamento a breve), all'inizio e alla fine dell'esercizio. Ai fini della determinazione dei flussi di cassa dell'attività operativa, il risultato ante imposte dell'esercizio è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

La data di chiusura dell'esercizio sociale, che ha durata di 12 mesi, è il 30 giugno.

L'Euro è la moneta funzionale e di presentazione del bilancio della Società.

Negli schemi del bilancio d'esercizio gli importi sono presentati in Euro.

Nelle Note Illustrative, se non diversamente indicato, i dati sono esposti in migliaia di Euro.

Qualora necessario, i dati relativi all'esercizio precedente sono riclassificati al fine di permetterne la comparabilità con quelli dell'esercizio in esame.

I fatti di rilievo dell'esercizio 2020/2021 e i fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2021, nonché l'evoluzione prevedibile della gestione, sono evidenziati in appositi paragrafi della "Relazione sulla Gestione".

4. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE, OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI ED EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

I saldi della situazione patrimoniale-finanziaria e di conto economico originati da operazioni con parti correlate sono evidenziati separatamente negli schemi di bilancio, se significativi, e commentati nella nota 56.

Non vi sono eventi od operazioni significative non ricorrenti. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2020/2021 non sono intervenute transazioni significative atipiche o inusuali da segnalare ai sensi della Comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006.

5. PRINCIPI CONTABILI SIGNIFICATIVI

Principio generale

Il bilancio d'esercizio di Juventus è predisposto sulla base del principio del costo storico, salvo nei casi specificatamente descritti nelle note seguenti, per i quali è stato applicato il valore equo (*fair value*), nonché sul presupposto della continuità aziendale.

Continuità aziendale

Con riferimento al presupposto della continuità aziendale, gli amministratori, nonostante le difficoltà del contesto generale di riferimento connesso alla diffusione della pandemia da Covid-19 e alle previsioni reddituali per l'esercizio 2021/2022, hanno valutato che non vi siano significative incertezze, ritenendo sussistere gli elementi che consentono al Gruppo di proseguire l'attività operativa nei dodici mesi successivi dalla data di riferimento del bilancio. Nel formulare tale conclusione si sono tenuti in considerazione i principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari contenuti nella revisione del Piano di sviluppo 2019/24 approvata in data 30 giugno 2021 dal Consiglio di Amministrazione, le cui stime quantitative - oggetto di aggiornamento e riesame in data 17 settembre 2021 - sono confermate. In particolare, nel primo anno di tale Piano (2021/2022, che rappresenta l'esercizio di Budget), si prevedono un flusso di cassa negativo e una perdita d'esercizio più che adeguatamente coperti dalla rilevante disponibilità di linee di credito non utilizzate alla data del 30 giugno 2021 (pari ad € 335,9 milioni) e dai positivi effetti sul patrimonio netto e sull'indebitamento finanziario netto del Gruppo derivanti dall'aumento di capitale in opzione fino ad € 400 milioni che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea straordinaria del 29 ottobre 2021. Al riguardo, si segnala che in data 27 agosto 2021 l'azionista di maggioranza, EXOR N.V., ha effettuato un versamento in conto futuro aumento di capitale per complessivi € 75 milioni, al fine di rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria della Società nelle more dell'esecuzione dell'aumento di capitale. Il predetto versamento costituisce una anticipazione delle somme destinate alla liberazione di parte della quota di aumento di capitale di spettanza di EXOR N.V. e resterà di sua esclusiva pertinenza.

Sempre con riferimento all'operazione di rafforzamento patrimoniale, si segnala inoltre che l'azionista EXOR N.V. si è impegnato a sottoscrivere la quota di aumento di capitale di propria pertinenza (pari al 63,8%) e che la Società ha sottoscritto a luglio 2021, con un pool di primari istituti bancari, un c.d. *pre-underwriting agreement*, ai sensi del quale

gli stessi si sono impegnati a stipulare un accordo di garanzia per la sottoscrizione e liberazione delle azioni di nuova emissione che non dovessero essere sottoscritte al termine dell'asta dei diritti inopati.

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

Trattasi di immobilizzazioni immateriali a vita utile definita di durata pari ai contratti di prestazione sportiva sottoscritti con i calciatori. I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti al costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori ed eventualmente attualizzato per tener conto di pagamenti dilazionati in più esercizi. Con riferimento alle modalità di contabilizzazione dei compensi per i servizi resi alla Società da terzi abilitati (agenti FIFA), in ossequio alle norme di settore, nell'ambito delle operazioni di acquisizione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, si precisa che: in assenza di condizioni sospensive (ad esempio la permanenza del calciatore quale tesserato della Società), gli stessi sono capitalizzati in quanto costituiscono oneri accessori all'acquisizione definitiva del diritto pluriennale; sono invece contabilizzati di volta in volta a conto economico se condizionati alla permanenza del calciatore quale tesserato della Società o riferiti a servizi resi per l'acquisizione temporanea o per la cessione (definitiva o temporanea) del diritto. I compensi per i servizi resi in occasione del rinnovo del contratto di prestazione sportiva sono capitalizzati solo qualora non siano condizionati alla permanenza del calciatore quale tesserato della Società.

Nell'ambito delle valutazioni in merito alla continuità aziendale, gli Amministratori tengono conto anche di tutti gli eventuali effetti finanziari futuri che potrebbero derivare dal verificarsi delle condizioni cui sono sottoposti tali compensi.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono ammortizzati a quote costanti in base alla durata dei contratti stipulati dalla Società con i singoli calciatori professionisti. Il piano di ammortamento originario può subire un prolungamento a seguito dell'eventuale rinnovo anticipato del contratto. Per i calciatori tesserati come "giovani di serie" l'ammortamento del costo avviene in cinque anni per quote costanti.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzati al momento in cui risulta trasferito il controllo del diritto ceduto.

In presenza di indicatori di perdita di valore dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (ad esempio, infortuni di particolare rilevanza o significative minusvalenze derivanti da cessioni effettuate successivamente alla chiusura del bilancio, nonché condizioni di mercato e contrattuali che di fatto impediscano le cessioni di calciatori non più compatibili con il progetto tecnico) viene effettuata la svalutazione (*impairment*) del valore di carico residuo.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 ("Attività immateriali") se sono controllabili dall'impresa, se è probabile che generino benefici economici futuri e quando il costo delle stesse può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione e, se hanno una vita utile definita, sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata tenendo conto del presunto valore di realizzo e svalutate in presenza di perdite di valore. Le attività immateriali a vita utile indefinita, invece, non sono ammortizzate, ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente se vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore. Quando, successivamente, una perdita di valore viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è ripristinato, ad eccezione di eventuali avviamenti, sino alla nuova stima del valore recuperabile ma non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico qualora si ritenga consolidata.

Terreni, fabbricati e altre attività materiali

Le attività materiali, compreso l'investimento immobiliare rappresentato dallo stadio di proprietà, sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione rettificato dagli ammortamenti accumulati e dalle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, ovvero capitalizzati se di natura incrementativa. La capitalizzazione dei costi inerenti ad ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in leasing è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività.

L'ammortamento delle attività materiali è calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso ed in funzione della vita utile stimata che, per le varie categorie di cespiti, può essere rappresentata dalle seguenti aliquote:

Stadio	2%
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti antincendio, termico ed elettrico	10%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Attrezzature sanitarie	12,5%
Attrezzature sportive	15,5%
Impianti tecnici specifici	19%
Centrale telefonica	20%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Automezzi	25%

Il valore residuo e la vita utile delle attività materiali sono rivisti annualmente e aggiornati, ove necessario, alla chiusura di ogni esercizio. I valori iscritti sono periodicamente assoggettati a valutazione per individuare eventuali perdite di valore. Quando, successivamente, una perdita di valore viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è ripristinato sino alla nuova stima del valore recuperabile ma non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico, qualora si ritenga consolidata.

Le plusvalenze e le minusvalenze originate dalla cessione delle attività materiali sono iscritte a conto economico e sono determinate confrontando il loro valore netto contabile con il prezzo di vendita.

Società controllate

Controllate sono tutte le imprese (incluse le società veicolo) sulle quali la società detiene il controllo inteso come il diritto a ricevere rendimenti variabili derivanti dal suo rapporto con l'entità e come capacità di influenzare quei rendimenti attraverso il proprio potere sull'entità stessa.

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo rettificato in presenza di perdite di valore. Qualora si evidenzino segnali di potenziale perdita di valore, a mezzo di idonei test di valutazione, si procede all'allineamento dell'intrinseco valore economico. Il costo originario viene ripristinato negli anni successivi, se vengono meno i motivi degli adeguamenti effettuati, ed imputato al conto economico.

Società collegate e a controllo congiunto

Una collegata è una società sulla quale la Società esercita un'influenza notevole. Per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.

Una *joint venture* è un accordo a controllo congiunto nel quale le parti che detengono il controllo congiunto vantano diritti sulle attività nette dell'accordo. Per controllo congiunto si intende la condivisione su base contrattuale del controllo di un accordo, che esiste unicamente quando le decisioni sulle attività rilevanti richiedono un consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Le partecipazioni della Società in società collegate e *joint venture* sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata o in una *joint venture* è inizialmente rilevata al costo. Il valore contabile della partecipazione è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili e delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. L'avviamento afferente alla collegata o alla *joint venture* è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad una verifica separata di perdita di valore (*impairment*).

Il conto economico riflette la quota di pertinenza della Società del risultato d'esercizio della società collegata o della *joint venture*. Ogni cambiamento nelle altre componenti di conto economico complessivo relativo a queste partecipate è presentato come parte del conto economico complessivo della Società. Inoltre, nel caso in cui una società collegata o una *joint venture*

rilevi una variazione con diretta imputazione al patrimonio netto, la Società rileva la sua quota di pertinenza, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite non realizzate derivanti da transazioni tra la Società e società collegate o *joint venture* sono eliminati in proporzione alla quota di partecipazione nelle collegate o *joint venture*.

La quota aggregata di pertinenza della Società del risultato d'esercizio delle società collegate e delle *joint venture* è rilevata nel conto economico dopo il risultato operativo e rappresenta il risultato al netto delle imposte e delle quote spettanti agli altri azionisti della collegata o della *joint venture*.

Il bilancio delle società collegate e della *joint venture* è redatto alla stessa data di chiusura del bilancio della Società, o, in caso di chiusura in data diversa, è predisposta una apposita chiusura contabile. Ove necessario, il bilancio è rettificato per uniformarlo ai principi contabili della Società.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, la Società valuta se sia necessario riconoscere una perdita di valore della propria partecipazione nelle società collegate o *joint venture*. La Società valuta a ogni data di bilancio se vi siano evidenze obiettive che le partecipazioni nelle società collegate o *joint venture* abbiano subito una perdita di valore. In tal caso, la Società calcola l'ammontare della perdita come differenza tra il valore recuperabile della collegata o della *joint venture* e il valore di iscrizione della stessa nel proprio bilancio, rilevando tale differenza nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio nella voce "quota di pertinenza del risultato di società collegate e *joint venture*".

All'atto della perdita dell'influenza notevole su una società collegata o del controllo congiunto su una *joint venture*, la Società valuta e rileva la partecipazione residua al *fair value*. La differenza tra il valore di carico della partecipazione alla data di perdita dell'influenza notevole o del controllo congiunto e il *fair value* della partecipazione residua e dei corrispettivi ricevuti è rilevata nel conto economico.

Partecipazione in altre imprese

Sono valutate in base al c.d. metodo dell'investimento diretto ossia a *fair value* secondo quanto previsto dall'IFRS 9, con riconoscimento dei correlati effetti a conto economico.

IFRS 16 – Leases

L'IFRS 16 stabilisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing seguendo un unico modello contabile in bilancio simile alla contabilizzazione dei leasing finanziari che erano disciplinati dallo IAS 17.

Il principio include due deroghe alla rilevazione per i locatari di leasing di beni a "basso valore" (ad es. personal computer) e contratti di locazione a breve termine (cioè contratti di leasing con un periodo di affitto minore o uguale a 12 mesi). Alla data di inizio di un leasing, il locatario rileva una passività relativa ai canoni di affitto (cioè la passività per il leasing) e un'attività che rappresenta il diritto di utilizzare l'attività sottostante durante la durata del leasing (cioè, il diritto d'uso). I locatari sono tenuti a rilevare separatamente gli interessi passivi sulla passività per il leasing e gli ammortamenti sul diritto d'uso.

Ai locatari viene inoltre richiesto di riconsiderare l'importo della passività relativa al leasing al verificarsi di determinati eventi (ad es. una variazione della durata del leasing, una variazione dei canoni futuri derivanti dal cambiamento di un indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti). Il locatario in via generale rileva la differenza da rimisurazione dell'ammontare della passività di leasing come rettifica del diritto d'uso.

Il metodo di contabilizzazione per il locatore nel rispetto dell'IFRS 16 rimane sostanzialmente invariato rispetto all'attuale politica di accounting secondo lo IAS 17. I locatori continuano a classificare tutti i leasing utilizzando lo stesso principio di classificazione dello IAS 17 e distinguono due tipologie di leasing: leasing operativo e finanziario.

Altre attività finanziarie

Le attività finanziarie non correnti possono riferirsi a finanziamenti e crediti che la Società non detiene a scopo di negoziazione, a titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza ed a tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere determinato in modo attendibile.

Le attività finanziarie non correnti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e, in seguito, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, se hanno una scadenza prefissata, oppure al costo di acquisizione, se non hanno una scadenza prefissata. I crediti con scadenza superiore ad un anno, contrattualmente infruttiferi o che

maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività finanziaria è ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro e la perdita di valore originata viene rilevata come costo nel conto economico dell'esercizio. Se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

Nelle attività finanziarie sono classificati i diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori ceduti con diritto di opzione per il riacquisto ad una determinata data. Gli effetti economici delle operazioni aventi ad oggetto tali diritti sono sospesi sino al momento in cui scadrà l'esercizio dell'opzione e/o verrà trasferito il controllo sull'asset.

Rimanenze

Le Rimanenze incluse tra le attività correnti sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di realizzo, nel rispetto del Principio Contabile IAS 2, al fine di rilevare eventuali perdite di valore (causate da danni, deterioramenti, obsolescenza), quali componenti negativi del reddito nell'esercizio in cui le stesse sono prevedibili, e non in quello in cui verranno realizzate a seguito dell'alienazione.

Il costo delle rimanenze, calcolato con il metodo del FIFO, comprende tutti i costi di acquisto e gli altri costi sostenuti per portare le stesse nel luogo e nelle condizioni idonee alla commercializzazione.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e, in seguito, al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro con l'approccio prospettico (o anche *forward looking*) delle perdite attese sui crediti (ECL), secondo i dettami dell'IFRS 9. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione. I crediti commerciali sono esposti al netto dei risconti derivanti dall'anticipata fatturazione di ricavi interamente di competenza di esercizi futuri.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti

I crediti verso società calcistiche derivano da operazioni di cessione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che, normalmente, la prassi del settore prevede abbiano termini di regolamento superiori all'anno. In virtù di ciò, il valore di tali crediti è attualizzato per l'ammontare che verrà incassato oltre i dodici mesi successivi.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

Trasferimento di attività finanziarie

La Società rimuove dal proprio bilancio le attività finanziarie quando, e soltanto quando, i diritti contrattuali ai flussi finanziari derivanti dalle attività si estinguono e la Società trasferisce l'attività finanziaria. In tal caso:

- se l'entità trasferisce sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, la Società rimuove l'attività finanziaria dal bilancio e rileva separatamente come attività o passività eventuali diritti ed obbligazioni originati o mantenuti con il trasferimento;
- se la Società mantiene sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà delle attività finanziarie, continua a rilevare l'attività finanziaria;
- se la Società non trasferisce, né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, determina se ha mantenuto o meno il controllo dell'attività finanziaria. In questo caso:
 - se la Società non ha mantenuto il controllo, rimuove l'attività finanziaria dal proprio bilancio e rileva separatamente come attività o passività eventuali diritti ed obbligazioni originati o mantenuti nel trasferimento;

- se la Società ha mantenuto il controllo, continua a rilevare l'attività finanziaria nella misura del coinvolgimento residuo nell'attività finanziaria.

Al momento della rimozione delle attività finanziarie dal bilancio, la differenza tra il valore contabile delle attività e i corrispettivi ricevuti o ricevibili a fronte del trasferimento delle attività è rilevata nel conto economico.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche e altri investimenti a breve termine prontamente liquidabili e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al *fair value* e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

Attività destinate alla vendita

Le attività sono classificate come possedute per la vendita se il loro valore contabile sarà recuperato con un'operazione di cessione altamente probabile. Esse sono valutate al minore tra il valore contabile ed il *fair value*, al netto dei costi di cessione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento.

L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

In applicazione dello IAS 37, paragrafo 66, rientrano negli accantonamenti a fondi rischi gli oneri per retribuzioni contrattualmente dovute a personale tesserato e non tesserato non più impiegato nel progetto tecnico o nell'organizzazione societaria. Rientrano in tali fattispecie allenatori esonerati e calciatori non facenti parte del progetto tecnico.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi delle note illustrative e non originano alcun stanziamento.

Benefici per i dipendenti

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2007/2008 il Fondo Trattamento di Fine Rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, contabilizzato sulla base del principio IAS 19, è stato adeguato al valore civilistico e successivamente liquidato ai dipendenti o, a loro richiesta, trasferito ai fondi pensione, sulla base di un accordo integrativo aziendale.

La Società non ha altri analoghi benefici per i dipendenti.

Prestiti ed altri debiti finanziari, debiti commerciali ed altri debiti

I prestiti ed altri debiti finanziari, gli scoperti di conto corrente, i debiti commerciali e gli altri debiti sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value*, e, in seguito, al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti

I debiti verso società calcistiche derivano da operazioni di acquisto di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che, normalmente, la prassi del settore prevede abbiano termini di regolamento superiori all'anno. Pertanto, il valore di tali debiti è attualizzato per l'ammontare che verrà pagato oltre l'esercizio, ritenendo l'attualizzazione delle rate che saranno pagate nell'esercizio in corso non significativa.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

Strumenti Finanziari

Coerentemente con quanto stabilito dall'IFRS 9, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale, adeguata

documentazione che la copertura sia altamente efficace e tale efficacia possa essere attendibilmente misurata. La copertura stessa deve essere altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al *fair value*, come stabilito dall'IFRS 9. Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che sono designati, e si rivelano efficaci, per la copertura dei flussi di cassa futuri relativi ad impegni contrattuali della Società e ad operazioni previste, sono rilevate direttamente nel patrimonio netto, mentre la porzione inefficace viene iscritta immediatamente a conto economico. Se gli impegni contrattuali o le operazioni previste oggetto di copertura si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, nel momento in cui le attività o le passività sono rilevate, gli utili o le perdite sul derivato che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto vengono ricompresi nella valutazione iniziale del costo di acquisizione o del valore di carico dell'attività o della passività. Per le coperture di flussi finanziari che non si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, gli importi che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto verranno inclusi nel conto economico nello stesso periodo in cui l'elemento sottostante (l'impegno contrattuale o l'operazione prevista) incide sul conto economico, ad esempio, quando una vendita prevista si verifica effettivamente. Per le coperture efficaci di un'esposizione a variazioni di *fair value*, la voce coperta è rettificata dalle variazioni di *fair value* attribuibili al rischio coperto con contropartita di conto economico. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione del derivato sono iscritti anch'essi a conto economico.

Le variazioni nel *fair value* di eventuali coperture non più efficaci sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Il metodo contabile della copertura è abbandonato quando lo strumento di copertura giunge a scadenza, è venduto, termina, o è esercitato, oppure non è più qualificato come di copertura. In tale momento, gli utili o le perdite accumulati dello strumento di copertura rilevati direttamente nel patrimonio netto sono mantenuti nello stesso fino al momento in cui l'operazione prevista si verifica effettivamente. Se l'operazione oggetto di copertura si prevede non si verificherà, gli utili o le perdite accumulati rilevati direttamente nel patrimonio netto sono trasferiti immediatamente nel conto economico.

I derivati impliciti inclusi in altri strumenti finanziari o in altri contratti sono trattati come derivati separati, quando i loro rischi e caratteristiche non sono strettamente correlati a quelli dei contratti che li ospitano e questi ultimi non sono valutati a *fair value* con iscrizione dei relativi utili e perdite a conto economico.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Le principali fonti di ricavo derivano dalle attività di sfruttamento economico dell'evento sportivo, del *brand* Juventus e dell'immagine della Prima Squadra, tra cui le più rilevanti sono le attività di licenza dei diritti televisivi e media, le sponsorizzazioni, la cessione di spazi pubblicitari e le attività di *licensing e merchandising*.

Diritti radiotelevisivi e proventi media e Ricavi da Gare

I ricavi da gare, i diritti radiotelevisivi e i proventi media sono contabilizzati con riguardo all'effettivo momento della prestazione che coincide con lo svolgimento della gara; gli abbonamenti stagionali, se incassati al termine della stagione che precede quella di competenza, sono differiti e imputati a conto economico utilizzando il medesimo criterio.

Ricavi da sponsorizzazioni, pubblicità e servizi

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi (ivi incluse le sponsorizzazioni) vengono rilevati in base allo stato di completamento del servizio o al compimento della prestazione. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Ricavi da vendite di prodotti e licenze

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti ufficiali sono rilevati alla data della cessione diretta del bene al cliente finale con la contemporanea rilevazione del relativo costo del venduto. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi da gestione diritti calciatori

I proventi da gestione diritti dei calciatori derivanti dalla cessione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzati al momento in cui risulta trasferito il controllo del diritto ceduto. I proventi da gestione dei calciatori derivanti dalla cessione temporanea dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive sono contabilizzati al momento del trasferimento del calciatore e riscotati *pro-rata temporis* nel corso dell'esercizio.

I proventi e gli oneri finanziari sono imputati al conto economico per competenza. Con riferimento ai trasferimenti nazionali,

regolati dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, la quota di competenza dell'esercizio delle componenti finanziarie attive e passive estrapolate, rispettivamente, dai crediti e dai debiti con termini di regolamento superiori a dodici mesi, viene calcolata in base ad una data convenzionale coincidente con il 30 novembre, ritenuta rappresentativa dell'effettiva dilazione di pagamento concessa o ottenuta.

I compensi variabili correlati al raggiungimento dei risultati sportivi di squadra (quali ad esempio l'accesso alle competizioni europee) e/o legati alle performance personali (quali ad esempio numero di presenze, gol segnati, assist, ecc.) spettanti a calciatori, allenatori e tecnici sono imputati a conto economico per competenza e, quindi, al raggiungimento degli obiettivi sportivi prefissati. Nell'ambito delle valutazioni in merito alla continuità aziendale, gli Amministratori tengono conto anche di tutti i possibili impegni connessi ad eventuali compensi variabili che la Società potrebbe essere tenuta a riconoscere a calciatori e tecnici.

Conversioni di transazioni espresse in valuta diversa dall'Euro

Le transazioni in valuta estera sono rilevate in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e le perdite su cambi, risultanti dall'estinzione finanziaria delle transazioni in oggetto e dalla conversione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta, sono contabilizzati a conto economico.

Risultato netto per azione

- Base

Il risultato netto base per azione è calcolato dividendo il risultato economico per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie eventualmente detenute.

- Diluito

Il risultato netto diluito per azione è calcolato analogamente al risultato netto base; tuttavia, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato economico è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Imposte

Le imposte di competenza dell'esercizio sono determinate in base alle normative fiscali vigenti.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto il cui effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Qualora si verificano differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali, l'imposta temporaneamente differita gravante sulle differenze temporanee imponibili è accantonata in un apposito fondo del passivo. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali riportabili a nuovo, nonché sulle differenze temporanee deducibili, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate e iscritte in una separata voce dell'attivo.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte. Le attività e le passività per imposte differite sono compensate se giuridicamente consentito.

Le imposte differite attive e passive sono esposte separatamente dagli altri crediti e debiti verso l'Erario in una specifica voce classificata nelle attività o nelle passività non correnti.

Le altre imposte, non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli altri oneri operativi.

Principali fonti di incertezza nell'effettuazione di stime di bilancio

La redazione del bilancio d'esercizio e delle relative Note Illustrative in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico o a patrimonio netto nel periodo in cui avviene la revisione di stima.

Le voci di bilancio più significative interessate da tali situazioni di incertezza sono i diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, le imposte differite, i fondi per rischi e oneri e la valutazione della c.d. *Library Juventus* (attività immateriale a vita utile indefinita).

Informazioni relative all'andamento della gestione per settori di attività e area geografica ("Segment Information")

Ai sensi dell'IFRS 8, si precisa che il settore primario di attività della Società è quello della partecipazione alle competizioni calcistiche nazionali ed internazionali; conseguentemente, le componenti economico-patrimoniali del bilancio sono essenzialmente ascrivibili a tale tipologia di attività. Inoltre, la parte preponderante dell'attività della Società si svolge in ambito nazionale.

6. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

I rischi finanziari principali connessi all'ordinario svolgimento delle attività operative della Juventus sono così sinteticamente riassumibili.

Rischio di credito

Juventus ha in essere appropriate procedure per minimizzare l'esposizione a tale rischio. In particolare, i crediti verso società di calcio italiane sono garantiti attraverso il meccanismo della stanza di compensazione della Lega Nazionale Professionisti Serie A; i crediti verso società di calcio straniere sono garantiti, in alcuni casi, da fidejussioni bancarie o altre garanzie rilasciate dalle società controparti; i crediti relativi ai corrispettivi derivanti dai contratti per i diritti televisivi sono indirettamente assistiti da garanzie prestate alla Lega Nazionale Professionisti Serie A dai soggetti aggiudicatari dei diritti stessi.

I crediti commerciali non garantiti sono monitorati costantemente e la Società gestisce e valuta i rischi di incasso anche attraverso l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti.

Rischio di tasso di interesse

Le componenti di debito finanziario che concorrono a determinare la posizione finanziaria al 30 giugno 2021 sono rappresentate dai saldi dei conti correnti passivi, ivi inclusi i debiti verso obbligazionisti, verso società di factoring a fronte di anticipi su contratti commerciali, dai finanziamenti a medio termine sottoscritti con alcuni istituti bancari e dai mutui contratti con l'Istituto per il Credito Sportivo per il parziale finanziamento della costruzione dello Juventus Stadium (oggi Allianz Stadium).

L'analisi di sensitività ai sensi dell'IFRS 7, per quanto riguarda gli effetti che si potrebbero generare sul conto economico e sul patrimonio netto a seguito di una variazione inattesa e sfavorevole dei tassi di interesse, è riportata nella nota relativa "Prestiti e altri debiti finanziari" (vedi nota 24).

Strumenti finanziari derivati

A copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse la Società ha posto in essere alcune operazioni di copertura tramite l'acquisizione di strumenti finanziari derivati. Tali strumenti sono stati classificati quali strumenti di Livello 2 nella scala gerarchica indicata dal principio contabile IFRS 7. In base all'IFRS 9 gli strumenti finanziari derivati sono considerati quali operazioni di *trading*, ad eccezione di quelli che risultano efficacemente designati di copertura. Non è necessario presentare un'analisi di sensitività, ai sensi dell'IFRS 7, relativa a tali strumenti in quanto gli effetti derivanti da tali variazioni dei tassi di interesse non sarebbero significativi.

Rischio di tasso di cambio

Juventus effettua la quasi totalità delle transazioni (sia di acquisto che di vendita) in Euro; pertanto, non è soggetta a fluttuazioni dei tassi di cambio in misura rilevante.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società gestisce il rischio di liquidità mantenendo l'ammontare complessivo degli affidamenti bancari concessi dai primari istituti di credito ad un livello ritenuto idoneo per evitare situazioni di tensione finanziaria e sufficiente a soddisfare le esigenze dell'attività operativa e di investimento. Per ulteriori informazioni relative agli affidamenti bancari si veda la nota 54.

Peraltro, qualora il livello degli affidamenti, anche per sfavorevoli condizioni del mercato finanziario, fosse ridotto e Juventus fosse nella condizione di doverli utilizzare in misura superiore all'accordato potrebbe generarsi una situazione di tensione finanziaria.

7. ADOZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI EMESSI DALLO IASB

Nuovi principi contabili adottati a partire dal 1° luglio 2020

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° luglio 2020: il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore. In particolare, in assenza di *endorsement* da parte dell'Unione Europea, il Gruppo non ha potuto applicare le Modifiche all'IFRS 16 - Covid-19 - *Related Rent Concessions*.

Diverse modifiche ed interpretazioni si applicano per la prima volta a partire dal 1° luglio 2020, ma le stesse non hanno avuto un impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

MODIFICHE ALL'IFRS 3 – DEFINIZIONE DI UN BUSINESS

Le modifiche all'IFRS 3 chiariscono che per essere considerato un *business*, un insieme integrato di attività e beni deve includere almeno un input e un processo sottostante che insieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. Inoltre, è stato chiarito che un *business* può esistere senza includere tutti gli input e i processi necessari per creare un output.

Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo, ma potrebbero avere un impatto sugli esercizi futuri qualora il Gruppo dovesse effettuare nuove aggregazioni aziendali.

MODIFICHE AGLI IFRS 9 E IAS 39: RIFORMA DEI TASSI DI INTERESSE

Le modifiche all'IFRS 9 e allo IAS 39 (Strumenti finanziari): Rilevazione e Valutazione forniscono una serie di rimedi, che si applicano a tutte le relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalla riforma del benchmark dei tassi di interesse. Una relazione di copertura è influenzata se la riforma genera incertezze sulla tempistica e/o sull'entità dei flussi di cassa basati su parametri di riferimento dell'elemento coperto o dello strumento di copertura. Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

MODIFICHE AGLI IAS 1 E IAS 8: DEFINIZIONE DI RILEVANTE

Le modifiche forniscono una nuova definizione di rilevanza in cui si afferma che "un'informazione è rilevante se è ragionevole presumere che la sua omissione, errata indicazione od occultamento potrebbe influenzare le decisioni che gli utilizzatori principali dei bilanci redatti per scopi di carattere generale prendono sulla base di questi bilanci, che forniscono informazioni finanziarie circa la specifica entità che redige il bilancio".

La rilevanza dipende dalla natura o dall'entità dell'informazione, o da entrambe. L'entità valuta se l'informazione, singolarmente o in combinazione con altre informazioni, è rilevante nel contesto del bilancio, considerato nel suo insieme.

L'informazione è occultata se è comunicata in modo tale da avere, per gli utilizzatori principali dei bilanci, un effetto analogo a quello dell'omissione o dell'errata indicazione della medesima informazione.

Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato né si prevede alcun impatto futuro per il Gruppo.

CONCEPTUAL FRAMEWORK FOR FINANCIAL REPORTING EMESSO IL 29 MARZO 2018

Il *Conceptual Framework* non rappresenta uno standard e nessuno dei concetti in esso contenuti ha la precedenza sui concetti o sui requisiti di uno standard. Lo scopo del *Conceptual Framework* è di supportare lo IASB nello sviluppo di standard, aiutare i redattori a sviluppare politiche contabili omogenee laddove non esistano standard applicabili nelle specifiche circostanze e di aiutare tutte le parti coinvolte a comprendere ed interpretare gli standard.

La versione rivista del *Conceptual Framework* include alcuni nuovi concetti, fornisce definizioni aggiornate e criteri di rilevazione aggiornati per attività e passività e chiarisce alcuni concetti importanti.

Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

8. DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI DEI CALCIATORI, NETTI

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Costo storico al 30/06/2021	Fondo ammortamento e svalutazioni al 30/06/2021	Valore di carico residuo al 30/06/2021
Prima Squadra	617.944	348.928	269.016
U23	55.944	18.199	37.745
Altri professionisti	261.212	137.471	123.741
Giovani di serie	1.690	659	1.031
Calciatrici	35	16	19
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti	936.825	505.273	431.552

Di seguito sono riportati i dettagli relativi alla Prima Squadra, alla U23 e agli Altri professionisti

importi in migliaia di Euro	Costo storico al 30/06/2021	Fondo ammortamento e svalutazioni al 30/06/2021	Valore di carico residuo al 30/06/2021	Durata contratto	Scadenza contratto
Nome del calciatore					
Prima Squadra	617.944	348.928	269.016		
Bentancur Colman Rodrigo	15.722	8.493	7.229	5 anni	30/06/24
Bernardeschi Federico	39.411	31.529	7.882	5 anni	30/06/22
Bonucci Leonardo	34.946	18.172	16.774	5 anni	30/06/24
Buffon Gianluigi	-	-	-	1 anno	30/06/21
Chiellini Giorgio	8.034	8.034	-	2 anni	30/06/21
Chiesa Federico	12.621	5.363	7.258	2 anni	30/06/22
Cuadrado Bello Juan Guillermo	20.490	18.171	2.319	3 anni	30/06/22
Da Silva Danilo	37.213	14.430	22.783	5 anni	30/06/24
De Ligt Matthijs	85.701	33.819	51.882	5 anni	30/06/24
Demiral Merih	19.502	7.775	11.727	5 anni	30/06/24
Dybala Paulo Exequiel	41.439	35.887	5.552	5 anni	30/06/22
Dos Santos Aveiro Cristiano Ronaldo	115.822	101.313	14.509	4 anni	30/06/22 (a)
Frabotta Gianluca	2.595	994	1.601	5 anni	30/06/25
Kulusevski Dejan	35.438	10.222	25.216	5 anni	30/06/25
Lobo Silva Alex Sandro	28.125	22.996	5.129	4 anni	30/06/23
Mc Kenzie Weston James Earl	20.385	1.628	18.757	5 anni	30/06/25
Pinsoglio Carlo	806	806	-	1 anno	30/06/21
Rabiot Adrien	1.481	739	742	4 anni	30/06/23
Ramos De Oliveira Melo	76.120	15.287	60.833	5 anni	30/06/25
Ramsey Aaron James	3.650	1.825	1.825	4 anni	30/06/23
Szczesny Wojciech	18.443	11.445	6.998	4 anni	30/06/24

(a) Il valore di carico al 30 giugno 2021 è stato adeguato a seguito della cessione avvenuta nella prima fase della Campagna Trasferimenti dell'esercizio 2021/2022.

importi in migliaia di Euro	Costo storico al 30/06/2021	Fondo ammortamento e svalutazioni al 30/06/2021	Valore di carico residuo al 30/06/2021	Durata contratto	Scadenza contratto
U23	55.944	18.199	37.745		
Akè Marley	8.042	777	7.265	5 anni	30/06/25
Alcibiade Raffaele	-	-	-	1 anno	30/06/21
Andrade Sanches Correia	10.832	2.171	8.661	5 anni	30/06/25
Anzolin Matteo	25	13	12	2 anni	30/06/22
Barbieri Tommaso	1.583	265	1.318	5 anni	30/06/25
Boloca Gabriele	15	10	5	3 anni	30/06/22
Brighenti Andrea	-	-	-	2 anni	30/06/22
Capellini Riccardo	241	191	50	3 anni	30/06/23
Compagnon Mattia	3.943	41	3.902	5 anni	30/06/25
De Marino Davide	1625	217	1.408	4 anni	30/06/24
Del Sole Ferdinando	3.551	2.841	710	3 anni	30/06/22
Delli Carri Filippo	1.113	889	224	5 anni	30/06/22
Di Pardo Alessandro	2.043	1.360	683	4 anni	30/06/23
Dragusin Radu Matei	2.153	569	1.584	5 anni	30/06/25
Fagioli Nicolò	210	158	52	4 anni	30/06/23
Gozzi Iweru Paolo	8	7	1	3 anni	30/06/22
Israel Wibmer Franco	2.220	1.332	888	5 anni	30/06/23
Leone Giuseppe	20	10	10	2 anni	30/06/22
Marques Mendes	8.067	2.612	5.455	5 anni	30/06/24
Nocchi Timothy	-	-	-	1 anno	30/06/21
Oliveira Rosa Lucas	709	709	-	1 anno	30/06/22
Pecorino Emanuele	318	30	288	5 anni	30/06/25
Peeters Daouda	3.955	1.875	2.080	4 anni	30/06/24
Rafia Hamza	490	324	166	3 anni	30/06/22
Ranocchia Filippo	833	528	305	3 anni	30/06/23
Troiano Michele	-	-	-	1 anno	30/06/21
Vrioni Giacomo	3.948	1.270	2.678	5 anni	30/06/24

importi in migliaia di Euro	Costo storico al 30/06/2021	Fondo ammortamento e svalutazioni al 30/06/2021	Valore di carico residuo al 30/06/2021	Durata contratto	Scadenza contratto
Altri professionisti	261.212	137.471	123.741		
Barrenechea Enzo Alan Tomas	4.870	1.564	3.306	5 anni	30/06/24
Beruatto Pietro *	50	17	33	2 anni	30/06/23
Bonetti Andrea	-	-	-	3 anni	30/06/23
Brunori Matteo Luigi *	2.930	949	1.981	5 anni	30/06/24
Cerri Leonardo	1.075	716	359	3 anni	30/06/22
Chibozo Ange Josue	-	-	-	3 anni	30/06/23
Clemenza Luca *	1.375	1.199	176	2 anni	30/06/22
Coccolo Luca *	47	42	5	3 anni	30/06/23
Costa de Souza Douglas *	44.616	33.645	10.971	2 anni	30/06/22
Cotter Yannick	8.293	2.474	5.819	5 anni	30/06/24
Da Graca Cosimo Marco	662	318	344	3 anni	30/06/22
De Oliveira Andrade *	1.508	886	622	3 anni	30/06/22
De Sciglio Mattia *	12.141	9.713	2.428	2 anni	30/06/22
De Winter Koni	162	109	53	4 anni	30/06/24
Del Fabro Dario *	4.402	3.081	1.321	2 anni	30/06/23
Del Favero Mattia *	263	218	45	3 anni	30/06/23
Fiumano' Filippo	-	-	-	3 anni	30/06/23
Frederiksen Nikolai Baden *	1.607	1.002	605	3 anni	30/06/23
Garofani Giovanni Gabriele	20	17	3	3 anni	30/06/22
Gori Stefano *	3.239	815	2.424	4 anni	30/06/24
Hajdari Albian *	4.537	1.512	3.025	3 anni	30/06/23
Iling Junior Samuel	130	38	92	3 anni	30/06/23
Kastanos Grigoris *	419	341	78	4 anni	30/06/22
Leo Daniel Cosimo Osvaldo Leo	395	182	213	3 anni	30/06/23
Lipari Mirco *	665	386	279	3 anni	30/06/24
Lungoyi Christopher *	2.903	290	2.613	5 anni	30/06/25
Mandragora Rolando *	15.087	2.367	12.720	5 anni	30/06/25
Maressa Tommaso	488	228	260	3 anni	30/06/23
Mbangula Tshifunda Samuel	240	71	169	3 anni	30/06/23
Minelli Alessandro *	2.894	930	1.964	5 anni	30/06/24
Miretti Fabio	-	-	-	3 anni	30/06/23
Mulazzi Gabriele	-	-	-	3 anni	30/06/23
Mule Erasmo *	3.463	1.695	1.768	4 anni	30/06/23
Nicolussi Caviglia Hans *	1.060	707	353	3 anni	30/06/23
Ntenda Wa Dimbonda	400	239	161	3 anni	30/06/22
Nzouango Bikien Felix Victor	2.950	959	1.991	3 anni	30/06/23
Olivieri Marco *	2.725	1.305	1.420	4 anni	30/06/23
Omic Ervin	92	67	25	2 anni	30/06/22
Pellegrini Luca *	22.853	8.875	13.978	5 anni	30/06/25
Perin Mattia *	15.656	11.384	4.272	4 anni	30/06/22
Pisapia Luciano	20	15	5	3 anni	30/06/23
Pjaca Marko *	29.473	22.170	7.303	4 anni	30/06/23
Ribeiro Joel *	130	70	60	2 anni	30/06/23
Riccio Alessandro Pio	39	27	12	2 anni	30/06/22
Romero Cristian *	31.569	15.945	15.624	5 anni	30/06/25 (a)
Rouhi Jonas Jakob	250	112	138	2 anni	30/06/23
Rovella Nicolo *	23.228	2.882	20.346	4 anni	30/06/24
Rugani Daniele *	4.205	3.332	873	3 anni	30/06/24
Sekularac Kristian	90	53	37	3 anni	30/06/22
Sekulov Nicola	-	-	-	3 anni	30/06/22
Senko Zsombor	144	100	44	2 anni	30/06/22
Soulè Malvano Matias	120	76	44	3 anni	30/06/22
Stramaccioni Diego *	334	91	243	3 anni	30/06/23
Strijdonck Bayren Alton	148	43	105	3 anni	30/06/23
Tourè Idrissa *	1.373	927	446	4 anni	30/06/22
Turco Nicolo	4	2	2	3 anni	30/06/23
Turicchia Riccardo	-	-	-	3 anni	30/06/23
Verduci Giuseppe	-	-	-	2 anni	30/06/22
Vlasenko Nikita *	1.779	1.047	732	3 anni	30/06/23
Zanimacchia Luca *	4.089	2.238	1.851	5 anni	30/06/23

* temporaneamente tesserato per società terza nel corso della stagione sportiva 2020/2021.

(a) Il valore di carico al 30 giugno 2021 è stato adeguato a seguito della cessione avvenuta nella prima fase della Campagna Trasferimenti dell'esercizio 2021/2022.

I movimenti intervenuti nella voce nel corso dell'esercizio sono di seguito sintetizzati:

Importi in migliaia di Euro	Professionisti	Giovani di serie	Calciatrici	Totale
Valore di carico	935.915	2.240	9	938.164
Fondo ammortamento	(406.502)	(863)	(4)	(407.369)
Fondo svalutazione	(22.372)	-	-	(22.372)
Saldi al 30/06/2020	507.041	1.377	5	508.423
Investimenti	120.818	749	35	121.602
Disinvestimenti (lordi)	(122.125)	(807)	(9)	(122.941)
Utilizzo del fondo ammortamento	98.716	533	8	99.257
Utilizzo del fondo svalutazione	22.426	222	-	22.648
Disinvestimenti (netti)	(983)	(52)	(1)	(1.036)
Ammortamenti	(176.907)	(390)	(20)	(177.317)
Svalutazioni	(19.860)	(260)	-	(20.120)
Riclassifiche	393	(393)	-	-
Saldi al 30/06/2021	430.502	1.031	19	431.552
Valore di carico	935.100	1.690	35	936.825
Fondo ammortamento	(484.792)	(621)	(16)	(485.429)
Fondo svalutazione	(19.806)	(38)	-	(19.844)
Saldi al 30/06/2021	430.502	1.031	19	431.552

Di seguito sono evidenziate le principali operazioni relative ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori effettuate nel corso dell'esercizio:

Importi in migliaia di Euro	Società controparte	Prezzo	Valore diritto IFRS (oneri e premi inclusi)	Anni contratto
Calciatore				
Acquisizioni definitive				
Aké Marley	Olympique de Marseille	8.000	8.041	4,5
Barbieri Tommaso	Novara Calcio	1.400 (a)	1.583	5
Compagnon Mattia	Udinese Calcio	4.000	3.943	4
De Marino Davide	FC Pro Vercelli 1897	1.500 (b)	1.625	3,5
Hajdari Albian	FC Basel 1893	4.380 (a)	4.538	3
Lungoyi Christopher	FC Lugano	2.500	2.903 (c)	2,5
Mandragora Rolando	Udinese Calcio	10.700 (d)	15.087	5
Weston McKennie	Schalke 04	18.500 (e)	20.385	5
Nzouango Bikien Felix Victor	Amiens Sporting	1.900 (a)	2.950	3
Rovella Nicolò	Genoa Cricket and FC	18.000 (f)	23.228	3,5
<i>Acquisizioni definitive in applicazione IFRS16</i>				
Chiesa Federico	ACF Fiorentina	10.000 (g)	12.621	2
<i>Altri investimenti/incrementi (h)</i>			24.698	
Totale investimenti			121.602	

(a) Il valore di acquisto potrà incrementarsi a seguito del riconoscimento alle società cedenti di eventuali componenti aggiuntive al verificarsi di determinate condizioni, di cui € 1,4 milioni già maturati.

(b) Il valore di acquisto potrà incrementarsi di massimi € 1,1 milioni al maturare di determinate condizioni nel corso della durata contrattuale.

(c) Di cui € 0,375 milioni per bonus maturato a seguito della cessione temporanea biennale.

(d) Il corrispettivo potrà incrementarsi fino ad un importo di ulteriori € 6 milioni al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi, di cui € 4 milioni già maturati.

(e) Il corrispettivo potrà incrementarsi fino ad un importo di ulteriori € 6,5 milioni al verificarsi di determinate condizioni.

(f) Il valore di acquisto potrà incrementarsi di massimi € 8,5 milioni al maturare di determinate condizioni nel corso della durata contrattuale, di cui € 4,5 milioni già maturati.

(g) L'acquisizione temporanea del calciatore è stata contabilizzata in applicazione dell'IFRS 16. Il valore di acquisto potrà incrementarsi a seguito del riconoscimento di compensi aggiuntivi al verificarsi di determinate condizioni, di cui € 2,5 milioni già maturati. Inoltre, è previsto l'obbligo di acquisto al valore di € 40 milioni al termine della stagione sportiva 2021/2022 al verificarsi di determinate condizioni.

(h) Includono la capitalizzazione dei premi legati ai risultati sportivi riconosciuti alle società cedenti su calciatori acquistati nelle precedenti Campagne Trasferimenti.

Importi in migliaia di Euro	Società controparte	Prezzo	Prezzo attualizzato	Valore netto contabile	Contributo di solidarietà	Plusv. (minusv.)
Calciatore						
Cessioni definitive						
Ahamada Naouirou	VfB Stuttgart 1893	1.500	1.480	19	-	1.461
Monzalo Kevin	FC Lugano	2.500	2.454	68	64	2.322
Parodi Giulio	FC Pro Vercelli 1897	1.320	1.309	9	-	1.300
Petrelli Elia	Genoa Cricket and FC	8.000	7.861 (a)	387	-	7.474
Portanova Manolo	Genoa Cricket and FC	10.000	9.824 (b)	354	-	9.470
Tongya Heubang Franco Daryl	Olympique de Marseille	8.000	7.791	-	-	7.791
Altri disinvestimenti			889	199	-	690
Totale disinvestimenti (netti)			31.608	1.036	64	30.508

(a) Il valore di cessione potrà incrementarsi di ulteriori € 5,3 milioni al verificarsi di determinate condizioni nel corso della durata contrattuale.

(b) Il valore di cessione potrà incrementarsi di ulteriori € 5 milioni al verificarsi di determinate condizioni nel corso della durata contrattuale.

L'effetto finanziario netto complessivo della Campagna Trasferimenti, che include anche i proventi e gli oneri derivanti dai trasferimenti a titolo temporaneo, gli oneri accessori capitalizzati e gli oneri e proventi finanziari impliciti sugli incassi e i pagamenti dilazionati, ammonta a € 88.711 migliaia, così ripartito:

Importi in migliaia di Euro	Scadenza					
	Totale	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025
LNP e altri minori	(35.237)	(7.484)	(23.150)	(3.130)	(1.473)	-
Estero	(48.768)	(21.522)	(13.996)	(5.750)	(7.500)	-
Agenti	(4.706)	(2.365)	(1.113)	(478)	(400)	(350)
Totali	(88.711)	(31.371)	(38.259)	(9.358)	(9.373)	(350)

Il saldo della voce diritti pluriennali alle prestazioni di calciatori, pari a € 431.552 migliaia, comprende la capitalizzazione di compensi ad agenti FIFA, relativi ai servizi prestati nell'ambito delle Campagne Trasferimenti, per un importo residuo di € 26.996 migliaia (€ 6.231 migliaia capitalizzati nel corso dell'esercizio). Di seguito è esposto il relativo dettaglio.

Calciatore	Oneri accessori relativi ad agenti FIFA	
	Capitalizzati nell'esercizio 2020/2021	Valore di carico residuo al 30/06/2021
Anzolin Matteo	25	12
Akè Marley	179	162
Barbieri Tommaso	50	42
Bentancur Colman Rodrigo	-	536
Bernardeschi Federico	-	120
Boloca Gabriele	-	5
Bonucci Leonardo	-	192
Brunori Matteo	-	20
Capellini Riccardo	10	7
Chiesa Federico	300	173
Clemenza Luca	-	8
Costa de Souza Douglas	-	1.302
Cuadrado Bello Juan Guillermo	-	183
Da Graca Cosimo Marco	70	52
De Ligt Mattijs	-	7.518
De Marino Davide	98	85
De Sciglio Mattia	-	100
Del Sole Ferdinando	-	21
Demiral Merih	-	1.280
De Winter Koni	25	19
Di Pardo Alessandro	-	5
Dos Santos Aveiro Cristiano Ronaldo	-	1.488
Dragusin Radu Mateo	1.893	1.515
Dybala Paulo Exequiel	-	485
Fagioli Nicolò	-	25
Frabotta Gianluca	10	8
Frederiksen Nikolai Baden	-	30
Israel Wibmer Franco	-	168
Kastanos Grigoris	-	35
Kulusevski Dejan	-	1.401
Leone Giuseppe	20	10
Lipari Mirco	30	22
Lobo Silva Alex Sandro	-	1.085
Lungoyi Christopher	73	66
MC Kennie Weston James Earl	411	378
Minelli Alessandro	-	5
Mulè Erasmo	-	13
Olivieri Marco	-	17
Pecorino Emanuele	20	18
Peeters Daouda	-	13
Pellegrini Luca	375	300
Perin Mattia	-	150
Pjaca Marko	-	1.421
Rabiot Adrien	-	742
Rafia Hamza	-	30
Ramos de Oliveira Melo Arthur Henrique	-	395
Ramsey Aaron James	-	1.825
Ranocchia Filippo	50	33
Riccio Alessandro Pio	20	10
Romero Cristian	-	475
Rovella Nicolo	1.154	1.011
Rugani Daniele	-	180
Senko Zsombor	50	25
Stramaccioni Diego	35	25
Szczesny Wojciech	1.333	1.600
Toure Idrissa	-	27
Vrioni Giacomo	-	34
Zanimacchia Luca	-	89
Oneri accessori relativi ad agenti FIFA	6.231	26.996

Per ulteriori dettagli sulla movimentazione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori si rinvia anche al prospetto richiesto dalla normativa FIGC allegato alle presenti Note Illustrative. Nel merito del valore delle attività non correnti, con riferimento specifico ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, si evidenzia che la più recente campagna trasferimenti non ha evidenziato riduzioni di valore degli asset della Società oltre a quanto rappresentato in bilancio e che non sono emersi nel corso del periodo indicatori di perdita di valore dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori.

9. ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Sono costituite principalmente dai diritti di utilizzazione economica dell'archivio storico delle immagini televisive della Società (c.d. "Library Juventus"). Trattasi di immobilizzazione immateriale a vita utile indefinita, in quanto l'archivio storico delle immagini televisive è destinato ad autoalimentarsi nel tempo con possibilità di utilizzo perpetuo. Tale attività è stata contabilizzata inizialmente al costo di acquisto ed è sottoposta annualmente a verifica per valutare eventuali perdite o ripristini di valore (c.d. *impairment test*).

Al 30 giugno 2021 il valore della *Library Juventus* è pari a € 29.850 migliaia. Detto importo è significativamente inferiore al valore attuale dei flussi finanziari attesi nei prossimi esercizi dallo sfruttamento commerciale di tale attività, al netto dei costi accessori da sostenere e del *terminal value* della *Library Juventus* (metodo del *discounted cash flow*). Per l'attualizzazione dei flussi finanziari attesi, la Società utilizza il costo medio ponderato del capitale (WACC), al netto dell'effetto fiscale, aggiornato annualmente sulla base della composizione delle fonti di finanziamento e dei tassi di mercato. In considerazione dei criteri utilizzati, si ritiene che il valore della *Library Juventus* sia recuperabile mediante lo sfruttamento economico dei diritti che costituiscono l'asset in oggetto. Il WACC utilizzato è pari a 7,27%, calcolato come media dei WACC attribuiti a Juventus da primarie istituzioni finanziarie.

La Società ha condotto un'analisi di sensitività del valore recuperabile stimato considerando il WACC quale parametro chiave nella stima del *fair value*. All'esito di tale analisi è stato verificato che un incremento di 100 punti base del tasso di sconto non determinerebbe un'eccedenza del valore contabile della *Library Juventus* rispetto al suo valore recuperabile, che risulta essere più alto.

Si segnala inoltre che, con riferimento alla *Library Juventus*, la Società ha stipulato in passato alcuni contratti commerciali attivi a fronte dei quali sono stati incassati anticipi per € 8.909 migliaia, iscritti nella voce "Anticipi ricevuti".

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferiscono a marchi, software e all'archivio delle immagini fotografiche.

I movimenti intervenuti nella voce sono i seguenti:

Importi in migliaia di Euro	Library Juventus	Altre immobilizzazioni immateriali	Diritto d'uso IFRS 16 - Diritto di superficie Stadio e ex Area Continassa	Totale
Valore di carico iniziale	29.850	16.866	13.445	60.161
Fondo ammortamento iniziale	-	(11.209)	(160)	(11.369)
Saldi al 30/06/2020	29.850	5.657	13.285	48.792
Investimenti	-	954	-	954
Riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti"	-	662	-	662
Ammortamenti	-	(1.802)	(160)	(1.962)
Saldi al 30/06/2021	29.850	5.471	13.125	48.446
Valore di carico finale	29.850	18.482	13.445	61.777
Fondo ammortamento finale	-	(13.011)	(320)	(13.331)
Saldi al 30/06/2021	29.850	5.471	13.125	48.446

Gli investimenti inclusi nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per la nuova identità visiva e per l'implementazione di software vari.

La riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti", pari a € 662 migliaia, è relativa principalmente ai costi sostenuti per la creazione di nuove piattaforme multimediali e per lo sviluppo di software.

10. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO ED ACCONTI

Ammontano a € 83 migliaia e sono costituite principalmente dagli acconti relativi all'implementazione di software.

11. TERRENI E FABBRICATI

Tali attività si riferiscono:

- allo Juventus Training Center di Vinovo, divenuto di proprietà di Juventus il 22 luglio 2016 a seguito di riscatto, al termine del contratto di leasing finanziario;
- all'Allianz Stadium entrato in funzione l'8 settembre 2011, all'interno del quale sono situati lo Juventus Museum, aperto il 16 maggio 2012, e lo Juventus Megastore inaugurato il 30 giugno 2017.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono esposte di seguito:

importi in migliaia di Euro	Terreni			Fabbricati		Totale
	JTC Vinovo	Terreni adiacenti il JTC Vinovo	Stadio	JTC Vinovo	Diritto d'uso IFRS16	
Valore di carico iniziale	5.000	10.800	116.233	23.529	15.042	170.604
Fondo ammortamento iniziale	-	-	(19.744)	(8.447)	(3.896)	(32.087)
Saldi al 30/06/2020	5.000	10.800	96.489	15.082	11.146	138.517
Investimenti	-	-	104	91	-	195
Applicazione IFRS 16	-	-	-	-	(39)	(39)
Riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti"	-	-	31	18	-	49
Ammortamenti	-	-	(2.343)	(782)	(3.931)	(7.056)
Saldi al 30/06/2021	5.000	10.800	94.281	14.409	7.176	131.666
Valore di carico finale	5.000	10.800	116.368	23.638	15.003	170.809
Fondo ammortamento finale	-	-	(22.087)	(9.229)	(7.827)	(39.143)
Saldi al 30/06/2021	5.000	10.800	94.281	14.409	7.176	131.666

12. ALTRE ATTIVITÀ MATERIALI

Di seguito sono esposte la composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

importi in migliaia di Euro	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Diritto d'uso IFRS16	Totale
Valore di carico iniziale	45.230	4.792	25.206	2.448	77.676
Fondo ammortamento iniziale	(34.466)	(3.384)	(16.496)	(1.270)	(55.616)
Saldi al 30/06/2020	10.764	1.408	8.710	1.178	22.060
Investimenti	230	443	746	-	1.419
Variazioni IFRS 16	-	-	-	1.363	1.363
Riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti"	103	-	660	-	763
Ammortamenti	(4.746)	(395)	(1.974)	(1.304)	(8.419)
Disinvestimenti	(7)	(36)	(577)	-	(620)
Utilizzo ammortamenti	5	36	572	-	613
Saldi al 30/06/2021	6.349	1.456	8.137	1.237	17.179
Valore di carico finale	45.556	5.199	26.035	3.811	80.601
Fondo ammortamento finale	(39.207)	(3.743)	(17.898)	(2.574)	(63.422)
Saldi al 30/06/2021	6.349	1.456	8.137	1.237	17.179

Gli investimenti del periodo attengono principalmente ai costi sostenuti per il rifacimento del "Campo 8" presso il JTC di Vinovo nonché alla costruzione del "Campo 4" presso il JTC di Torino.

La riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti", pari a € 763 migliaia, si riferisce principalmente ai mobili e arredi delle aree *Hospitality* presso l'Allianz Stadium

I disinvestimenti dell'esercizio pari a € 620 migliaia si riferiscono per lo più alla dismissione di mobili ed arredi nonché a beni hardware e telefonia mobile.

13. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI

Ammontano a € 1.303 migliaia e si riferiscono principalmente agli acconti versati per il completamento della ristrutturazione dei locali del Comparto Est dell'Allianz Stadium e agli investimenti in corso per il progetto di riorganizzazione del centro sportivo di Vinovo, dopo il trasferimento della Prima Squadra presso il nuovo Centro Sportivo della Continassa.

14. PARTECIPAZIONI

Al 30 giugno 2021 ammontano a € 4.105 migliaia e si riferiscono:

- per € 2.000 migliaia alla partecipazione del 9,1% detenuta da Juventus nella società spagnola European Super League Company, S.L.. Al 30 giugno 2021 il costo della partecipazione approssima la quota parte del patrimonio netto della partecipata di spettanza di Juventus;
- per € 1.829 migliaia si riferisce alla partecipazione del 100% detenuta da Juventus nella società B&W Nest S.r.l. il cui capitale sociale è pari a € 59 migliaia. Juventus, a partire dal 3 luglio 2020, esercita l'attività di direzione e coordinamento;
- per € 180 migliaia alla partecipazione del 40%, detenuta da Juventus nella società Tobeez F&B Italia S.r.l, il cui capitale sociale è pari a € 30 migliaia. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto e tiene conto dei versamenti in conto aumento del capitale sociale effettuati e della quota parte delle perdite del periodo pari a € 5 migliaia (iscritta a conto economico nella voce "Quota di pertinenza del risultato di società collegate e *joint venture*");
- per € 54 migliaia alla partecipazione detenuta in *joint venture* da Juventus nella società J Medical S.r.l. il cui capitale sociale è pari a € 59 migliaia. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto e tiene conto dei versamenti in conto aumento del capitale sociale effettuati;
- per € 40 migliaia alla partecipazione del 20%, detenuta da Juventus nella società WeArena Torino S.r.l, il cui capitale sociale è pari a € 200 migliaia. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto;
- per € 2 migliaia alla partecipazione del 15%, detenuta da Juventus nella società Plan B S.r.l Società Benefit, il cui capitale sociale è pari a € 10 migliaia. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto e tiene conto della quota parte delle perdite del periodo pari a € 192 migliaia (iscritta a conto economico nella voce "Quota di pertinenza del risultato di società collegate e *joint venture*" con contropartita fondo copertura perdite imprese partecipate - nota 24);

Di seguito il riepilogo delle partecipazioni, con la relativa indicazione del Capitale sociale e della percentuale di possesso:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	% di partecipazione sul capitale al 30/06/2021
European Super League Company, S.L.	Spagna	2.000.000	9,1%
B&W Nest S.r.l.	Italia	30.000	100%
Tobeez F&B Italia S.r.l. ^a	Italia	30.000	40%
J Medical S.r.l.	Italia	59.000	50%
WeArena Torino S.r.l. ^a	Italia	200.000	20%
Plan B S.r.l. Società Benefit	Italia	10.000	15%

(a) Società attualmente non operative.

European Super League Company, S.L.

Come evidenziato nei fatti di rilievo dell'esercizio, Juventus detiene il 9,1% della Società costituita ad aprile 2021 da 11 top club europei in funzione del progetto Super League. Alla luce delle successive evoluzioni e dello stato attuale del progetto, l'operatività della partecipata ad oggi è limitata ed è circoscritta alle attività correlate alla fase di start-up del progetto stesso. Pertanto, le attività della società sono principalmente costituite dal capitale versato in sede di costituzione.

B&W Nest S.r.l.

B&W Nest ha chiuso l'esercizio 2020/2021 con una perdita di € 1,2 milioni principalmente dovuta agli effetti della pandemia che ha fortemente penalizzato il settore alberghiero.

Al 30 giugno 2021 il capitale sociale di B&W Nest, interamente sottoscritto e versato, ammonta a € 30.000. Il patrimonio netto alla stessa data è negativo per € 0,3 milioni.

Il Consiglio di amministrazione di B&W Nest, approvato il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, ha proposto, in merito al risultato di esercizio, di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 6 del D.L. 23/2020 (c.d. "Decreto Liquidità"), così come modificato dalla L. n. 178/2020, che ha escluso, seppur in via temporanea, l'applicabilità degli artt. 2482-ter e 2484, primo comma, n. 4), cod. civ., con riferimento alle perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020.

J Medical S.r.l.

J Medical ha chiuso il primo semestre dell'esercizio 2021 con un utile di € 0,5 milioni, in significativo miglioramento rispetto alla perdita di € 0,6 milioni del periodo precedente. Tale variazione positiva deriva principalmente da maggiori ricavi per € 3,0 milioni, in parte compensati da maggiori costi della produzione per € 1,4 milioni e da maggiori oneri straordinari per € 0,3 milioni e imposte per € 0,2 milioni. Si evidenzia un trend di crescita del business con un incremento delle prestazioni erogate nonostante gli effetti negativi legati alla pandemia da Covid-19 che ha colpito anche questo settore.

Al 30 giugno 2021 il capitale sociale di J Medical, interamente sottoscritto e versato, ammonta a € 59.000. Il patrimonio netto alla stessa data è positivo per € 0,1 milioni.

Plan B S.r.l. Società Benefit

La Società, in fase di start-up, è una società benefit volta anche a sostenere progetti sociali e che produce e commercializza articoli di abbigliamento sostenibili.

Importi in migliaia di Euro	B&W Nest S.r.l.		J Medical S.r.l.		Plan B S.r.l. Società Benefit	
	30/06/2021	30/6/2020 *	30/06/2021	31/12/2020	30/06/2021	31/12/2020
Attività correnti	1.152	1.627	4.411	3.103	594	n.d.
di cui disponibilità liquide	456	7	21	37	116	n.d.
Attività non correnti	17.068	2.446	2.384	3.841	252	n.d.
Patrimonio netto	(371)	(1.456)	108	(416)	(1.270)	n.d.
Passività correnti	3.182	3.613	6.376	6.709	98	n.d.
di cui passività finanziarie	1.978	817	3.840	4.720	-	n.d.
Passività non correnti	15.409	2.083	-	425	2.018	n.d.
di cui passività finanziarie	15.372	2.083	-	363	2.014	n.d.
Importi in migliaia di Euro	Esercizio 2020/2021	I semestre 2019/2020 *	I semestre 2021	I semestre 2020	I semestre 2021	I semestre 2020
Totale ricavi	3.530	895	6.944	3.925	117	n.d.
Totale costi	4.945	1.868	6.019	4.554	811	n.d.
di cui ammortamenti	2.103	94	379	431	-	n.d.
di cui oneri finanziari netti	57	38	52	67	1	n.d.
Risultato del periodo	(1.160)	(973)	538	(629)	(694)	n.d.
di cui imposte sul reddito	255	-	(147)	-	-	n.d.

* Dati redatti secondo i principi italiani. Inoltre nel mese di ottobre 2020 l'assemblea ha deliberato la variazione della data di chiusura dell'esercizio allineandola a quella della Capogruppo ossia il 30 giugno di ogni anno.

15. ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI

Le attività finanziarie sono costituite per € 21.898 migliaia dal fair value delle quote del fondo immobiliare J Village, detenute da Juventus a seguito dell'apporto al fondo stesso di gran parte dei diritti di superficie e di edificazione sull'area Continassa. L'operazione ha comportato la sottoscrizione di quote del fondo di classe J, inalienabili per tutta la durata del fondo (e come tali classificate nelle attività finanziarie non correnti), per un valore nominale di € 12.100 migliaia, e quote di classe A per un valore nominale di € 12.000 migliaia, classificate nelle attività finanziarie correnti, disponibili per la vendita.

Il decremento rispetto all'esercizio precedente si riferisce all'adeguamento delle quote al fair value risultante dalla Relazione semestrale di gestione al 30 giugno 2021 del fondo J Village. Tale effetto deriva dal risultato negativo del primo semestre 2021 (gennaio – giugno 2021).

Tali attività finanziarie sono classificabili quali strumenti di Livello 3 in quanto gli input delle tecniche di valutazione non sono osservabili.

Juventus, pur detenendo il 41,1% delle quote, non esercita una influenza significativa sul fondo immobiliare J Village. Infatti, la SGR, in base alla normativa, e tenuto conto dei quorum deliberativi dell'assemblea dei partecipanti al fondo, dispone della più ampia autonomia gestionale e di indirizzo delle politiche e delle strategie dello stesso.

Le attività finanziarie non correnti includono inoltre € 2.021 migliaia quale finanziamento fruttifero erogato alla società partecipata Plan B S.r.l. Società benefit, concesso allo scopo di supportare la società nella fase di start-up del business plan e da rimborsare entro il 31 dicembre 2024.

16. IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

Il saldo delle imposte differite attive ammonta a € 8.502 migliaia. La variazione rispetto al saldo di € 11.292 migliaia del 30 giugno 2020 è così dettagliata:

Importi in migliaia di Euro	Imponibile 30/06/2020	Imposte 30/06/2020	Accantonamenti	Utilizzi	Imposte 30/06/2021	Imponibile 30/06/2021
Perdite fiscali riportabili a nuovo	47.050	11.292	267	3.057	8.502	35.428

Le imposte differite attive stanziare sull'ammontare delle perdite fiscali riportabili a nuovo per € 511 migliaia rappresentano, per € 267 migliaia, l'80% dell'importo delle differite passive stanziare a fronte dell'ammortamento fiscale della Library.

Gli utilizzi delle imposte differite attive, pari ad € 3.057 migliaia, si riferiscono alla quota di competenza dell'esercizio 2020/2021 delle plusvalenze realizzate negli anni precedenti.

17. CREDITI VERSO SOCIETÀ CALCISTICHE PER CAMPAGNE TRASFERIMENTI

Trattasi principalmente dei crediti verso società calcistiche derivanti da cessioni di calciatori; tali crediti scadono entro i 5 esercizi successivi e sono quasi interamente coperti da garanzia diretta o tramite la Lega Nazionale Professionisti Serie A.

I crediti vantati da Juventus ammontano a € 141.545 migliaia ed evidenziano un decremento di € 154.648 migliaia rispetto al saldo di € 296.193 migliaia al 30 giugno 2020, per effetto di incassi ricevuti nel corso dell'esercizio superiori ai nuovi crediti derivanti dalla Campagna Trasferimenti.

Si segnala che parte della diminuzione, pari a € 55.164 migliaia, deriva dalla cessione pro-soluto effettuata nel mese di settembre 2020 dei crediti non correnti vantati nei confronti della società Futbol Club Barcelona, per:

- € 51.300 migliaia relativi alla seconda, terza e quarta rata del corrispettivo per la cessione del calciatore Pjanic Miralem, aventi scadenza rispettivamente luglio 2021, luglio 2022 e luglio 2023;
- € 3.864 migliaia relativi alla terza e quarta rata del corrispettivo per la cessione del calciatore Pereira Da Silva Matheus, aventi scadenza rispettivamente luglio 2021 e gennaio 2022.

importi in migliaia di Euro	Quota corrente	Quota non corrente	Saldo al 30/06/2021
Genoa Cricket and Football Club S.p.A.	13.915	12.385	26.300
U.C. Sampdoria S.p.A.	7.105	5.000	12.105
A.S. Roma S.p.A.	10.000	-	10.000
Udinese Calcio S.p.A.	9.000	-	9.000
Atalanta B.C. S.p.A.	3.500	5.500	9.000
Bologna F.C. 1909 S.p.A.	5.000	-	5.000
U.S. Sassuolo Calcio S.r.l.	1.970	1.965	3.935
Cagliari Calcio S.p.A.	3.250	-	3.250
A.C. Monza S.p.A.	1.650	1.500	3.150
Empoli F.C. S.p.A.	1.660	-	1.660
A.C. Pisa 1909 S.S.R.L.	1.250	-	1.250
Torino F.C. S.p.A.	1.000	-	1.000
Delfino Pescara 1936 S.r.l.	866	-	866
Pro Vercelli 1892 S.r.l.	660	-	660
Novara Calcio S.p.A.	450	-	450
Benevento Calcio S.p.A.	6	-	6
Società Sportiva Lazio S.p.A.	1	-	1
Totali Italia	61.283	26.350	87.633
Borussia Dortmund GmbH & Co. KgaA	9.750	9.750	19.500
Manchester City Football Club Ltd	14.625	-	14.625
Olympique de Marseille SASP	2.500	5.500	8.000
Montpellier Hérault SC SAS	2.401	2.161	4.562
F.C. Lugano S.A.	1.461	974	2.435
Olympique des Alpes S.A. - Sion	2.004	25	2.029
F.C. Basel 1896 AG	2.000	-	2.000
VfB Stuttgart 1893 AG	750	750	1.500
Valencia Club de Fútbol SAD	451	451	902
Amiens Sporting Club Football	504	10	514
Watford Association Football Club Ltd	475	-	475
Club Atlético de Madrid SAD	254	-	254
Real Zaragoza Football Club	100	-	100
Brighton & Hove Albion F.C. Ltd	8	-	8
Totali estero	37.283	19.621	56.904
Rettifica per proventi finanziari impliciti	(613)	(2.379)	(2.992)
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	97.953	43.592	141.545

18. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	30/06/2021			30/06/2020		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Ratei e risconti attivi	11.007	4	11.011	5.793	15	5.808
Crediti tributari	2.998	374	3.372	1.045	547	1.592
Crediti verso personale	1.021	-	1.021	2.825	-	2.825
Crediti verso Finanziaria Gilardi S.p.A. per la cessione della partecipazione in Campi di Vinovo S.p.A.	668 *	-	668	-	629	629
Crediti verso I.C.S. per contributo su interessi (al netto dei proventi finanziari impliciti)	277	289	566	266	567	833
Depositi cauzionali	-	292	292	-	253	253
Crediti verso compagnie di assicurazione	92	-	92	87	-	87
Altri	1.340	343	1.683	840	271	1.111
Altre attività correnti e non correnti	17.403	1.302	18.705	10.856	2.282	13.138

* inclusi interessi maturati pari a € 39 migliaia

I ratei e risconti attivi si riferiscono principalmente a risconti di costi per l'acquisizione temporanea delle prestazioni sportive di calciatori per € 8.000 migliaia, per premi assicurativi per € 1.287 migliaia e per commissioni su fidejussioni e su erogazioni di finanziamenti per € 1.002 migliaia.

I crediti tributari si riferiscono principalmente alla trasformazione dell'ACE (Aiuto alla Crescita Economica - incentivo fiscale alla capitalizzazione delle imprese che si finanziano con capitale proprio) in un credito d'imposta ai fini IRAP per € 3.135 migliaia (di cui € 374 migliaia non correnti).

I crediti verso il personale si riferiscono principalmente a versamenti inerenti ritenute e contributi del personale tesserato, regolarmente trattenuti dal mese di luglio 2021.

I crediti verso Finanziaria Gilardi S.p.A. (in origine Costruzioni Generali Gilardi S.p.A.), divenuti correnti, costituiscono il saldo del corrispettivo per la cessione della partecipazione in Campi di Vinovo S.p.A. e sono garantiti da fidejussione di primario istituto di credito. L'importo di € 668 migliaia include gli interessi maturati a seguito del riscadenziamento al 31 dicembre 2021.

Il credito attualizzato verso l'Istituto per il Credito Sportivo si riferisce al contributo su interessi concesso dallo stesso, ai sensi della normativa vigente, nell'ambito del finanziamento per la costruzione dello stadio di proprietà.

19. RIMANENZE

Rappresentano le giacenze di prodotti destinati alla commercializzazione nell'ambito dell'attività di vendita al dettaglio di prodotti a marchio Juventus attraverso negozi fisici e canale on-line.

Le rimanenze ammontano a € 9.000 migliaia, rispetto a € 9.151 migliaia al 30 giugno 2020.

20. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali ammontano a € 35.799 migliaia e sono in diminuzione di € 26.513 migliaia rispetto al precedente esercizio (€ 62.312 migliaia al 30 giugno 2020).

Di seguito è riportato lo scadenziario dei crediti commerciali:

importi in migliaia di Euro	30/06/2021	30/06/2020
Crediti commerciali non scaduti	17.534	34.859
Crediti commerciali scaduti da meno di 60 giorni	12.046	19.120
Crediti commerciali scaduti da 61 a 120 giorni	1.083	3.415
Crediti commerciali scaduti da oltre 120 giorni	14.324	13.925
Fondo svalutazione crediti commerciali	(9.188)	(9.007)
Crediti commerciali	35.799	62.312

La quota non svalutata dei crediti commerciali scaduti da oltre 120 giorni si compone di una pluralità di clienti per importi singolarmente non rilevanti. La società monitora costantemente il recupero dei propri crediti.

Al fine di ottimizzare la gestione finanziaria, ampliare il livello degli affidamenti e contenere l'onere finanziario, la Società cede parte dei corrispettivi derivanti da propri contratti e dei futuri crediti commerciali in garanzia a società di factoring.

21. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 30 giugno 2021 le disponibilità liquide ammontano a € 10.078 migliaia (€ 5.917 migliaia al 30 giugno 2020) e sono costituite principalmente dai saldi attivi dei conti correnti bancari ordinari.

22. ANTICIPI VERSATI

La voce ammonta a € 6.758 migliaia e si riferisce principalmente ad anticipi contrattuali per € 4.677 migliaia (di cui € 2.293 migliaia non correnti).

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	30/06/2021			30/06/2020		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Anticipi contrattuali	2.384	2.293	4.677	2.561	4.585	7.146
Anticipo iscrizione U23 Campionato Lega Calcio Professionistico 2021/2022	1.255	-	1.255	-	-	-
Altre voci	826	-	826	1.384	-	1.384
Anticipi versati	4.465	2.293	6.758	3.945	4.585	8.530

23. PATRIMONIO NETTO

Al 30 giugno 2021 il capitale sociale di Juventus, interamente sottoscritto e versato, risulta pari a € 11.406.986,56 ed è rappresentato da n. 1.330.251.988 azioni ordinarie senza valore nominale.

Il Patrimonio netto al 30 giugno 2021 ammonta a € 28.827 migliaia, in diminuzione rispetto al saldo di € 239.205 migliaia al 30 giugno 2020, per effetto della perdita dell'esercizio (€ -209.514 migliaia), della movimentazione delle riserve da *fair value* attività finanziarie (€ -863 migliaia) e della riserva da *cash flow hedge* (€ -1 migliaia).

Le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 7 bis del Codice Civile circa la disponibilità e la distribuibilità delle riserve sono esposte di seguito:

importi in migliaia di Euro	Saldo al 30/06/2021	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi nei tre esercizi precedenti (per copertura perdite)
Capitale sociale	11.407	-	-	-
Riserve:				
- Riserva da sovrapprezzo azioni	227.555	A, B, C	227.555	101.515
- Riserva legale	1.636	B	1.636	-
- Riserva da <i>cash flow hedge</i>	(55)	-	-	-
- Riserva da <i>fair value</i> attività finanziarie	(2.202)	-	-	-
- Utili a nuovo	-	A, B, C	-	47.292
Perdita dell'esercizio	(209.514)	-	-	-
Totale	28.827		229.191	148.807

A per aumento di capitale
B per copertura perdite
C per distribuzione ai soci

24. FONDI PER RISCHI E ONERI CORRENTI E NON CORRENTI

Tale voce, pari a € 5.638 migliaia (di cui € 126 migliaia non correnti), rispetto ad € 10.458 migliaia al 30 giugno 2020, accoglie principalmente il fondo stanziato a seguito dell'esonero dell'allenatore e dello staff tecnico (€ 4.956 migliaia).

Il saldo al 30 giugno 2021 include € 192 migliaia quale copertura pro-quota delle perdite consuntivate dalla società collegata Plan B S.r.l. Società Benefit.

25. PRESTITI ED ALTRI DEBITI FINANZIARI

Includono i debiti verso:

importi in migliaia di Euro	30/06/2021			30/06/2020		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Obbligazioni - Bond 02/2024	2.152 ^a	173.944	176.096	2.152 ^a	173.544	175.696
Anticipi finanziari da società di factoring	160	96.249	96.409	53.479	29.353	82.832
Finanziamenti bancari	40.465	42.562	83.027	67.380	32.910	100.290
Mutui Stadio	7.020	10.592	17.612	6.739	17.612	24.351
Diritto d'uso IFRS 16	4.896	4.363	9.259	4.593	8.194	12.787
Prestiti ed altri debiti finanziari	54.693	327.710	382.403	134.343	261.613	395.956

(a) Si riferisce al rateo interessi maturato al 30 giugno di ogni esercizio.

L'ammontare complessivo dei prestiti e debiti finanziari al 30 giugno 2021, pari a € 382.403 migliaia, si è decrementato rispetto a € 395.956 migliaia del 30 giugno 2020. A fronte di un valore complessivo in calo, la composizione è variata in quanto il debito a medio-lungo periodo (quota non corrente) è aumentato, con contestuale riduzione dei debiti scadenti entro i 12 mesi, per effetto della politica di riscadenzamento e allungamento della *maturity* del debito finanziario attuato dalla Società tramite rinnovi di alcuni finanziamenti bancari e cessioni di crediti futuri pro-solvendo a società di factoring.

Le operazioni di finanziamento in essere non prevedono *covenants* finanziari. Sono presenti, tuttavia alcune condizioni relative al cambiamento di controllo societario (c.d. clausole di *change of control*) per il prestito obbligazionario e per alcuni finanziamenti bancari a medio termine, che potrebbero determinare un'eventuale richiesta di rimborso anticipato. Alcuni finanziamenti contengono altresì condizioni relative alla partecipazione della Prima Squadra al Campionato di Serie A e/o alle competizioni UEFA.

In relazione ai mutui attivati per la costruzione dello Stadio e per la ristrutturazione dei locali del Comparto Est dello stesso, la Società ha iscritto ipoteca volontaria per un importo massimo di € 140 milioni sui beni immobili oggetto di proprietà superficaria in favore dell'Istituto per il Credito Sportivo.

Di seguito è esposto lo scadenziario dei prestiti e degli altri debiti finanziari:

importi in migliaia di Euro	a revoca	Scadenza entro il 30 giugno					Oltre	Totale
		2022	2023	2024	2025	2026		
Obbligazioni - Bond 02/2024	-	2.152 ^a	-	173.944	-	-	-	176.096
Anticipi finanziari da società di factoring	-	160	-	96.249	-	-	-	96.409
Finanziamenti bancari	25.090	15.375	10.523	32.039	-	-	-	83.027
Mutui Stadio	-	7.020	7.313	1.064	1.093	1.122	-	17.612
Diritto d'uso IFRS 16	-	4.896	1.510	810	682	317	1.044	9.259
Prestiti ed altri debiti finanziari	25.090	29.603	19.346	304.106	1.775	1.439	1.044	382.403

(a) Si riferisce al rateo interessi maturato al 30 giugno 2021.

Le passività finanziarie esposte al rischio di tasso di interesse (principalmente i debiti verso le banche e le società di factoring) sono state oggetto di un'analisi di *sensitivity* alla data di redazione della presente relazione. Per le passività finanziarie soggette a tasso variabile, l'analisi è stata predisposta sulla base dell'assunzione che l'esposizione a fine esercizio fosse rimasta costante per tutto il periodo.

Gli effetti della variazione con aumento/diminuzione di 100 bps su base annua dei tassi di interesse sarebbero stati i seguenti:

importi in migliaia di Euro	30 giugno 2021	30 giugno 2020
	Conto economico	Conto economico
+ 100 bps		
disponibilità/finanziamenti	(1.786)	(1.851)
- 100 bps		
disponibilità/finanziamenti	1.786	1.851

Le passività finanziarie a medio-lungo termine verso l'Istituto per il Credito Sportivo, verso gli obbligazionisti e verso alcuni Istituti di credito non sono esposte al rischio di tasso di interesse in quanto sono state assunte a tasso fisso.

26. DEBITI VERSO SOCIETÀ CALCISTICHE PER CAMPAGNE TRASFERIMENTI

Trattasi di debiti correnti e non correnti verso società calcistiche per l'acquisto di calciatori, tutti con scadenza entro i 5 esercizi successivi.

Ammontano a € 265.029 migliaia ed evidenziano un decremento di € 35.671 migliaia rispetto al saldo di € 300.700 migliaia al 30 giugno 2020, per effetto dei nuovi debiti derivanti dalla Campagna Trasferimenti, più che compensati dai pagamenti effettuati nell'esercizio.

Il saldo al 30 giugno 2021 è così dettagliato, in base alla scadenza e alle controparti:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Quota corrente	Quota non corrente	Saldi al 30/06/2021
Genoa Cricket and Football Club S.p.A.	22.168	9.017	31.185
Atalanta B.C. S.p.A.	8.167	16.334	24.501
Udinese Calcio S.p.A.	12.500	2.000	14.500
ACF Fiorentina S.p.A.	9.500	-	9.500
U.S. Sassuolo Calcio S.r.l.	4.500	4.500	9.000
A.S. Roma S.p.A.	7.000	-	7.000
U.C. Sampdoria S.p.A.	3.462	1.500	4.962
Empoli F.C. S.p.A.	1.971	311	2.282
Delfino Pescara 1936 S.r.l.	1.638	417	2.055
A.C. Pisa 1909 S.S.R.L.	1.625	-	1.625
Società Sportiva Lazio S.p.A.	567	633	1.200
Pro Vercelli 1892 S.r.l.	935	-	935
Novara Calcio S.p.A.	850	-	850
Bologna F.C. 1909 S.p.A.	800	-	800
Virtus Entella S.r.l.	561	121	682
Ascoli Calcio F.C. 1898 S.p.A.	292	292	584
Federazione Italiana Giuoco Calcio	92	124	216
Vis Pesaro dal 1898 S.r.l.	200	-	200
Calcio Catania S.p.A.	100	-	100
Parma Calcio 1913 S.r.l.	21	42	63
Frosinone Calcio S.r.l.	60	-	60
L.R. Vicenza Virtus S.p.A.	50	-	50
U.S. Alessandria Calcio 1912 S.r.l.	25	-	25
Associazione Calcio Monza S.p.A.	20	-	20
F.C. Legnago Salus s.r.l.	15	-	15
Spal 2013 S.r.l.	10	-	10
U.S. Pistoiese 1921 S.r.l. a socio unico	10	-	10
Venezia F.C. S.r.l.d.	10	-	10
A.S. Cittadella S.r.l.	6	-	6
U.S. Tolentino 1919 S.S.D. a r.l.	5	-	5
S.S. Juve Stabia S.p.A.	5	-	5
S.S. Matelica Calcio A.S.D.	5	-	5
A.S.D. Petrignano	4	-	4
A.C. Perugia Calcio S.r.l.	3	-	3
M.C. Fermana F.C. S.r.l.	2	-	2
Aurora Pro Patria 1919 S.r.l.	2	-	2
Totali Italia	77.181	35.291	112.472

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Quota corrente	Quota non corrente	Saldi al 30/06/2021
FC Barcelona	21.250	44.904	66.154
AFC Ajax	10.000	20.000	30.000
FC Gelsenkirchen-Schalke 04 e.V	4.458	13.869	18.327
Manchester City F.C. Ltd	9.761	-	9.761
Olympique de Marseille SASP	2.477	5.449	7.926
Club Atletico de Madrid SAD	7.873	-	7.873
Olympique des Alpes SA	3.435	2.785	6.220
C.A. Boca Juniors	2.493	-	2.493
F.C. Lugano SA	1.454	970	2.424
FC Basel 1893 AG	2.020	-	2.020
Amiens Sporting Club Football	495	1.100	1.595
Arsenal F.C.	277	251	528
Goias Esporte Clube	135	351	486
Major League Soccer LLC	84	263	347
Real Madrid Club de Futbol	238	-	238
Futebol Clube do Porto - Futebol SAD	158	7	165
Tupynambas Futebol Clube	129	-	129
Avenir Sportif de Beziers	29	65	94
Santos Futebol Clube	76	-	76
Servette Football Club 1890 SA	36	23	59
Montpellier Herault SC SAS	16	37	53
Getafe C.F. S.A.D.	16	-	16
A Des F.C. de Creil	5	10	15
Deportivo La Guaira	9	-	9
Club Artesano de Colonia Suiza (ONFI)	8	-	8
Club Artesano de Colonia Suiza (OFI)	5	-	5
SA Dijon Fco	1	1	2
Preston North End FC	1	-	1
Southend United	1	-	1
AEK Athens	1	-	1
Charlton Athletic FC	1	-	1
Hermandad Gallega de Valencia	1	-	1
Seca Sports	1	-	1
Totali estero	66.944	90.085	157.029
Rettifica per oneri finanziari impliciti	(611)	(3.861)	(4.472)
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	143.514	121.515	265.029

27. IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

Al 30 giugno 2021 ammontano a € 11.887 migliaia, rispetto ad € 15.309 migliaia di inizio esercizio. La movimentazione è la seguente:

importi in migliaia di Euro	Imponibile 30/06/2020	Imposte 30/06/2020	Accantonamenti	Utilizzi	Imposte 30/06/2021	Imponibile 30/06/2021
Plusvalenze diritti pluriennali prestazioni sportive di calciatori	40.121	9.629	-	(3.822)	5.807	24.198
Ripristino e ammortamento valore <i>Library</i> (Ires)	18.692	4.486	335	-	4.821	20.087
Ripristino e ammortamento valore <i>Library</i> (Irap)	21.063	822	65	-	887	22.722
Altre	1.549	372	-	-	372	1.549
Imposte differite passive	81.425	15.309	400	(3.822)	11.887	68.556

Le imposte differite passive derivano principalmente dal differimento in più esercizi, ai fini fiscali, di alcune plusvalenze realizzate sui diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori in essere da almeno un anno e dalle differenze temporanee di valore della *Library* generatesi per effetto dell'ammortamento fiscale dell'asset.

Relativamente alle suddette plusvalenze, la Società si riserva la possibilità di rideterminare, in sede di dichiarazione dei redditi (maggio 2022), sia l'importo delle plusvalenze da differire, che il periodo di differimento.

28. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	30/06/2020			30/06/2019		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Debiti tributari per ritenute da versare e altri	30.479	17.440	47.919	24.815	9.171	33.986
Debiti per oneri accessori relativi alla campagna trasferimenti (al netto degli oneri finanziari impliciti)	40.022	4.658	44.680	35.541	16.277	51.818
Debiti per retribuzioni dovute a dipendenti ed assimilati	18.361	-	18.361	25.693	-	25.693
Ratei e risconti passivi	12.086	-	12.086	21.792	-	21.792
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.081	-	2.081	3.906	-	3.906
Debiti per diritti di opzione per il riacquisto di calciatori	-	-	-	5.000	-	5.000
Altri debiti	11.033	469	11.502	4.760	272	5.032
Altre passività non correnti e correnti	114.062	22.567	136.629	121.507	25.720	147.227

I debiti tributari, pari a € 47.919 migliaia, riguardano i debiti verso l'Erario per ritenute addizionali regionali e comunali (€ 21.739 migliaia), per ritenute da versare e per la liquidazione IVA del mese di febbraio 2020, i cui termini di versamento sono stati posticipati ai sensi dell'art.97 del D.L. n.104 del 14 agosto 2020 (€ 6.114 migliaia correnti e € 3.057 migliaia non correnti), per ritenute e contributi da versare e per la liquidazione IVA dei mesi di dicembre 2020 e gennaio 2021, i cui termini di versamento sono stati posticipati ai sensi dell'art.1, c. 36-37 della Legge n.178 del 30/12/2020 (€ 1.996 migliaia correnti e € 14.383 migliaia non correnti) nonché per la liquidazione IVA del mese di giugno 2021 (€ 535 migliaia).

I debiti per oneri accessori relativi a campagne trasferimenti si decrementano di € 7.138 migliaia per effetto dai pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio, parzialmente compensati dai nuovi debiti per compensi riconosciuti ad agenti FIFA per i servizi prestati nell'ambito della Campagna Trasferimenti 2020/2021.

I debiti verso dipendenti e assimilati si riferiscono principalmente alle retribuzioni del mese di giugno 2021.

I ratei e risconti passivi si riferiscono principalmente a risconti di ricavi da contratti sponsor e *licensing* per € 9.368 migliaia e da proventi per la cessione a titolo temporaneo di calciatori per € 2.151 migliaia. Si segnala che al 30 giugno 2020 la voce comprendeva il risconto dei diritti radio televisivi legato alle gare disputate nei mesi di luglio e agosto 2020, pertanto di competenza dell'esercizio 2020/2021.

29. DEBITI COMMERCIALI

Ammontano a € 23.765 migliaia (€ 19.114 migliaia al 30 giugno 2020) e includono principalmente debiti verso fornitori per servizi prestati per la gestione e la manutenzione dello stadio e dei due centri sportivi e per le relative utenze, nonché per l'organizzazione dei *camp* estivi.

30. ANTICIPI RICEVUTI

Ammontano a € 34.642 migliaia, di cui € 12.483 migliaia non correnti (di cui € 8.479 migliaia oltre il quinto esercizio successivo).

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	30/06/2021			30/06/2020		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Proventi da diritti audiovisivi	10.502	-	10.502	11.104	-	11.104
Proventi da <i>Library Juventus</i>	106	8.803	8.909	106	8.909	9.015
Ricavi da sponsorship e da ingaggi gare per tournè estive	7.003	-	7.003	2.460	-	2.460
Titolazione e altri ricavi dello Juventus Stadium derivanti dagli accordi con Sportfive Italia S.r.l. e Lagardère Sports Germany GmbH (già Sportfive GmbH)	3.500	3.500	7.000	3.500	7.000	10.500
Proventi derivanti da altre iniziative commerciali	18	-	18	474	200	674
Abbonamenti	-	-	-	7.885	-	7.885
Proventi da UEFA <i>Champions League</i>	-	-	-	4.750	-	4.750
Altre voci	1.030	180	1.210	1.049	18	1.067
Anticipi ricevuti	22.159	12.483	34.642	31.328	16.127	47.455

31. RICAVI DA GARE

Ammontano a € 7.752 migliaia, rispetto a € 49.200 migliaia del 30 giugno 2020.

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Ricavi da abbonamenti	5.167	18.535	(13.368)
Ricavi da servizi aggiuntivi gare	1.901	4.182	(2.281)
Ricavi da finali Coppe	561	2.906	(2.345)
Ricavi da biglietteria per gare casalinghe UEFA <i>Champions League</i>	122	5.861	(5.739)
Ricavi da biglietteria per gare Coppa Italia	1	909	(908)
Ricavi da biglietteria per gare casalinghe di Campionato *	-	9.700	(9.700)
Ingaggi gare amichevoli	-	6.921	(6.921)
Altri ricavi da gare	-	186	(186)
Ricavi da gare	7.752	49.200	(41.448)

* al netto della quota di *secondary ticketing*

Il decremento di € 41.448 migliaia è dovuto ai mancati ricavi derivanti dalla vendita degli abbonamenti e di biglietti per le gare casalinghe di Campionato e di UEFA *Champions League*, a seguito degli effetti legati alla pandemia da Covid-19, che ha obbligato a disputare le partite a porte chiuse al pubblico.

La tabella seguente mette a confronto il numero di gare ufficiali disputate dalla Prima Squadra nelle diverse competizioni ufficiali nel corso dell'esercizio 2020/2021 e nel precedente esercizio:

numero partite	Esercizio 2020/2021				Esercizio 2019/2020			
	Casa	Trasferta	Finale	Totale	Casa	Trasferta	Finale	Totale
Campionato	24 (a)	23 (b)	-	47	14	15	-	29
Competizioni UEFA	5 (c)	4	-	9	3	4	-	7
Supercoppa Italiana	-	-	1	1	-	-	1	1
Coppa Italia	3	1	1	5	3	1	1	5
Totale	32	28	2	62	20	20	2	42

(a) di cui n.5 gare della stagione sportiva 2019/2020 disputate nei mesi di luglio/agosto 2020

(b) di cui n.4 gare della stagione sportiva 2019/2020 disputate nel mese di luglio 2020

(c) di cui n.1 gara della stagione sportiva 2019/2020 disputata nel mese di agosto 2020

32. DIRITTI RADIOTELEVISIVI E PROVENTI MEDIA

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Proventi da cessioni diritti media	144.928	88.488	56.440
Proventi da competizioni UEFA	88.398	77.126	11.272
Proventi da produzioni e accesso al segnale diritti media	1.984	765	1.219
Diritti radiotelevisivi e proventi media	235.310	166.379	68.931

I proventi da cessioni diritti media si incrementano di € 56.440 migliaia rispetto all'esercizio precedente per effetto principalmente del maggior numero di partite di Campionato disputate in casa nel corso del semestre in esame; infatti, a causa della pandemia da Covid-19, alcune gare sono state disputate nei mesi di luglio e agosto 2020.

I proventi da competizioni UEFA (€ 88.398 migliaia) sono in incremento anche per effetto dello svolgimento nel mese di agosto della gara di ritorno degli ottavi di finale della UEFA *Champions League* 2019/2020.

Nel complesso, l'incremento della voce è quasi totalmente imputabile (€ 63 milioni) alla traslazione delle suddette gare dall'esercizio 2019/2020 al 2020/2021.

33. RICAVI DA SPONSORIZZAZIONI E PUBBLICITÀ

Ammontano a € 145.908 migliaia (€ 129.561 migliaia nell'esercizio precedente) e aumentano di € 16.347 migliaia principalmente per effetto sia dell'incremento del corrispettivo di alcuni contratti di sponsorizzazione già esistenti, sia dell'ingresso di nuovi sponsor.

34. RICAVI DA VENDITE DI PRODOTTI E LICENZE

Ammontano a € 25.303 migliaia (€ 31.725 migliaia nell'esercizio precedente) e sono stati generati dalla gestione diretta delle attività di vendita e licenza di prodotti ufficiali, nonché dall'organizzazione delle attività delle *Juventus Academy*.

Diminuiscono di € 6.422 migliaia principalmente per minori ricavi derivanti dalle attività di vendita e licenza di prodotti ufficiali a seguito delle disposizioni derivanti dalla pandemia da Covid-19 che ha, tra l'altro, imposto il c.d. *lockdown*, con conseguente notevole riduzione delle vendite di prodotti degli *stores*.

Si segnala il positivo andamento - stante il difficile contesto - dei ricavi dell'*e-commerce* (+53%), che in parte ha compensato l'inevitabile calo dei ricavi tramite il canale dei negozi fisici.

35. PROVENTI DA GESTIONE DIRITTI CALCIATORI

Tali proventi derivano dalle operazioni effettuate nel corso della Campagna Trasferimenti 2019/2020. Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Plusvalenze da cessione diritti calciatori	29.943	166.184	(136.241)
Ricavi per cessione temporanea diritti calciatori	6.268	875	5.393
Plusvalenze da cessione diritti calciatori giovani di serie	889	400	489
Altri ricavi	6.079	4.562	1.517
Proventi da gestione diritti calciatori	43.179	172.021	(128.842)

I proventi derivanti dalla gestione dei diritti di calciatori al 30 giugno 2021 si riferiscono a:

importi in migliaia di Euro	
Plusvalenze da cessione diritti calciatori:	29.943
Portanova Manolo/Genoa Cricket and Football Club S.p.A.	9.470
Tongya Heubang/Olympique de Marseille Sasp	7.791
Petrelli Elia/Genoa Cricket and Football Club S.p.A.	7.474
Monziano Kevin/F.C. Lugano SA	2.322
Ahamada Naouirou/VfB Stuttgart 1893 AG	1.461
Parodi Giulio/F.C. Pro Vercelli 1892 S.r.l.	1.300
Magnani Giangiacomo/Sassuolo Calcio S.r.l.	125*
Ricavi per cessione temporanea diritti calciatori:	6.268
Rugani Daniele/Stade Rennais F.C.	2.400
Ramos De Oliveira Melo Arthur Henrique/F.C. Barcellona	1.656
Romero Cristian/Atalanta B.C. S.p.A.	900
Rugani Daniele/Cagliari Calcio S.p.A.	800
Mandragora Rolando/Torino F.C. S.p.A.	432
Gori Stefano/A.C. Pisa 1909 S.S. a.r.l.	80
Plusvalenze da cessione diritti calciatori giovani di serie:	889
Lamanna Francesco/Novara Calcio S.p.A.	889
Altri ricavi:	6.079
Romero Cristian/Atalanta B.C. S.p.A. (bonus)	1.960
Costa De Souza Douglas/Bayern Munchen AG (bonus)	750
Perin Mattia/Genoa Cricket and F.C. S.p.A. (bonus)	522
Morata Alvaro/Club Atletico de Madrid Sad (contributo solidarietà)	502
Kean Moise/The Everton FC Company L.t.d. (bonus)	500
Pereyra Roberto M./Watford Association F.C. L.t.d. (bonus)	500
Pellegrini Luca/Genoa Cricket and F.C. S.p.A. (bonus)	380
Pjaca Marko/Genoa Cricket and F.C. S.p.A. (bonus)	370
Rugani Daniele/Cagliari Calcio S.p.A. (bonus)	250
Zanimacchia Luca/Real Zaragoza SAD (bonus)	100
Kanoute Elimane Franck/Delfino Pescara 1936 S.p.A. (bonus)	88
Garcia Tena Pol/Sin Truidense V.V. (bonus)	80
Moise Kean Bioty/Paris Saint-Germain F.C. (contributo solidarietà)	52
Zeqiri Andi/Brighton & Hove Albion F.C. L.t.d. (contributo solidarietà)	16
Kanoute Elimane Franck/CVBA Cercle Brugge Koninklijke Sportvereniging (contributo solidarietà)	9
Moncini Gabriele/Benevento Calcio S.r.l. (contributo solidarietà)	1
Proventi da gestione diritti calciatori	43.179

* si riferisce alla plusvalenza sospesa nell'esercizio 2018/2019 e contabilizzata nel I semestre dell'esercizio 2020/2021 a seguito del mancato esercizio del diritto di opzione al riacquisto a titolo definitivo delle prestazioni sportive del calciatore Giangiacomo Magnani.

36. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Ammontano a € 23.260 migliaia (€ 24.539 migliaia nell'esercizio precedente), come da dettaglio:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Sopravvenienze attive	6.114	2.455	3.659
Contributi da Lega Nazionale Professionisti Serie A e vari	3.583	1.814	1.769
Proventi da iniziative commerciali	2.595	12.046	(9.451)
Indennizzi e altri proventi assicurativi	2.136	1.002	1.134
Contributi da UEFA per convocazioni calciatori in Nazionale	1.810	210	1.600
Proventi da eventi e attività stadio no match day	725	2.628	(1.903)
Vendita biglietti per partite disputate fuori casa	-	350	(350)
Altri	4.589	4.034	555
Altri ricavi e proventi	21.552	24.539	(2.987)

Le sopravvenienze attive includono, tra gli altri, i proventi addizionali distribuiti a consuntivo dalla UEFA per la partecipazione alla UEFA *Champions League* della stagione precedente. Si segnala che la voce è influenzata da talune sopravvenienze attive non ricorrenti.

I contributi si incrementano principalmente per effetto dell'incasso di € 761 migliaia ricevuto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e relativo al fondo emergenze di cui all'art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, circa il sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali ed all'aumento dei contributi dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A.

I proventi da iniziative commerciali includono i proventi da *membership*, i campi estivi (gli altri proventi per l'attività di J Accademy sono inclusi nella voce "Ricavi da vendite di prodotti e licenze"), Stadium Tour & Museo e fan club; tale voce è stata fortemente penalizzata dalle misure di contenimento della pandemia da Covid-19.

Gli indennizzi e altri proventi assicurativi si riferiscono ad indennizzi correlati ad infortuni di alcuni calciatori.

I contributi da UEFA per convocazioni in Nazionale si incrementano per la partecipazione dei calciatori alla fase finale del campionato europeo EURO 2020.

37. ACQUISTI DI MATERIALI, FORNITURE E ALTRI APPROVVIGIONAMENTI

Ammontano a € 3.770 migliaia, contro € 3.208 migliaia al 30 giugno 2020, e riguardano indumenti e materiale da gioco (€ 2.284 migliaia), articoli sanitari e parasanitari (€ 281 migliaia) e acquisti di materiali vari (€ 1.205 migliaia).

38. ACQUISTI DI PRODOTTI PER LA VENDITA

Ammontano a € 11.749 migliaia (€ 12.142 migliaia al 30 giugno 2020) e si riferiscono al costo dei prodotti destinati alla vendita nei negozi fisici gestiti direttamente dalla Società e sul canale *on-line*.

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Costo del venduto prodotti adidas	8.305	7.356	949
Costo del venduto altri prodotti	3.459	4.592	(1.133)
Altre variazioni rimanenze prodotti adidas	(18)	178	(196)
Altre variazioni rimanenze altri prodotti	3	16	(13)
Totale	11.749	12.142	(393)

39. SERVIZI ESTERNI

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Manutenzioni	9.200	8.361	839
Consulenze	8.870	8.135	735
Spese di trasporto, soggiorno e ristorazione	5.370	12.227	(6.857)
Assicurazioni	4.669	4.734	(65)
Produzioni audio e video	4.452	3.320	1.132
Utenze	3.569	3.866	(297)
Sanitarie e riabilitative	2.980	900	2.080
Compensi a consulenti sportivi	2.754	2.335	419
Canoni e affitti	2.748	3.132	(384)
Spese per pulizia	2.274	1.996	278
Stampati e spedizioni	2.250	2.247	3
Spese di sicurezza e accoglienza	1.893	3.231	(1.338)
Spese legali e notarili	1.600	1.923	(323)
Emolumenti a CdA e Organi Sociali	1.355	1.327	28
Spazi pubblicitari sui media	943	1.653	(710)
Servizi bancari e commissioni su fidejussioni	896	1.046	(150)
Provvigioni e onorari ad intermediari	854	966	(112)
Formazione, lezioni di recupero	741	930	(189)
Spese per allestimenti	645	722	(77)
Rimborsi spese	401	612	(211)
Spese per servizi on-line e banche dati	274	279	(5)
Rete distribuzione e vendita biglietti	250	809	(559)
Servizi per lavoro interinale	96	269	(173)
Spese di gestione riconosciute a terzi su prodotti commerciali	-	2.001	(2.001)
Altri	4.927	4.105	822
Servizi esterni	64.011	71.126	(7.115)

Il decremento di € 7.115 migliaia rispetto al 30 giugno 2020 si riferisce principalmente agli effetti della pandemia da Covid-19, in particolare con riflesso sulle "Spese di trasporto, soggiorno e ristorazione", che diminuiscono di € 6.857 migliaia per lo più per l'assenza di tournée estive, sulle "spese di gestione riconosciute a terzi su prodotti commerciali" che diminuiscono per l'assenza dell'organizzazione dei campi estivi per € 2.001 migliaia e sulle "Spese di sicurezza e accoglienza", che si decrementano di € 1.338 migliaia per effetto della chiusura al pubblico degli stadi. L'incremento delle "Spese sanitarie e riabilitative" si riferisce ai maggiori costi sostenuti per la sicurezza sanitaria, imposta per il contenimento della pandemia.

40. PERSONALE TESSERATO

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Retribuzioni	220.907	222.788	(1.881)
Premi variabili	41.491	25.618	15.873
Compensi a calciatori temporaneamente trasferiti	11.838	2.703	9.135
Incentivazioni all'esodo	11.094	201	10.893
Contributi	5.047	4.984	63
Altri compensi straordinari tesserati	4.837	-	4.837
T.F.R.	1.293	1.372	(79)
Borse di studio	1.035	869	166
Altri oneri	652	738	(86)
Personale tesserato	298.194	259.273	38.921

Tali costi aumentano di € 38.921 migliaia principalmente a seguito dei maggiori compensi per premi variabili (€ 15.873 migliaia), dei maggiori oneri sostenuti per incentivazione all'esodo (€ 10.893 migliaia), dei maggiori compensi a calciatori temporaneamente trasferiti (€ 9.135 migliaia) e degli altri compensi straordinari corrisposti a tesserati (€ 4.837 migliaia).

L'organico medio del personale tesserato è stato di n. 173 unità, così ripartito:

numero	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Calciatori	79	84	(5)
Allenatori	53	53	-
Altro personale tecnico	41	43	(2)
Numero medio personale tesserato	173	180	(7)

41. ALTRO PERSONALE

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Retribuzioni	14.644	15.043	(399)
Contributi	4.762	4.880	(118)
Premi variabili	1.028	2.426	(1.398)
T.F.R.	1.098	1.143	(45)
Borse di studio	1	30	(29)
Altri oneri	2.239	1.543	696
Altro personale	23.772	25.065	(1.293)

Gli "Altri oneri" includono partite non ricorrenti correlate a pre-pensionamenti ed a incentivazioni all'esodo di alcuni dipendenti.

numero	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Dirigenti (a)	13	16	(3)
Quadri (b)	39	37	2
Impiegati (c) (d)	186	208	(22)
Operai (e)	10	9	1
Numero medio altro personale	248	270	-22

(a) di cui 1 presso la branch di Hong Kong

(b) di cui 1 presso la branch di Hong Kong

(c) di cui 9 part-time

(d) di cui 4 presso la branch di Hong Kong

(e) di cui 1 part time

42. ONERI DA GESTIONE DIRITTI CALCIATORI

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Oneri accessori su diritti pluriennali calciatori e tesserati non capitalizzati	16.688	26.084	(9.396)
Oneri per acquisto temporaneo diritti calciatori	15.697	96	15.601
Minusvalenze da cessione diritti calciatori	144	-	144
Minusvalenze da cessione diritti calciatori giovani di serie	52	53	(1)
Altri oneri	4.748	4.890	(142)
Oneri da gestione diritti calciatori	37.329	31.123	6.206

Gli oneri accessori su diritti pluriennali calciatori e tesserati non capitalizzati sono principalmente riferiti a compensi riconosciuti ad agenti FIFA per servizi resi in occasione della cessione di contratti di prestazione sportiva e in occasione dell'acquisizione o del rinnovo dei contratti, qualora il compenso sia condizionato alla permanenza del calciatore quale tesserato della Società.

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2020/2021
Nome del calciatore	
Bentancur Colman Rodrigo	300
Bernardeschi Federico	600
Bonucci Leonardo	500
Chiellini Giorgio	300
Cuadrado Bello Juan Guillermo	600
Demiral Merih	150
Dybala Paulo	750
Fagioli Nicolò	50
Higuain Gonzalo	1.425
Khedira Sami	425
Kulusevski Dejan	345
Lobo Silva Alex Sandro	1.850
Mc Kennie Weston James	250
Mulè Erasmo	25
Perin Mattia	350
Petrelli Elia	416
Pjaca Marko	250
Rafia Hamza	60
Ramsey Aaron James	3.000
Ronaldo Cristiano	750
Rugani Daniele	500
Sarri Maurizio	2.249
Szczesny Wojciech	1.000
Toure' Idrissa	35
Tudor Igor	300
Vrioni Giacomo	100
Altri	108
Oneri accessori su diritti pluriennali calciatori e tesserati non capitalizzati	16.688

Di seguito si riportano i dettagli delle altre due voci significative:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2020/2021
Morata Martin Alvaro Borja/Club Atletico De Madrid Sad	10.000
Pjanic Miralem/F.C. Barcelona	2.903
MC Kennie Weston James Earl/F.C. Gelsenkirchen-Schalke 04 E.V.	2.662
Mosti Nicola/A.C. Monza S.p.A.	50
Muratore Simone/Atalanta B.C. S.p.A.	34
Compagnon Mattia/Udinese Calcio S.p.A.	25
Bucosse Matteo/U.S. Tolentino 1919 S.s.d.a.r.l.	15
Loria Leonardo/A.C. Pisa 1909 S.s.a.r.l.	8
Oneri per acquisto temporaneo diritti calciatori	15.697

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2020/2021
Matuidi Blais/Sasp Paris Saint-Germain (Bonus)	1.900
Mandragora Rolando/Udinese Calcio S.p.A. (Onere per risoluzione contrattuale)	1.484
Portanova Manolo/S.S. Lazio S.p.A. (Bonus)	921
Morata Martin Alvaro Borja/Ca Atletico De Madrid (contributo solidarietà)	159
Matuidi Blaise/The Arsenal F.C. (contributo solidarietà)	100
Romero Cristian/Atalanta B.C. S.p.A. (contributo solidarietà)	71
Mc Kennie Weston Jame/Dallas F.C. (contributo solidarietà)	40
Costa De Souza Douglas/Bayern Munchen AG (contributo solidarietà)	38
Altri	35
Altri oneri	4.748

43. ALTRI ONERI

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Percentuali a terzi su diritti e vari	2.845	2.415	430
Contributi a FIGC, LNPA e altri Enti	1.626	1.818	(192)
Imposte e tasse indirette	1.608	1.780	(172)
Costo iscrizione gare Under 23 e altre squadre	1.274	1.278	(4)
Sopravvenienze passive	989	2.249	(1.260)
Spese di rappresentanza	718	953	(235)
Ammende, multe e sanzioni	112	129	(17)
Acquisto biglietti gare fuori casa	-	338	(338)
Percentuali a terzi su incassi gare	-	420	(420)
Altri	373	804	(431)
Altri oneri	9.545	12.184	(2.639)

44. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DIRITTI CALCIATORI

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Ammortamenti:	177.317	166.576	10.741
<i>Calciatori professionisti</i>	176.907	166.127	
<i>Giovani di serie</i>	390	445	
<i>Calciatrici</i>	20	4	
Svalutazioni	20.120	26.900	(6.780)
Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori	197.437	193.476	3.961

Gli ammortamenti e le svalutazioni dei diritti calciatori dell'esercizio si incrementano di € 3.961 migliaia rispetto all'esercizio precedente per effetto di maggiori ammortamenti relativi agli investimenti effettuati nel corso della Campagna Trasferimenti 2020/2021 (€ +10.741 migliaia), effetti parzialmente compensati da minori oneri per svalutazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (€ -6.780 migliaia).

Per ulteriori informazioni si rinvia ai fatti di rilievo dell'esercizio 2020/2021.

45. AMMORTAMENTI ALTRE ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI

Ammontano a € 17.438 migliaia, rispetto al dato di € 17.417 migliaia dell'esercizio precedente.

Si riferiscono principalmente all'ammortamento dello Stadio, del Centro Sportivo di Vinovo, dello Juventus Museum, dello Juventus Megastore e delle altre immobilizzazioni materiali e immateriali.

46. ACCANTONAMENTI E ALTRE SVALUTAZIONI/RIPRISTINI DI VALORE E RILASCI DI FONDI

Di seguito è esposto il dettaglio:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Accantonamenti fondo rischi e oneri diversi	19.573	8.851	10.722
Accantonamento fondo svalutazione crediti	356	5.732	(5.376)
Rilascio fondo rischi e oneri diversi	(7.528)	(82)	(7.446)
Svalutazione prodotti destinati alla vendita	265	1.071	(806)
Ripristino di valore di magazzino	(1.071)	(104)	(967)
Accantonamenti e altre svalutazioni/ripristini di valore e rilasci di fondi	11.595	15.468	(3.873)

Gli accantonamenti a fondo rischi e oneri diversi si riferiscono per la maggior parte al costo correlato all'esonero degli staff tecnici.

Il rilascio del fondo rischi e oneri diversi si riferisce principalmente alla proventizzazione - a seguito dei chiarimenti normativi - dell'accantonamento effettuato nell'esercizio precedente relativo all'applicazione del regime di tassazione agevolata riconosciuto ai lavoratori che trasferiscono la residenza fiscale in Italia (si veda anche nota 24).

La svalutazione dei prodotti destinati alla vendita per € 265 migliaia riguarda merce obsoleta.

47. PROVENTI FINANZIARI

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Proventi finanziari da attualizzazioni	4.300	4.120	180
Interessi attivi	790	58	732
Altri	330	39	291
Proventi finanziari	5.420	4.217	1.203

48. ONERI FINANZIARI

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Variazioni
Interessi passivi su prestito obbligazionario	6.104	6.120	(16)
Oneri finanziari da attualizzazioni	5.010	4.651	359
Interessi passivi e commissioni	4.894	6.393	(1.499)
Oneri finanziari da diritto d'uso IFRS 16	331	289	42
Oneri finanziari da strumenti derivati	-	9	(9)
Altri	221	245	(24)
Oneri finanziari	16.560	17.707	(1.147)

La leggera diminuzione degli interessi passivi è originata da un minore utilizzo medio delle linee di affidamento.

49. IMPOSTE SUL REDDITO

Di seguito si evidenzia il dettaglio delle imposte stanziato nel conto economico:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020
Imposte correnti IRES	-	-
Imposte correnti IRAP	2.943	7.962
Imposte su profits HK Branch	24	10
Totale imposte correnti	2.967	7.972
Imposte differite IRES	(697)	(697)
Imposte differite IRAP	65	65
Totale imposte differite	(632)	(632)
Imposte esercizi precedenti IRAP	5	(309)
Imposte differite esercizi precedenti IRES	-	994
Totale imposte esercizi precedenti	5	685
Imposte sul reddito	2.340	8.025

L'importo di € 2.943 migliaia si riferisce all'imposta corrente ai fini IRAP. Si rende noto che tale importo è al netto dell'importo di € 1.344 migliaia relativo alla sottoscrizione nel mese di marzo 2021 dell'accordo con l'Agenzia delle Entrate inerente la determinazione diretta del reddito agevolabile, nell'ambito del regime opzionale agevolativo, introdotto dall'articolo 1, commi da 37 a 45, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 cosiddetto Patent Box per gli esercizi dal 2015/2016 al 2019/2020.

Di seguito si riporta la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale iscritto in bilancio per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020
Risultato ante imposte	(207.174)	(81.657)
Aliquota teorica	24,0%	24,0%
Imposte teoriche IRES	49.722	19.598
Minori imposte a seguito di:		
- variazioni permanenti	10.251	6.796
- riprese in aumento di esercizi precedenti	8.323	4.025
Maggiori imposte a seguito di:		
- variazioni permanenti	(7.177)	(3.741)
- riprese in diminuzione di esercizi precedenti	(3.823)	(3.823)
- variazioni temporanee	(9.045)	(9.290)
Imposte differite non stanziato su perdite fiscali generate nell'esercizio	(48.252)	(13.565)
Totale imposte correnti sul reddito IRES	-	-
IRAP	(3.033)	(8.706)
Minori imposte IRAP per utilizzo ACE	90	744
Totale imposte dell'esercizio precedente differite IRES	-	(994)
Totale imposte dell'esercizio precedente IRAP	(5)	309
Imposte su profits HK Branch	(24)	(10)
Totale fiscalità differita	632	632
Totale imposte sul reddito	(2.340)	(8.025)

Ai fini di una migliore comprensione della riconciliazione fra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, non si tiene conto dell'IRAP in quanto, essendo questa un'imposta con una base imponibile diversa dal risultato ante imposte, genererebbe degli effetti distorsivi tra un esercizio e un altro. Pertanto, le imposte teoriche sono state determinate applicando solo l'aliquota fiscale IRES (pari al 24%) al risultato ante imposte.

Il valore complessivo delle differenze temporanee deducibili e delle perdite fiscali esistenti al 30 giugno 2021 ed i relativi importi su cui non sono state rilevate attività per imposte anticipate ai fini IRES e IRAP, suddivisi per anno di scadenza, sono di seguito indicate:

importi in migliaia di Euro	Anno di scadenza				
	Totale al 30 giugno 2021	2022	2023	2024	2025 oltre
<i>Differenze temporanee e perdite fiscali su cui non sono state rilevate attività per imposte anticipate ai fini IRES</i>					
Differenze temporanee deducibili	51.121 (a)	19.873	-	-	- 31.248
Perdite fiscali residue	487.141 (b)	-	-	-	- 487.141
Totale	538.262	19.873	-	-	- 518.389
<i>Differenze temporanee rilevanti ai fini IRAP su cui non sono state rilevate attività per imposte anticipate</i>					
Differenze temporanee deducibili	29.915	19.861	-	-	- 10.054
Totale	29.915	19.861	-	-	- 10.054

(a) La tempistica di utilizzo di tali differenze viene stimata sulla base delle informazioni disponibili.

(b) Le perdite fiscali sono illimitatamente riportabili a nuovo e, pertanto, non hanno scadenza.

Per gli esercizi fino al 30 giugno 2015 sono scaduti i termini ordinari di prescrizione per l'IRES e l'IRAP. Si segnala che in base all'art. 157 del Decreto legge 34/2020 gli atti emessi entro il 31 dicembre 2020 possono essere notificati entro il 28 febbraio 2022.

50. RISULTATO DELL'ESERCIZIO PER AZIONE BASE

Il dato è calcolato dividendo la perdita dell'esercizio per il numero medio delle azioni circolanti nell'esercizio (media delle azioni in circolazione, ponderata in base ai giorni di circolazione), come segue:

	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020
Perdita dell'esercizio in euro migliaia	(209.514)	(89.682)
Numero medio di azioni circolanti nel periodo	1.330.251.988	1.176.209.480
Perdita dell'esercizio per azione, base (euro)	(0,1578)	(0,0762)

51. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

La tabella seguente riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto di Juventus al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020, determinato secondo quanto previsto dagli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" emessi da ESMA (European Securities & Markets Authority) in data 4 marzo 2021 (ESMA32-382-1138) e recepiti da Consob con Richiamo di attenzione n. 5/21 del 29 aprile 2021. Nella tabella, inoltre, è evidenziata la riconciliazione dell'indebitamento finanziario netto determinato secondo i citati criteri previsti da ESMA con quello calcolato secondo i criteri di Juventus.

importi in migliaia di Euro	30/06/2021			30/06/2020		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Credito finanziario	-	-	-	4.875	-	4.875
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.078	-	10.078	5.917	-	5.917
Totale attività finanziarie	10.078	-	10.078	10.792	-	10.792
Debiti finanziari						
- verso obbligazionisti	(2.152) ^a	(173.944)	(176.096)	(2.152)	(173.544)	(175.696)
- verso Istituto per il Credito Sportivo	(7.020)	(10.592)	(17.612)	(6.739)	(17.612)	(24.351)
- verso banche	(40.465)	(42.562)	(83.027)	(67.380)	(32.910)	(100.290)
- verso società di factoring	(160)	(96.249)	(96.409)	(53.479)	(29.353)	(82.832)
Diritto d'uso IFRS 16	(4.896)	(4.363)	(9.259)	(4.593)	(8.194)	(12.787)
Totale passività finanziarie	(54.693)	(327.710)	(382.403)	(134.343)	(261.613)	(395.956)
Indebitamento finanziario netto	(44.615)	(327.710)	(372.325)	(123.551)	(261.613)	(385.164)
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	(126.173)	(126.173)	-	(192.761)	(192.761)
Indebitamento finanziario netto secondo raccomandazione ESMA	(44.615)	(453.883)	(498.498)	(123.551)	(454.374)	(577.925)

(a) Tale voce si riferisce al rateo interessi maturato al 30 giugno di ogni esercizio.

Al 30 giugno 2021 l'indebitamento finanziario netto ammonta a € 372.325 migliaia (€ 385.164 migliaia al 30 giugno 2020). Il miglioramento di € 12.839 migliaia beneficia principalmente dai flussi positivi della gestione operativa (€ +42.109 migliaia, originati anche da una tempistica particolarmente favorevole di incassi e esborsi), assorbiti dagli esborsi legati alle Campagne Trasferimenti (€ -6.535 migliaia netti, dato che include l'effetto positivo per € 55.164 migliaia della cessione pro-soluto di alcuni crediti vantati verso società calcistiche estere), dagli investimenti in altre immobilizzazioni e partecipazioni (€ -7.846 migliaia netti) e nelle attività finanziarie (€ -14.889 milioni).

La variazione delle disponibilità liquide è esposta nel Rendiconto finanziario.

Al 30 giugno 2021 la Società dispone di linee di credito bancarie per € 569.437 migliaia, non utilizzate per complessivi € 334.926 migliaia. Le linee utilizzate - pari a € 234.511 migliaia - si riferiscono per (i) € 96.409 migliaia a anticipazioni su contratti e crediti commerciali, (ii) € 57.937 migliaia a finanziamenti, (iii) € 55.075 migliaia a fideiussioni rilasciate a favore di terzi e (iv) € 25.090 migliaia a scoperti di conti correnti. A fronte di tali utilizzi, la Società al 30 giugno 2021 dispone di liquidità per € 10.078 migliaia, depositata su vari conti correnti.

52. CORRISPETTIVI PER INCARICHI SVOLTI DALLA SOCIETÀ DI REVISIONE E DALLE SOCIETÀ AD ESSA CONNESSE

I corrispettivi concordati per l'esercizio 2020/2021 ammontano a € 88 migliaia e riguardano i seguenti servizi professionali:

- revisione legale del bilancio d'esercizio, inclusa la revisione limitata della relazione semestrale (€ 68 migliaia);
- revisione della situazione contabile (infrannuale) redatta ai fini del consolidamento da parte del Gruppo EXOR (€ 2 migliaia);
- verifica dei dichiarativi fiscali modelli Redditi, IRAP e 770 S/O (€ 2 migliaia);
- revisione limitata della situazione patrimoniale finanziaria al 30 settembre 2020 (€ 8 migliaia);
- revisione limitata della situazione patrimoniale finanziaria al 31 marzo 2021 (€ 8 migliaia).

53. INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE 4 AGOSTO 2017, N.124 ART.1 COMMA 125-BIS

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge 124/2017 per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, sezione trasparenza, che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici e ricevute nel corso dell'esercizio.

Con riferimento alle erogazioni, non rientrano nel campo di applicazione della Legge 124/2017:

- le somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture;
- gli incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa;
- le forme di incentivo/sovvenzione ricevute in applicazione di un regime generale di aiuto a tutti gli aventi diritto;
- le risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle istituzioni europee;
- i contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali costituiti nella forma giuridica di associazione.

Le erogazioni sono individuate secondo il criterio di cassa; come previsto dalla norma; sono escluse le erogazioni inferiori a € 10 migliaia per soggetto erogante.

Oltre a quanto indicato nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, sezione trasparenza, sono state incassate le seguenti ulteriori erogazioni:

Soggetto erogante	Importo del vantaggio economico ricevuto	Descrizione
Istituto per il Credito Sportivo	302	Contributo interessi in c/capitale su mutui concessi per la costruzione dello Stadio
Erario italiano	26	Credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione individuale
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	761	Contributo per fondo emergenze di cui all'art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinato al sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali
Totale	1.089	

54. IMPEGNI E GARANZIE

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	30/06/2021	30/06/2020
Impegni assunti		
Fideiussioni a favore di terzi	55.075	71.752
Totale impegni assunti	55.075	71.752
Garanzie ricevute		
Fideiussioni da terzi	2.330	3.460
Totale garanzie ricevute	2.330	3.460
Linee di credito utilizzate	234.511	254.874
per fideiussioni	55.075	71.752
per scoperto di conto corrente	25.090	32.762
per finanziamenti bancari	57.937	67.528
per anticipazioni su factoring	96.409	82.832
Linee di credito non utilizzate	334.926	283.154
Totale linee di credito	569.437	538.028

Di seguito si riassumono le scadenze delle linee di credito:

importi in migliaia di Euro	Saldo al 30/06/2021	A revoca	Quota entro 1 anno	Quota da 1 a 5 anni	Quota oltre 5 anni
Linee di credito utilizzate	234.511	80.165	15.535	138.811	-
Linee di credito non utilizzate	334.926	136.335	-	198.591	-
Totale linee di credito	569.437	216.500	15.535	337.402	-

Fideiussioni a favore di terzi

Al 30 giugno 2021 ammontano a € 55.075 migliaia e sono state emesse a garanzia:

- di debiti derivanti da acquisizioni di diritti pluriennali alle prestazioni di calciatori (€ 47.358 migliaia);
- dei mutui concessi dall'Istituto per il Credito Sportivo per la costruzione dello stadio (€ 4.000 migliaia);
- del canone di locazione della Sede e dello Juventus Training Center presso l'area del J Village (€ 2.350 migliaia);
- della realizzazione delle opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione del Progetto Continassa (€ 1.022 migliaia); in tali impegni è subentrato il fondo immobiliare J Village che remunera il mantenimento di tale garanzia da parte di Juventus;
- di altri impegni (€ 345 migliaia).

Fideiussioni da terzi

Al 30 giugno 2021 ammontano a € 2.330 migliaia e sono state ricevute a garanzia:

- di crediti per corrispettivi su contratti commerciali ((€ 1.701 migliaia);
- del credito relativo al saldo del corrispettivo per la cessione della partecipazione in Campi di Vinovo S.p.A. (€ 629 migliaia).

Possibili effetti derivanti da contratti condizionati

Si riferiscono ai compensi da riconoscere agli agenti FIFA in caso di permanenza del tesseramento di singoli calciatori, di sottoscrizione di rinnovi del contratto economico o di altri servizi prestati nelle prossime stagioni sportive. In particolare:

importi in migliaia di Euro

Nome del calciatore	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025	2025/2026	2026/2027
Anzolin Matteo	10	25	-	-	-	-
Barbieri Tommaso	50	-	-	-	-	-
Bentancur Colman Rodrigo	300	300	300	-	-	-
Bernardeschi Federico	600	-	-	-	-	-
Bonucci Leonardo	500	470	150	-	-	-
Brunori Matteo Luigi	-	30	30	-	-	-
Capellini Riccardo	10	10	-	-	-	-
Chiesa Federico	600	1.550	1.850	600	-	-
Clemenza Luca	10	-	-	-	-	-
Cuadrado Bello Juan Guillermo	500	400	-	-	-	-
Da Graca Cosimo Marco	70	60	50	-	-	-
Dabo Abdoulaye	26	26	26	-	-	-
Dragusin Radu Matei	58	48	39	39	-	-
Dybala Paulo Exequiel	750	-	-	-	-	-
Frabotta Gianluca	-	48	49	53	48	-
Gori Stefano	20	20	20	-	-	-
Israel Wibmer Franco	20	20	-	-	-	-
Kulusevski Dejan	345	270	270	270	-	-
Lobo Silva Alex Sandro	1.650	-	-	-	-	-
Mc Kennie Weston James Earl	750	500	500	500	-	-
Minelli Alessandro	15	15	17	-	-	-
Mulè Erasmo	25	25	-	-	-	-
Nicolussi Caviglia Hans	27	28	-	-	-	-
Peeters Daouda	24	25	30	-	-	-
Pellegrini Luca	300	300	300	300	-	-
Perin Mattia	350	-	-	-	-	-
Pinsoglio Carlo	20	20	-	-	-	-
Pjaca Marko	-	250	-	-	-	-
Ramsey Aaron	2.800	-	-	-	-	-
Ranocchia Filippo	50	10	-	-	-	-
Rovella Nicolò	50	50	50	-	350	200
Rugani Daniele	300	300	300	-	-	-
Senko Zsombor	60	60	75	80	-	-
Stramaccioni Diego	5	5	-	-	-	-
Szczesny Wojciech	2.333	2.333	-	-	-	-
Vrioni Giacomo	50	50	-	-	-	-
Totale	12.678	7.248	4.056	1.842	398	200

Con riferimento ai contratti con i calciatori aventi compensi variabili, i possibili effetti finanziari futuri non sono stati riportati in dettaglio nelle presenti note illustrative in quanto ritenuti non significativi, tenuto conto sia dell'importo complessivo delle voci di bilancio che accolgono tali tipologie di costi, sia delle esigenze informative connesse al processo decisionale degli utilizzatori del bilancio stesso.

Diritti d'opzione su immobili della sede e del JTC

Con riferimento alla nuova sede sociale ed al nuovo Training Center nell'area del J Village, Juventus dispone dell'opzione per acquistare dal Fondo J Village (a partire dal 27 febbraio 2021 e fino al 26 febbraio 2024) ed il Fondo J Village ha l'opzione per vendere a Juventus (a partire dal 27 febbraio 2024 al 1° gennaio 2025) uno o entrambi gli immobili ad un valore pari a quello che sarà indicato nell'ultima relazione annuale o semestrale del Fondo disponibile al momento dell'esercizio dell'opzione.

55. CONTROVERSIE IN CORSO

Procedimento penale pendente presso l'Autorità Giudiziaria di Perugia

In ordine al procedimento penale innanzi alla Procura della Repubblica di Perugia relativo all'esame di lingua italiana sostenuto dal calciatore Suarez presso l'Università per Stranieri di Perugia, in data 1 aprile 2021 è stato emesso l'avviso di conclusione delle indagini preliminari ex art. 415-bis c.p.p. nei confronti di alcuni dirigenti/funzionari dell'Università per Stranieri di Perugia per i reati di "falsità in atto pubblico" ex art. 479 c.p. e di "rivelazione di segreti d'ufficio" ex art. 326 c.p. nonché nei confronti di una legale esterna del Club per concorso nel reato di "falsità in atto pubblico" ex artt. 110, 479 c.p. con deposito del compendio degli atti raccolti in indagine, atti di cui la società Juventus Football Club S.p.A. è stata autorizzata ad estrarre copia quale terza parte interessata ai sensi dell'art. 116 c.p.p. nel luglio 2021, così come risulta essere stata autorizzata la Procura Federale della FIGC.

Successivamente all'emissione del suddetto avviso ex art. 415-bis c.p.p., i PP.MM. hanno formulato richiesta di rinvio a giudizio per le suddette posizioni con conseguente fissazione dell'udienza preliminare da parte del GUP (Giudice dell'udienza preliminare) il cui avvio risulta previsto per il prossimo 28 settembre 2021.

In posizione separata e collaterale rispetto a tale vicenda principale inerente l'esame del calciatore Suarez, -nella quale riveste invece ruolo di semplice persona informata sui fatti e dunque estranea agli stessi- risulta anche iscritto nel registro delle persone sottoposte ad indagini il Dirigente pro-tempore di Juventus Football Club S.p.A. Fabio Paratici, in relazione al diverso reato cui all'art. 371-bis c.p. ("False informazioni al Pubblico Ministero"). In conformità alla previsione di cui all'art. 371-bis comma 2 c.p., tale correlato procedimento iscritto in indagine a carico del Dirigente pro tempore Fabio Paratici resta "sospeso fino a quando nel procedimento nel corso del quale sono state assunte le informazioni sia stata pronunciata sentenza di primo grado ovvero il procedimento sia stato definito con archiviazione o con sentenza di non luogo a procedere", trattandosi dunque di una iscrizione in indagini di cui, allo stato, resta sospesa la procedibilità e che soggiace altresì alle condizioni di non punibilità previste dall'art. 384 c.p. (al pari della posizione di altro legale esterno della Società, che risulta iscritto per la medesima ipotesi di reato di cui all'art. 371-bis c.p.).

Giuseppe Gazzoni Frascara - Tribunale di Roma

Con atto di citazione notificato in via telematica il 13 ottobre 2015, il signor Giuseppe Gazzoni Frascara, in proprio e quale Amministratore Unico della F.G.F. Finanziaria Gazzoni Frascara s.r.l., citava in giudizio, dinnanzi al Tribunale di Roma, Juventus F.C. S.p.A. unitamente ai signori Massimo De Santis, Andrea Della Valle, Diego Della Valle, Antonio Giraud, Sandro Mencucci, Luciano Moggi, ACF Fiorentina S.p.A., chiedendo la condanna in solido dei convenuti al risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali, per un ammontare complessivo di circa Euro 34,6 milioni, dallo stesso asseritamente sofferti a causa della retrocessione del Bologna Football Club 1909 S.p.A., al termine del campionato di calcio 2004/2005 (stagione calcistica interessata dello scandalo noto con in nome di "Calciopoli") e del fallimento della Victoria 2000 S.r.l..

L'attore chiedeva che i danni venissero così liquidati: quanto al signor Giuseppe Gazzoni Frascara in proprio la somma di Euro 17.000.000,00; quanto alla F.G.F. Finanziaria Gazzoni Frascara s.r.l. la somma di Euro 17.643.801,00.

Con comparsa di costituzione e risposta del 7 marzo 2016 si costituiva in giudizio Juventus F.C. S.p.A. contestando le deduzioni avversarie e chiedendo il rigetto delle domande di controparte.

In data 27 aprile 2020 il CTU dott. Giovannelli ha depositato la propria perizia dalla quale è emersa la fondatezza delle obiezioni sollevate da Juventus F.C. S.p.A. e da altri convenuti secondo cui il Fallimento di Victoria 2000 S.r.l. non è dipeso dalla retrocessione del Bologna Football Club 1909 S.p.A. in serie B al termine del campionato 2004-2005, ma da una situazione di crisi ben più risalente che aveva visto coinvolta Victoria 2000 S.r.l. in una serie di operazioni infragruppo finalizzate, da una parte, a dotare formalmente il Bologna Football Club 1909 S.p.A. dei requisiti necessari alla partecipazione al campionato e, dall'altra, a rappresentare una situazione economica, patrimoniale e finanziaria diversa da quella effettiva.

In pari data gli avvocati di parte attrice hanno notificato ai legali di Juventus F.C. S.p.A. e agli altri convenuti atto interruttivo del procedimento ai sensi dell'art. 300, comma 1°, c.p.c., a causa del decesso del dott. Giuseppe Gazzoni Frascara avvenuto in data 24 aprile 2020 ed i cui eredi hanno dichiarato di rinunciare all'eredità.

Il Giudice con decreto del 15 giugno 2020 ha fissato udienza per l'esame della CTU al 21 dicembre p.v.

Successivamente, con decreto del 31.8 – 1.9.2020, il Giudice istruttore, dato atto dell'intervenuta interruzione del processo, ha sospeso la decisione in merito alla liquidazione delle competenze del CTU in attesa della riassunzione del processo.

Infine, con ordinanza 14 gennaio 2021, il Presidente della sezione, dato atto che il Giudice istruttore era cessato dal servizio con decorrenza dal 1° ottobre 2020, rilevato che non era stata dichiarata l'interruzione del processo, ha disposto l'interruzione del giudizio. Si tratta di provvedimento peculiare in quanto il giudizio era già interrotto sia ex lege, ai sensi dell'art. 300 2° c. c.p.c., stante le intervenute notifiche dell'evento interruttivo a tutte le parti da parte dei difensori del Cav. Gazzoni Frascara, sia per effetto del precedente provvedimento declaratorio assunto dal G.I. in data 31 agosto 2020.

In ogni caso il giudizio non risulta essere stato riassunto neppure entro il termine di tre mesi dall'ordinanza del 14 gennaio 2021 e si è pertanto in attesa del provvedimento di estinzione.

Juventus F.C. S.p.A. / Victoria 2000 S.r.l. - Corte Suprema di Cassazione

In data 2 dicembre 2015 Victoria 2000 S.r.l., già titolare del 100% del Bologna Football Club 1909 S.p.A., aveva riassunto innanzi alla Corte di Appello di Napoli, ai sensi dell'art. 622 c.p.p., il giudizio deciso dalla Corte di Cassazione con la sentenza 36350/2015 del 9 settembre 2015 che aveva rinviato, al giudice civile competente per valore in grado d'appello, la decisione in ordine alle richieste risarcitorie delle parti civili costitutesi nei confronti di Luciano Moggi, e aveva convenuto in giudizio i signori Diego e Andrea Della Valle, Sandro Mencucci, Luciano Moggi, Massimo De Santis, Innocenzo Mazzini, Pier Luigi Pairetto, l'A.C.F. Fiorentina S.p.A. e Juventus F.C. S.p.A. al fine di sentirli condannare, in solido tra loro, al risarcimento dei danni, patrimoniali e non, asseritamente subiti da Victoria 2000 S.r.l. in conseguenza degli illeciti penali accertati in sede penale e della retrocessione del Bologna Football Club 1909 S.p.A. al termine del Campionato di Serie A 2004/2005, asseritamente falsato, a dire della ricorrente, ad opera dei soggetti imputati nel procedimento penale.

Juventus F.C. S.p.A. era stata citata in giudizio quale responsabile civile, ai sensi dell'art. 2049 cod. civ., in conseguenza dell'operato dei signori Luciano Moggi ed Antonio Giraudo.

Con sentenza n. 326/2019 del 24 gennaio 2019 la Corte d'Appello di Napoli, definitivamente pronunciando in sede di rinvio ex art. 622 c.p.p. della sentenza penale n. 36350/2015 della Corte di Cassazione ha: (i) dichiarato estinti i giudizi riassunti da Brescia Calcio S.p.A. e Bologna Football Club 1909 S.p.A.; (ii) rigettato le domande di risarcimento danni proposte da Victoria 2000 S.r.l. nei confronti dei convenuti e ha compensato tra le parti le spese del giudizio.

Avverso tale sentenza n° 326/2019 della Corte di Appello di Napoli, in data 16 luglio 2019 Victoria 2000 ha notificato a Juventus F.C. S.p.A. ed ai signori Diego e Andrea Della Valle, Sandro Mencucci, Luciano Moggi, Massimo De Santis, Innocenzo Mazzini, Pier Luigi Pairetto, l'A.C.F. Fiorentina S.p.A. ricorso per Cassazione per la riforma della medesima.

In data 26 settembre 2019, Juventus F.C. S.p.A. ha notificato a Victoria 2000 e alle altre controparti controricorso in cassazione chiedendo la conferma della sentenza impugnata e, in via di ricorso incidentale, di accertarsi che la statuizione del giudice di merito che aveva escluso la responsabilità di Juventus verso Victoria 2000 quale responsabile civile per i fatti illeciti addebitati al signor Luciano Moggi è passata in giudicato con conseguente richiesta di declaratoria di inammissibilità di tutte le domande proposte da Victoria 2000 nei confronti di Juventus;

Anche le altre controparti - all'infuori del sig. De Santis Massimo, contumace - hanno provveduto a notificare a Juventus F.C. S.p.A. i loro controricorsi in Cassazione.

Si è in attesa della data di fissazione dell'udienza per la discussione del ricorso.

Indagine UEFA su Super League

In data 12 maggio 2021, UEFA ha comunicato a Juventus F.C. S.p.A. di avere nominato due ispettori per condurre un'indagine disciplinare in relazione a una potenziale violazione da parte della Società delle norme UEFA, in ragione del suo coinvolgimento nel Progetto SL.

La Società ha risposto a UEFA con una propria comunicazione in data 14 maggio, rilevando che l'indagine avviata da UEFA viola l'ordinanza del Tribunale Commerciale di Madrid del 20 aprile 2021, pronunciata su istanza della European Super League Company S.L., incaricata di organizzare e gestire la Super League, che proibisce, tra l'altro, l'avvio di procedimenti disciplinari e l'irrogazione di sanzioni, compresa l'esclusione dalle competizioni UEFA, nei confronti dei club partecipanti al progetto.

Il giorno successivo UEFA ha trasmesso una nuova comunicazione con cui si è limitata a ribadire l'imminente scadenza per la risposta alla richiesta di documenti e informazioni e a osservare di non avere ancora ricevuto valida notifica di alcun provvedimento giudiziale.

In data 25 maggio 2021 UEFA ha comunicato a Juventus F.C. S.p.A. l'intenzione di avviare un procedimento disciplinare nei confronti di tre dei club fondatori della *Super League* (tra cui Juventus), in quanto gli ispettori UEFA avrebbero rilevato alcune violazioni da parte della Società, raccomandando al competente organo disciplinare UEFA l'irrogazione di alcune sanzioni pecuniarie e l'esclusione di Juventus F.C. S.p.A. dalla partecipazione alle competizioni europee UEFA per due stagioni sportive.

In data 1° giugno 2021 Juventus F.C. S.p.A. ha impugnato di fronte all'UEFA Appeals Body la decisione di apertura della procedura disciplinare.

Successivamente, il 9 giugno 2021 l'UEFA Appeals Body ha comunicato a Juventus F.C. S.p.A. la sospensione del procedimento disciplinare sino a nuovo ordine in considerazione della citata ordinanza cautelare pronunciata dal Tribunale Commerciale di Madrid in data 20 aprile 2021.

Ricorso al TAR vs Decisione FIGC del 18 luglio 2011 in relazione all'esposto presentato da Juventus

Il ricorso di Juventus ha ad oggetto il risarcimento di € 443 milioni per il danno subito a seguito della revoca dello scudetto 2006 e della conseguente retrocessione. Il TAR del Lazio ha dichiarato inammissibile il ricorso risarcitorio, promosso da Juventus contro la FIGC, stante la precedente decisione del 1° settembre 2006 dello stesso organo giudicante, avente, a loro detta, ad oggetto i medesimi fatti.

La sentenza non è entrata nel merito, ma ha preso esclusivamente atto dell'improcedibilità per difetto d'interesse derivante dalla precedente rinuncia al ricorso e dalla successiva traslazione del giudizio alla Camera di Conciliazione e di Arbitrato dello Sport in data 27 ottobre 2006, definito con Lodo in pari data.

Inoltre, i due ricorsi non presentavano lo stesso oggetto, in quanto il giudizio definito con la sentenza del TAR Lazio riguardava l'impugnazione delle sanzioni sportive, mentre il ricorso di Juventus ineriva il risarcimento del danno cagionato da FIGC a Juventus con delibera del Consiglio Federale del 18 luglio 2011, con la quale non era stato revocato il titolo di Campione d'Italia 2005/2006, assegnato ad altra società sportiva.

Tale ricorso non ha avuto ad oggetto i danni subiti da Juventus per effetto delle sanzioni inflitte dalla Giustizia Sportiva per il Campionato 2005/2006, ma i danni economici derivanti dalla mancata adozione di un provvedimento da parte di FIGC sotto il profilo dell'equità sportiva.

Per le ragioni sopra sintetizzate, Juventus, non condividendo tale sentenza del TAR Lazio del 18 luglio 2016, ha deciso di impugnarla di fronte al Consiglio di Stato a tutela dei propri interessi. La Società è in attesa della fissazione dell'udienza.

Ricorso al TAR vs Decisione del Collegio di Garanzia dello Sport (CONI)

In data 12 gennaio 2019, Juventus ha presentato ricorso dinanzi al Collegio di Garanzia dello Sport del CONI che giudica esclusivamente decisioni della Giustizia Sportiva, non altrimenti impugnabili. Il ricorso contestava la delibera del Consiglio Federale in data 18 luglio 2011, n. 219/CF che respinse l'istanza di revoca della Juventus del provvedimento del Commissario Straordinario di assegnazione del titolo ad altro Club per scorrimento della graduatoria.

Il ricorso precisa che l'istanza non mirava ad ottenere una sanzione disciplinare, per evitare l'ovvia risposta, fatta propria dal Consiglio Federale, che la materia è devoluta esclusivamente alla Giustizia Sportiva e non agli Organi di governo della

Federazione. Il Collegio di Garanzia dello Sport, il 27 maggio 2019, ha dichiarato inammissibile il ricorso di Juventus. Avverso tale decisione, non essendo stato assegnato a Juventus un giudice sportivo che decidesse il merito della questione, la stessa Società ha depositato ricorso al Tribunale Federale Nazionale. In data 11 luglio 2019, con dispositivo, il Tribunale Federale Nazionale ha dichiarato l'inammissibilità del ricorso. Juventus, avverso tale dispositivo ha presentato reclamo alla Corte Federale d'Appello che, in data 30 agosto 2019 ha respinto anche tale ricorso.

Tali decisioni sono state impugnate da Juventus dinanzi il Collegio di Garanzia dello Sport che, con decisione del 6 novembre 2019, ha dichiarato inammissibile il ricorso.

Avverso tale pronuncia è stato proposto nei termini di legge ricorso al TAR del Lazio per il quale è fissata udienza per il giorno 8 marzo 2022.

56. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'11 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione ha istituito una specifica Procedura per le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento operazioni con parti correlate" adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, successivamente integrato e modificato. Tale Procedura, disponibile sul sito internet della Società (www.juventus.com), è stata aggiornata dal Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2021.

Per quanto concerne l'esercizio 2020/2021, si evidenzia che le operazioni tra Juventus e le parti correlate individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24 sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle di mercato, ovvero analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

Di seguito sono riepilogati i saldi patrimoniali ed economici dell'esercizio con parti correlate.

importi in migliaia di Euro	Immobilizzazioni materiali e attività finanziarie	Crediti commerciali e altri crediti correnti	Debiti commerciali e altri debiti correnti
EXOR N.V.	-	-	12
J Medical S.r.l.	-	5	398
B&W Nest S.r.l.	-	12	36
Plan B S.r.L. SB ^a	2.021	-	61
FCA Italy S.p.A. ^b	-	1.000	-
Leasys S.p.A.	607	-	-
Sisport FIAT S.p.A.	-	-	329
Amministratori e dirigenti con responsabilità strategica	-	-	-
Totale	2.628	1.005	836
Totale attività non correnti	700.746	-	-
Totale attività correnti	-	182.152	-
Totale passività correnti	-	-	342.382
Incidenza % del totale operazioni verso parti correlate sul totale della relativa voce della Situazione Patrimoniale-Finanziaria	0,4%	0,6%	0,2%

(a) Le immobilizzazioni immateriali e le attività finanziarie si riferiscono al finanziamento fruttifero erogato inclusi gli interessi maturati.

(b) I crediti commerciali e altri crediti correnti si riferiscono al contratto di Main Sponsor in essere.

importi in migliaia di Euro	Proventi	Oneri	Proventi finanziari
EXOR N.V.	-	25	-
J Medical S.r.l.	480	860	-
B&W Nest S.r.l.	73	1.749	-
Plan B S.r.L. SB	-	200	19
A. MANZONI & C. S.P.A.	-	14	-
CNH Industrial Italia S.p.A.	27	-	-
FCA Bank S.p.A.	-	3	-
FCA Italy S.p.A. ^a	41.780	23	-
FCA Security S.c.p.A.	-	1	-
FCA Services S.c.p.A.	-	10	-
GEDI News Network S.p.A.	-	-	-
GEDI Digital S.r.l.	-	-	-
IVECO S.p.A.	2	-	-
IVECO Orecchia S.p.A.	-	6	-
Lamse S.p.A.	2	-	-
Leasys S.p.A.	-	329	-
Sisport FIAT S.p.A.	109	303	-
Altre persone fisiche	3	-	-
Amministratori e dirigenti con responsabilità strategica	9	5.283	-
Totale	42.486	8.008	19
Totale della voce di conto economico	479.004	448.370	5.420
Incidenza % del totale operazioni verso parti correlate sul totale della relativa voce di conto economico	8,9%	2,0%	0,4%

(a) I proventi si originano dal contratto di Main Sponsor in essere.

Le informazioni in materia di compensi attribuiti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Dirigenti con responsabilità strategiche della Società sono contenute nella Relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF a cui si rimanda.

57. APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO E AUTORIZZAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 17 settembre 2021, che ne ha autorizzato la pubblicazione nei termini di legge.

Torino, 17 settembre 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Andrea Agnelli



PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO E DI COPERTURA DELLA PERDITA DELL'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2021¹ e Vi proponiamo di coprire la perdita del bilancio d'esercizio di € 209.513.750 mediante la riserva da sovrapprezzo azioni.

Torino, 17 settembre 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Andrea Agnelli



¹ La convocazione, prevista per il 29 ottobre 2021, avviene oltre il termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale – come previsto dall'art. 2364, comma 2, cod. civ. –, ma in ogni caso nel rispetto del maggiore termine di 180 giorni previsto dalla citata disposizione normativa nonché dall'art. 9 dello Statuto sociale di Juventus, essendo la stessa tenuta alla redazione del bilancio consolidato.



ALLEGATO - PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI DEI CALCIATORI NELL'ESERCIZIO 2020/2021 RICHIESTO DALLE NORME DELLA FIGC

Importi in migliaia di Euro			Contratto		Provenienza		Destinazione		Valori inizio periodo 01/07/2020			Variazione valori di periodo			Effetti economici di periodo			Valori di fine periodo 30/06/2021			Varie		
Calciatori	Data di nascita	Data inizio contratto	Data scadenza ultimo contratto	Data acquisto	Società	Data cessione	Società	Costo storico	Fondo ammort.	Netto	Acquisti	Cessioni	Ammort.ti*	Svalutaz.*	Minusv.*	Plusv.*	Costo storico	Fondo amm.to	Netto*	Compenso Agenti	Altri costi di acquisiz.	Valore sell-on fee	
											4	5	6	7	8	9	10	11	12				
Prima Squadra									690.547	333.214	357.333	42.919	-	116.736	14.500	-	-	617.944	348.928	269.016	53.206	1.959	-
Bentancur Colman Rodrigo	25/06/97	26/06/17	30/06/24	20/04/17	CA Boca Juniors			12.714	6.083	6.631	3.008	-	2.410	-	-	-	15.722	8.493	7.229	1.283	-	-	
Bernardeschi Federico	16/02/94	24/07/17	30/06/22	24/07/17	ACF Fiorentina			39.411	23.647	15.764	-	-	7.882	-	-	-	39.411	31.529	7.882	600	-	-	
Bonucci Leonardo	01/05/87	01/07/10	30/06/24	02/08/18	AC Milan			34.946	12.581	22.365	-	-	5.591	-	-	-	34.946	18.172	16.774	400	-	-	
Buffon Gianluigi	28/01/78	01/07/19	30/06/21	01/07/19	Federazione estera			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Chiellini Giorgio	14/08/84	06/07/04	30/06/21	01/07/05	ACF Fiorentina			8.034	7.946	88	-	-	88	-	-	-	8.034	8.034	-	604	-	-	
Chiesa Federico	25/10/97	05/10/20	30/06/22	05/10/20	ACF Fiorentina			-	-	-	12.621	-	5.363	-	-	-	12.621	5.363	7.258	300	-	-	
Cuadrado Bello Jan Guillermo	26/05/88	31/08/16	30/06/22	21/05/17	Chelsea FC			20.490	15.851	4.639	-	-	2.320	-	-	-	20.490	18.171	2.319	550	-	-	
Da Silva Danilo Luiz	15/07/91	07/08/19	30/06/24	07/08/19	Manchester City Ltd			37.213	6.835	30.378	-	-	7.595	-	-	-	37.213	14.430	22.783	-	-	-	
De Ligt Matthijs	12/08/99	17/07/19	30/06/24	17/07/19	AFC Ajax NV			85.701	16.525	69.176	-	-	17.294	-	-	-	85.701	33.819	51.882	12.418	-	-	
Demiral Merih	05/03/98	05/07/19	30/06/24	05/07/19	US Sassuolo Calcio			19.502	3.866	15.636	-	-	3.909	-	-	-	19.502	7.775	11.727	2.128	-	-	
Dos Santos Aveiro Cristiano Ronaldo	05/02/85	10/07/18	30/06/22	10/07/18	Real Madrid Club de Futbol			115.822	57.911	57.911	-	-	28.956	14.446	-	-	115.822	101.313	14.509	11.876	-	-	
Dybala Paulo Exequiel	15/11/93	01/07/15	30/06/22	01/07/15	US Città di Palermo			41.439	30.335	11.104	-	-	5.552	-	-	-	41.439	35.887	5.552	3.699	-	-	
Frabotta Gianluca	24/06/99	02/08/19	30/06/25	02/08/19	Bologna FC			2.541	593	1.948	54	-	401	-	-	-	2.595	994	1.601	10	-	-	
Higuain Gonzalo Gerardo	10/12/87	26/07/16	30/06/21	26/07/16	S.S.C. Napoli	17/09/20	Risoluzione cons. contratto	91.296	91.296	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.050	-	-	
Khedira Sami	04/04/87	01/07/15	30/06/21	01/07/15	Federazione estera		Risoluzione cons. contratto	1.300	1.191	109	-	-	55	54	-	-	-	-	-	1.300	-	-	
Kulusevski Dejan	25/04/00	02/01/00	30/06/25	02/01/00	Atalanta BC			35.438	3.918	31.520	-	-	6.304	-	-	-	35.438	10.222	25.216	1.969	-	-	
Lobo Silva Alex Sandro	26/01/91	20/08/15	30/06/23	19/08/15	Futebol Clube do Porto			28.125	20.432	7.693	-	-	2.564	-	-	-	28.125	22.996	5.129	2.850	-	-	
Matuidi Blaise	09/04/87	18/08/17	30/06/21	18/08/17	Paris Saint-Germain	12/08/20	Risoluzione cons. contratto	22.926	22.926	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	800	-	-	
MC Kenzie Weston James Earl	28/08/98	26/02/21	30/06/25	26/02/21	FC Gelsenkirchen-Schalke 04 EV			-	-	-	20.385	-	1.628	-	-	-	20.385	1.628	18.757	411	-	-	
Pinsoglio Carlo	16/03/90	18/03/09	30/06/21	02/04/04	Da Settore Giovanile			806	806	-	-	-	-	-	-	-	806	806	-	-	-	-	
Rabiot Adrien	03/04/95	04/07/19	30/06/23	04/07/19	Federazione estera			1.481	368	1.113	-	-	371	-	-	-	1.481	739	742	1.481	-	-	
Ramos De Oliveira Melo A. Henrique	12/08/96	29/06/20	30/06/25	29/06/20	FC Barcellona			71.620	79	71.541	-	-	15.208	-	-	-	76.120	15.287	60.833	494	-	-	
Ramsey Aaron James	26/12/90	11/02/19	30/06/23	01/07/19	Federazione estera			3.650	913	2.737	-	-	912	-	-	-	3.650	1.825	1.825	3.650	-	-	
Szczesny Wojciech	18/04/90	01/07/14	30/06/24	19/07/17	Arsenal FC			16.092	9.112	6.980	2.351	-	2.333	-	-	-	18.443	11.445	6.998	3.333	-	-	
Calciatori in temporanea									191.549	83.322	108.227	52.950	3.870	45.175	5.213	144	3.873	240.621	130.063	110.558	15.932	-	
Ahamada Naouirou	29/03/02	16/08/18	30/06/22	16/08/18	Federazione estera	07/05/21	Vfb Stuttgart 1893 AG	90	60	30	-	1.480	11	1.480	-	1.461	-	-	-	-	-	-	
Beratto Pietro	21/12/98	01/12/16	30/06/23	23/07/14	Da Settore Giovanile			-	-	-	50	-	17	-	-	-	50	17	33	-	-	-	
Branescu Constantin Laurentiu	30/03/94	18/01/11	30/06/20	20/01/15	Virtus Lanciano 1924	01/07/20	Scadenza contratto	1.225	1.225	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Brunori Matteo Luigi	01/11/94	24/01/20	30/06/24	24/01/20	Delfino Pescara 1936			2.930	288	2.642	-	-	661	-	-	-	2.930	949	1.981	30	-	-	
Clemenza Luca	09/07/97	22/09/14	30/06/22	19/08/01	Vicenza Calcio			1.375	1.024	351	-	-	175	-	-	-	1.375	1.199	176	50	-	-	
Coccolo Luca	23/02/98	01/07/19	30/06/23	29/05/12	Da Settore Giovanile			48	40	8	-	-	3	-	-	-	48	43	5	-	-	-	
Costa de Souza Douglas	14/09/90	07/06/18	30/06/22	07/06/18	FC Bayern Munchen			44.616	22.674	21.942	-	-	10.971	-	-	-	44.616	33.645	10.971	5.297	-	-	
De Sciglio Mattia	20/10/92	20/07/17	30/06/22	20/07/17	AC Milan			12.141	7.285	4.856	-	-	2.428	-	-	-	12.141	9.713	2.428	500	-	-	
Del Fabro Dario	24/03/95	28/07/17	30/06/23	28/07/17	Cagliari Calcio			4.402	2.421	1.981	-	-	660	-	-	-	4.402	3.081	1.321	-	-	-	
Del Favero Mattia	05/06/98	20/07/16	30/06/23	01/07/14	AC Prato Spa			227	196	31	36	-	22	-	-	-	263	218	45	-	-	-	
De Oliveira Andrade Wesley	13/03/00	28/01/00	30/06/22	28/01/00	Hellas Verona Spa			1.507	264	1.243	-	-	621	-	-	-	1.507	885	622	-	-	-	
Fernandes Leandro Fernandes	25/12/99	31/01/18	30/06/21	31/01/18	PSV NV	29/09/20	Delfino Pescara 1936	400	286	114	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Frederiksen Nikolai Baden	18/05/00	17/08/18	30/06/23	17/08/18	FC Nordsjaellan			1.429	700	729	178	-	302	-	-	-	1.607	1.002	605	90	-	-	
Gori Stefano	09/03/96	01/09/20	30/06/24	28/06/20	AC Pisa 1909 SSARL			3.239	7	3.232	-	-	808	-	-	-	3.239	815	2.424	-	-	-	
Hajdari Albani	18/05/03	30/06/20	30/06/23	01/07/20	FC Basel 1893			-	-	-	4.538	-	1.513	-	-	-	4.538	1.513	3.025	-	-	-	
Kastanos Grigoris	30/01/98	31/01/14	30/06/22	31/01/14	Enosis Ath. Union of Paralimi			359	263	96	60	-	78	-	-	-	419	341	78	219	-	-	
Lipari Mirco	19/07/02	03/08/18	30/06/24	30/06/19	Empoli F.C.			585	293	292	80	-	93	-	-	-	665	386	279	30	-	-	
Lungoyi Christopher	04/07/00	21/01/21	30/06/25	21/01/21	FC Lugano SA			-	-	-	2.903	-	290	-	-	-	2.903	290	2.613	73	-	-	
Mandradora Rolando	29/06/97	03/10/20	30/06/25	03/10/20	Udinese Calcio			-	-	-	15.087	-	2.367	-	-	-	15.087	2.367	12.720	-	-	-	
Minelli Alessandro	23/07/99	31/01/20	30/06/24	31/01/20	Parma Calcio 1913			2.894	275	2.619	-	-	655	-	-	-	2.894	930	1.964	8	-	-	
Monzialo Kevin	28/07/00	17/08/18	30/06/21	17/08/18	Stade Malherbe Caen	11/01/21	FC Lugano	407	271	136	-	2.390	68	-	-	2.322	-	-	-	200	-	-	
Mulè Erasmo	13/06/99	31/07/19	30/06/23	31/07/19	Sampdoria Spa			3.458	811	2.647	5	-	884	-	-	-	3.463	1.695	1.768	25	-	-	
Nicolussi Caviglia Hans	18/06/00	12/07/17	30/06/23	22/07/14	Da Settore Giovanile			1.060	530	530	-	-	177	-	-	-	1.060	707	353	-	-	-	
Olivieri Marco	30/06/99	30/06/19	30/06/23	30/06/19	Empoli FC Spa			2.375	595	1.780	350	-	710	-	-	-	2.725	1.305	1.420	35	-	-	
Pellegrini Luca	07/03/99	01/07/19	30/06/25	30/06/19	AS Roma			21.478	5.381	16.097	1.375	-	3.494	-	-	-	22.853	8.875	13.978	375	-	-	
Perin Mattia	10/11/92	08/06/18	30/06/22	01/07/18	Genoa Cricket and FC			14.224	7.112	7.112	1.431	-	4.272	-	-	-	15.655	11.384	4.271	600	-	-	
Pjaca Marco	06/05/95	21/07/16	30/06/23	21/07/16	GNK Dinamo			29.474	18.519	10.955	-	-	3.652	-	-	-	29.474	22.171	7.303	5.650	-	-	
Ribeiro Joel	14/02/03	08/08/19	30/06/23	08/08/19	Ls Vaud Foot SA			130	40	90	-	-	30	-	-	-	130	70	60	-	-	-	
Romero Cristian																							

**ALLEGATO - PROSPETTO DELLE OPERAZIONI DI TRASFERIMENTO CALCIATORI E COMPENSI CORRISPOSTI AD AGENTI SPORTIVI
NELL'ESERCIZIO 2020/2021 RICHIESTO DALLA NORMATIVA UEFA**

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2020/2021
Ammortamento diritti pluriennali calciatori/calciatrici	(177.317)
Svalutazione diritti pluriennali calciatori	(20.120)
Costi di agenti/intermediari per diritti pluriennali calciatori e tesserati	(16.688)
Plusvalenze da cessione diritti pluriennali calciatori	30.832
Minusvalenze da cessione diritti pluriennali calciatori	(196)
Ricavi da cessione temporanea diritti calciatori	6.268
Oneri da cessione temporanea diritti calciatori	(15.697)
Altri ricavi da diritti pluriennali calciatori	6.079
Altri oneri da diritti pluriennali calciatori	(4.748)
Risultato netto delle operazioni connesse ai diritti pluriennali dei calciatori	(191.587)
Importo complessivo corrisposto agli agenti/intermediari	28.482

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. 58/98

I sottoscritti, Andrea Agnelli, Presidente, e Stefano Cerrato, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Juventus Football Club S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio nel corso dell'esercizio 2020/2021.

Si attesta, inoltre, che:

- il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
- la Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

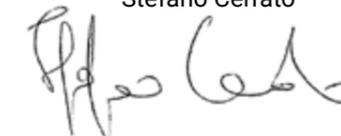
Torino, 17 settembre 2021

Il Presidente
Andrea Agnelli



Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Stefano Cerrato





JUVENTUS F.C. S.p.A.

Capitale sociale euro 11.406.986,56
Via Druento, 175 - Torino
Registro Imprese e codice fiscale 00470470014

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEL 29 OTTOBRE 2021

Signori Azionisti,

abbiamo inteso vigilare sul generale rispetto delle leggi, delle normative e delle previsioni statutarie anche nell'ultimo esercizio del triennio di carica – e sino ad ora, con riferimento ad esso –, nuovamente *da remoto*, pure nel rispetto delle disposizioni emergenziali delle Autorità e considerate le misure attuate dalla società per contenere il diffondersi della pandemia, richiamate nella relazione degli amministratori sulla gestione.

LA SINTESI DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ISTITUZIONALE

Abbiamo:

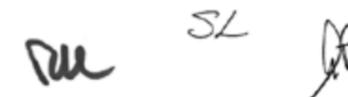
- o partecipato alle adunanze del consiglio, riunitosi, per lo più in videoconferenza, per esaminare, tra l'altro, i risultati e le previsioni



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEL 29 OTTOBRE 2021

dell'andamento dell'operatività; la dinamica e la struttura dell'indebitamento finanziario netto e le considerazioni e le azioni in proposito; il nuovo contratto di sponsorizzazione con FCA ITALY, valido sino al 30 giugno 2024; il *progetto Super League*; l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, ai sensi dell'articolo 2381 del codice civile; la proposta di aumento del capitale nell'importo massimo di euro quattrocento milioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, l'impegno assunto da controllante EXOR N.V. a sottoscrivere interamente la quota in opzione ed il perfezionamento del contratto con il *consorzio di garanzia*;

- o assunto, nelle stesse occasioni, elementi sulla conformità – alla legge, allo statuto ed alle delibere assembleari – di altre iniziative di significativo rilievo economico, finanziario e patrimoniale attuate od effettuate, nel considerare le cautele adottate per identificare eventuali conflitti d'interesse ed evitare conseguenti criticità;
- o interloquito, nel richiamare i principali avvicendamenti connessi all'iniziata riorganizzazione:
 - o con i *managing director* di *business area* e di *football area*;
 - o con il *chief financial officer* e dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ruoli – per effetto dell'interruzione, l'11 luglio 2020, del rapporto di lavoro con il precedente responsabile – immediatamente attribuiti *pro tempore* al *managing director business area* e, successivamente, a nuova risorsa;
 - o con l'*head of administration*;
 - o con i succedutisi titolari di *internal auditing*, di *legal services*, di



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEL 29 OTTOBRE 2021

- risk management* e di *human resources*, retta, dal 1° agosto 2021, da figura appositamente assunta;
- con l'*head of compliance*, funzione adesso addetta soltanto a quei profili;
 - con gli esponenti di altri dipartimenti d'interesse;
 - intrattenuto, pure nello specifico ruolo di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, periodiche sessioni con EY – che conclude l'incarico novennale ed a cui succederà DELOITTE & TOUCHE, come deliberato dall'assemblea del 15 ottobre 2020 –, onde:
 - vigilare sulla sua indipendenza;
 - seguire l'evoluzione e gli esiti delle sue attività periodiche e di quelle attinenti alle situazioni contabili;
 - attuare lo scambio d'informazioni;
 - avvalerci dei suoi esiti operativi;
 - ravvisare la *strategia* di revisione sia del progetto di bilancio d'esercizio, sia del bilancio consolidato;
 - assimilato – nel partecipare alle sedute del comitato controllo e rischi, il quale preliminarmente condivide con noi il programma delle stesse – gli aspetti trattati, solitamente con gli interventi del *chief financial officer* e dirigente preposto, di alcuni dei menzionati esponenti aziendali, dei titolari delle responsabilità circa gli altri argomenti all'ordine del giorno e, almeno in previsione delle riunioni consiliari che esaminano la relazione finanziaria semestrale e quella annuale, del socio e del *senior manager* di riferimento della società di revisione, con i quali, peraltro, normalmente, interagiamo prima ed

RM SL JP

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEL 29 OTTOBRE 2021

- autonomamente;
- reputato – tramite le indicate attività e preso atto: della fisiologica opportunità di azioni di miglioramento e correttive, della proseguenda revisione e della continua, normale sua evoluzione; delle menzionate sostituzioni di alcuni *chief ed head*; della valutazione del consiglio ai sensi dell'articolo 2381 del codice civile, propedeutica alla nostra – la struttura organizzativa adeguata alle dimensioni ed alla natura dell'operatività, quanto agli aspetti attinenti alle competenze attribuiteci ed al governo dei rischi, che la società identifica e riesamina periodicamente, nel costante affinamento delle metodiche valutative e delle iniziative di mitigazione di quelli che lo consentono;
 - ritenuto, in esito agli stessi fattori ed a quelli acquisiti da EY – pure interagendo con il *senior manager* dell'*IT audit team* per ottenere elementi e conferma delle favorevoli conclusioni in merito –, rispettati i principi di corretta condotta amministrativa e, nell'ambito del processo di informativa finanziaria, sussistente la capacità di rappresentare correttamente i fatti di gestione;
 - stimato complessivamente efficace il sistema di controllo interno, in merito al quale saranno comunque giovevoli ulteriori e continue azioni di miglioramento e la prosecuzione e la conclusione dell'implementazione e della *rivisitazione* delle procedure, anche per effetto delle rilevanti variazioni organizzative;
 - ripercorso l'*iter* seguito dal consiglio per accertare sia l'indipendenza degli amministratori qualificatisi tali, sia – avvalendosi del coordinamento e della sintesi svolti dal presidente del comitato

RM SL JP

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEL 29 OTTOBRE 2021

nomine e remunerazioni e *lead independent director*, e sebbene con l'insito margine di soggettività del processo – per compiere l'autovalutazione della congruenza della composizione, invariata, caratterizzata da professionalità e da competenze diversificate, e del funzionamento, pure dei comitati;

- svolto – con lo stesso limite – l'ulteriore esame dei requisiti d'indipendenza e raggiunto considerazioni tali da ritenere rispettati quelli sui quali si è fondata e permane la nostra autonomia;
- vigilato sull'applicazione del *Regolamento* CONSOB per le operazioni con parti correlate e della relativa *procedura*, aggiornata il 30 giugno scorso – consultabile sul sito www.juventus.com –; in proposito, rammentiamo che:
 - la stipula con FCA ITALY, anche controllata da EXOR N.V., risolto consensualmente quello in essere, del nuovo contratto di sponsorizzazione, retroattivamente efficace dal 1° luglio 2019 e valevole sino al 30 giugno 2024, ha costituito operazione di maggior rilevanza – richiedendo il preventivo parere motivato dell'apposito comitato, che coincide con quello controllo e rischi, alla cui sessione abbiamo partecipato, e la pubblicazione del relativo documento informativo –, benché le condizioni determinate, *in primis* il corrispettivo *base* annuale di euro 45 milioni, apparissero allineate a quelle di mercato;
 - analogamente, il comitato si è favorevolmente espresso circa la concessione alla controllata B&W NEST del finanziamento di massimi euro 2 milioni, sino al 30 giugno 2022, rinnovabile per un

RM *SL* *AP*

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEL 29 OTTOBRE 2021

anno, salvo disdetta di una delle parti entro il 30 aprile 2022, remunerato da interessi di tasso pari a *Euribor (actual/360)* a tre mesi, maggiorato di 250 *bps*;

- rilevato come gli amministratori non manchino di evidenziare, all'apposito paragrafo della sezione *altre informazioni* della relazione sulla gestione, che le transazioni con parti correlate sono state effettuate nel rispetto delle norme, in esito a valutazioni di reciproca convenienza economica, presentandone la sintesi alla nota illustrativa 56 al progetto di bilancio d'esercizio e precisando ulteriormente che esse sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle di mercato, ovvero analoghe a quelle usualmente praticate con parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle norme.

LA VIGILANZA SULL'IMPOSTAZIONE E SULLA STRUTTURA DEL PROGETTO DI BILANCIO D'ESERCIZIO

Gli amministratori hanno formalizzato il progetto di bilancio d'esercizio al 30 giugno e, per la prima volta, conseguentemente all'assunzione della partecipazione totalitaria in B&W NEST, il bilancio consolidato, corredati da unica relazione sulla gestione.

Essi, tra l'altro, illustrano i nuovi, rilevanti effetti prodotti dal perdurare dell'emergenza pandemica, la quale, oltre a gravare sull'esercizio precedente a quello terminato lo scorso 30 giugno, ancor più negativamente influenzato,

RM *SL* *AP*

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEL 29 OTTOBRE 2021

inciderà comunque, considerati i pur incerti elementi disponibili, su quello in corso, che prevedono consuntiverà una perdita significativa.

Non mancano, naturalmente, di soffermarsi sulle valutazioni condotte per l'adozione dei presupposti discendenti dall'assodata *continuità aziendale*, premettendo di ritenere che – nell'auspicata, progressiva *normalizzazione* del contesto economico generale dal secondo semestre 2022, anche per effetto delle impostate azioni di razionalizzazione dei costi e di recupero di ricavi, prevedibilmente efficaci nel medio periodo, e nonostante le incertezze circa le *performance* della prima squadra – il risultato ed il *cash-flow* operativi della società e quelli del gruppo sono attesi in sensibile miglioramento dall'esercizio 2022-2023.

Malgrado le difficoltà del contesto e la perdita prevista maturanda nel 2021-2022, gli amministratori – con riferimento inoltre: alle risultanze della revisione del piano 2019-2024 ora condotta; all'entità delle linee di credito non utilizzate; agli effetti producendi dall'ancora deliberando aumento di capitale – hanno ritenuto sussistenti i presupposti necessari alla redazione del progetto di bilancio d'esercizio nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Essi elencano e commentano i rischi salienti di contesto, strategici, operativi o di processo, finanziari e di *compliance*; riassumono l'evoluzione dell'operatività delle partecipate; informano circa l'iniziativa J VILLAGE; citano gli accadimenti di rilievo successivi al 30 giugno.

Dettagliano l'origine del risultato, nel continuare a soffermarsi sui temi, ovviamente pure da noi seguiti, dell'indebitamento finanziario netto, riportandone la composizione e la ripartizione in *corrente* ed in *non corrente*.

E propongono l'integrale *copertura* della perdita d'esercizio – di euro



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEL 29 OTTOBRE 2021

209.513.750, in rilevante aumento, come anch'essi sottolineano, rispetto a quelle dei due precedenti, ammontate ad euro 89.682.106 e ad euro 39.895.794 – mediante l'impiego di parte della consistenza della riserva da sovrapprezzo azioni, di euro 227.555.047, residuando, al 30 giugno, il patrimonio netto di euro 28.827.395.

In esito ai controlli esercitati direttamente sull'impostazione e sulla struttura del documento ed alle conclusioni cui è pervenuta EY – esposte nella sua relazione, che, secondo i principi *ISA Italia*, riporta le confermate tre *key audit matters* individuate quanto all'esercizio 2019-2020 –, commentateci nel corso dell'odierno incontro di compendio, riteniamo che esso e la proposta di annullamento della perdita siano suscettibili di approvazione.

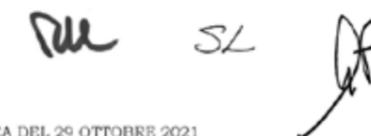
Rammentiamo che ogni controllo sul bilancio consolidato è demandato alla società di revisione, che esprime risultati analogamente positivi.

GLI ELEMENTI DI CUI ALLA COMUNICAZIONE CONSOB 6 APRILE 2001

In ossequio alle indicazioni dell'Autorità, precisiamo ed aggiungiamo.

– *Operazioni di maggior rilievo economico,
finanziario e patrimoniale* –

Gli amministratori descrivono le più rilevanti iniziative effettuate, che ci sono apparse conformi alla legge ed allo statuto, tra le quali: acquisizioni, cessioni, prestiti di diritti alle prestazioni sportive, stipule, rescissioni e rinnovi di contratti attinenti a calciatori; risoluzione consensuale di quello in essere e



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEL 29 OTTOBRE 2021

formalizzazione di nuovo contratto di sponsorizzazione con FCA ITALY, retroattivamente efficace dal 1° luglio 2019 e valevole sino al 30 giugno 2024; cura degli investimenti immobiliari e mobiliari; amministrazione dei finanziamenti; gestione di *licensing* e *merchandising*.

– Operazioni atipiche o inusuali

e adeguatezza delle relative informazioni rese dagli amministratori –

Non abbiamo individuato iniziative con parti correlate, con entità del gruppo di appartenenza e con terzi connotate da profili atipici od inusuali, per contenuti, natura, dimensioni e collocazione temporale.

– Richiami d’informativa del revisore –

EY, secondo i programmi, ha emesso oggi le sue relazioni, prive di rilievi e di richiami d’informativa, alle cui conclusioni abbiamo fatto riferimento.

– Denunce di cui all’articolo 2408, 1° comma, codice civile –

Non abbiamo ricevuto, direttamente o tramite la società, denunce di cui all’articolo 2408 del codice civile.

– Esposti –

Analogamente, non ci sono pervenuti esposti.

– Incarichi alla società di revisione e relativi costi –

La nota illustrativa 52 al progetto di bilancio d’esercizio dettaglia, oltre alle attività attribuite ad EY dall’assemblea, quelle, ricevute le nostre opinioni



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL’ASSEMBLEA DEL 29 OTTOBRE 2021

favorevoli, ulteriormente commissionate – riguardanti il rispetto di normative civilistiche, fiscali e sportive – ed i corrispettivi, al netto delle spese, di cui abbiamo acquisito sua conferma.

– Incarichi a soggetti legati alla società di revisione –

JUVENTUS ed EY non ci hanno segnalato attribuzioni ad entità riconducibili alla società di revisione.

– Pareri rilasciati –

Abbiamo formulato i pareri richiesti dalla normativa.

– Frequenza e numero delle riunioni

del consiglio d’amministrazione e del collegio sindacale –

Il consiglio ha tenuto undici adunanze; il comitato per le nomine e la remunerazione sei; quello controllo e rischi quindici; non è stato istituito il comitato esecutivo; il collegio si è riunito diciannove volte.

La relazione sulla *corporate governance* informa che gli amministratori indipendenti hanno interloquito autonomamente.

– Principi di corretta amministrazione –

Non abbiamo rilevato, nel considerare le peculiarità e l’aleatorietà della principale attività sociale, operazioni azzardate, manifestamente imprudenti o tali da compromettere l’integrità del patrimonio.

– Struttura organizzativa –



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL’ASSEMBLEA DEL 29 OTTOBRE 2021

Confermiamo di ritenere sostanzialmente adeguata la struttura organizzativa, pur nel corso del non concluso processo di riorganizzazione avviato nel primo semestre dell'anno 2020, che ha anche comportato avvicendamenti di alcuni *chief ed head* di funzioni rilevanti.

- Sistema di controllo interno -

Richiamiamo la concreta valenza complessiva dell'assetto di controllo interno, comunque oggetto di continua evoluzione.

- Sistema amministrativo-contabile e sua affidabilità -

Ricordiamo di aver valutato, in analogia alla società di revisione, che l'apparato amministrativo-contabile sia in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione.

- Disposizioni impartite alle società controllate -

Rammentato che, dal 3 luglio 2020, la società ha elevato al cento per cento la partecipazione al capitale di B&W NEST e che in quel consiglio d'amministrazione sono presenti il vice presidente, il *managing director business area* ed il *chief revenues officer* di JUVENTUS, abbiamo constatato che essa ha iniziato ad emanare le opportune indicazioni - principalmente quanto all'adozione del piano dei conti, ovviamente adattato alla specifica realtà, e del *sistema* di capogruppo, alla gestione della tesoreria a cura della stessa ed alle procedure di pagamento dei fornitori, ai calendari per la predisposizione del *budget* e delle situazioni contabili - ed abbiamo raccomandato il celere completamento di quanto ancora occorre.

RM SL AP

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEL 29 OTTOBRE 2021

Nel detenere il cinquanta per cento del capitale di J MEDICAL, essa non controlla quell'entità, come rappresentano gli amministratori.

- Aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni con i revisori -

Non si sono palesati fatti o temi che abbiano imposto lo svolgimento di ulteriori approfondimenti da menzionare, oltre a quelli conseguenti all'attivazione di CONSOB, la Quale, nei mesi scorsi, ha separatamente prescritto alla società, al collegio e ad EY di rendere elementi circa, in estrema sintesi: natura e trattamento contabile di contratti di cessione e di acquisto di diritti alle prestazioni sportive di calciatori; previsioni sulla perdita dell'esercizio 2020-2021 e impatti sul patrimonio netto; capacità di fronteggiare gli impegni finanziari mediante finanziamenti ed affidamenti disponibili; rispetto dei parametri *UEFA Financial Fair Play*, considerate la perdita registrata nell'esercizio 2019-2020 e quella prefigurata al 30 giugno 2021.

Oltre ad ovviamente accertare che la società ottemperasse tempestivamente all'obbligo, circa quanto direttamente indicatoci dall'Autorità, e ad Essa sottoposto, abbiamo interagito con i revisori sui profili connotati, sia pur nei diversi ruoli, da competenza almeno parzialmente affine.

Essi ci hanno confermato di aver adempiuto alla disposizione ricevuta.

Già gli amministratori informano in merito agli accertamenti ispettivi conducendo da CONSOB.

- Adesione al codice di autodisciplina proposto da BORSA ITALIANA -

Nella relazione sulla *corporate governance*, anche oggetto delle analisi di

RM SL AP

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEL 29 OTTOBRE 2021

EY ai sensi dell'articolo 123 *bis* del decreto legislativo 58/1998, gli amministratori sintetizzano i *principi* ed i *criteri applicativi*, che ci sono ovviamente noti, con i quali JUVENTUS ha inteso aderire a quelle raccomandazioni, precisandone la concreta applicazione – talora con approccio *sostanzialista* – e motivando le deroghe.

– Attività dell'organismo di vigilanza –

Abbiamo preso atto dei suoi lavori ed interloquito con l'organismo di vigilanza, il quale ritiene sostanzialmente adeguato ed efficace il modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al decreto legislativo 231/2001.

Rammentiamo che la società ha istituito il modello di prevenzione – o *modello FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO* – ed ha nominato l'organismo di garanzia.

– Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza –

Non sono emersi ulteriori argomenti e criticità da riferire.

– Eventuali proposte da presentare all'assemblea –

Riteniamo non occorrono nostre considerazioni quanto agli altri argomenti all'ordine del giorno della parte ordinaria, nel ricordare la scadenza degli organi sociali.

Analogamente reputiamo circa le proposte, in sede straordinaria, sia di aumento del capitale – risultando integralmente versato quello iscritto nei conti al 30 giugno 2021 –, che, qualora favorevolmente deliberato, comporterà le modifiche statutarie conseguenti, sia d'integrazione alla formulazione

PP *SL* *PP*

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEL 29 OTTOBRE 2021

dell'articolo 22 - *Sindaci* e di all'abolizione dell'articolo 33 - *Disposizioni transitorie*.

LE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA

Ricordiamo che JUVENTUS ha ritenuto preferibile non avvalersi della facoltà prevista dalla proroga al 31 dicembre prossimo della normativa conseguente all'emergenza sanitaria.

L'avviso di convocazione, nel dettagliare ogni elemento necessario od utile, contempla, tuttavia, l'eventualità che "(...) le modalità di svolgimento dell'Assemblea potrebbero subire variazioni in caso di modifiche della normativa vigente o di ulteriori provvedimenti emanati dalle Autorità competenti per l'emergenza pandemica (...). Le eventuali variazioni saranno tempestivamente rese note con le stesse modalità (...)".

27 settembre 2021

Il collegio sindacale

Paolo Piccatti, presidente

Paolo Piccatti

Silvia Lirici, effettiva

Silvia Lirici

Nicoletta Paracchini, effettiva

Nicoletta Paracchini

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEL 29 OTTOBRE 2021



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli Azionisti della
Juventus Football Club S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Juventus Football Club S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2021, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:

Aspetti chiave	Risposte di revisione
Presupposto della continuità aziendale	
<p>Il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021 evidenzia una perdita di € 209,5 milioni e il piano economico-finanziario 2019/2024 riesaminato ed aggiornato dal Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2021 prevede una perdita significativa anche per l'esercizio al 30 giugno 2022.</p> <p>In tale contesto gli amministratori hanno valutato il presupposto della continuità aziendale ed hanno concluso che non sussistono significative incertezze (come definite nel paragrafo 25 dello IAS 1) circa l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale.</p> <p>Nel formulare tali conclusioni gli amministratori hanno tenuto in considerazione i principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari contenuti nella revisione del Piano di Sviluppo 2019-2024 approvata dal Consiglio di Amministrazione del 17 settembre 2021. In particolare si è tenuto conto della disponibilità di linee di credito non utilizzate alla data del 30 giugno 2021 per € 335 milioni e dei positivi effetti attesi sul patrimonio netto e sull'indebitamento finanziario netto della Società derivanti dall'aumento di capitale in opzione fino ad € 400 milioni, che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria del 29 ottobre 2021. In relazione a tale operazione l'azionista di maggioranza EXOR N.V. si è impegnato a sottoscrivere la quota di aumento di capitale di propria pertinenza e ha proceduto a versare, nel mese di agosto 2021, una prima tranche di € 75 milioni.</p> <p>In considerazione delle valutazioni e del giudizio richiesti alla Direzione nelle attività previsionali e dei loro possibili riflessi sull'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, abbiamo ritenuto che la tematica in oggetto rappresenti un aspetto chiave della revisione.</p> <p>Il paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale" della relazione degli amministratori sulla gestione e il paragrafo</p>	<p>Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave in oggetto hanno riguardato, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> la comprensione, anche attraverso colloqui con la Direzione, degli elementi alla base della valutazione del presupposto della continuità aziendale; la comprensione del processo di aggiornamento del piano economico-finanziario 2019/2024 e l'analisi della ragionevolezza delle principali assunzioni alla base delle previsioni in esso contenute; la valutazione delle previsioni, rispetto all'accuratezza storica di quelle precedenti, tenuto conto degli effetti prodotti dalla pandemia da Covid-19; l'analisi di sensitività delle principali assunzioni del Piano rispetto alla previsione dei flussi di cassa prospettici; l'acquisizione della situazione degli affidamenti e delle linee di credito di Juventus S.p.A. al 30 giugno 2021, con evidenza della quota utilizzata in rapporto all'affidamento complessivo e colloqui con la Direzione circa le condizioni di accesso al credito, anche in funzione dell'eventuale variazione del merito creditizio, e i conseguenti effetti sull'onerosità dei finanziamenti; l'esame degli eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, tra cui la verifica della documentazione relativa all'operazione di aumento di capitale. <p>Abbiamo infine esaminato l'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021.</p>

“Continuità aziendale” della nota integrativa del bilancio d’esercizio, descrivono i risultati conseguiti nell’esercizio, le azioni intraprese e le considerazioni degli amministratori con riferimento all’utilizzo del presupposto della continuità aziendale.

Valutazione dei diritti pluriennali relativi alle prestazioni dei calciatori

Le attività non correnti includono i diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che al 30 giugno 2021 ammontano ad € 431,6 milioni, al netto del relativo fondo ammortamento e svalutazioni.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono stati ritenuti un aspetto chiave della revisione in considerazione della rilevanza del valore in bilancio, unitamente al rischio di perdita di valore ed in considerazione del giudizio richiesto agli amministratori su tali aspetti.

La Società ha fornito l’informativa in merito a tale valutazione nella Nota 8 “Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti” del bilancio d’esercizio.

Le nostre procedure di revisione in risposta all’aspetto chiave hanno riguardato, tra l’altro:

- l’analisi dei principali contratti di acquisto/cessione, inclusi gli acquisti/cessioni in temporanea, e la verifica della corretta rilevazione contabile delle corrispondenti transazioni;
- la verifica della correttezza del calcolo dei proventi da gestione diritti calciatori e degli ammortamenti dell’esercizio;
- la verifica della corretta rilevazione dei flussi finanziari originati dai principali contratti;
- l’esame degli eventi successivi al fine di identificare informazioni che possano indicare la presenza di perdite di valore dei diritti pluriennali alle prestazioni.

Infine, abbiamo verificato l’adeguatezza e la completezza dell’informativa fornita nelle note illustrative del bilancio d’esercizio in relazione alla valutazione dei diritti pluriennali relativi alle prestazioni dei calciatori.

Valutazione della Library Juventus

Le attività non correnti al 30 giugno 2021 includono attività immateriali a vita utile indefinita per €29,9 milioni relativi agli archivi storici audiovisivi (“Library Juventus”). La Società rivede annualmente il valore recuperabile di tale attività, o più frequentemente ogni qualvolta vi sia un’indicazione che l’attività possa aver subito una perdita di valore.

La stima del valore recuperabile della Library è stata ritenuta significativa nell’ambito delle nostre procedure di revisione in relazione alla rilevanza del valore in bilancio dell’attività non

Le nostre procedure di revisione in risposta all’aspetto chiave hanno riguardato, tra l’altro:

- l’analisi della ragionevolezza delle previsioni dei flussi di cassa futuri relativi ai contratti in essere per l’utilizzo dell’archivio;
- l’analisi degli scostamenti tra i dati consuntivati e i dati previsionali al fine di valutare l’attendibilità del processo di stima dei flussi di cassa futuri;
- la verifica dei principali parametri finanziari utilizzati nella stima del valore recuperabile, incluso il tasso di attualizzazione, oltre che la verifica della

corrente ed in quanto la valutazione della recuperabilità del valore iscritto in bilancio richiede l’elaborazione di assunzioni utilizzate dalla Direzione nell’effettuazione del test di impairment, quali la stima di ricavi futuri, inclusa la previsione di poter rinnovare nel tempo i relativi contratti, ed il tasso di attualizzazione.

La Società ha fornito l’informativa in merito alla natura ed al valore delle assunzioni utilizzate nei test di impairment nella Nota 9 “Altre attività immateriali” del bilancio d’esercizio.

metodologia e del modello di calcolo del valore d’uso.

Nelle nostre verifiche ci siamo anche avvalsi dell’ausilio di nostri esperti in tecniche di valutazione, che hanno eseguito un ricalcolo indipendente ed effettuato analisi di sensitività sulle assunzioni chiave al fine di determinare i cambiamenti delle assunzioni che potrebbero impattare significativamente la valutazione del valore recuperabile.

Infine, abbiamo verificato l’adeguatezza e la completezza dell’informativa fornita nelle note illustrative del bilancio d’esercizio in relazione alla valutazione della Library.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d’esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d’esercizio

I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d’esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'assemblea degli azionisti della Juventus Football Club S.p.A. ci ha conferito in data 26 ottobre 2012 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 30 giugno 2013 al 30 giugno 2021.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

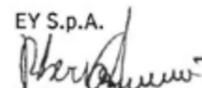
Gli amministratori della Juventus Football Club S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Juventus Football Club S.p.A. al 30 giugno 2021, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio d'esercizio della Juventus Football Club S.p.A. al 30 giugno 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

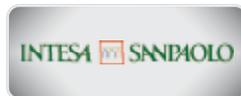
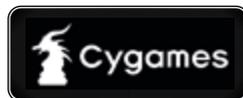
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Juventus Football Club S.p.A. al 30 giugno 2021 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 27 settembre 2021

EY S.p.A.

Roberto Grossi
(Revisore Legale)

I NOSTRI PARTNER



REGIONAL PARTNER



INFORMAZIONI AGLI AZIONISTI, AGLI INVESTITORI ED ALLA STAMPA

RELAZIONI CON GLI INVESTITORI ISTITUZIONALI E CON GLI ANALISTI FINANZIARI

telefono +39 011 65 63 538
fax +39 011 56 31 177
investor.relations@juventus.com

UFFICIO STAMPA

telefono +39 011 65 63 448
fax +39 011 44 07 461
pressoffice@juventus.com

JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.P.A.

Via Druento 175, 10151 Torino
www.juventus.com

GRAPHIC DESIGN E ART DIRECTION

Juventus Football Club S.p.A.

STAMPA

L'Artistica Savigliano